Anno 102 - Numero 99

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.500, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.731

LA STAMPA

Giovedì 25 Aprile 1968

Inserzioni PUBBLICITAS STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (10 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 855-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-612

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 600 il mm (posiz. e data a richiesta sem. 50%) - Avvisi economici, Non Aziende, Ricerche personale L. 800 il mm. - Finanziari, Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 500 la parola Echi L. 1400 il mm Economici: vedi rubriche Estero aumento 25% Copie arretrate: prezzo doppio Estero (spedizione solo Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina: *Australia ca 30; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 30; *Congo fr 30; *Danimarca kr 1,20; *Etiopia D.E 0,80; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M 0,65; *Ghana sh. 2; *Grecia dr 5; *Inghilterra sh 1,3; *Iran rls 12; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din 1,60; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia plas. 5; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d 10; *Messico Pe 4,5; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 6; *Romania lei 8; *Somalia as 1,25; *Spagna pet. 9; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr 1; Svizzera fra 0,80; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,80; *Uruguay sh. 20; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,05

25 APRILE: UNA SVOLTA IMPORTANTE

Difendere la democrazia

Ai giovani di oggi, nati e cresciuti nella libertà, può forse sembrare un tempo remoto e svuotato ormai di significati attuali quello in cui gli italiani lottavano tra quotidiani pericoli e sacrifici per abbattere la dittatura e ritornare infine uomini liberi. Ma per noi, che non siamo più giovani, il 25 aprile 1945 resta pur sempre una data importante: a ogni anniversario la mente ricorda, fa confronti tra come eravamo allora e come siamo ora, si ricarica di nuovi propositi, di nuove energie.

Va detto subito che il tempo ci ha recato delusioni e amarezze. Un quarto di secolo fa noi avevamo in mente un'Italia assai diversa da quella di ora sul piano morale. Una casa di vetro doveva essere, dove circolasse aria fresca e pulita: un Paese sinceramente libero, dove non ci fossero più ingiustizie sociali e solo i più capaci e onesti tra i cittadini venissero scelti a guidare la nazione.

La realtà è stata diversa, lo resta tuttora. Ambigui, per non dire di peggio, sono i rapporti tra la classe politica e la pubblica amministrazione. Cresce via via la distanza tra un'organizzazione statale lenta, vecchia, e una società che invece esprime forze moderne e capaci di farsi valere dappertutto nel mondo. Molti privilegi resistono tenaci, talora si rendono persino più prepotenti. E anche se oggi gli italiani in genere vivono molto meglio di 23 anni fa, troppi sono tuttora coloro che con impudicizia scialano nel lusso, mentre una moltitudine certamente non piccola ha appena di che vivere.

Com'è naturale, il malcontento del pubblico è vivace e pieno di risentimenti. Sono molte, anzi troppe le cose che non vanno come dovrebbero. Puntualmente, a ogni consultazione elettorale, grandi promesse vengono fatte agli elettori, ma poi sono dimenticate altrettanto puntualmente. Come pure, innumerevoli sono i problemi urgenti, non più derogabili, e che tuttavia vengono rinviati di anno in anno con pretesti che esasperano e screditano.

Ed eccoci ora, mentre ci punge il ricordo di quel che andavamo sognando nei giorni in cui fu abbattuta la dittatura, eccoci ora a meditare su quel che faremo tra poche settimane, nel momento in cui verremo a trovarci chiusi in una cabina elettorale, soli con la nostra coscienza, con una scheda e una matita.

E' un pensiero assillante, e tratti anche fastidioso. Da una parte non siamo soddisfatti della classe politica dirigente (e qui non stiamo a fare distinzioni tra maggioranza e opposizione), dall'altra l'idea di tirarci da parte, di stare a guardare passivamente, non corrisponde al nostro temperamento. Sentiamo che non possiamo non scegliere. Negli anni scorsi, in occasione di elezioni amministrative, alcune volte abbiamo messo una scheda bianca nell'urna, non ritenendo di fondamentale importanza che la giunta fosse di questo o di quel colore. Però, le elezioni politiche sono tutt'altra cosa.

Con le elezioni politiche la posta in gioco è decisiva. Si vota ogni cinque anni, e ogni volta è in gioco la democrazia: se la democrazia perde una sola volta, tutto diventa diverso. Al suo posto subentrano la dittatura, il partito unico, la polizia segreta, l'illegalità sistematica. Non è più lecito criticare, e tanto meno protestare. Neppure le pareti domestiche sono più impenetrabili per le spie del regime. Fare la spia contro il padre o il fratello diventa un atto altamente meritorio. La dittatura è sempre crudele, spietata. L'unico diritto consentito ai cittadini è quello di dire subito di sì, con entusiasmo, alle gerarchie superiori.

Sono queste le cose che noi vorremmo spiegare ai giovani di oggi e agli immemori, e fare capire loro che effettivamente il 25 aprile 1945 fu una svolta molto importante: dopo venti anni di oppressione brutale, noi quel giorno diventammo finalmente liberi e iniziammo il nostro cammino verso la democrazia col cuore gonfio di grandi speranze. Come si diceva prima, quel cammino è poi risultato molto diverso da quello che avevamo immaginato.

Delusioni, collere, scontentezza, tutte queste cose noi le abbiamo sempre presenti. Sentiamo ch'è nostro dovere civico non stancarci mai di denunciarle. E quando vediamo che le nostre denunce cadono nel vuoto, non per questo ci scoraggiamo o desistiamo. Noi crediamo nella forza dell'opinione pubblica. Sappiamo che molte cose non giuste sono state evitate o punite sotto la spinta di quella forza. Questo avviene perché i partiti per vivere hanno bisogno dei nostri voti e non possono di conseguenza non tenere conto di quello che noi cittadini pensiamo.

E allora, che cosa faremo il giorno delle elezioni? Per quanto ci sforziamo, non ci riesce di scindere le due date, il 25 aprile 1945 e il 12 maggio 1968. Negli anni intorno al 1945 gli italiani sempre più fortemente aspiravano a riconquistare la libertà. La libertà significa molte cose: il diritto a manifestare pubblicamente le proprie opinioni, anche i dissensi e le critiche, nei riguardi di chicchessia; è una lotta politica che si estrinseca attraverso la diversità dei partiti, dei giornali e dei dibattiti.

Ora, il momento più alto della libertà democratica è quello in cui il cittadino è chiamato a votare, avendo un'ampia possibilità di scelta tra i partiti e i candidati, e con la garanzia assoluta che nessuna autorità potrà mai costringerlo a rivelare per chi egli ha votato. Per l'appunto il 25 aprile di ventitré anni fa la grande maggioranza degli italiani volle quella libertà, e i diritti a essa connessi. E' un patrimonio invisibile, ma di cui godono solo alcuni popoli nel mondo. Per parte nostra, noi voteremo ancora una volta per la democrazia. Non c'è male che non si possa eliminare nella democrazia, come anche non c'è male nella dittatura che non diventi peggiore. C'è infine un'ultima considerazione a determinare la nostra scelta: noi non vogliamo che i nostri figli abbiano un giorno a rimproverarci di avere consegnato loro un'Italia dove o non si vota più oppure dove le elezioni sono solamente una vana finzione.

Nicola Adolfi

La difficile ricerca della pace

Johnson informa che l'America è in continuo contatto con Hanoi

Il Presidente dichiara: «Abbiamo parlato con i nordvietnamiti ieri ed oggi, e continueremo domani» - Il segretario di Stato Rusk a colloquio con l'ambasciatore russo Dobrynin - Un appello di Thant a Stati Uniti e Nord Vietnam perché si accordino sulla capitale in cui trattare - «Parigi o Varsavia — ha detto — potrebbero andare bene. Il problema è di far presto»

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 24 aprile.

Il presidente Johnson ha detto, parlando con i giornalisti, che rappresentanti del governo americano erano stati lunedì e martedì in contatto con i nordvietnamiti per discutere la questione della sede dei negoziati di pace. Siamo vicini a una soluzione del problema? Vi è in questo senso qualche indicazione, anche se nulla di certo. Johnson ha detto che il problema per gli americani è di capire se il Nord Vietnam vuole davvero trattare o se invece intende soltanto portare avanti una manovra di propaganda. «Abbiamo parlato con loro ieri e oggi — *ha detto il presidente* — e continueremo a parlare domani».

Ieri notte, nel corso di un ricevimento alla Casa Bianca, Johnson si è chiuso a lungo in una stanza con il segretario di Stato Dean Rusk che subito dopo ha avuto una lunga conversazione con l'ambasciatore Dobrynin.

Johnson deve vedere di nuovo Rusk nella giornata di oggi. Evidentemente il tentativo di aprire i negoziati vede in funzione di intermediaria l'Unione Sovietica.

Il Segretario Generale delle Nazioni Unite, Thant, ha criticato oggi l'atteggiamento sia degli Stati Uniti sia del Nord Vietnam ed ha rivolto ai due paesi un appello perché si mettano d'accordo al più presto su dove incontrarsi. Sia Parigi che Varsavia potrebbero andare bene, ha detto, il problema è di fare presto. L'evoluzione della situazione militare nel Sud Vietnam altrimenti rischia di rendere un'intesa sempre più difficile.

Le due parti, ha proseguito Thant, dovrebbero sforzarsi di creare una migliore atmosfera diminuendo l'intensità della guerra. Il numero dei bombardamenti americani contro il Nord Vietnam, (benché venga colpita solo una parte del paese) è negli ultimi giorni cresciuto. D'altra parte ci sono segni che i combattimenti nel Sud diventeranno più intensi».

«Questo stato di cose — *ha concluso* — non favorisce certo contatti positivi».

Nicola Caracciolo

Il presidente Johnson al tavolo del suo studio alla Casa Bianca (Telefoto A. P.)

In Francia si ritiene sicura la designazione di Parigi per i negoziati di pace

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 24 aprile.

Alla fine del Consiglio dei ministri di stamani, ai giornalisti che gli chiedevano notizie sull'eventuale scelta di Parigi per l'inizio delle trattative di pace fra Hanoi e Washington, il ministro delle informazioni, Georges Gorse, ha risposto: «*Non c'è, in questo campo, nessun elemento nuovo in relazione a ciò che vi ho detto alla fine del Consiglio dei ministri della settimana scorsa*». In quell'occasione, Gorse aveva dichiarato che nessuna proposta per la scelta di Parigi era stata avanzata.

Nonostante la risposta evasiva del ministro, in tutti gli ambienti diplomatici e giornalistici della capitale la scelta di Parigi viene considerata pressoché sicura e imminente, tanto che l'edizione parigina dell'*International Herald Tribune* è uscita stamani con questo titolo: «*Questa settimana a Parigi*». Nelle redazioni, se ne aspetta la conferma in ora in ora.

«*Il comportamento di Thant sembra confermarlo* — scrive la ministeriale *Paris-presse* —. *Il segretario dell'Onu non parla a vuoto: ha citato quattro città, Parigi, Ginevra, Phnom-Penh, Varsavia, come convenienti ai negoziati. Le tre ultime capitali della lista sono già state scartate da Hanoi o dagli americani: non rimane che Parigi. E non è gratuitamente neppure che Thant affermi: ho buone speranze che le conversazioni preliminari si aprano questa settimana*».

Da fonte ufficiale non si conferma né si smentisce che il Quai d'Orsay tratti il problema con le parti interessate; si sa però che il vice-presidente Humphrey ha ricevuto Charles Lucet, ambasciatore francese a Washington. Secondo l'agenzia ufficiosa *France-presse*, nell'incontro «*è stata esaminata la scelta di Parigi come sede dei negoziati*», però l'ambasciatore Lucet ha detto ai giornalisti: «*Niente commenti perché, onestamente, non so nulla*».

s. v.

Il Capo dello Stato riceve i giornalisti

Saragat ricorda i duri sacrifici pagati per conquistare la libertà

Parlando dei giornali dice che «la voce di una stampa libera è la voce di una società libera ed il più efficace presidio» - Insiste sulla necessità che siano sottratti ad ogni condizionamento esterno: «la loro indipendenza economica è decisiva per l'esistenza stessa della democrazia»

Il presidente Saragat a colloquio con l'on. Gonella ieri in Quirinale (Tel. Ansa)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 aprile.

Ancora una volta il presidente Saragat ha esaltato stamane, ricevendo i dirigenti dei giornalisti, la libertà di stampa e l'effettiva indipendenza economica delle imprese giornalistiche, definendole «*decisive per l'esistenza stessa e per lo sviluppo di una società democratica*». L'incontro è avvenuto nella sala degli Arazzi, al Quirinale, dove il Capo dello Stato ha ricevuto il Consiglio dell'Ordine dei giornalisti, con il presidente on. Guido Gonella, gli organizzatori e i relatori del congresso internazionale sulla «*libertà di stampa ed impresa giornalistica*», svoltosi a Milano, la giuria e i vincitori del premio «Campione d'Italia», organizzato durante il congresso.

Rispondendo al saluto di Gonella, il Presidente della Repubblica ha detto di aver seguito con vero interesse i lavori congressuali e di aver preso atto con compiacimento della serietà, della franchezza e della concretezza dei vari interventi. «*Assicurare la libertà alla stampa non solo sul terreno delle enunciazioni teoriche e giuridiche* — ha proseguito — *ma anche sul piano pratico delle esigenze quotidiane; sottrarre la stampa al pericolo di condizionamenti ad opera di forze esterne, ovvero all'alternativa fra condizionamento ed asfissia: ecco il motivo di fondo, mi sembra, di quel dibattito, ed ecco l'utilità di esso per chiunque sia penoso della soluzione di un problema che ci riguarda tutti da molto vicino, perché riguarda la società in cui viviamo, i valori in cui crediamo, la libertà che rivendichiamo per noi e per le future generazioni*».

Dopo aver elogiato i giornalisti per aver prospettato all'opinione pubblica l'esistenza e l'urgenza di un problema non settoriale, ma «*fondamentale per la comunità*», Saragat ha insistito che «*la voce di una stampa libera è la voce d'una società libera: ne è la misura, ne è il termometro, e ne è anche il più efficace e salutare presidio*». Ha poi rilevato la «*felice, significativa coincidenza*» che l'incontro avvenga proprio alla vigilia dell'anniversario della Liberazione. «*Questa data, infatti, ci ricorda quanto aspro e doloroso fu il cammino per riconquistare la libertà, quale prezzo la libertà sia costata, e quale bene prezioso pertanto essa sia*».

Il Capo dello Stato ha poi sottolineato, con plauso, al difficile sull'autocontrollo della stampa avvenuto al congresso internazionale. «*Questo problema dell'autocontrollo* — ha affermato — *in una società libera è determinante non solo per la stampa, ma per tutte le espressioni dell'attività umana. Ove questo autocontrollo venga meno o soltanto si tenti di poterne fondare la coscienza morale, la sanzione presto o tardi non potrà mancare*».

Saragat ha concluso il suo discorso esprimendo ai convenuti e a tutti i giornalisti «*con tutta cordialità il mio saluto e l'augurio che la stampa italiana, come già oggi degnamente fa, sappia sempre incarnare, nel ruolo che le è proprio, la coscienza della nostra libertà*». Successivamente si è intrattenuto con i presenti che gli hanno fatto omaggio di una medaglia d'oro a ricordo del congresso internazionale al quale egli aveva inviato un caloroso messaggio.

l. f.

Manifestazioni in tutta Italia per la festa della Liberazione

Roma, 24 aprile.

In quasi tutte le città italiane sono in programma domani manifestazioni per ricordare la ricorrenza del 25 aprile, anniversario della Liberazione. A Roma, Milano, Torino, Genova, Bologna e Firenze si svolgeranno solenni cerimonie e cortei di ex partigiani. Corone saranno deposte sui monumenti ai Caduti e sulle lapidi dei combattenti morti per la Libertà.

In Piemonte, particolare rilievo assumeranno le manifestazioni in provincia di Cuneo. Nel capoluogo gli ex volontari della Libertà sfileranno in corteo fino a piazza Galimberti, dove sarà ricordato il martire della Resistenza.

E' composto da democristiani e socialisti

Il nuovo governo siciliano eletto tra gravi disordini

I consiglieri comunisti cercano di impedire le votazioni - Per due volte si impadroniscono delle urne con le schede, se le lanciano come palle, le infrangono a terra - Poi distruggono le schede votate - Una decina di contusi

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 24 aprile.

Dopo una seduta notturna burrascosa conclusasi con una decina di deputati e commessi contusi, con due urne di votazione danneggiate, tavoli e suppellettili frantumati, stamane l'Assemblea regionale siciliana ha eletto il governo, entrato in crisi l'11 aprile scorso a seguito delle dimissioni dell'assessore repubblicano alla P. I. on. Giacalone.

Presidente della Regione è stato riconfermato l'on. Vincenzo Carollo. Riconfermati anche tutti gli assessori (tranne Giacalone, al posto del quale è stato eletto il dc Sammarco). In tal modo la nuova Giunta è formata da sette dc e da cinque socialisti. Gli incidenti di stanotte sono stati provocati dai comunisti che volevano impedire (costasse quel che costasse alle popolazioni siciliane, ai terremotati che attendono, ai dipendenti della stessa Regione) la formazione del nuovo governo e quindi l'approvazione del bilancio prima delle elezioni del 19 maggio.

La giornata parlamentare si era aperta ieri alle ore 19 con la elezione del presidente della Regione nella persona di Carollo (il presidente dimissionario) con 47 voti contro i 44 occorrenti. L'on. Carollo si era riservato di accettare chiedendo una sospensione di due ore. Alle 22 circa la seduta riprendeva per l'elezione degli assessori. Era previsto che tutti i dimissionari dovevano essere riconfermati tranne quello repubblicano on. Giacalone che aveva provocato la crisi di governo.

Durante la sospensione la dc aveva designato al posto di Giacalone un altro assessore del suo partito, l'on. Sammarco. Al momento della votazione si sono avuti i disordini.

Il comunista De Pasquale mentre si procedeva alle operazioni di voto ha abbandonato il settore riservato al suo partito e, avvicinatosi al dc Zappalà, lo ha apostrofato con frasi offensive. Questi ha reagito e contro di lui si è avventato anche il pci Scaturro. Ne è nato un primo scontro a stento contenuto dai commessi.

Poi un altro gruppo di comunisti ha raggiunto il banco di scrutinio: un attimo e la cassetta con le schede è volata in aria, lanciata da un deputato all'altro, alla fine è finita a terra e si è sperta.

Le schede si disperdono sul pavimento, i comunisti le calpestano e le distruggono. Il presidente dell'Assemblea on. Lanza fa suonare la sirena e sgomberare l'aula. Quel che ora più tardi la seduta viene ripresa. Sono circa le tre del mattino.

Alla seconda votazione i comunisti si scatenano di nuovo. L'urna viene anche palleggiata e torna a spaccarsi sul pavimento. Suona ancora la sirena mentre si rovesciano i tavoli, si lanciano in aria le sedie ed i deputati si accapigliano. La seduta è rinviata a stamane alle ore 10. Viene nominata una commissione d'inchiesta per accertare le responsabilità degli incidenti in aula. Di essa fanno parte i deputati questori: La Terza, Pedalino e Bosco. Stamane, malgrado l'ostruzionismo delle sinistre, si è proceduto alla elezione della Giunta.

Il governo siciliano era entrato in crisi l'11 aprile per divergenze di vedute tra il repubblicano Giacalone e gli altri gruppi della maggioranza a proposito di alcuni emendamenti da presentare al bilancio regionale.

f. d.

Il Consiglio dei ministri domani si riunisce per le pensioni Inps

Deve approvare un decreto delegato con il quale darà il via alla riforma - Confermato che gli aumenti saranno pagati da maggio

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 aprile.

Il Consiglio dei ministri è stato convocato per venerdì mattina. Approverà il decreto delegato, predisposto dal Ministero del Lavoro, per il miglioramento delle pensioni in atto della Previdenza sociale e la revisione del sistema. Il provvedimento sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* entro il 30 aprile ed entrerà in vigore dal 1° maggio. L'Inps ha già predisposto i calcoli per liquidare in maggio le pensioni con gli aumenti previsti.

La Cgil ha manifestato insoddisfazione perché, nell'incontro svoltosi ieri fra il ministro del Lavoro e i rappresentanti dei sindacati, non sono state accolte tutte le richieste di modifica del decreto, prospettate in relazione ai limiti della delega fissata dalla legge. La Confederazione di estrema sinistra sottolinea la necessità che il Consiglio dei ministri, nella sua imminente riunione, rifletta sulla gravità della situazione che si determinerebbe qualora il provvedimento delegato contenesse le posizioni criticate dalle organizzazioni sindacali.

Il ministro del Lavoro Bosco ha accettato il principio del collegamento della pensione al salario effettivo percepito dal lavoratore, e non più alle classi retributive desunte dalle marche-base. Ha accettato, inoltre, che ai fini dell'esercizio del diritto di opzione fra il vecchio ed il nuovo sistema, sia l'Inps a liquidare ai lavoratori il trattamento più favorevole. Ancora, il ministro si è impegnato a rendere chiaro, attraverso il decreto, come la retribuzione pensionabile sia quella di fatto assoggettabile ai contributi e quale debba essere il contributo da versare per i periodi figurativi in base alle norme già vigenti, ma spesso non rispettate.

g. f.

Scossa di terremoto in un'isola dell'Egeo

Mitilene, 24 aprile.

Un forte terremoto ha scosso stamane l'isola di Aghios Efstratios nell'Egeo, senza recare danni a persone e a cose. L'isola era stata colpita da un violento terremoto il febbraio scorso: in quell'occasione vi furono 20 morti.

Istanbul, 24 aprile.

Una scossa tellurica del terzo grado della scala Mercalli ha provocato oggi panico in alcuni centri della regione turca dei Dardanelli. Non vi sono stati danni alle cose o alle persone. *(A. P.)*

CRONACA CITTADINA

A 23 anni dall'insurrezione popolare

Festa della Libertà

Ieri sera una grande fiaccolata per la via del centro - Commemorazioni nelle scuole e negli stabilimenti - Oggi omaggio ai Caduti nel Sacrario della Resistenza - Le cerimonie nei comuni della provincia - Il sindaco, prof. Grosso, invita la cittadinanza a esporre la bandiera

Nella grigia primavera di 23 anni fa i partigiani coronarono con l'insurrezione venti mesi di lotta armata contro fascisti e nazisti. Di quegli uomini, che nel momento più luminoso della Resistenza diedero prova di saggezza e di responsabilità, è stato scritto: *« Per questa generazione non vi sarà mai congedo »*. Difesero le fabbriche, i ponti, le ferrovie, le installazioni; contrastarono il nemico in fuga e lo disarmarono. Poi diedero onore ai morti e presero saldamente nelle mani il governo di ogni paese, città, regione, vigili sentinelle della libertà riconquistata a prezzo del sangue.

Per ricordare l'atto conclusivo del riscatto nazionale, cerimonie e commemorazioni vengono celebrate a Torino e nella provincia. Ieri, in parecchie scuole, insegnanti e presidi hanno illustrato ai giovani il significato del 25 aprile. In tutti gli stabilimenti Fiat, presenti le direzioni, le maestranze e le commissioni interne, è stato reso omaggio alle lapidi dei caduti. Alla Mirafiori hanno partecipato alla cerimonia il presidente dott. Agnelli, l'amministratore delegato e direttore generale ing. Bono, il vice presidente ing. Nasi e il comitato direttivo.

In serata si è svolta, per le vie del centro, una grande fiaccolata organizzata dall'Anpi. Il corteo, a cui hanno partecipato oltre duemila persone, ha attraversato la città da piazza Arbarello, per via Cernaia, via Pietro Micca, via Roma fino a piazza Cln, dove ha parlato l'on. Boldrini, medaglia d'oro al valor militare.

Affisso alle cantonate, il manifesto del sindaco dice: *« Il ricordo di tante vite stroncate gridando libertà sia monito a riflettere sul valore delle libere istituzioni e sulla responsabilità degli uomini cui spetta di farne costume di vita e non lo strumento di uno sterile gioco »*. Anche l'Associazione mazziniana ha lanciato un manifesto: *« Senza il sacrificio dei combattenti della libertà nelle bande partigiane, nei campi di concentramento, nelle formazioni regolari, il Paese non sarebbe moralmente e materialmente risorto sotto le libere istituzioni repubblicane e non avrebbe potuto dare il suo contributo all'unità europea e alla pace mondiale. La stessa odierna insofferenza giovanile è frutto di libertà e deve essere positivamente apprezzata finché non mette in discussione i valori per i quali 23 anni or sono si concluse la lotta antifascista, logicamente compiuta nel voto del 2 giugno »*.

In omaggio a quanti per gli ideali della libertà hanno sacrificato l'esistenza, corone d'alloro sono state deposte in cimitero nel sacrario marmoreo dove riposano, uno accanto all'altro, più di mille partigiani: *« Le loro ossa portano il segno del vilipendio, delle torture o delle ferite mortali riportate in combattimento »* dice chi le ha pietosamente composte.

Al Sacrario della Resistenza stamane alle 9 dopo la messa nella cappella del Camposanto, si recheranno in pellegrinaggio autorità, associazioni, protagonisti della Liberazione, famiglie di caduti e superstiti dei *Lager*. Il corteo sosterà anche presso la lapide degli ebrei assassinati nei *Lager* e all'Ossario vittime civili di guerra.

Il sindaco prof. Grosso ha invitato la popolazione a esporre la bandiera. Ha disposto inoltre perché il Sacrario del Martinetto, dove i militi della gnr fucilarono decine e decine di partigiani, resti aperto oggi al pubblico tra le 9 e le 12, tra le 15 e le 18.

* *

VENARIA — L'amministrazione comunale ha eretto un monumento alla Resistenza in largo Garibaldi. *« per ricordare le gloriose gesta delle formazioni patriottiche alle quali Venaria ha contribuito con molti dei suoi figli »*. Il monumento sarà inaugurato stamane alle 11, presenti il sindaco dott. Migliano, le autorità e per il governo il sottosegretario Donat Cattin. Il discorso ufficiale sarà pronunciato dall'avv. Orsello.

COLLEGNO — La lapide martire della Resistenza, medaglia d'oro, ricorda i suoi partigiani e l'eccidio di 66 cittadini, vittime della barbarie nazista. Alle 9 cortei dal Comune al Campo della gloria, benedizione dei tumuli e commemorazione. Alle 10 arrivo del corteo in piazza della Repubblica, canti partigiani, recita di poesie. Alle 10,30 discorso dell'on. Tocchi. Da oggi al 30 aprile mostra dei disegni della Resistenza realizzata dagli alunni delle elementari. Alla Savonera, ore 9, inaugurazione della lapide a ricordo dei caduti della borgata.

La fiaccolata passa per via Cernaia diretta a piazza Cln dove avverrà il comizio

Per solidarietà con il collega in carcere alle «Nuove»

Corteo di tremila studenti e occupazione simbolica del nuovo palazzo universitario

Ritratti di Mao, Ho Ci-min, bandiere vietcong - Traffico bloccato - L'improvvisa corsa alla sede delle Facoltà umanistiche: « L'università è nostra » - Ma alle 20,30 la manifestazione si scioglie

In corso Vittorio in testa al corteo degli studenti un gruppo di belle ragazze corre agitando bandiere e striscioni

Tremila studenti, parecchi giunti in pullman da Milano e dalla Toscana, hanno partecipato ieri alla manifestazione indetta dal « Movimento studentesco » per chiedere la scarcerazione dell'universitario Guido Viale, arrestato due settimane fa durante i disordini davanti alla Lingotto (era in libertà provvisoria dopo l'occupazione di Palazzo Campana) e per protestare *« contro la repressione poliziesca in Italia e in Europa »*.

Gli studenti si sono concentrati al Politecnico nel primo pomeriggio. Di qui alle 16,30 è partito il corteo, fitto di cartelli sostenuti da robusti manici di mazze e picconi: *« Liberate Viale »*, *« Viale è prigioniero politico »*, *« Polizia sociale dittatura »*, *« Il Che? Il pivo »*. Tre ragazze portavano grandi drappi rossi, centinaia di studenti avevano in testa caschi da minatori e da motociclisti. Bandiere comuniste e vietcong, ritratti di Ho Ci-min, Mao, Guevara, Rudi Dutschke mettevano vivaci macchie di colore nella massa in movimento. Carabinieri e agenti fiancheggiavano il corteo. I vigili urbani — che hanno dato prova di agile efficienza — dirottavano le linee tranviarie, bloccavano il traffico, soccorrevano nei limiti del possibile gli automobilisti in difficoltà.

Da corso Duca degli Abruzzi, i giovani svoltano correndo in corso Vittorio mentre gridano, in cadenza, *« Liberate Viale »*. Poi tornano al passo; raggiungono in silenzio le « Nuove » e davanti il portone sbarrato si siedono in terra, bloccando la carreggiata del corso. Si levano le prime grida, poi il coro *« Fuori Viale »*. Detenuti guardano tra le sbarre dell'infermeria; dall'alto dei cammini di ronda si affacciano le sentinelle.

Sono le 16,55. Sull'asfalto, con il gesso, gli studenti scrivono il nome del loro compagno arrestato. Alle 17,25 tutti in piedi e via tro front. Da corso Vittorio svoltano in corso Vinzaglio, ma un fitto cordone di agenti li blocca. Girano in corso Matteotti, poi verso corso Galileo Ferraris: qui davanti a uno sbarramento di carabinieri e polizia, tentano di aprirsi la strada a forza gridando *« Disertate »*. Respinti, imboccano corso Vittorio fino in corso Umberto, tra un assordante concerto di clacson e un'indescrivibile congestione del traffico.

Il corteo procede a zig-zag nel cuore della città. La gente si ferma a guardare; le file dell'ordine arginano la massa impedendo disordini. Piazza Solferino, piazza Castello. Mentre la testa del corteo finge di dirigersi verso la Prefettura, il grosso imbocca di corsa via Po. Alle 18,15 bloccata, i primi fermi.

Da via Po, per via Rossini, in via Verdi. Vola una bottiglia di acque minerali e infrange una vetrata del nuovo palazzo Rai. La corsa continua fino all'angolo di corso S. Maurizio dove sorge il palazzo delle facoltà umanistiche, ancora da inaugurare.

Sono le 18,40, gli studenti abbattono dieci metri di steccato, entrano in cinquecento nell'edificio. Alle 19 la polizia circonda il palazzo. All'interno l'assemblea degli studenti spiega: « Si tratta di un'occupazione simbolica per dimostrare che l'Università è nostra ». Alle 20,30 stefano, vigilati dalla polizia che ha saputo in ogni momento controllare l'agitazione impedendo incidenti.

In serata gli studenti hanno diffuso un comunicato in cui tra l'altro è detto: *« Inaugurando la nuova sede dell'Università il movimento studentesco ha risposto con forza all'assurda serrata di Palazzo Campana. La manifestazione è la prima di una serie di iniziative tendenti ad estendere il dissenso e la rivolta studentesca all'interno della città »*.

Ieri mattina all'*Istituto di chimica* si erano svolti tafferugli tra studenti favorevoli e contrari allo svolgimento delle lezioni. A *Scienze* gli studenti si sono astenuti dalla frequenza in attesa della risposta del Senato accademico alle loro richieste. Palazzo Campana è chiuso a tempo indeterminato per decisione del Senato accademico.

L'on. Pietro Nenni domani sarà a Torino

Sabato parlerà ai giovani Incontro con gli elettori nelle province piemontesi

Pietro Nenni compirà in questa fine settimana un vasto giro elettorale nelle province di Torino, Novara, Vercelli. Il presidente dei socialisti arriverà a Caselle, provenendo da Roma, nella tarda mattinata di domani o nelle prime ore del pomeriggio. Nella sede della federazione in corso Palestro 10, si incontrerà con i candidati alla Camera ed al Senato della circoscrizione Torino-Novara-Vercelli. Alla sera si recherà a Biella dove parlerà al circolo « Il Cambetto ».

Nenni andrà a Carmagnola e Chieri. E' previsto un incontro in Municipio con gli amministratori del Comune e gli esponenti delle categorie cittadine. Nel pomeriggio visiterà il centro meccanografico dell'Istituto San Paolo a Moncalieri e rientrerà a Torino dove verso le 18, alla Camera di commercio, parlerà ai giovani studenti e lavoratori. La domenica sarà riservata alla provincia di Vercelli. Lunedì 29 aprile il leader socialista compiterà il viaggio con una sosta in alcuni centri della Novarese.

DEMOCRISTIANI — Stamane alle 9,30, nella saletta Hollywood (corso Regina 106) i dirigenti delle Acli torinesi presenteranno i candidati locali: on. Fasiore, Donat Cattin, Berra ed il consigliere comunale Bodrato. Alle 10, al Gobetti, parleranno l'on. Emanuela Savio, l'assessore Botta ed il dott. Calleri. Alle 10,30, al cinema Major, comizio del prof. Lama, candidato al Senato e dell'on. Arnaud.

REPUBBLICANI — Oggi alle 11,30 a Susa, Alessio e Giuglar.

LIBERALI — Stamane alle 10,30, al cinema Adua, corso G. Cesare 67, comizio di Altamura e Zignoli sul tema: « Torino: quello che si doveva fare e non si è fatto ». Alla stessa ora, al Continental, comizio dei candidati sen. Massobrio, Rovere e Zaccuolo. Alle 11 in piazza Sabotino, Rossotto; in piazza della Repubblica, Chieli.

L'on. Badini Confalonieri terrà oggi alcuni discorsi nella provincia di Alessandria. Alle 10,30 a Castelletto Monferrato; alle 16 a Lu Monferrato; alle 21 a Rosignano. Domani parlerà alle 10,30 a Paesana (Cuneo) ed alle 21 a Canelli.

Concluse le indagini sulla penosa vicenda di Settimo

In carcere la donna sciagurata che maltrattava la sua bambina

Abbrutita dall'alcool spendeva in vino il salario del marito - La bimba, 7 anni, fu ricoverata alla Clinica pediatrica: aveva il corpo coperto di lividi, cicatrici e bruciature - Ora è accolta in un istituto con il fratello

A Settimo i carabinieri hanno arrestato ieri mattina Rosaria Calabria in Pagano, 41 anni. L'ordine è stato emesso dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Notarbartolo al termine di una delicata indagine iniziata il 5 febbraio scorso. Il mattino prima, un'assistente e una dottoressa dell'Onmi di Settimo avevano portato alla clinica pediatrica la piccola figlia della Pagano, Giovina, 7 anni. Aveva il corpo e la testa coperti di ecchimosi e lesioni già cicatrizzate, una ferita ancora aperta alla fronte, segni di bruciature sulle cosce e sulle braccia.

Le indagini hanno accertato che la bambina era vittima della madre che la maltrattava giungendo anche a vere e proprie sevizie. Come primo provvedimento sia Giovina, dimessa guarita dall'ospedale, sia il fratello Michele (9 anni, frequenta la seconda elementare), sono stati sottratti alla famiglia. Il padre, Vittorio, di 35 anni, lavora da manovale, porta a casa 70 o 80 mila lire al mese. E consegnava il salario alla moglie che spendeva tutto per sé, per procurarsi il vino. Quel che rimaneva serviva per il vitto: una minestra a pranzo, qual che avanzava a cena. Qualche donna del vicinato, il portiere della casa sfamavano di tanto in tanto Giovina e Michele.

Vittorio Pagano è giunto a dare al portinaio i denari per l'acquisto di un po' di latte per i bambini e a ritirare lui le bottiglie; ma è un debole, non è mai riuscito ad imporsi alla moglie, costringendola a cambiare vita, difendere i figli. Non ha mai mandato a scuola Giovina. Dice: « Era sempre coperta di lividi e si vergognava ».

Rosaria Pagano è una donna abbrutita dall'alcool, analfabeta che non sa esprimersi se non nel dialetto della natia Lucera, vittima di una spaventosa miseria morale. Già condannata a 10 giorni per maltrattamenti, non ha mai dimostrato di aversi pentita. Anzi, un giorno li disse disposta a cedere la bimba ad una famiglia di zingari in cambio di poche migliaia di lire. Era rimasta senza denari e voleva continuare a bere.

Giovina fu costretta a fuggire di casa tre volte per sottrarsi alle sue furie. Una sera fu rintracciata tra la nebbia lungo i binari della ferrovia Torino-Milano. A una ragazza che abita nella stessa casa aveva dichiarato: « Fa molto male morire? ». Una frase che fa rabbrividire.

Quando i carabinieri sono andati ad arrestarla, la donna non ha dimostrato la minima emozione. Lì ha seguiti come inebetita, con lo sguardo allucinato, ed ha ripetuto la frase che aveva pronunciato lunedì 5 febbraio: « Giovina è caduta mentre veniva con me al mercato. Lì è ferita alla fronte sui sassi ». Ma le testimonianze la smentiscono: « Forse lì è ferita cadendo, ma mentre fuggiva per sottrarsi alle sue percosse ».

Rosaria Pagano e la figlia Giovina, di sette anni

Un sedicenne fugge di casa per non tagliarsi i capelli

A Testona scappa un altro ragazzo: ha quindici anni

La signora Maria Campereri, che risiede a Bagnara Calabro con il marito, l'altro giorno è venuta a Torino per trovare il figlio sedicenne, Giovanni, alloggiato presso una zia in via San Donato 45. Una sorpresa, fu constatato che il ragazzo è un « capellone »: chioma fino alle spalle, calzoni attillatissimi, camicia a colori sgargianti, giubbotto di finto cuoio. Dopo un severo rimprovero gli ha consegnato duemila lire dicendogli di andare subito dal parrucchiere. Il ragazzo ha finto di ubbidire, ma al sacrificio della capigliatura ha preferito la fuga. Ieri mattina la madre si è recata al commissariato di San Donato per denunciare la scomparsa.

— Il quindicenne Severino Marostegan, abitante a Testona, è scomparso dalla propria abitazione martedì mattina. Il padre, Giovanni, contadino, l'ha invitato ad andare dal barbiere e lui si è allontanato in bicicletta senza far ritorno. I coniugi Marostegan sono colpiti da un'altra sventura: la figlia, Giancarla di 11 anni, è ricoverata da un mese nella clinica del prof. Bolsi in fin di vita: respira grazie al polmone d'acciaio.

Forse è stato il dolore per la malattia a spingere il ragazzo a lasciare la casa. Il padre e la madre, ancora più angosciati, vorrebbero far giungere al figlio il loro appello perché ritorni. Severino Marostegan indossava un abito grigio con camicia celeste, la sua bicicletta è priva di parafanghi.

Specchio dei tempi

La tomba di Leopardi sul colle che sempre gli fu caro - Impiegato statale terza categoria, 24 anni di servizio, stipendio mensile netto L. 119 mila - Permanente il disservizio postale - La bici oggi arriverà

Un lettore ci scrive da Settimo Torinese:

« Dopo aver letto, commosso, la lettera della studentessa torinese sulla " tomba desolata di Leopardi " a Mergellina, desidererei rivolgere un appello ai cultori della memoria del grande Poeta — in particolare ai professori Getto e Sapegno — perché si facciano promotori dell'iniziativa della traslazione dei resti del Recanatese sul colle dell'Infinito, che sempre gli fu caro, organizzando un convegno nazionale e possibilmente europeo dei maggiori critici che han saputo così riscoprirne, far rischeggiare, anche nel nostro tempo, la voce di Colui che " tutti fra sé contempla estima — gli uomini ".

« Il convegno potrebbe aver luogo nel settembre del 1969, in occasione del 150° anniversario della composizione del quindici mirabili endecasillabi nei quali il Poeta venturiense cantò l' " ermo colle ", assicurando a se stesso l'immortalità ».

Ing. Olimpo Gianoglio

Un lettore ci scrive:

« Dal momento che più volte hai pubblicato l'elenco concesso agli statali (L. 3000 lorde mensili, nette L. 2500) ti prego vivamente di fare così gentile di pubblicare una sola volta quanto segue: sono un impiegato statale con 24 anni di servizio, moglie e figlia a carico (i genitori, a noi legati, li dicono a carico quando superano i 70 anni di età), sono di terza categoria (Scuola media inf.) e il mio servizio è stato prestato ininterrottamente e senza alcun demerito.

« Bene, con tutto questo, percepisco mensilmente nette *lire 119.605*, comprese i suddetti carichi familiari e le tanto decantate L. 3000 di aumento. Quando faccio gli " straordinari " riscuoto L. 463 (dico quattrocentosessantatre!) all'ora e quando mi ammalo la mia mutua, l'Enpas, mi rimborsa circa il 60 per cento e non sempre di quanto spendo per curarmi. Comunque mi consola il fatto che molti, addirittura di carta " calcolata " propaganda, mi considerano un privilegiato. Se la presente, come spero, verrà pubblicata, prego vivamente di non riportare la mia firma. Grazie e distinti saluti ».

... e la firma

Una lettrice ci scrive:

« Nel mese di settembre u.s. hai ospitato una mia lettera di lamentele circa il funzionamento delle poste. Causa le quali, la mia azienda aveva perso un importante appalto.

« Subito dopo la pubblicazione, il tuo giornale mi pregò di inoltrare il reclamo con un funzionario delle Poste. Questi mi presentò ad un ispettore, che mi richiese la busta attestante che una raccomandata-espresso da Torino ad Ivrea (con l'indicazione del Cap!) avrà impiegato 4 giorni! Poi più nulla, neppure l'elementare offerta di rimborso delle spese inutilmente sostenute.

« Io speravo però che tutte le energie fossero impiegate per un miglioramento del servizio. Ahimè, che delusione! Tutti gli auguri, da quelli natalizi a quelli di San Giuseppe *(sic!)* sono arrivati con un ritardo non imputabile ai mittenti. Di quelli pasquali neppure l'ombra sino a ieri: e tutti gli undici telegrammi sono nelle mie condizioni.

« Unisco la busta che conteneva la convocazione della mia associazione e sulla quale ti mutti ben chiare la partenza (da Torino a Torino) del 13 corr. Essa mi è stata recapitata il 20!

« No commenti!

« Grazie cordialità ».

Aida Bertolotti Spadavecchia

Una lettrice ci scrive:

« Desidererei sapere dalle autorità competenti l'inspiegabile ritardo postale, fra un po' di tempo a questa parte; non mi riferisco naturalmente ai telegrammi augurali, perché, si sa, quelli non sono importanti e possono dormire tranquillamente in fondo ai sacchi, ma non è possibile che un espresso, da Torino a Bari, abbia impiegato 8 giorni e una lettera normale sempre indirizzata alla stessa città, dopo 10 giorni, non sia ancora arrivata a destinazione? Questo miglioramento del servizio a chi lo dobbiamo, al codice postale forse?

« Ringraziando per la cortese attenzione, distintamente saluto ».

Teresa Petrone

Una lettrice ci scrive da Grugliasco:

« Sono una bambina di 10 anni che ti scrive. Martedì 16 aprile, dopo tre giorni di pioggia, sono andata a trovare al camposanto mia nonna, morta 3 mesi fa. In bicicletta io e la mamma; ma quando sono uscita dal camposanto la mia bicicletta non c'era più: me l'hanno rubata. Quanti sacrifici hanno fatto i miei genitori per comprarmela! Ora mio padre, oltre ad essere invalido del lavoro, è 5 mesi che è a casa con mal di cuore.

« Mi rivolgo a te, dal sei tanto cordiale con tutti: se potessi farmi avere un'altra bicicletta, non solo mi farresti un grande piacere, ma una carità. Per ora ti saluto tanto ».

Rinuccia Gatto

IN 4ª PAGINA:

- Carnini irrompe nel negozio di un barbiere.
- In Assise il processo per la rapina di via Baretti.
- Altre notizie di cronaca.

IN 18ª PAGINA:

- Un giovane si uccide a Mondovì con i gas dell'automobile.

Continuano le trattative per la vertenza della Fiat

Gli esponenti dei sindacati dei metalmeccanici ed i rappresentanti della Fiat hanno continuato ieri all'Unione Industriale le trattative per l'orario di lavoro. La riunione si è iniziata verso le 10 e si è protratta sino alle 23, con una breve interruzione tra le 13 e le 15. Il problema è stato esaminato dalle delegazioni ed in sedute ristrette a cui hanno partecipato soltanto i maggiori esponenti della Unione Industriale, dell'azienda e dei sindacati.

Nel corso del dibattito si è notato qualche avvicinamento dall'una e dall'altra parte. Non si è però giunti ad una conclusione delle trattative. I colloqui riprenderanno domani mattina alle 9,30.

Deciso: la nuova università sorgerà in valle Sauglio

I motivi della scelta - I collegamenti dalla città e da tutto il Piemonte alla zona designata

Ci telefonano da Roma:

La sede per la nuova città universitaria di Torino è stata fissata ieri all'unanimità durante una riunione al ministero dei Lavori Pubblici. La località, già indicata dal Comitato regionale per la programmazione, si trova a sud-est di Torino e tocca i Comuni di Trofarello, Cambiano, Chieri e Poirino nel territorio collinare della valle Sauglio.

La riunione era presieduta dal direttore generale della Divisione urbanistica Martuscelli. Vi hanno preso parte, oltre a funzionari dei lavori pubblici e del ministero della Pubblica Istruzione, il presidente del Comitato per la programmazione, Renacco, il sen. Actis Perinetti per la Provincia di Torino, il sindaco prof. Grosso, il provveditore alle Opere Pubbliche per il Piemonte, il Rettore del Politecnico e un rappresentante del comune di Moncalieri.

Al termine della riunione, l'architetto Renacco ci ha dichiarato: *« La scelta è avvenuta sulla base di cinque considerazioni: 1) la zona è quella più facilmente integrabile con le attuali sedi universitarie cittadine, che si sviluppano nel centro lungo l'asse di corso Massimo d'Azeglio e quindi in direzione di Moncalieri; 2) è facilmente raggiungibile dagli studenti provenienti da Alessandria, Asti e Cuneo, dato l'attuale sistema viario e il suo prossimo sviluppo (la Fossano-Torino); 3) la zona si può agualmente raggiungere con facilità dalle provincie nord-piemontesi, attraverso la tangenziale-est, già approvata, che lambirà la nuova città universitaria, in prossimità di Chieri; 4) la zona è inoltre allacciata a Torino dal tronco ferroviario che termina a Chieri e che è destinato, nelle previsioni del Piano regionale, ad assumere il ruolo di linea metropolitana, collegando la nuova città universitaria con il centro cittadino; 5) l'integrazione tra la nuova città universitaria e le attuali sedi cittadine non congestionerà ulteriormente il traffico nel centro storico di Torino, perché si svolgerà tutta al sud »*.

L'intero problema della città universitaria dovrà essere ora ulteriormente approfondito sia dagli enti interessati sul piano urbanistico, sia dalle apposite commissioni edilizie dell'Università di Torino.

Richiesti dieci miliardi per finanziare l'Università

Sarà acquistata anche l'area del « casermone » di via Verdi

Il consiglio di amministrazione dell'Università si è riunito ieri per concordare le richieste di finanziamento edilizio da presentare al Ministero. E' stato deciso di seguire due direttive: una generica per 21 edifici della nuova città degli studi che dovrà sorgere fuori Torino ed una particolareggiata per il potenziamento delle strutture esistenti.

In totale la richiesta si aggira e di oltre 10 miliardi. Si intende tra l'altro acquistare l'area dell'ex Caserma di via Verdi, ricostruire l'istituto di fisica ed il dipartimento biologico utilizzando le attuali sedi di corso Massimo d'Azeglio, ammodernare le facoltà di Agraria e Veterinaria

La madre assassina confessa

Al magistrato dice: « Marco, il secondo figlio, è mio; l'ho portorito in casa, da sola; non sapevo di dover denunciarlo allo stato civile » - Soltanto le infermiere dell'Ospedale Infantile ai funerali della bimba uccisa

Colomba Settimo, la donna che ha ucciso a bastonate la figlia di 3 anni e mezzo, dovrà rispondere di omicidio volontario aggravato dal vincolo di parentela e di soppressione di stato civile. Al sostituto procuratore della Repubblica dott. De Chiara, l'infelice madre ha confessato di avere ucciso il secondo figlio, Marco, che era nato il 16 luglio, in casa e da sola. « E' stato un parto facile — ha detto — ma io non ne intendo di queste cose, avendo lavorato come inserviente in cliniche ostetriche e pediatriche. Non l'ho denunciato all'anagrafe perché ignoravo che esistesse quest'obbligo ».

L'ultimo punto oscuro di questa tragedia è stato così chiarito. Tutte le ipotesi formulate sulla maternità del piccolo Marco sono cadute. E' figlio di Colomba Settimo come Maria Paola. Entrambi nati da relazioni sbagliate. Soltanto che la madre ha nutrito fin dal primo giorno della nascita un'odio profondo e mostruoso verso Maria Paola, mentre ha colmato di ogni premura e amore quasi morbosamente il secondo nato, Marco.

In carcere, dopo i primi giorni di disperazione trascorsi a invocare il nome di Marco e ignorando, come se non fosse mai esistita, Maria Paola, l'assassina si è finalmente calmata. Ieri pomeriggio il magistrato l'ha trovata tranquilla, ha potuto interrogarla su alcuni particolari del delitto. Ha risposto senza reticenze: al termine del colloquio ha chiesto di potersi cambiare d'abito, « perché questo che indosso — ha detto — ha bisogno di essere lavato ». E' stato confermato che il 6 maggio la donna verrà sottoposta a perizia psichiatrica da parte dei proff. De Caro e Pontrelli.

Ieri alle 18,15 si sono svolti i funerali di Maria Paola. Erano presenti infermiere dell'ospedale infantile e della clinica pediatrica, e due coppie di Colomba Settimo. Le infermiere hanno comperato un abitino per vestire la piccola salma che indossava ancora il pigiama, poi, a turno, hanno portato a spalle la piccola bara bianca fino alla chiesa del Sacro Cuore, in via Nizza, dove è stata benedetta.

Liberato il gerente del bar che occultava la refurtiva

Era stato arrestato sabato

Su istanza del difensore, avv. Maggi, la procura della Repubblica ha concesso ieri mattina la libertà provvisoria a Michele Di Meo, 42 anni, via Palsiello 12, E' gerente del bar « Mimmo's » dove la polizia ha trovato parte della refurtiva occultata dagli svaligiatori di casseforti. Sabato scorso le indagini si sono concluse con l'arresto di quattro giovani, tra cui il proprietario del bar, Domenico Nocera. Il Di Meo è imputato di favoreggiamento reale.

FARMACIE APERTE OGGI

C. Giulio Cesare 16, v. Po 51, v. Romani 2, c. Belgio 180, v. Bologna 250, v. Rieti 55, v. Fea 18, c. Sebastopoli 272, v. Asinari di Bernezzo 134, v. Pietro Micca 3, c. Svizzera 42, v. Porpora 41, v. Saluzzo 1, c. Principe Oddone 28, v. S. Secondo 48, p. Savoia ang. v. dei Mercanti, c. Francia 25, p. Galimberti 3, v. Frejus 100, v. Monginevro 178, c. Unione Sovietica 417, v. Martini 24, c. Maroncelli 28, v. Borgaro 58, v. Madama Cristina 28.

AUTORIPARAZIONI — Officine: str. S. Mauro 153 (241-841), via Spalato 43 (230-770); **Elettr.:** corso Lombardia 127 (737-632), v. Capriolo 80 (585-981), c. XI Febbraio 26 (280-865), c. Siracusa 190 (238-381).

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 20,6
MINIMA + 11,0

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +15,5; pressione 740; umidità 50%; cielo nuvoloso. **Previsioni:** possibilità di locali rovesci nel pomeriggio. **Temperatura a Caselle:** mass. +20,3; min. +8; media +16

PROBLEMI INSOLUTI E «NUOVE FRONTIERE»

L'America che cambia

Mai s'era svolta negli Stati Uniti una campagna presidenziale più complessa. Robert Kennedy ha ricordato in un comizio l'antica maledizione cinese: «*Possiate vivere in tempi interessanti*»; poi ha concluso: «*Che ci piaccia o no, viviamo in tempi interessanti*».

Il Congresso continua a votare leggi sui diritti civili, ma la rivolta negra s'è estesa dal Sud ai «ghetti» del Nord. La guerra del Vietnam dovrebbe ormai finire, ma ha già diviso entrambi i partiti tradizionali. L'economia ha avuto il più lungo *boom* della storia americana (finora otto anni), ma dai tempi di Roosevelt il dollaro non era stato così vulnerabile alla speculazione. L'America non aveva avuto dall'epoca di Jefferson «una giovane generazione brillante come quella attuale» (allevata nelle Università dell'opulenza privata e pubblica), ma sempre più spesso questa generazione qualifica i discorsi dei professionisti politici «propaganda, tutte frottole». Almeno quattro errori che oggi ricorrono nei pronostici elettorali (Kennedy, Humphrey, Nixon, Rockefeller) furono già coinvolti nella campagna del '60. Ma tutto il resto è radicalmente diverso.

Che cosa è cambiato dal '60? Anzitutto la natura dei problemi. Allora l'America mancava di vigore. Oggi ne ha fin troppo. Allora mancava di velocità nello sviluppo economico: al punto che sulla *Pravda* lo «Zio Sam» appariva col guscio d'una grossa tartaruga, ora il *boom* è permanente. I maestri della «nuova economia» applicata — Heller, Ackley, Okun — hanno dimostrato come sia possibile prolungare un *boom* usando con precisione gli strumenti fiscali e monetari per garantire l'aumento stabile della domanda di beni di consumo, beni strumentali e servizi.

Ackley, adesso ambasciatore a Roma, sostiene che la velocità è ormai assicurata — non si tornerà più indietro — e che dal '65 in poi il *boom* sarebbe continuato anche senza le spese militari dell'*escalation*: anzi sarebbe stato esente dalle pressioni inflazionistiche di guerra (spese in valuta, tensioni sindacali per difetto di manodopera qualificata, incertezza sulle scorte, allarmi e speculazioni). Non c'è nulla che un dollaro di spesa militare possa fare come stimolo dell'economia, e che un dollaro di spesa pubblica — civile o privata — non possa fare meglio, con fini migliori.

E' cambiato anche il tipo d'economia. Secondo gli ultimi dati, meno del 5 per cento della forza-lavoro basta alla produzione agricola e meno del 25 per cento all'industria manifatturiera: già quasi il 70 per cento degli americani produce servizi. La nuova rivoluzione tecnologica permette un massimo di produzione di beni con un minimo di manodopera. Risolto il problema del prodotto materiale, l'economia si volge ai bisogni più complessi di «organizzazione della vita». E' un'economia «di servizi».

Il tema di questa campagna elettorale non è più il modo di accrescere le risorse, ma di usarle. Dopo le lunghe dispute sui mezzi, la discussione è soprattutto sui fini, sui problemi di «visione» politica. La stessa visione di John Kennedy, che pure fu ampia, oggi non basterebbe più: quando si risolve un problema, nascono altri problemi.

Il fatto che la produzione sia sempre più automatizzata nell'industria e nell'agricoltura, e che sia di «servizi» (sanità, istruzione, ricerca, distribuzione organizzata in grandi catene), non è estraneo all'esplosione dei «ghetti» negri: la manodopera tradizionale è in crisi. Questa crisi può essere superata con piani di riqualificazione e d'istruzione, che comportano una bonifica dei «ghetti». Ma a sua volta questa bonifica sarebbe solo «colonialismo assistenziale», insufficiente a placare ormai la ribellione, senza tentare l'esperienza d'un autogoverno effettivo delle comunità negre: senza dignità e sentimento di partecipazione al potere non c'è istruzione. Dunque non solo i capitali, ma il coraggio e la «visione» politica sono necessari — insieme col tempo — a spezzare il circolo vizioso della crisi sociale-razziale nei «ghetti»: ossia a superare i «ghetti».

Il fatto che le Università siano oggi «industrie della conoscenza» — basi dell'automazione e dell'economia di servizi — è direttamente legato ai problemi posti con impeto dalla nuova generazione. Gli studenti universitari sono sei milioni, saranno dieci milioni nel '70. Clark Kerr, già manager dell'Università di California, ha illustrato la grande svolta quantitativa in questi termini: «*La produzione, la distribuzione e il consumo di conoscenza sono stimati come il 29 per cento del prodotto nazionale lordo*».

In pratica, l'istruzione superiore su larga scala è divenuta il fattore primario dello sviluppo. Ma una volta detto questo, milioni di studenti, la «nuova classe», il neo-proletariato della conoscenza, hanno incominciato a porre domande sui fini dello sviluppo, a chiedere più partecipazione al potere e garanzie sui margini d'autonomia della ricerca, a giudicare insoddisfacente la discussione politica nei termini tradizionali.

E così, il fatto che gli Stati Uniti abbiano acquistato una nuova forza — d'accumulazione economica, di accelerazione scientifica e tecnologica — pone molti problemi su nuove basi anche in politica estera. Una simile società può esercitare la sua influenza con mezzi nuovi e concezioni più articolate a tutela dell'equilibrio internazionale; può riesaminare per prima gli stessi «rapporti di scambio» fra il mondo industriale e quello in via di sviluppo. E' possibile un revisionismo globale della politica americana: ora John Kennedy giudicherebbe vecchia la «nuova frontiera».

Alberto Ronchey

La bellissima fra gli «stands»

Natalina Chetta, ventitreenne fotomodella nata a Gallipoli, è stata eletta ieri «Miss Fiera di Milano». La grande rassegna commerciale si concluderà oggi (Tel. Ansa)

INTERVISTA AL «PORTIERE» PIU' FAMOSO DEL MONDO

Yashin, idolo dei ragazzi russi guadagna 200 mila lire il mese

Ha 39 anni, ha giocato 65 volte nella nazionale sovietica di calcio, lo chiamano «il ragno nero» per le braccia che arrivano dovunque - E' celebre, ha l'automobile e la «dacia», viaggia all'estero; ma vive con estrema semplicità e non posa a divo Crede, seriamente, nello sport come nel matrimonio e nella famiglia; si allena come un principiante, anche gli avversari gli vogliono bene - Fra un paio d'anni lascerà il gioco; insegnerà discipline sportive e cercherà «d'allevare bene le sue bambine»

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 24 aprile.

Il palazzo è grande ma modesto, di quelli che Krusciov faceva costruire per dimostrare che il comunismo non è soltanto «cannoni alle frontiere» bensì anche «burro nelle credenze», e dunque confort oltre che potenza. Mi addentro nel giardino dove gli alberi si sprono alla primavera, nascondendo le sole statue di atleti nudi di pietra bianca e panchine verdi verniciate di fresco. Un gruppo di ragazzini urlanti prende a calci un pallone, senza rispetto per le aiuole, sotto gli occhi tolleranti delle babuska, le nonnine che accarezzano due infanti nelle culle. Chiedo qual è l'appartamento 24. Non sollevano neppure gli occhi, «Yashin abita là», rispondono trionfalmente, indicandomi una porta. I ragazzini non hanno dubbi, se uno straniero s'addentra nel palazzo è per parlare al più celebre portiere del mondo.

Lev Ivanovic Yashin. La sua schedina biografica batte nel cuore di milioni di fanciulli: 39 anni il prossimo ottobre, sposato, con due figlie, un ventennio di carriera alle spalle, sessantacinque presenze in nazionale, innumerevoli trofei. Come Gagarin vivo, egli è l'idolo della gioventù russa, un simbolo di virtù sportive ed umane. Il suo nome è ormai entrato nel folclore. Lo chiamano amichevolmente «il ragno nero» per via delle sue braccia che arrivano dovunque, e spiegano la sua bravura dicendo che ipnotizza gli avversari. C'è qualche cosa di ingenuo e primitivo nella passione popolare, egli è come l'eroe delle antiche saghe del paese. Così in Italia, nella mia infanzia, sentivo gli adulti parlare del terzino De Vecchi detto «figlio di Dio».

L'appartamento di Yashin è spazioso e aerato: ingresso, tre grandi camere, i servizi. Alle pareti, i ricordi di centinaia di competizioni, coppe, medaglie, gagliardetti, autografi, fotografie, vignette. Nessun segno di lusso, molta discrezione nell'arredamento: è una casa che sa di onestà e simpatia. Mi dirà poi Yashin: «Ricevo trecento rubli al mese, 210 mila lire, più i premi, ad esempio in caso di vittoria o viaggi all'estero». Egli si considera un uomo moderatamente agiato, ha l'automobile, va a pescare alla dacia. Dirà anche, a proposito del nostro mercato dei calciatori: «Il calcio è uno sport molto faticoso e impegnativo, ed è giusto che quanti vi si dedicano siano ben pagati. Ma un atleta non deve diventare un mercenario. Soprattutto, egli deve sentire l'orgoglio di giocare nel suo Paese e per il suo Paese. Io ammiro Pelé anche perché non ha mai voluto trasferirsi in una società straniera».

Yashin mi offre il caffè e una fetta di kulic, il panettone della Pasqua russa. Egli non ha cameriera. Sua moglie Valentina è redattrice alla radio e alla televisione, la primogenita, Irina, dodicenne, studia alla scuola inglese, la secondogenita Ileana va all'asilo. A trentanove anni Yashin ha conservato il volto aperto e il fisico asciutto di un adolescente. E' molto alto, i capelli neri, il sorriso pronto. I suoi modi e il linguaggio di un uomo saggio e semplice. Mentre parliamo, la radio trasmette musica popolare, c'è un libro aperto su una poltrona. Sull'uscio si affaccia un pulcino, Yashin ride e lo prende in mano: «E' un regalo che ho portato da Samarcanda alle mie bambine». E' un gesto insignificante, ma che mi aiuta a capire il fascino di quest'uomo.

Ha scritto Yashin nella sua autobiografia: «Scoppiò la guerra che non avevo dodici anni. Gli adulti furono chiamati al fronte ed io entrai come aggiustatore apprendista in una fabbrica di Bogorodskoie, la mia città natale, presso Sokolniki. Nelle ore libere, dopo il lavoro, finché c'era luce in cielo, si giocava: calcio nella bella stagione, hockey su ghiaccio nell'inverno... A quindici anni fui trasferito con mio padre a Tuscino, alla periferia di Mosca. Chiesi di entrare nella squadra aziendale come portiere, un compito che mi sembrava molto importante... Nel 1948 vincemmo il campionato cittadino e ci qualificammo terzi in quello regionale. L'anno successivo sconfiggemmo per 6 a 1 la formazione giovanile della "Dinamo" di Mosca. Fu in quella occasione, credo, che gli allenatori della grande società mi notarono per la prima volta».

Così Lev Ivanovic Yashin cominciò la sua carriera senza che il suo carattere venisse cambiato dall'improvvisa gloria e agiatezza. «Le ragazze si innamoravano di me. Niente di male, naturalmente, nell'ascoltare le canzonette, nel danzare, nel corteggiare le belle figliole. Ma attenzione: la moderazione non deve venire mai meno». *Nel 1954 Yashin si sposava:* «Mia moglie è anche la mia migliore amica. Qualche volta litighiamo: abbiamo i nostri impegni, le nostre amicizie, trascorriamo poco tempo insieme. Ma tutto si aggiusta subito». *Dice:* «Mi hanno chiesto spesso perché non ho mai abbandonato la "Dinamo". Perché le devo ogni cosa, nella vita pubblica come in quella privata». *Per vent'anni, grazie anche a questa sua lealtà, Yashin è stato un esempio di serietà e dedizione, il giocatore forse più rispettato degli stadi, dalla folla come dai compagni.*

Mi mostra un bastone: «Mi sono fatto male nell'ultima partita, zoppico, non potrò giocare per un paio di settimane». *Aggiunge:* «Qualche mese, un anno, forse due: si avvicina per me il momento di andarmene. E' duro. Vorrei poter ricominciare tutto da capo, ma gli anni ormai sono passati». *E per ultimo, scrollando le spalle:* «Non credo che apparirò più in nazionale. Speravo di disputare ancora la Coppa delle nazioni contro l'Ungheria e contro l'Italia. Ma ora c'è un portiere molto più giovane e più bravo di me, Pshenichnikov».

Non ricordo che Yashin avesse già annunciato i suoi propositi di ritiro. Mi è parso commosso ma rassegnato: «Ho imparato a non andare mai contro natura».

Discutiamo dello sport, del suo ruolo nell'educazione giovanile e nell'ordine sociale. Desideravo sapere, ora che si accinge a lasciarlo, quali ne siano, secondo lui, i pregi maggiori. Risponde: «Non voglio sembrare retorico, ma credo che lo sport sia un maestro di vita. Inculca il senso della disciplina e del dovere, l'autocontrollo e l'amor di patria. Il successo è frutto di fatica e di costanza: i deboli, i disonesti con se stessi, falliscono. Io, ad esempio, non mi sono fermato finché non ho portato alla perfezione automatica quasi ogni movimento, anche se per riuscirci ho dovuto ripetermi centinaia di volte. Per anni, inoltre, sono andato sempre a letto alle undici. In più, il calcio abitua al lavoro d'équipe: ogni atleta ha una sua personalità, ma è necessario non solo che migliori se stesso bensì che contribuisca anche ad arricchire le doti dei propri compagni. Le tendenze personali possono avere libero sfogo nei momenti di riposo».

Lev Yashin, famoso portiere della nazionale russa

Forse il segreto di Yashin è stato questo: per lui non si è trattato di una mera fonte di guadagno o di un divertimento protrattosi troppo a lungo, ma di un modo di esprimere e realizzare le proprie convinzioni. Continua: «In questi anni ho frequentato l'Istituto di educazione fisica ottenendone il diploma. Quando mi ritirerò mi dedicherò all'insegnamento dello sport. Penso che sia uno dei modi migliori di aiutare i giovani ad indirizzare le loro energie nel senso giusto».

«Sapete — *conclude Yashin* — non è perdere la popolarità che mi addolora. E' non vedere più i cari amici, non avvertire più la passione del pubblico, non visitare più luoghi a cui mi è legati da vincoli di affetto. Io penso che il calcio mi abbia dato maggior tolleranza, maggior comprensione dell'umanità, anche per questo: ha ampliato e illuminato i miei orizzonti. Parole grosse, vero? Ma io sono stato molto fortunato ed ho molta gratitudine per questo sport».

Ho chiesto a Yashin, alla fine dell'intervista, se ha trovato nel calcio i momenti più belli della sua vita e gli impegni più esaltanti. Mi ha risposto: «Non bisogna perdere il senso delle proporzioni. Il mio momento più bello è stato quello della nascita della mia prima figlia. E il mio compito più importante è, certamente, allevare lei e la seconda bambina, in modo da farne dei buoni, veri esseri umani».

Ennio Caretto

L'Italia, uno dei pochi Paesi dove non è possibile sciogliere le nozze

«Divorzio alla napoletana»: un'inchiesta della tv belga sulla crisi del matrimonio

Interrogate decine di persone nella città partenopea - C'è chi pensa che «si risolve tutto con un'amante»; c'è chi osserva che «l'amante costa più della moglie» - Padre Rotondi: «L'Italia è più civile di Francia e Inghilterra perché non ha il divorzio» - Un sacerdote inglese, che vive a Napoli: «Non è giusto che i cattolici impongano le loro leggi agli altri»

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 24 aprile.

L'eventuale introduzione del divorzio in Italia è tema che appassiona gli stranieri. Dopo aver presentato, in gennaio, un dibattito fra un teologo dell'Università Cattolica di Lovanio, il segretario del movimento per il divorzio in Italia, Marco Pannella, e una giornalista francese, la televisione belga ha trasmesso ieri sera un documentario intitolato «*Divorzio alla napoletana*», che ha interessato (e divertito) gli spettatori.

Pierre Manuel, il realizzatore, è andato a Napoli con microfono e telecamera, e ha posto un po' a tutti quelli che ha incontrato la domanda: «*Che pensa del divorzio?*». Ha cucito le risposte, senza nulla tralasciare (nemmeno le parole un po' scurrili), alternandole con scene riprese dal vero nelle vie della città. Mezzo serio, mezzo umoristico, con larghe pennellate folcloristiche, il telefilm offre un panorama inconsueto del nostro paese. Una voce che canta «Oh Mari», una dicitura: «*Ero il solo a non saperlo*»: la storia comincia con un marito tradito che naturalmente è favorevole al divorzio; subito viene un fresatore, padre di dieci figli, che dice «*sono contro il divorzio, voglio bene a mia moglie. E come si fa? Si lascia una moglie e se ne prende un'altra?*». Un piccolo industriale, sogghignando sotto i neri baffetti, confida: «*Abbiamo un lato arabo, noi napoletani, che ci induce ad avere molte donne*».

Le testimonianze si susseguono: «*Il divorzio non va bene per i lavoratori*», «*si risolve tutto con un'amante*», «*le amanti costano più della moglie*». Un pizzaiolo tutto infarinato sostiene che «*il divorzio non è cosa buona perché siamo troppo caldi*». Una grossa massaia: «*No, assolutamente, perché l'uomo deve stare vicino alla sua donna*».

L'on. Fortuna — promotore della legge per il «piccolo divorzio» — spiega le ragioni umane e drammatiche che devono indurre l'Italia ad adottare un sistema per rimediare agli errori matrimoniali o alle unioni impossibili. Padre Rotondi è di tutt'altro parere: «*Il matrimonio è indissolubile. Dio ha vietato per sempre il divorzio*». Pierre Manuel domanda al sacerdote se il fatto che l'Italia sia uno dei due o tre paesi al mondo in cui ancora non c'è divorzio non lo faccia riflettere. «*Ringrazio Dio che esista ancora un paese dove non c'è il divorzio* — risponde padre Rotondi —. *E' un fatto che deve far piacere a tutti: non è un segno di arretratezza, è uno dei segni di civiltà. Mi spiace per la Francia, per il Belgio, per l'Inghilterra, ma l'Italia è più civile*».

L'intervistatore insiste: «*Ma se due coniugi non vanno d'accordo?*». «*Piango con loro*», è la risposta serafica: «*Piango come di fronte a una malattia. Se proprio non guariscono, si ricorre al chirurgo: la separazione spirituale diventa separazione materiale. Ma non posso ammettere che vadano ad altre nozze; è questo che provoca tutti gli inconvenienti*».

Un altro sacerdote — un inglese che vive a Napoli da anni e che il cameraman sorprende mentre gioca al pallone con alcuni ragazzini — è di parere contrario: «*Penso che il cattolico non abbia il diritto di imporre le proprie leggi agli altri*». E' il parere di Peppino De Filippo, nonché di un avvocato il quale sostiene che «*in Italia il 70 per cento dei matrimoni è fallito in partenza, il 10-15 per cento sono falliti senza che si sappia*». Viene presentato un catechismo per battisti in cui è scritto: «*E' possibile il matrimonio civile? Sì, ma è un peccato mortale*».

Il telefilm prosegue per un'ora e mezzo. Si parla — era inevitabile — di divorzio «all'italiana»: e si vedono lussuosi funerali con cavalli impennacchiati, bande musicali e fiaccole accese. Una donna separata racconta quanto sia triste la sua esistenza. Un professore di liceo declama che il divorzio è civiltà, viva la Francia che lo ha adottato nel 1670. E continuano le interviste: «*Penso che sia una cosa buona, ma il Papa non lo vorrà*». «*E' un aggiornamento*». «*E' la distruzione della famiglia*». «*Sono contro: voglio restare con mia moglie*».

Un'assistente sociale, il padrone di un ristorante, altri clienti sembra recitino una gustosa scenetta, ma Pierre Manuel giura che la scena è autentica. «*Invece di pensare al divorzio*», dice l'assistente agli uomini che la attorniano, «*pensate a fare meno figli*». «*Come fare, signorina?*». «*Ci sono sistemi che non sono contro la Chiesa*». Un uomo sulla quarantina, piccolo e nero, con gli occhiali si avvicina e domanda: «*Quali sono i modi per non fare figli?*». La giovane assistente ha un attimo di esitazione, poi risponde: «*Li conosco ma non vi li posso dire*».

Sandro Doglio

Dal ministro Pieraccini

Aperta a Firenze la mostra mercato dell'artigianato

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 24 aprile.

(g. c.) Il ministro del Bilancio Pieraccini ha inaugurato stamani nel salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio, la XXXII Mostra mercato internazionale dell'Artigianato. Erano presenti alla cerimonia personalità cittadine, rappresentanze diplomatiche delle nazioni che espongono, organizzatori della produzione artigianale e industriale del commercio interno e della esportazione.

Alla XXXII mostra partecipano complessivamente 2810 espositori di cui 1930 italiani e 780 stranieri appartenenti a quarantadue paesi di Europa, Africa, Asia; Birmania, Camerun e Mauritania prendendo parte per la prima volta alla manifestazione. Altre nazioni, fra le quali l'Albania, sono tornate alla mostra dopo qualche anno di assenza. Il percorso totale della mostra è di circa nove chilometri. Tremila sono i *boxes* con oltre mille vetrine. La XXXII mostra mercato internazionale dell'artigianato rimarrà aperta fino al giorno 8 maggio.

OLIMPIADI DEL MESSICO 1968

DOCUMENTATEVI CON I VOLUMI

GLI SPORT

di STEFANO JACOMUZZI

Storia delle Olimpiadi - Alpinismo - Atletica leggera - Atletica pesante - Automobilismo - Baseball - Bocce - Calcio - Canottaggio - Ciclismo - Ginnastica - Hockey - Ippica - Motociclismo - Nuoto e tuffi - Pallacanestro - Pallanuoto - Pattinaggio - Pugilato - Rugby - Scherma - Sci - Tennis - Vela e sport marinareschi in genere.

Tre volumi di complessive pagine 2362 con 1769 illustrazioni. Rilegati in elegante cofanetto L. 30.000

A RATE MENSILI DI L. 3000

UTET - C. RAFFAELLO 28 - TORINO

Prego farmi avere in visione, senza impegno da parte mia, l'opuscolo illustrativo dell'opera: GLI SPORT.

nome e cognome .....

indirizzo .....

città .....

Una conferenza alla Pro Cultura Femminile

L'opinione di uno scienziato sulla pillola anticoncezionale

Il francese Albeaux-Fernet ha esaminato il problema della limitazione delle nascite dal punto di vista medico, sociale ed etico-religioso

Perché il Papa non si è ancora pronunziato sull'uso della pillola anticoncezionale? Secondo il prof. Michel Albeaux-Fernet, egli è profondamente imbarazzato: perché si trova, per la prima volta, dinanzi ad una posizione che non è (e non può essere) ecumenica. Per tale motivo non autorizzò il Concilio a occuparsi dell'argomento. Un pontefice deve insegnare una dottrina universale per tutti. In questo caso, invece, afferma l'illustre scienziato francese, bisogna riconoscere che la pillola va bene in India, dove è indispensabile la limitazione delle nascite, ma non appare lecita in paesi come la Francia o l'Italia.

Il prof. Albeaux-Fernet si dedica allo studio dell'endocrinologia dal 1940. Fu negli Stati Uniti, dove poté compiere importanti esperienze; dopo la guerra organizzò nella capitale francese un servizio ospedaliero specializzato in materia. Oggi dirige il Centro di endocrinologia del «Collège de médecine des Hôpitaux de Paris». Sulla pillola anticoncezionale egli ha parlato ieri a Torino nel salone della Pro Cultura Femminile, presentato al pubblico dalla presidente, dr. Augusta Grosso, a chiusura dell'annuale ciclo di conferenze.

Un fatto straordinario, egli ha detto, si è manifestato sulla terra negli ultimi anni: *«La scoperta della pillola anticoncezionale, che ha sconvolto un ritmo psicologico, sopprimendo una funzione normale, la maternità, e ha modificato in tutto il mondo le basi familiari, sociali ed economiche dell'esistenza. Per farci un'idea della risonanza avuta dall'avvenimento, proviamo ad esaminare le opinioni del medico, del sociologo e del moralista».*

«La pillola è costituita da due ormoni sintetici che impediscono la formazione dell'uovo, con un'azione di blocco attraverso la ghiandola dell'ipofisi. Come la maggior parte delle medicine, può provocare lievi inconvenienti; può inoltre essere causa di affezioni epatiche, ingrossamento di fibromi, flebiti, embolie e congestioni cerebrali. Perciò deve essere usata soltanto su prescrizione medica e sotto controllo. E poi bisogna prenderla sempre, ogni giorno: basta dimenticarla una volta per annullare l'effetto; peggio ancora, può produrre la nascita di creature anormali. L'avvenire dirà se c'è rischio di tumori maligni, e soprattutto se vanno da temere conseguenze ereditarie. I medici non si pronunziano, per ora, sugli effetti a lungo termine».

Dal punto di vista sociale, la pillola è considerata una grande conquista. Si adopera facilmente, non altera i rapporti fra uomo e donna, costa poco (un migliaio di lire al mese) e favorisce l'equilibrio familiare consentendo ai coniugi di stabilire il momento più opportuno per la nascita di un figlio. E' anche un sistema sicuro. I casi di insuccesso non raggiungono l'1,7 per cento. In Svezia l'adottano 150 mila donne (il 7 per cento di quelle in età feconda), in Inghilterra 350 mila e negli Stati Uniti circa 8 milioni, di cui 3 e mezzo lo usano regolarmente.

Molti uomini politici vedono nella pillola uno strumento contro la minaccia della sotto-alimentazione, dovuta all'incremento demografico mondiale. Secondo le statistiche, tra un secolo la terra dovrebbe avere 28 miliardi di abitanti, con pochi centimetri di spazio vitale a testa: *«Sono previsioni teoriche, d'accordo. Però sappiamo fin d'ora che centinaia di migliaia di esseri umani sono condannati ad una miseria indegna e senza speranza. In India, dove ci sono 15 milioni di nascite all'anno, la pillola è accettata in pieno. Ma per altri paesi, come la Francia, c'è il pericolo opposto della denatalità».* Sociologi, ginecologi e pediatri sperano soprattutto di trovare nella pillola una soluzione ai problemi dei figli *non desiderabili*, perché anormali o tarati; dei non *desiderati*, che non vedono la luce per gli aborti; e di quelli *rifiutati* da genitori che non li volevano: *«Bambini non sempre martiri, ma troppo spesso vittime di frustrazioni, inadattati sociali dai quali deriva la delinquenza infantile».*

Il prof. Albeaux-Fernet ha concluso riferendo i pareri di tre personalità religiose. Il rabbino Gugenheim, docente a Parigi, dice che *«matrimonio e procreazione sono indissociabili»*; tuttavia ammette l'uso della pillola quando la madre è in pericolo, con l'autorizzazione medica e religiosa. I protestanti si limitano a raccomandare agli sposi di ricorrere caso per caso *«ai consigli d'una guida spirituale e al parere del dottore»*.

La Chiesa cattolica non ha ancora manifestato un atteggiamento ufficiale. Da alcune indiscrezioni si è saputo che la commissione di biologi e teologi, nominata da Paolo VI, ha steso una relazione *«che apre la porta all'uso di nuovi mezzi anticoncezionali»*. Ma le differenti condizioni dei vari popoli *«rendono assai ardua una presa di posizione ecumenica»*, ha ripetuto l'oratore. Ed ha aggiunto: *«Non si può negare che l'adozione della pillola sia un attentato alla creazione, così come fu concepita dal creatore. Nonostante tutto, dobbiamo chiederci con un certo timore: la scienza non è forse andata troppo lontano?»*.

b. a.

Il primato di un torinese

Venticinquesima condanna perché non paga mai in treno

Cuneo, 24 aprile.

(n. m.) Pier Luigi Dallapè, un giovane torinese ventitreenne, ha riportato oggi in Tribunale la venticinquesima condanna penale per aver viaggiato in rapido senza biglietto su un vagone di prima classe. La sua prima condanna risale al lontano 1960 allorché l'imputato aveva poco più di quindici anni. La penultima, ventiquattresima della serie, il giovanotto l'aveva subita un anno fa alla Pretura di Fossano con la condanna a quindici giorni di arresto e ventimila lire di ammenda.

Quest'ultimo procedimento fu provocato da un verbale stilato nel giugno del '66 dal controllore Italo Lazzarini che sorprese l'impenitente viaggiatore tranquillamente sprofondato sul divano di uno scompartimento di prima classe del rapido Torino-Savona. Naturalmente il Dallapè era senza biglietto e non aveva neppure un soldo. Quando il controllore chiese al giovane perché avesse preso un rapido e si fosse accomodato in un vagone di prima classe dal momento che era sprovvisto di denaro, il giovane rispose: *«Ma per viaggiare più comodo, diamine!»*.

Il verbale di contravvenzione al regolamento di polizia ferroviaria finì davanti al Pretore di Fossano che condannò il Dallapè a due mesi di arresto. Contro tale sentenza l'imputato inoltrò appello sostenendo nei motivi del ricorso che la pena era sproporzionata rispetto al danno cagionato all'amministrazione ferroviaria. Di fronte ai giudici di secondo grado, il Dallapè non si è presentato. Il Tribunale ha accolto le conclusioni del P. M. dott. Squarotti confermando la sentenza e infliggendogli le spese di giudizio.

Caldo a Roma: turiste alla fontana

Nella capitale, come in quasi tutta Italia, continua l'ondata di caldo. A Roma temperature così alte nel mese di aprile non si erano avute da oltre vent'anni. Nella foto: turiste in cerca di refrigerio ieri presso una fontana in Piazza S. Pietro (Tel. A.P.)

Stilata di testi al processo di Novara

Una multa ha fatto scoprire il presunto omicida di Arona

La notte del crimine la «Stradale» notò il Cirianni, in auto, davanti al tragico bar: più tardi gli stessi agenti lo bloccarono a Stresa per eccesso di velocità - Il dibattito prosegue domani

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 24 aprile.

Fu una contravvenzione per eccesso di velocità a far identificare il calabrese trentunenne Fortunato Cirianni quale presunto autore dell'assassinio di Giuseppe Porta, titolare del bar «Trento e Trieste» di Arona. L'episodio è stato rievocato oggi al processo di Novara contro il Cirianni e il suo complice, Giuseppe De Costa, di 21 anni.

Verso l'una della notte sul 6 ottobre 1966 una pattuglia della Polizia Stradale, composta dagli agenti Pietro Vanella di 42 anni e Tommaso Damiani, di 28, si imbatteva sul lungolago di Arona in una «1500» amaranto che procedeva a passo d'uomo con due persone a bordo. Ha raccontato l'agente Vanella, capo pattuglia: «L'auto ci insospettì e incaricai il collega Damiani di annotare il numero di targa. Un'ora e quarantacinque minuti più tardi, mentre eravamo a Stresa all'altezza della curva che immette nell'abitato, sopraggiunse da Arona la stessa auto lanciata a velocità pazza. Intimammo l'"alt" e la "1500" si fermò una ventina di metri più avanti. Identificammo il conducente in Fortunato Cirianni, il quale esibì la patente, e gli contestammo la contravvenzione per velocità particolarmente pericolosa».

«Sorse una piccola discussione — *ha proseguito l'agente Vanella* —: le contravvenzioni avrebbero dovuto essere due perché l'auto aveva abbordato la curva sulla sinistra. Il Cirianni conciliò pagando seimila lire».

Presidente — Vide il passeggero a bordo del Cirianni?

Teste — No. Non scese e tenne sempre il capo chino.

Presidente — Rivide la stessa auto una terza volta?

Teste — Sì, verso le 5, a Lesa. Procedeva a velocità moderata, da Stresa verso Arona e a bordo c'erano quattro persone.

L'altro agente, Tommaso Damiani, ha confermato il racconto del capo pattuglia.

Presidente — E' sicuro dell'ora in cui contestò la contravvenzione a Stresa?

Teste — Sicurissimo.

Sulla presenza ad Arona dell'auto del Cirianni intorno all'ora del delitto hanno deposto altre persone.

Maria Tozzini, che con l'amica Margherita Lambick aveva chiuso il suo bar (il «K 2», poco lontano dal «Trento e Trieste») ha detto: «Era già passata l'una e portavo, a passeggio il cane quando ho visto una "1500" amaranto sfilarmi a fianco molto lentamente in via Paleocapa...».

Adriana Ragazzoni, di 21 anni, residente ad Arona nei pressi del bar «Trento e Trieste», quella notte venne svegliata di soprassalto da uno sparo (seguito a breve distanza da un secondo) e da un grido straziante. Subito dopo udì il rombo di un'auto che si allontanava.

Presidente — Guardò l'ora?

Teste — Sì, era l'una e quaranta.

Presidente — Udì gli spari?

Teste — No ma mio marito, ora defunto, disse di averne sentiti due.

Presidente — Guardò l'ora?

Teste — Sì, era l'una e mezzo precisa.

Poiché il Cirianni ha giustificato quel suo girovagare per Arona con la ricerca di un distributore di benzina, sono stati sentiti gli addetti ai due unici chioschi che fanno servizio notturno. Entrambi hanno negato di aver rifornito quella notte la «1500» amaranto.

E' stata interrogata, infine, Graziella Zampollo, di 31 anni, residente a Novara, amica di Francesco Cirianni, fratello dell'imputato. (Si ricorderà che l'altro giorno l'imputato Di Costa ha detto che non lui ma Francesco Cirianni la notte del delitto era sulla «1500». La Zampollo ha fornito l'alibi per Francesco: «Quella notte, come del resto la precedente, l'ha trascorsa con me a casa mia».

Presidente — Proprio tutta la notte?

Teste — Sì, dalle 19 alle 10 dell'indomani mattina.

Presidente — E' ben strano: anche la moglie di Francesco Cirianni disse la stessa cosa!

Teste — E io invece dico che era con me.

Il processo riprenderà venerdì mattina con la deposizione degli inquirenti.

Piero Barbè

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

Camion sbanda e irrompe nel negozio di un barbiere

In via Tripoli - I clienti assistono atterriti allo schianto - L'autotreno sfonda la vetrina e piomba nell'interno con il motore rombante - Si era rotto lo sterzo

La motrice dell'autotreno è entrata nel negozio schiacciando un'auto contro il muro

Per la rottura dello sterzo, un pesante autocarro con rimorchio, carico di sabbia, è finito nella vetrina di un barbiere: molto spavento ma per fortuna nessun ferito. E' accaduto ieri alle 15,30 in via Tripoli 198, dove ha bottega il parrucchiere Carmine Argento, 55 anni. Nel locale in quel momento, oltre al proprietario si trovavano il figlio Salvatore, 28 anni, un bimbo accompagnato dalla madre e un altro cliente.

Proveniente da una cava di sabbia a Polonghera e diretto al cantiere della ditta Betoncar, in corso Orbassano, transita nella via il camion a rimorchio guidato da Giuseppe Chiesa, 31 anni, via Ceva 51. All'improvviso l'autocarro sbanda a sinistra, il camionista tenta inutilmente di rimetterlo in carreggiata: il volante gira a vuoto, le ruote non ubbidiscono ai suoi comandi.

La motrice piomba su una «500» parcheggiata accanto al marciapiede, la travolge e finisce dentro la vetrina del parrucchiere: il rimorchio si ferma di traverso sulla strada. Nel negozio si vivono attimi di terrore. «Ho sentito un fracasso spaventoso — racconta Salvatore Argento —. Schegge di vetro dappertutto, sembrava la fine del mondo». Finalmente il camion si ferma: la cabina scende il Chiesa ancora sconvolto: «Non ho potuto fare nulla — dice — lo sterzo si è spezzato all'improvviso e il camion ha cominciato ad andare per conto suo». Il traffico nella via è rimasto bloccato circa tre ore.

tifurto di un'auto. E' una «850» sulla quale sono saliti due giovani. Il proprietario — Gabriele Pinetto, via Cantore 41 di Grugliasco — esce da un negozio gridando. I due abbandonano la «850» e ripiegano su una «600» rubata in precedenza a Rosalba Merlo. In via del Carmine i due giovani abbandonano la «600» e scappano a piedi.

Il sig. Faicetta riesce a prendere uno che si era infilato nel portone di via del Carmine 13 per poi rifugiarsi su un ballatoio del primo piano. Il ladro fugge di essere raggiunto, ma poi si libera con uno strattone. Nuovo inseguimento che si conclude davanti alla caserma Balbis. Il giovane viene portato in questura. Si chiama Matteo Minando, 34 anni, via Nizza 342. Già denunciato per furti.

Ruba un'auto sotto gli occhi di un poliziotto: arrestato

Era già ricercato per furti

Corso Valdocco angolo corso Regina, le 10,45 di martedì. Il brigadiere Facetta del commissariato borgo Po sta tornando a casa quando nota il ciclomotore antifurto di un'auto. E' una «850» sulla quale sono saliti due giovani. Il proprietario — Gabriele Pinetto, via Cantore 41 di Grugliasco — esce da un negozio gridando. I due abbandonano la «850» e ripiegano su una «600» rubata in precedenza a Rosalba Merlo. In via del Carmine i due giovani abbandonano la «600» e scappano a piedi.

Il sig. Faicetta riesce a prendere uno che si era infilato nel portone di via del Carmine 13 per poi rifugiarsi su un ballatoio del primo piano. Il ladro fugge di essere raggiunto, ma poi si libera con uno strattone. Nuovo inseguimento che si conclude davanti alla caserma Balbis. Il giovane viene portato in questura. Si chiama Matteo Minando, 34 anni, via Nizza 342. Già denunciato per furti.

Giovane madre muore intossicata dal gas

La suocera, che rincasava con il nipote, l'ha trovata cadavere - Altro fatto: sposa di 17 anni abbandona il marito e due figli a Collegno

Maria Lollo in Boella, 42 anni, strada Valsalice 48, è morta avvelenata dal gas. Ieri pomeriggio, il marito, Carlo, 43 anni, era al lavoro e la suocera, Aurelia, è uscita con il nipote, Angelo di 10 anni e mezzo cugino, Ettore Marsello di 11 anni. Quando sono rincasati, alle 19,40, la donna ha suonato invano il campanello e poiché si sentiva odore di gas si è insospettita, ha fatto andare i due ragazzi da una vicina e ha chiesto soccorso a un coinquilino, Armando Muratta, che, salito sul balcone e sfondata una finestra, è entrato nell'alloggio.

La Boella era stesa su un divano e il gas usciva dal tubo di gomma staccato dal bocchettone. E' stata portata con un'ambulanza della Croce Verde alle Molinette, ma è morta durante il tragitto. Soffriva da tempo di un forte esaurimento nervoso ed era già stata ricoverata per qualche mese in una clinica di Bra.

* *

Angelo Caruso, 22 anni, abitante a Collegno, via Minghetti 6, ha denunciato la moglie Floriana Pistanesi, 17 anni, per abbandono del tetto coniugale. Una settimana fa l'aveva trascinata nella caserma dei carabinieri: voleva denunciarla per adulterio perché l'aveva vista in compagnia di un conoscente, in strada. I due erano in atteggiamento piuttosto confidenziale.

Angelo e Floriana si erano sposati quattro anni fa. Lei ne aveva appena 13, la famiglia era contraria e da buon siciliano lo spasimante (che è nato a Pachino) la rapì. Quando tornarono, la ragazza era in stato interessante. I genitori ostacolarono ancora le nozze dicendosi disposti ad allevare loro il nascituro, ma dovettero cedere. Fu un matrimonio mal assortito, per il temperamento ribelle e — a detta dei vicini — alquanto leggero della giovane sposa. Che nel frattempo ha avuto un secondo figlio.

L'altro giorno è fuggita dopo aver affidato il bimbo più piccolo (9 mesi) alla suocera e la bambina ai propri genitori. Il marito è convinto che si sia nascosta in casa di parenti.

Maria Lollo in Boella

Si impicca ossessionato da una grave malattia

Giaveno, 24 aprile.

(e. d. a.) L'operaio edile cinquantaquattrenne Felice Maritano, celibe, abitante in borgata Molino di Valgioie, è stato rinvenuto stanotte impiccato in una soffitta della sua abitazione dal fratello Marco. Il suicida era da tempo ossessionato dall'incubo d'essere gravemente ammalato.

Arrestato martedì alla Spezia

Tre mariti morti «accusano» la donna

Il primo scomparso in Belgio; l'altro trovato in un burrone; il terzo si sospetta sia stato fatto uccidere

(Dal nostro corrispondente)

La Spezia, 24 aprile.

Il «giallo» di Ceparana continua a rimanere avvolto nel più fitto mistero. Le autorità inquirenti mantengono infatti il più stretto riserbo. Impossibile pertanto sapere in base a quali nuovi elementi sia stata tratta in arresto Wanda Liotta, la quarantaseienne vedova di Nando Pesalovo, il possidente ucciso, la sera dell'8 febbraio dello scorso anno, da una «1500».

Intanto Wanda Liotta, contro la quale è stato spiccato mandato di cattura per concorso in omicidio volontario, ha trascorso la sua prima notte nello stesso carcere giudiziario di La Spezia in cui, il giorno di Natale, il suo presunto amante, Osvaldo Prandi, che si sarebbe trovato alla guida dell'autovettura «1500» che investì il Pesalovo, s'impiccò dopo avere scritto su un muro, con un mozzicone di sigaretta, «Sono innocente. Perdono a chi tanto male mi fece».

Era stata la donna ad accusare il giovane di averle ucciso premeditatamente il marito. L'auto che aveva investito il Pesalovo venne rinvenuta il giorno dopo in fondo ad una scarpata, a Panigaglia, sulla strada che conduce a Portovenere.

Nella vita della Liotta ci sono altri due mariti: uno morto, l'altro scomparso in circostanze misteriose. Col primo era emigrata in Belgio. Un giorno l'uomo scomparve, e di lui non si seppe più nulla. Il secondo marito venne ritrovato nel fondo di un burrone, in un paese della Val di Vara. Due mariti uccisi, uno scomparso ed un presunto amante impiccatosi. Una serie di circostanze che potrebbe fornire tutti gli ingredienti per fare della Liotta la più micidiale delle «vedove nere».

e. g.

Il rapinatore confessa e denuncia il complice

Nuovo processo in Assise per la sanguinosa aggressione alla prostituta di via Baretti

L'ex cuoco calabrese Gregorio Misale, di 23 anni, è comparso ieri alla Assise torinese per rispondere di rapina nei confronti della prostituta Maria Origlia, quarantaduenne, via Baretti 17.

Nella notte del 13 ottobre 1966 il Misale, che lavorava in un ristorante di via Mazzini, uscì con un amico e si mise alle calcagna della Origlia. La donna si avviò alla sua abitazione, due camerette al piano terreno. Poco dopo udì bussare: credendo che si trattasse di «clienti» socchiuse l'uscio e disse: *«E' tardi»*.

Ma i due giovani irruppero a forza nell'alloggio, legarono e imbavagliarono la Origlia per impedirle di gridare, la picchiarono selvaggiamente con calci e pugni e si impadronirono di 22 mila lire.

Sette mesi dopo la rapinata scorse per caso il Misale in un bar e lo riconobbe. Chiamò la polizia e lo fece arrestare. Il cuoco finì per confessare e fece anche il nome del complice, Francesco Cosentino, 20 anni, anch'egli cuoco di ristorante.

In istruttoria il Misale negò tutto e scagionò completamente il Cosentino. Per questo fu rinviato a giudizio anche per calunnia.

Ieri, difeso dall'avvocato De Marchi, il Misale, interrogato dal presidente dott. Luzzatti, ha di nuovo confessato: *«Sì, è vero, sono stato io. Ma non conoscevo il mio complice»*.

Presidente — *Non ricominci con le bugie. Perché, in un primo momento, ha fatto il nome del Cosentino? Voleva pagare anche per gli altri, con l'aggiunta della calunnia?*

Il Misale scosse la testa e, d'un tratto, mormorò: *«Il mio complice è stato proprio Franco Cosentino»*.

La Corte, su richiesta del difensore avv. De Marchi, alla quale si sono associati il p. m. dott. Witzel e l'avv. Balestra, che rappresenta la parte civile, ha rinviato il processo a nuovo ruolo. La Procura della Repubblica, infatti, dovrà riaprire l'inchiesta per l'eventuale incriminazione del Cosentino, irreperibile da parecchi mesi.

Direttrice di una clinica è derubata di due milioni

La direttrice amministrativa della clinica «Mater» di via Vittorio Regina, dottoressa Ines Bruzzone, ieri a mezzogiorno rientrando nell'alloggio annesso alla casa di cura, al piano rialzato, si è accorta che durante l'assenza qualcuno aveva rovistato nei cassetti appropriandosi di oggetti preziosi e denaro per circa due milioni. Il furto è avvenuto tra le 10 e le 12. Sul posto si sono recati, per le indagini, agenti della «scientifica» e del commissariato di borgo Po.

La Provincia ha appaltato un nuovo istituto tecnico

Allo studio la convenzione per il traforo del Fréjus

Si è svolta ieri in Provincia, presieduta dall'assessore all'Edilizia cav. Tosi, la gara di appalto per la costruzione del nuovo istituto tecnico industriale «Pininfarina». Il lavoro è stato aggiudicato all'impresa ing. Recchi. La spesa ammonta a 661 milioni.

L'edificio sorgerà a Moncalieri sull'area dell'ex cava Vignotto nei pressi di piazza Bengasi. Sarà costituito di due parti collegate: una destinata a scuola, l'altra ad officine.

Il presidente della Provincia, avv. Oberto, ha comunicato ieri alla Giunta che proseguono gli incontri con i francesi per il traforo del Fréjus. Come è noto il Consiglio dell'Anas ha approvato il progetto sotto l'aspetto tecnico. Per ciò che si riferisce alle modalità in base alle quali l'opera sarà realizzata si sta preparando la convenzione che dovrà regolare i rapporti tra il nostro Paese e la Francia.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, investigazioni.
Esito assicurato. Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 538.882

AMMA A SOLFERINO N.9 TORINO
ARREDAMENTI D'AVANGUARDIA E CLASSICI
NOALEX CUCINE

La relazione del dott. Agnelli all'assemblea degli azionisti

La Fiat nel '67 ha costruito 1.340.884 autoveicoli Il fatturato complessivo è salito a 1.194 miliardi

Rispetto all'anno scorso il fatturato è aumentato del 12 per cento (130 miliardi in più) - La produzione di autoveicoli Fiat, OM, Auto Bianchi, è cresciuta di 116.531 unità - Costruiti 45.339 trattori, circa il 10 % in più del '66 - Per aggiornare gli impianti l'anno scorso sono stati investiti oltre 126 miliardi (43 in più del '66) - La Fiat (comprese OM ed Auto Bianchi) occupa 146.588 persone (a Torino ci sono 100.440 operai e 21.656 impiegati) - Creati 10 mila nuovi posti di lavoro Sviluppi produttivi e commerciali in Europa e nel mondo, iniziative nel Mezzogiorno - Commosso ricordo del prof. Valletta

Si è tenuta a Torino l'assemblea ordinaria degli azionisti Fiat nella grande aula della Scuola Allievi «Giovanni Agnelli». Presiedeva il dott. Giovanni Agnelli ed erano presenti il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale.

All'assemblea, in prima convocazione, sono intervenuti 235 azionisti rappresentanti 125.291.144 azioni.

La relazione, letta dal dott. Agnelli, sottolinea anzitutto come «anche il 1967 sia stato nel complesso per la Fiat un anno di positivi sviluppi». Risultati degni di rilievo, che segnano una tappa notevole nella dinamica dei livelli produttivi aziendali.

Queste le cifre salienti dell'esercizio 1967:

— fatturato complessivo 1967, (comprese OM ed Auto Bianchi): 1.194 miliardi di lire, contro 1.064 miliardi (Auto Bianchi inclusa) del 1966 (con un aumento di 130 miliardi, corrispondente al 12%);

— costruiti e venduti nel 1967 1.340.884 autoveicoli Fiat, OM ed Auto Bianchi, contro 1.224.253 del 1966 (116.531 in più); di essi 398.259 sono stati esportati. A questi quantitativi di produzione conseguiti in Italia debbono essere aggiunte circa 240.000 vetture costruite su licenza Fiat in diversi Paesi;

— costruiti e venduti nel 1967 45.339 trattori (contro 47.154 nel 1966, peraltro con un aumento prossimo al 10% nel peso del valore); di essi 21.300 sono stati esportati;

— produzioni siderurgiche: convertito in prodotti finiti siderurgici l'equivalente di 1.950.000 tonnellate di lingotti (100.000 tonnellate in più del 1966);

— numero dipendenti del gruppo Fiat a fine anno (compresa OM e Auto Bianchi): 146.588 di cui 118.439 operai e 28.149 impiegati.

«I fattori che hanno permesso il conseguimento di tali risultati — dice la relazione — sono in particolare la cura posta nel prevedere e soddisfare con prontezza le svariate e mutevoli esigenze della clientela, il costante sforzo di miglioramento qualitativo e di aggiornamento tecnologico e l'ininterrotto affinamento e sviluppo della rete commerciale ed assistenziale».

Sono tra l'altro ricordate l'incorporazione nella Fiat delle consociate OM, Auto Bianchi e l'avvenuta acquisizione della totalità delle azioni ordinarie della Magneti Marelli.

«Queste operazioni — ha detto il dott. Agnelli — debbono essere considerate come uno degli aspetti della molteplice ed ininterrotta opera di aggiornamento organizzativo e strutturale perseguita dalla Fiat per fronteggiare i crescenti impegni determinati dall'evoluzione tecnica, economica e sociale in atto nel mondo. Necessità tanto più imperiose in questo periodo in cui nuovi ed antichi problemi di natura politica ed economica premono sull'orizzonte nazionale ed internazionale, introducendo non pochi motivi di meditazione pur nel quadro delle incoraggianti prospettive aperte dallo spiccato favore che tanti mercati hanno accordato ed accordano alle nostre produzioni».

Collaborazione internazionale

Sulla situazione internazionale la relazione, pur riconoscendo che «nel 1967 le speranze di una schiarita politica ed economica sono state in misura notevole offuscate dall'insorgere di nuovi episodi o dall'aggravarsi di situazioni già in atto», si augura anzitutto che gli aspetti negativi derivanti da tali situazioni possano essere limitati nell'entità e nella durata.

L'enumerazione puramente indicativa dei problemi e delle difficoltà internazionali attualmente in corso serve «per confermare — prosegue la relazione — il nostro fermo convincimento della vitale necessità di salvaguardare ed applicare senza ritorni involutivi quei criteri di collaborazione internazionale, di progressivo abbattimento dei vincoli al libero movimento degli uomini e delle merci, di unificazioni legislative e normative, di mutua fiducia nei rapporti tra le Nazioni, a cui si deve il notevole sviluppo registrato dall'economia mondiale in questi ultimi venti anni».

Sulla situazione italiana, il dott. Agnelli dopo aver ricordato, in rapida sintesi, l'andamento espansivo verificatosi nell'aumento del reddito nazionale (8,7% in termini monetari e 5,9% in termini reali) della produzione industriale (7,9%), dell'agricoltura (5,2%) ed il buon progresso registrato dagli scambi con l'estero, avverte come il costo del lavoro abbia continuato la propria ascesa, neutralizzando gli sforzi compiuti sul piano degli investimenti e della tecnica per migliorare la produttività.

Circa il persistente squilibrio nella formazione e ripartizione del reddito reale tra le diverse zone del nostro Paese, si pone in evidenza come questo sia «un campo di azione nel quale necessita una delicata attenzione al fine di evitare sia di disperdere preziose risorse in spese infruttifere, sia di pregiudicare la vitalità di Aziende già esistenti e non di rado operanti in condizioni tutt'altro che facili».

«Siamo assolutamente certi — prosegue la relazione — che le nostre autorità, pienamente consapevoli della necessità di salvaguardare le strutture industriali che il Paese ha saputo sin qui darsi, e soprattutto, di difendere l'occupazione che tali strutture hanno potuto garantire, non mancheranno di proseguire sulla via già tracciata di regolari consultazioni con il settore produttivo privatistico non per un accademico scambio di informazioni o per la comunicazione di programmi prestabiliti, ma per una effettiva armonica collaborazione nell'interesse dell'intiera collettività nazionale».

Perfezionamento degli impianti

«Nel 1967 — sottolinea la relazione — sono stati investiti circa 126,4 miliardi (43 miliardi in più rispetto agli 83 del 1966), investimenti volti ad aggiornare e completare, con nuove costruzioni e nuovi impianti, il nostro apparato tecnico, produttivo e commerciale». Tra le iniziative in corso: l'avviamento dei lavori per la predisposizione dell'area destinata al nuovo stabilimento «Grandi Motori Trieste» a Trieste; il perfezionamento in atto delle procedure di acquisto dell'area per la costruzione dello stabilimento Sicil Fiat di Termini Imerese (Palermo); l'avvio degli studi per la creazione nel Mezzogiorno continentale di uno stabilimento per la produzione di gruppi e componenti meccanici ad alto contenuto tecnologico, comportante un investimento dell'ordine di 30 miliardi ed un'occupazione di oltre 2500 persone, e di uno stabilimento per la produzione di macchine agricole speciali, con un investimento di circa 5 miliardi ed un'occupazione di un migliaio di dipendenti.

Successi delle auto Fiat

Il numero totale degli autoveicoli prodotti e venduti da Fiat, OM e Auto Bianchi nel corso del 1967 ha presentato un incremento del 9,5% rispetto all'anno precedente, mentre il fatturato relativo si è accresciuto del 15,2% con un apprezzabile aumento del valore medio unitario degli autoveicoli venduti.

Questi progressi appaiono particolarmente significativi alla luce delle difficoltà che hanno ancora caratterizzato nel 1967 l'attività dell'industria automobilistica in quasi tutti i Paesi.

«L'efficacia della nostra azione nelle condizioni di difficoltà conseguenti a questa situazione — prosegue la relazione — ha trovato la propria dimostrazione nei notevoli progressi compiuti nei Paesi CEE in genere, in Svizzera, Stati Uniti, ed in numerosi altri mercati. Nell'area del Mercato Comune la nostra produzione automobilistica è salita al 21% del totale; se si considerano assieme Mercato Comune ed Efta la nostra presenza rappresenta il 16,4%, mentre sul piano mondiale il 1967 ha visto la quota della Fiat passare dal 5 al 6%. Da tale consuntivo sono ad un tempo confermate: l'efficienza delle nostre organizzazioni commerciali ed assistenziali e la favorevole accoglienza ai nuovi modelli».

Sui mercati esteri la presenza Fiat ha ottenuto un incremento notevole anche nel settore delle produzioni locali su licenza: 241.000 unità nel 1967 contro 200.000 nel 1966.

Riguardo ai *veicoli industriali* si fa presente «il favorevole accoglimento riservato ai nuovi veicoli industriali leggeri e la crescente affermazione dei veicoli medi e pesanti, sia sul mercato interno (nonostante la mancata attesa della nuova legge sui pesi e dimensioni degli autocarri), sia sui mercati di esportazione».

Le altre produzioni

Il fatturato complessivo 1967 delle produzioni auto è stato di 1085 miliardi di lire con un incremento di 137 miliardi, pari al 14,5% sul 1966 (948 miliardi). Tutte le altre produzioni Fiat extra auto sono state di 109 miliardi.

Nella relazione si forniscono per ogni settore dati e notizie dettagliati.

Intensa l'attività nel settore delle Grandi Motori (motori Diesel, turbine a gas), della produzione aeronautica-spaziale, della siderurgia, dell'energia nucleare.

Permane insoddisfacente invece la situazione degli stabilimenti ferroviari di Torino e Milano «anche se lo stanziamento di 110 miliardi, recentemente approvato dal Governo in acconto sul secondo piano quinquennale, ha messo in movimento la procedura per le gare di acquisto di materiale da parte dell'amministrazione ferroviaria».

La relazione pone in evidenza l'importanza delle *opere pubbliche* a cui la Fiat contribuisce in Italia e all'estero, anche attraverso la società consociata Impresit.

Accresciuta occupazione

I dipendenti Fiat e OM, alla fine del 1967, risultavano in totale 144.499, con un aumento di quasi 10.000 persone rispetto alla fine del 1966. Con l'Auto Bianchi il totale complessivo è salito a 146.588, di cui 118.439 operai e 28.149 impiegati. In Torino: 100.440 operai e 21.656 impiegati.

Nella relazione si rinnova quindi «il più vivo elogio al personale che ha dato anche quest'anno, a tutti i livelli e in tutte le circostanze, diuturna encomiabile dimostrazione di capacità professionale e di attaccamento alla azienda».

Per la parte che si riferisce alle iniziative sociali viene illustrato lo sviluppo delle opere e delle attività assistenziali: 347.000 assistiti dalla Mutua Fiat; 9600 bambini ospitati nelle colonie Fiat; 300 alloggi in costruzione oltre i 4300 alloggi già assegnati; attività della Scuola Allievi Fiat; sviluppo del Centro Sportivo e Culturale Fiat.

Circa la situazione sindacale, la relazione informa che «per il 1968 — pur essendo regolarmente in vigore il contratto di lavoro che scadrà soltanto a fine 1969 — sono in atto nel settore metalmeccanico varie azioni rivendicative di carattere economico e normativo che interessano anche la Fiat».

Dopo aver osservato che il 1967 resta dolorosamente segnato nella storia della Fiat dalla scomparsa di Vittorio Valletta intimamente legato ad oltre un quarantacinquennio di vita dell'Azienda, «dopo aver ricordato i collaboratori scomparsi — dirigenti impiegati operai — e in primo luogo i Caduti sul lavoro, vengono esposti i risultati economici e finanziari dell'esercizio.

Dividendo di 115 lire

L'esercizio si è chiuso con un avanzo di L. 30.707.323.629, al netto degli ammortamenti di legge.

Il dividendo, proposto all'assemblea e da essa approvato, è di Lire 115 per azione sia privilegiata che ordinaria. (L'anno scorso il dividendo era stato di 100 lire).

La relazione rileva infine «L'importanza delle attività svolte dall'Azienda, apparirà anche meglio valutabile quando si consideri che il nostro fatturato rappresenta quasi il 3% dell'intiero reddito nazionale lordo mentre le esportazioni Fiat costituiscono circa il 6% del complesso delle esportazioni italiane ed oltre il 15% del valore delle esportazioni di tutta l'industria meccanica nazionale».

«Cifre non ricordate per un senso di vano compiacimento — conclude la relazione del dott. Agnelli — ma nell'intento di attestare la nostra piena consapevolezza delle responsabilità che ci incombono nei confronti del nostro Paese. Tra i problemi sentiti come veri e propri imperativi sociali, sono la necessità di dare un concreto apporto all'industrializzazione del Mezzogiorno, di stimolare e partecipare alla diversificazione del sistema produttivo italiano, di concorrere ad elevarne sempre più il contenuto scientifico e tecnico e di difendere, come è stata sempre precipua preoccupazione della Fiat, la stabilità dell'occupazione».

L'esposizione fatta dal presidente della Fiat è stata vivamente applaudita. Sono seguiti gli interventi di numerosi azionisti che hanno ricordato con parole commosse l'opera del prof. Valletta ed espresso unanime apprezzamento per l'attività del Consiglio di amministrazione presieduto dal dott. Agnelli, per l'ampiezza delle informazioni fornite e per la chiarezza del bilancio. I risultati conseguiti sono stati definiti pienamente soddisfacenti. La assemblea ha rivolto un ringraziamento ai dirigenti, impiegati e operai della Fiat.

Il dott. Agnelli ha risposto ai vari oratori soffermandosi sui diversi argomenti trattati. Per il Kennedy Round ha detto: «Il trattato ha già rappresentato e rappresenterà concrete possibilità di ulteriori sviluppi per la Fiat».

Importanza della ricerca

Sul problema della ricerca — che la Fiat conduce con notevole impegno tecnico ed economico — il dott. Agnelli ha dichiarato: «Io ho fiducia nella ricerca. Spendere meno ci male si ripercuoterebbe sul progresso dei nostri prodotti».

Circa i nuovi campi verso i quali la Fiat intende sviluppare le sue attività, si è richiamato a precedenti dichiarazioni, citando i settori nucleare, spaziale, aeronautico ed elettronico. «Sono settori nei quali prevediamo una notevole espansione. In particolare per l'aeronautica si avrà nei prossimi anni un notevole incremento, superiore a quello degli anni precedenti e con un ritmo più veloce».

Il presidente della Fiat ha quindi accennato alla collaborazione dell'azienda privata con l'azienda pubblica: «Laddove l'economia nazionale nel suo complesso può essere meglio servita da una presenza privata in compartecipazione con la pubblica industria, noi siamo disponibili per una forma di partecipazione. La dimostrazione più chiara è lo stabilimento Grandi Motori Trieste».

Riguardo alle difficoltà del settore ferrotranviario, il dottor Agnelli ha osservato come esso sia strettamente collegato alle commesse pubbliche e quindi il suo miglioramento sia in funzione di una opportuna politica governativa.

Il presidente della Fiat si è soffermato sui problemi del Mezzogiorno, confermando che alla Fiat l'apporto all'industrializzazione del Sud è sentito come un «vero e proprio impegno sociale». Circa gli stanziamenti già deliberati dall'azienda ha precisato che si tratta di un programma di partenza, soggiungendo che «per il Mezzogiorno è importante realizzare un tipo di attività industriale che, una volta avviata, possa sopravvivere con una propria gestione economica e non abbia a trovarsi in difficoltà».

Dopo avere approvato alla unanimità relazione e bilancio, l'assemblea ha ratificato la nomina di 4 nuovi consiglieri: Corrado Ciuti, Gaetano Furlotti, André Meyer, Felix Schulthess unitamente al sindaco effettivo avv. Carlo Dal Verme, e al sindaco supplente, dott. Giacomo Zunino.

Consegnandosi alla polizia

«Volevo sparare contro Kiesinger»

Arrestato a Friburgo: è un giovane ventinovenne padre di cinque figli

Bonn, 24 aprile.

Il cancelliere Kiesinger sarebbe sfuggito ad un attentato che presenta più di un lato oscuro. Ieri sera a Friburgo, un uomo di 29 anni si è costituito ad un agente incaricato di proteggere Kiesinger affermando *«di non avere il coraggio di sparare al Cancelliere»*, e subito dopo ha consegnato al poliziotto una pistola calibro 9.

Il fatto è avvenuto in un ristorante alla periferia della città, lungo l'autostrada Friburgo-Karlsruhe, dove Kiesinger e il suo seguito si erano fermati a pranzare.

L'uomo, che è stato arrestato, si chiama Arthur Wilhelm Buhlinger, ed è un contadino padre di 5 figli.

Buhlinger, che inizialmente aveva detto di essere stato incaricato dell'attentato da una misteriosa organizzazione, ha infine ammesso di aver pensato all'attentato perché amareggiato *«per le centinaia di milioni di marchi spesi per i paesi in fase di sviluppo, mentre non rimane nulla per noi semplici contadini»*.

Il giovane aveva dapprima pensato di svaligiare una banca per procurarsi denaro. Nella mattinata di domenica aveva rubato una rivoltella appartenente ad un operaio, suo conoscente, e che conteneva due proiettili. Da uno sconosciuto, a Friburgo, era riuscito a procurarsi altri 50 proiettili, e gli era allora venuto in mente di uccidere *«una personalità conosciuta»*.

Solo martedì mattina, leggendo il giornale, Buhlinger aveva appreso che il cancelliere Kiesinger si sarebbe fermato nel ristorante. Oggi egli ha confessato che era già pronto con la rivoltella in mano quando il Cancelliere era entrato nel locale. Aveva anche mirato, ma si era affrettato a nascondere l'arma proprio mentre Kiesinger stava per rivolgere lo sguardo verso di lui. *(Ansa)*

Il matrimonio in municipio a Roma, il giorno di Pasqua

Scilla Gabel, la bella Elena televisiva ha sposato uno dei registi dell'Odissea

Lei ha 28 anni, lui, Piero Schivazappa, 34 - Con l'aiuto del marito l'attrice spera di liberarsi finalmente della fama di «controfigura di Sophia Loren» - L'estate prossima i due si risposeranno col rito religioso

L'attrice Scilla Gabel ed il regista Piero Schivazappa: si sono sposati nei giorni scorsi a Roma (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 aprile.

Scilla Gabel, l'attrice che presta il proprio volto alla bella Elena nella versione televisiva dell'Odissea, ha sposato il regista Piero Schivazappa. Il matrimonio è stato celebrato in forma civile il giorno di Pasqua, in una sala del Campidoglio, alla presenza dei soli testimoni, e la notizia è stata diffusa appena oggi. L'estate prossima, nel paese natale del regista, in provincia di Parma, la coppia si risposerà con il rito religioso.

L'attrice iniziò la carriera cinematografica come controfigura di Sophia Loren nel film La ragazza sul delfino, *dopo avere tentato inutilmente di diventare indossatrice d'alta moda, ed avere fatto per qualche tempo la venditrice di libri per una casa editrice torinese. Passò poi a lavorare in teatro e alla televisione; ma il suo particolare esordio nel cinema continuò a essere di ostacolo per parecchio tempo: essendo stata la controfigura della Loren, Scilla ebbe offerte per ruoli simili a quelli di Sophia, in pellicole soprattutto commerciali. «Li accettavo di buon grado — dice ora la Gabel — perché mi consentivano di guadagnare e di farmi comunque conoscere. Non avevo alternative».*

Le sue aspirazioni erano altre: aveva sempre sperato di poter prendere parte a delle storie moderne e presentarsi come credeva di essere, una donna disinvolta e riflessiva ad un tempo. Per adeguare anche il volto a questo tipo femminile si fece correggere il naso da uno specialista della chirurgia plastica. Ma il naso diritto e sottile, che le affinava il volto rendendone più intensa l'espressione, non fu sufficiente a convertire registi e produttori. Come prima, il cinema continuò ad offrirle le solite parti di piccante bionda rubamariti; e lei continuò ad accettarle. Ottenne comunque una certa notorietà; un ricco architetto romano e il fratello del re del Marocco la chiesero contemporaneamente in sposa. Scilla disse di no all'uno e all'altro.

Due anni fa l'attrice conobbe Piero Schivazappa negli studi televisivi di via Teulada, dov'erano entrambi impegnati in due diversi spettacoli. «Di lui — dice oggi la Gabel — mi piacque subito il carattere gentile e fermo». Quando poi la televisione volle Schivazappa tra i registi dell'Odissea, egli scelse subito Scilla per la parte di Elena. Durante le riprese, l'anno scorso, in Jugoslavia, i due decisero di sposarsi.

La Gabel, il cui vero nome è Priscilla Gabellini, ha 28 anni; il marito 34. Con lui l'attrice spera di affermarsi definitivamente nel cinema. Dice: «Voglio la mia rivincita, dopo avere aspettato tanto».

l. z.

Gianni Morandi congedato lascia la caserma di Pavia

(Dal nostro corrispondente)

Pavia, 24 aprile.

Alle 24 di oggi Gianni Morandi ha terminato il servizio militare, e si prevede che già nella notte lascerà la caserma «Nino Bixio» di Pavia, per evitare l'assedio dei «fans». Partirà con tre amici che hanno fatto il militare con lui, li porterà con la sua auto sino a Roma, poi proseguirà per via Nomentana fino a Tor Lupara, dove possiede una casa ed un appezzamento di terreno.

La moglie, Laura Efrikian, sarà ad attenderlo a casa. Lo ha preceduto per mettere ordine e preparargli una festicciola, alla quale parteciperanno alcuni amici. Il lavoro di Morandi avrà inizio subito, l'indomani. I molti impegni non gli consentono di prendere un sia pur breve riposo.

Abbiamo chiesto al cantante quali sono i suoi programmi di lavoro. *«Una serie di shows per la televisione* — ha detto — *mi occuperà fino a novembre. Alla tv canterò in diretta. Il 20 maggio, poi inizierò un film assieme a Laura, dal titolo* Il mio cuore spera. *Mi assorbirà per oltre un mese, dopodiché effettuerò una serie di tournées fino al 31 agosto. Il primo settembre, altro film.* Reverendi e monsignori, *del tipo "Pane, amore e fantasia". Ultimati gli impegni cinematografici, mi assenterò dall'Italia per dodici giorni per una tournée negli Stati Uniti dove canterò per gli emigrati italiani. Il mio soggiorno negli Stati Uniti si concluderà con un recital al Madison di New York».*

Il servizio militare è stato utile a Morandi oppure ha danneggiato la sua carriera? *«Tutt'altro* — ha risposto — *a Pavia, vivendo come un qualsiasi militare, sono rientrato nelle giuste dimensioni. Ho acquistato alcune amicizie, ho trascorso un periodo di distensione dopo i giorni burrascosi del mio arrivo, quando i fans non mi davano tregua. La carriera di cantante non è stata minimamente intaccata dalla parentesi militare.* Tenerezza *ha venduto 420 mila dischi. Altrettanto successo ha avuto* Mezzanotte fra poco».

f. p.

Trovato il cadavere del siciliano scomparso dal treno ad Asti

Asti, 24 aprile.

(v. m.) Il pensionato Onofrio Piensivalle, di 69 anni, di Agrigento, scomparso lunedì sera fra Torino ed Asti mentre viaggiava sul treno del Sole in compagnia del figliuccio Giuseppe Planeto, di 8 anni, è stato rinvenuto stamani cadavere in una scarpata prospiciente la linea ferroviaria nei pressi di Villanova d'Asti. L'uomo, caduto accidentalmente dal convoglio, era finito in una zona boschiva e tutte le ricerche effettuate in questi giorni avevano dato esito negativo.

STORIA ILLUSTRATA

maggio
numero speciale, tutto su

LA RIVOLUZIONE FRANCESE

Tutto sulla Rivoluzione Francese: le classi sociali, le correnti politiche, le idee, come si svolsero i fatti in un crescendo inaspettato e drammatico.

Tutto sulla Rivoluzione Francese: la completa ricostruzione di un'epoca. La moda, il teatro, gli svaghi, negli anni in cui maturava l'evento più importante della storia moderna.

Tutto sulla Rivoluzione Francese: un grandioso documentario a colori sui "cimeli" della Rivoluzione Francese, "girato" nei maggiori musei parigini.

Tutto sulla Rivoluzione Francese: uno stupendo affresco storico, ricco di dati ed immagini inedite, di prospettive nuove e rivelatrici. Un numero speciale da non perdere!

numero speciale su
LA RIVOLUZIONE FRANCESE
ora in tutte le edicole

STORIA ILLUSTRATA

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

FABBRICA VERNICI
importanza nazionale disponendo zona libera in Torino e provincia eccezionale offerte collaborazione offrendo portafoglio esistente a qualificato venditore, compenso provvigionale, auto vettura.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 253 — TORINO

Maico
Electronics Minneapolis, Minnesota
VINCE LA
SORDITÀ
NOVITA'
Il RETROAURICOLARE da 4 grammi e del consumo più basso del mondo
IN PIU'
L'INVISIBLE JOLLY, tutto nel canale uditivo e l'occhiale con NIENTE NELL'ORECCHIO
Maico
VIA MAGENTA 20 - TORINO - Telefono 541.767

FRANCOBOLLI
Transvolato, serogrammi, saggi, varietà, privato offre materiale perfettissimo. Richiedere elenco a: PUBBLICITA' STAMPA 12 — 16121 GENOVA

scegliete la crociera '68!
35 CROCIERE SOGGIORNO
ANNA C. dal 11/5 al 2/10 7 GIORNI mediterraneo occidentale
ENRICO C. dal 25/6 al 16/9 12 GIORNI isole atlantiche - marocco
ANDREA C. dal 28/6 al 2/9 11 GIORNI grecia - turchia - jugoslavia
2 GRANDI CROCIERE
FEDERICO C. dal 9/6 al 5/9 28 GIORNI azzorre - florida - antille
EUGENIO C. dal 19/9 al 26/9 10 GIORNI grecia - turchia - u.r.s.s.
ORGANIZZAZIONE TECNICA CHIARI & SOMMARIVA - MILANO
COSTA ARMATORI S.p.A. - GENOVA
rivolgetevi alla Vs. Agenzia di Viaggi

SPETTACOLI

Lo ha confermato Peppino

Il padre dei De Filippo è Eduardo Scarpetta

Milano, 24 aprile.

Il commediografo Eduardo Scarpetta è il padre dei fratelli De Filippo. Lo ha confermato Peppino De Filippo in un'intervista al settimanale «Oggi». «*Per tanti anni — ha affermato l'attore napoletano — non ho voluto parlarne, per una forma comprensibile di riserbo. Ma adesso mi rendo conto che i miei scrupoli morali erano eccessivi. Posso dire che, fin da bambino, ebbi la convinzione che Scarpetta fosse mio padre, anche se mia madre non me lo disse mai apertamente. Ma io ebbi modo di capirlo, come anche i miei fratelli*».

Accennando ai suoi attuali rapporti con Eduardo, Peppino De Filippo ha detto: «*Ognuno di noi due ha un proprio mondo e una propria personalità. Io non avrei mai saputo scrivere* Filumena Marturano, *né recitare certe sue parti. Lui non avrebbe mai saputo scrivere né recitare certe mie commedie prettamente comiche. Siamo pari*». (Ansa)

TEATRI E RITROVI

Alfieri - Teatro Stabile: ore 19,30 «Napoli notte e giorno» di R. Viviani. Regia di G. Patroni Griffi. Edizione Teatro Stabile Roma. Per abbonamenti: tagliando 7. Prenotazioni tel. 879.342/3, ore 9,30 - 23. Auditorium di Torino: domani ore 21,15 Concerto sinfonico n. 19. Direttore Sergiu Celibidache. Soprano Bruna Rizzoli. Musiche di Dallapiccola e Berlioz.

Cariignano - Teatro Stabile: ore 19,30 «Il Misantropo» di Molière. Regia di R. Mollien. Per abbonamenti tagliando n. 3 o 8. Prenotazioni telefono 879.342/3, ore 9,30 - 23.

Gobetti - Teatro Stabile: ore 15,30 e 21 «Il suggeritore nudo» di Marinetti, regia di Paolo Poli. Prenotazioni telefono 879.342/3, ore 9,30 - 23. Domani Rassegna Universitaria: ore 21 CUT Perugia in «Jacques o la sottomissione» di Ionesco. Per abbonamenti Jolly F. Prenotazioni telefono 879.342/3, ore 9,30 - 23.

Gianduja Marionette (via Santa Teresa 5): oggi riposo.

Alcione: Rivista Freda Pistoni. Ore: 15; 18; 21,15.

Maffei: «Agli ordini di Venere» Rivista M. Ferrero. Or.: 15; 18; 21,30.

1° Festival mondiale del circo (piazza d'Armi): oggi 2 spett. ore 16-21.

1° FESTIVAL MONDIALE DEL CIRCO
P. d'Armi, t. 685.860: ore 16 - 21

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 15 al trotto; Giornata Gentleman Drivers.

Al Bagatella (Cavoretto 2, 678.978): ore 16 e 21.
Al Florida (p. Solferino, 542.822): 16,30-21 Compl. Zu-Zu; c. Mirato.
Apollo: 16-21 G. Ponte - I Kallmari.
Arlecchino: 16 e 21 Gino Cervelli.
Augusteo: ore 16 e 21 I Ritmici.
Castellino: 16 e 21 Marco Fattori.
Club 84: ore 16 e 21 I Farsoni.
Eden (v. Pr. Amedeo 20): ore 16 e 21 Complesso Chi-co-cha.
Faro Danam ore 16 e 21 Gli Amici.
Garden Danza (capol. 52 sbarrato): ore 16 e 21 I Serenades - Borgione.
Gaudio Danze: 16 e 21 I Melodici.
Gay Danze: 16 e 21 Due orchestre.
Giardino Belle Arti: Boccaccio d'Andri; ore 16 e 21.
Gipsy (Fraz. Regina Margherita - Collegno): 15,30-21 debutto I Reali.
Hollywood: 16-21 Danila - I Dreghi.
Le Perle: 16 e 21 Mauro Gavioli.
Le Roi: ore 16 e 21 Maurizio.
Massaua Danze: 16-21 Gli Sportivi.
P. Baita (Sacchi 65): I Discoboli.
Piper Pluri Club (r. 537.100): ore 16-21 da Londra Doc k's Blues Band.
Principe: 16 e 21 Renato Rimondini.
Trecadero: 16,15-21,15 Geilingers.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.

Crazy Club (60.092): Le voci nuove.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
Vuem-Vuem (Borgo 10, 331.040): Show men Nicolas Nilo; 16 e 21.
West End: The Exotics.

Abatjour, Sacchi 28, 541025: 16-21.
Al Bagatelle: Whisky e Gogo più.
Caprice, Sacchi 16, 537.528: 16-21.
Holiday (Vine, 3, 511.736): 16-21.
Lido Whisky (Moncal. 422): 16-21.
Piscine del Sole Gogo - Rist. Hotel (strada San Mauro, tel. 521.888).
Scotch Whisky (v. Valla 5): 16-21.
Villa Gay Discoteca: ore 15,30 e 21.
Whisky Notte (687.563): Samurai.

danze ARLECCHINO
Ore 16 e 21: REPLICHE di
GINO CORCELLI
DOMENICA
eccezionale ritorno dell'
Equipe 84

Danze LA PERLA
Ore 16: Tratt. tutte per i giovani
Ore 21: CANTATE CON NOI
Compl. MAURO GAVIOLI

Danze PRINCIPE
Ore 16: Tratt. Giovani Moderni
Ore 21: UN DISCO PER VOI
con il complesso
RENATO RIMONDINI
Unica Direz. M.° NINO GALLO

LE ROI
Ore 16 e 21: Supersuccesso di
MAURIZIO
con il suo complesso

PIPER PLURICLUB
Ore 16 e 21: DA LONDRA
DOC K'S BLUES BAND

MACK 1
Via Camerana 11 - tel. 535.352
GEPY & GEPY

AUGUSTEO
16: LUCIANO E I RITMICI
UGO & «7» - THE WOLFS
21: ELEZ. MISS ASPERA

danze CASTELLINO
Ore 16 e 21: SUCCESSO di
MARCO FATTORI

Danze BRISTOL
V. Foligno 106 (corp. 16), 731.610
SANDRO DEI BIG BADGERS
Domenica 28 - ore 16 e 21
RICKY GIANCO

CASTELLO di BURIASCO
Ristorante - telefono 0121/5343
APERTURA
DANCING ESTIVO

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica (Matteotti 40): Maestri incisori da Goya a Picasso. Mostra permanente maestri antichi.
Alla Minima: Personale di Romano Gazzera (piazza San Carlo, 175).
Galatea: dipinti di Willy Varlin.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, tel. 534.473): Personale di Giuseppe Zigaina. Orario: 11 - 13.
Galleria Torino (piazza Statuto 16/B, tel. 510.785): Esposizione permanente pittori italiani (Vendita rateale). Personale Fiume.
L'Approdo (Bogino 17): «Per gli 80 anni di G. Mussone». Pastelli, disegni, dipinti nuovi. Feriali, festivi.
La Bussola (via Po 9): Beverly Pepper: Forme nuove (scultura d'acciaio). Orario 11 - 13.
Narcisa (piazza Carlo Felice 18, telefono 543.125): Giacomo Manzù Piemonte Artistico (v. Roma 183, tel. 542.737): Mostra Gazzera, Antologia «Ritratti», «Fiori giganti».
Prometrica B. A. - Valentina: Mostre Pittori piemontesi ed Amalfi.
Torre (Acc. Alb. 3, tel. 877.857): Egi Volterrani: mostra personale.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Omaggio a Marilyn Monroe: «La magnifica preda» di Preminger, con M. Monroe, R. Mitchum (Stati Uniti, 1954, colori, minuti 105).

ALLA MINIMA
P.za S. Carlo 175 - tel. 532.462
ROMANO GAZZERA
Orario: 10 - 13; 16 - 20

Museo dell'Automobile
Orario: 9,30 - 12,30 e 15 - 19
Micropista Scalextric funzionante
Ingresso gratuito fino a 15 anni

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Senza un attimo di tregua» con Lee Marvin, Angie Dickinson, K. Wynn, panavision, metrocolor. Vietato anni 14. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Astor: «Menon 70» Catherine Deneuve, Sami Frey, Jean-Claude Brialy, E. Martinelli, techn. Vietato 18.
Corso: «Impiccalo più in alto» con Clint Eastwood, Inger Stevens, techn. Cristallo: «Helga» eastmancolor, con Ruth Gassman, Eberhard Mondy.
Doria: «Benjamin, ovvero le avventure di un adolescente» M. Morgan, M. Piccoli, C. Deneuve, P. Clemenzi, eastmancolor. Vietato min. anni 18.
Gioiello (tel. 500.750): «La rivolta dei Teenagers». Viet. 18. In. ilim: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ideal: «Banditi a Milano» G. M. Volontè, T. Milian, M. Lee, tec. sc. Gr. 14,10; 15,10; 18,15; 20,15; 22,30.
Lux: «Un l'irresistibile detective» con Kirk Douglas, Sylva Koscina, Eli Wallach, in technicolor, scope.
Metropol: «Freccie saltare la banca» Louis De Funès, G. Wilson, A. Dost.
Nazionale: «Sfida oltre il fiume rosso» G. Ford, A. Dickinson, technicolor, scope. Orario spettac.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Reposi: «Ai di là della legge» techn. scope, L. Van Cleef, Antonio Sabato.
Romano: «Bonnie and Clyde» (Gangster Story) technicolor, con Warren Beatty, F. Dunaway. Viet. anni 18. Or.: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria: «L'imboscata» technicolor, Dean Martin, S. Berger, J. Rule, J. Gregory, B. Adams.

Artistico «Indovina chi viene a cena» K. Hepburn, S. Tracy, S. Poitier, col.
Arlecchino: «Il dolce corpo di Deborah» C. Baker, J. Sorel, scope, col.
Augustus: «Quella sporca dozzina» Lee Marvin, Ernest Borgnine, Robert Ryan, metrocolor. Vietato 14. Orario: 14,20; 17; 19,40; 22,30.
Capitol: «Uno sconosciuto in casa» J. Mason, G. Chaplin, col. Viet. 14.
Torino: «Violenza» tech. T. Laughlin, E. James. Viet. anni 18. Apert. 14.

Centrale-Essai (tel. 540.110): «La foresta degli impiccati» di Liviu Ciulei (Ediz. orig. con sottotitoli in italiano). Prima vis. Torino. Ap. 14.

Alexandre: «Grand Prix» in scope, technicolor, J. Garner, J. Montand, A. Sabato, E. M. Saint, F. Hardy.
Colosseo: «Dalle Ardenne all'inferno» con F. Stafford, D. Bianchi, J. Ireland, in technicolor.
Fiamma: «Grand Prix» James Garner, Yves Montand, Antonio Sabato, Eva Marie Saint, F. Hardy, technicolor.
Fiamma: «Io, due figlie, tre valige» technicolor, con Louis De Funès.
Hollywood: «Oggi e me... domani a te» Montgomery Ford, T. Nakaday, techn. scope. Aperi. ore 14,30; primo spett. ore 15; ultimo ore 22,30.
La Perla: «L'amore attraverso i secoli» colori. M. Mercier, R. Welch, E. M. Salerno. Vietato anni 18.
Mafalda: «Agli ordini di Venere» Riv. M. Ferrero. 15; 18; 21,30.
Plaza: «Grandeur addio» a colori.
Massimo: «Come salvare un matrimonio e rovinare la propria vita» technicolor, D. Martin, S. Stevens.
Orfeo: «La morte ha fatto l'uovo» G. Lollabrigida, J. L. Trintignant, E. Aulin, techn. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ritz: «Ai di là della legge» techn. scope, L. Van Cleef, Antonio Sabato.
Romano: «Bonnie and Clyde» (Gangster Story) technicolor, con Warren Beatty, F. Dunaway, Viet. anni 18. Or.: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria: «L'imboscata» technicolor, Dean Martin, S. Berger, J. Rule, J. Gregory, B. Adams.

Adriano: «I tre avventurieri» in technicolor, con Alain Delon.
Ariosto: «Uccidete agente 777» tec. Riv. Freda Pistoni; 15; 18; 21,15.
Alpi: «Joe l'implacabile» a colori, scope, Rick Van Nutter, F. Zalewska.
Regina: «Professionisti per un massacro» G. Hilton, G. Martin, techn.

Cravesana: «Agente 4i42 chiede aiuto» D. Janssen, S. Allen, technic.
Milano: «Valle delle ombre rosse» colori, e «Zorro contro Maciste».
Olimpia: «Arciere del re» colori.
Pax: «Principe di Donegal» colori.
P. Nuovo: «Pistole roventi» colori, A. Murphy, e «Capitan Newman» colori, G. Peck, T. Curtis.
Sanicliche: «Il massacro dei Sioux» Cotten, Mc Gavin, Somnare, col.
2 Secondo: «Furia a Marrakesh» scope, col. D. Boschero, S. Forsyth.

Agnelli: «Rio Diablos» technicolor, Dello Rose «Feldmaresciallo» Pavone Esperin: «La più grande rapina del West» techn. sc. G. Hilton, Pavera.
Giardino: «L'indomabile Angelica» techn. sc. M. Mercier, R. Hossein.
Micalieri: «Guerra, amore e fuga» Paul Newman, S. Koscina, colori.
S. Rita: «Vera Cruz» technicolor, Burt Lancaster, Gary Cooper.
Vizzaglio: «Millie» technicolor, scope, Julie Andrews, T. Moore.

America (v. Frejus 27, t. 331.748): «Pecos è qui, prega e muori» technicolor, scope, con Robert Woods.
Araldo: «La feldmaresciallo» technicolor, scope, con Rita Pavone.
Oratorio: «Legge del più forte».

Eliseo: «Qualcuno ha tradito» techn. scope, E. Martinelli, R. Webber, J. Servais. Vietato minori anni 14.
S. Paolo: «Fecce per l'inferno» tech. scope, G. Peppard, R. Burr. Viet. 14.

Artistic: «Quando dico che ti amo» technicolor, L. Fasano, C. Casalli.
Belgio: «2 stelle nella polvere» col.
Corallo: «A piedi nudi nel parco» technicolor, con Jane Fonda.
Eridano: «Il gobbo di Londra» colori, Gunther Stoll, V. Lavika.
La Salle: «Scritto tutto d'oro» tech. «Stanlio e Ollio alla riscossa».
Oropa: «Occhio per occhio» colori.
Rosini: «I due sanculotti» colori, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
V. Veneto: «Superargo contro Diabolicus» tech. K. Wood, M. Randell.

Astra: «Voltati, ti uccido» technicolor, scope, con Fernando Sancho.
Bernini: «Il Granduca e Mister Pimm» in technicolor, con G. Ford, H. Lange, C. Boyer.
Ciberia: «El Cisco» W. Berger, col. «Missione speciale Lady Chaplin» K. Ciarli, in technicolor, scope.
Elios: «Colorado Jess» technicolor, Chuck Connors, Kamala Devi.
Esedra: «Ultimo Apache» colori, con Burt Lancaster, Jean Peters.
Massaua: «Oggi a me, domani a te» M. Ford, B. Spencer, technicolor.
Odeon: «10.000 dollari per un massacro» techn. G. Hudson, F. Bianchi.
Star: «Fecce per l'inferno» techn. sc. G. Peppard, G. Hunnicutt, Viet. 14.

Adua: «Voglio sposarla tuttee» in technicolor, scope, con Elvis Presley.
Arai: «Guerra segreta» cinemascope, H. Fonda, V. Gassman, R. Ryan.
Aurora: «Clint il solitario» techn, scope, George Martin, M. Koch.
Brenta: «Bella di giorno» techn. C. Deneuve, J. Sorel. Viet. anni 18.
Falchera: «Il Santo prende la mira» Jean Marais, R. Carra, a colori.
Lanteri: «Come rubare un milione di dollari e vivere felici» Hepburn, col.
Major: «La ragazza del bersagliere» tec. sc. G. Granata, T. Renis, V. 14.
Monterosa: «Te lo leggo negli occhi» Dino, Agnès Spaak, Teranto.
Nord: «Troppo per vivere, poco per morire» scope, colori, con C. Brooks, D. Bianchi, S. Chaplin.
Nuovo Ferilan: «Delle Ardenne all'inferno» F. Stafford, D. Bianchi, col.
Orientale: «Colpo doppio del camaleone d'oro» colori, Mark Damon.
Palermo: «Pecos è qui, prega e muori» techn, scope, Robert Woods.
Rebaudengo: «Il giorno dopo» con Cliff Robertson, Red Buttons.
Sociale: «Nick mano fredda» techn. sc. P. Newman, G. Kennedy, V. 14.
Zenit: «Adios Gringo» technicolor, scope, con Montgomery Woods.

Baretti: «FBI operazione gatto» col.
Cabiria: «Sureshand, mano veloce» Stewart Granger, P. Brice, colori.
Centrale: «I giorni della violenza» P. Lee Lawrence, B. Loncar, L. Vannucchi, in technicolor.
Cuore (Nizza 36): «Il Gattopardo» techn. B. Lancaster, C. Cardinale, A. Delon. Orario: 14,30; 18; 21,30.
Fiera (c. Moncal. 241): «Parigi brucia» J. P. Belmondo, K. Douglas.
Ghigo: «Duello a El Diablo» J. Garner, S. Poitier, technicolor, scope.
Ideale: «Tom e Jerry» a colori.
Italia: «Pronto, c'è una certa Giuliana per te» tec. M. Medici, G. Dei.
Lingotto: «Maciste nelle miniere di re Salomone» in technicolor.
Nizza: «Golia alla conquista di Bagdad» col. R. Stevens, M. Petri.
Piemonte: «Questo difficile amore» H. Mills, H. Bennett, J. Mills, in technicolor. Vietato anni 14.
S. Carlo: «Una spada per l'impero» Lang Jeffries, José Greci, technicolor.
Specia: «La truffa che piaceva a Scotland Yard» technicolor, scope, con Warren Beatty.

Diana: «Piano piano, non t'agitare» techn. sc. T. Curtis, C. Cardinale.
Doria: «Zorro il ribelle» technicolor.
Roma: «Un treno per Durango» col.
Umbria: «Ercole contro Moloch» col.
Scala: «Questa pazza gioventù» col.
Valdocco: «Per un pugno di diamanti» col. «Leone di Tebe» col.

Alba: «Troppo per vivere, poco per morire» techn. C. Brook, D. Bianchi.
Ambra: «Non c'è posto per i vigliacchi» techn. C. Everett, M. Devin.
Baretti: «Qualcuno ha tradito» in tech., scope, Elsa Martinelli, R. Webber, J. Servais. Viet. anni 14.
Cassero: «Comandante Robin» col. Van Dyke: «Colosso di Rodi» col.
Edera: «Killer Kid» technicolor, con Anthony Steffen, Fernando Sancho.
Lucer: «Tormento» A. Nazzari.
Lux: «Colpo su colpo» techn. scope, Frank Sinatra, P. Vaughn.
Luna: «Pirati Malesia» techn. con S. Reeves, J. Sassari: «Cavalieri vendetta» colori. Massari, F. Rabal.
Lux: «Con lui cavalca la morte» technicolor, scope, Robert Hunder.
Sansovino: «Il leone di Tebe» con Y. Furneaux, M. Forrest, technic.
Splendor: «Ad ogni costo» technic. scope, E. Robinson, Janet Leigh: segue «Tom e Jerry» a colori.

BEINASCO
Italia: «La feldmaresciallo» technic. Rita Pavone, Mario Girotti.

DRUENTO
Oratorio: «Alvarez Kelly» colori.

MAPPANO
Jolly: «Olo come il amo» con Gilginia Cinquetti.

MONCALIERI
Castello: «Vedo, l'ammazzo e torno» George Hilton, scope, colori.
Execelsior: «Arrivederci Baby» con Tony Curtis, Rosanna Schiaffino, L. Jaffries, Zsa-Zsa Gabor, a colori.
Italia: «Marcellino pan y vino» con Pablito Calvo. Apert. ore 14.
Nazionale: «Tempo degli avvoltoi» e 2° film, Franco, Ciccio, col. Ap. 14.

ORBASSANO
Moderno: «Tre pistole per un massacro» Thomas Hunter, N. Moretti.

PANCALIERI
Ideal: «Venerì in collegio» Franchi, Ingrassia, Mianello, Mondaini.

PIOSSASCO
S. Giorgio: «Mister X» techn. scope.

POIRINO
Italia: «Pontecello sul fiume del quale» technic. con Jerry Lewis.

SETTIMO
Boccaria: «Le dolci signore» tec. sc.
Moderno: «The Viscount, furto alla Banca mondiale» in technicolor.
Oratorio: «Odio per odio» techni color, scope, con Fernando Sancho.

TESTONA
Fulgor: «G. K. Connery» colori, Neil Connery, Daniela Bianchi.

VILLASTELLONE
Jolly: «Stazione 3 top secret» in technicolor, con Dana Andrews.

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

12,30: «Sapere: Storia dell'energia».
13 —: «In auto».
13,30: Telegiornale.
14,30: Ripresa sportive: a) Enna: Gran Premio Internazionale di motociclismo; b) Monza: 1000 chilometri di automobilismo; c) Milano: Atletica leggera.
17 —: «Re Però nel vulcano», fiaba per i più piccini.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: «Telesei», cinegiornale.
18,45: «Quattrostagioni», rubrica dei produttori agricoli.
19,15: «Sapere: Il corpo umano».
19,45: Sport - Cronache italiane - Cronache dei partiti.
20,30: Telegiornale.
21 —: «La famiglia Benvenuti», soggetto e sceneggiatura di Alfredo Giannetti. Quinto episodio. Interpreti principali: Enrico Maria Salerno, Valeria Valeri, Gina Sammarco, Antonio Casagrande.
22 —: «L'intrigo», telefilm poliziesco della serie «Lotta senza quartiere».
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

18 —: «Cavalleria rusticana», un atto di Giovanni Verga, con Osvaldo Ruggeri, Turi Ferro, Marisa Belli, Ida Carrara, Wanda Capodaglio, Umberto Spadaro.
18,40: «Sabato sera», spettacolo musicale di Falqui e Sacerdote. (Replica).
21 —: Telegiornale.
21,15: «Su e giù», spettacolo musicale presentato da Corrado.
22,15: «Cronache del cinema e del teatro», a cura di Cancio e De Chiara. Presenta Margherita Guzzinati. In questo numero un incontro con Arthur Miller e un servizio sulla rassegna dei Teatri Stabili a Firenze.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Minimondo; 19,50: Telefilm «Io e i miei tra figli»; 20,20: Telegiornale; 20,40: Telefilm «Stop ai fuorilegge»; 21,30: La protesta dei giovani.

Programmi radio

NAZIONALE

6,30 Orchestre dirette da Caravelli e Johnny Douglas
7,00 Musica stop
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino, con Mina, Sacha Distel, Nicola Arigliano, Sandie Shaw, Anna Identici, Nunzio Gallo, Michele, Wilma Goich, Sergio Endrigo
9,05 Carosello musicale
10,00 Le ore della musica
11,00 Un disco per l'estate
11,30 Antologia musicale
12,00 Contrappunto
12,45 Punto e virgola
13,00 Giornale radio
13,15 Introduzione all'ascolto della Tetralogia, a cura di G. Vigolo
13,25 La corrida, divertenti alto sbaraglio presentati da Corrado
14,05 Trattenimento musicale con orchestre e cori
14,45 Zibaldone italiano - Un disco per l'estate
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano II parte
16,00 Per i ragazzi: Gli amici del giovedì
16,30 Musiche dedicate alla Resistenza, a cura di Mario Labroca
18,00 Cinque minuti di inglese
18,05 Gran varietà Spettacolo con R. Vianello
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,25 Vent'anni dopo - Canzoni popolari eseguite dal Sestetto «Penna Nera»
21,15 Operetta ad alcune tascabile: «Il paese del sorriso», di Franz Lehar - «La Duchessa del Bal Tabarin», di C. Lombardo, A. Faraci e L. Bard - Orchestra diretta da Cesare Gallino
22,00 Tribuna elettorale a cura di Ivor Jacobelli - Da S. Ferdinando di Napoli: Comizio del pdium (ore 21,30): dal Cinema Metropolitan di Napoli: Comizio del pli
23,00 Giornale radio - Benvenuto in Italia

SECONDO

6,20 Prima di cominciare, musiche del mattino
7,30 Giornale radio
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,15 Pari e dispari
8,30 Giornale radio
8,40 Gianni Brera vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 13,30
8,45 Signori l'orchestra
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,35 Il girasketches
11,15 La busta verde
11,41 Un disco per l'estate
12,20 Introduzione all'ascolto della Tetralogia, a cura di G. Vigolo
12,30 Fantasia musicale
13,00 Le canzoni di «Un disco per l'estate», presenta Gabriella Farinon
13,30 Giornale radio
13,35 Partita doppia - Programma musicale presentato da Milva
14,00 Juke-box
15,00 La rassegna del disco
15,15 Voci della Resistenza - Antologia di scrittori italiani
15,57 Tre minuti per te, a cura di Padre Virginio Rotondi
16,06 Meridiano di Roma
16,30 Un disco per l'estate
17,05 Musica e sport
18,30 Giornale radio
19,00 Oggi e domani - Un programma musicale presentato da Sergio Centi
19,23 Sì o no
19,30 Batterfly
19,35 Punto e virgola
20,05 Fuorigioco - Cronache, personaggi e curiosità del campionato di calcio
20,15 Caccia alla voce - Gara musicale ad ostacoli presentata da Pippo Baudo
21,05 Novità discografiche inglesi
21,30 Giornale radio
21,40 Le nuove canzoni
22,30 Giornale radio

TERZO

10,00 R. Schumann: Konzertstück in fa magg. op. 86 per quattro cr. e orch. - Brahms: Otto liriche ungheresi
10,40 Ritratto di autore: Edward Elgar
12,10 Unie. Internazionale G. Marconi (da New York)
12,20 G. Dos Reis: Variaz. su «Ave Maris Stellas, per org. - M. Reger: Variazioni e Fuga su un tema di Mozart, op. 132
12,55 Antologia di interpreti - Dir. C. Zecchi, bs. J. Greindl, Quartetto Italiano, supr. M. Freni, Krainis Baroque Ensemble, ten. P. Tagliavini, dir. P. Dervaux
14,38 Musiche numeristiche di F. Mendelssohn: Sonata in fa min. op. 65 n. 1 per org.; Quartetto n. 3 in si min. op. 3, per pf. e archi; Rondò capriccioso op. 14, per pianoforte
15,38 Corriere del disco - Prokofiev: Chout, suite op. 21 bis
15,51 Franck: Sonata in la magg., per vl. e pf. - C. Debussy: Suite Bergamasque; Sonata per vc. e pf.
17,18 Casella: Introduzione, Corale e Marcia op. 57 per strumenti a fiato, pf., cb. e percussione
17,29 «Uomini e non» Due tempi di Raffaele Crovi ed Enrico Vaime dal romanzo di Elio Vittorini. Regia di Giorgio Bandini
18,30 Musica leggera
18,45 Pagina aperta Settimanale di attualità culturale
18,15 Concerto di ogni sera - Musiche di Fauré e Ravel
20,15 In Italia e all'estero, selez. di periodici italiani
20,30 «L'oro del Reno», di Richard Wagner Direttore Wolfgang Sawallisch Orchestra Sinfonica di Roma della Rai
21,00 Il Giornale del Terzo
21,45 Rivista delle riviste

ECHI DI CRONACA

Vacanze in Germania?

Saranno più vissute se saprete il Tedesco. Corso serale accelleratissimo, maggio-luglio, speciale per turisti, unico in Torino, presso la Comptometer Ferraris piazza Carlo Felice 80, Torino, telefoni 518-270, 511-783.

TV Tecnico TV

Tel. 233.914 il Tecnico in casa a qualunque ora. Continuativo dalle 8,30 alle 22 anche festivo riparazioni con garanzia.

Corredi da sposa

biancherie, tolerie, arredamento, lanerie, cotonerie. Magazzino Due Galli di Carnelli, c. Regina Margherita 152, telef. 273-816.

Piatino pianoforti, v. Po 6

Ottime marche ai migliori prezzi, occasioni, cambi, noleggi, rateazioni, acquisti. Tel. 530.237. Esclusività: Petrof e Steinbach.

Corsi programmatori IBM

Il fine aprile avranno inizio nuovi corsi serali per programmatori su macchine I.B.M. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, Piazza Vittorio Veneto 13. Telefoni 889.968 - 689.870.

Boutique Abel

Per la signora elegante, per l'uomo distinto, per la gioventù d'oggi, un vasto assortimento in Piazza Adriano 15 A.

Tappezzeria in carta

Rendete più bella la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 35, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Prima di tinteggiare

ricordate Copritermo Brev. Alta avrete casa pulita ed elegante. Visitateci ed interpellateci. Fellini, via Damiano 53, t. 331-450.

TV guasto? Tel. 210.605

Mike tecnico di fiducia. Esperienza tecnica serietà. Videoservice unico nel suo genere. Feriale e festivo.

Citofoni interfonici

Impianti elettrici elettrodomestici telefoni non funzionano? Troverete un tecnico sempre a Vostra disposizione al 873-590.

Corsi primaverili Ist. Magda de' Lazzari

Abiti, biancheria, modisteria, pelliceria, bustaie, modelliste, figuriniste. Iscrizioni aperte. Informatevi. Piazza Vittorio Veneto 21. Tel. 83.119.

Lavatrice guasta?

Assistenza celere. Specializzati riparazioni lavatrici ogni tipo e marca uso domestico ed industriale. Telefonate 774.645.

A 20 rate

Confezioni - tessuti - biancheria - calzature - orologerie - foto - radio - elettrodomestici - mobili - cicli - carrozzelle. Fari, piazza Adriano 15. Senza firmare cambiali.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25

(angolo corso Francia 31). Tipi di lusso in similpelle, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 781.471 - 748.131.

VITTORIA: ENORME SUCCESSO
DEAN MARTIN
NELLA PARTE DI MATT HELM IN
L'IMBOSCATA
SENTA BERGER - JANICE RULE
JAMES GREGORY - BEVERLY ADAMS
TECHNICOLOR - NON VIETATO
COLUMBIA & CEPAD

al LUX strepitoso successo!
UN AUDACE DETECTIVE, UNA DONNA AFFASCINANTE, UNA TRAMA SENSAZIONALE!

Ariston
TRIONFA IL PIU' APPLAUDITO FILM DELL'ANNO
VINCITORE DI 2 PREMI OSCAR
INDOVINA CHI VIENE A CENA?
OSCAR
KATHARINE HEPBURN
per la migliore interpretazione femminile
OSCAR
per il miglior soggetto originale
UNA PRODUZIONE STANLEY KRAMER
SPENCER TRACY | SIDNEY POITIER | KATHARINE HEPBURN
COLORE DELLA TECHNICOLOR
COLUMBIA & CEPAD
indovina chi viene a cena?
IL FILM E' PER TUTTI
KATHARINE HOUGHTON

ENORME SUCCESSO all'ASTOR

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
E' UN FILM RECORD

al DORIA
CONTINUA IL SUCCESSO!
Benjamin OVVERO LE AVVENTURE DI UN ADOLESCENTE
Orario spettacoli:
14,15 - 16,15 - 18,20
20,15 - 22,20
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

TRIONFA al GIOIELLO
AUDACE, CRUDELE, NUOVISSIMO!
PERCHE' LA GIOVENTU' SI RIBELLA OVUNQUE? COSA VOGLIONO COSI RABBIOSAMENTE I GIOVANI? LIBERTA' DI IDEE, DI COSTUMI, DI ESPERIENZE, DI AMORE, DI SENSAZIONI!
Svezia, Giappone, Italia, Francia, Inghilterra, Usa, scandagliate a messe e nude da 6 troupes che hanno raccolto le più drammatiche inquietanti e proibite immagini.

La prima grande inchiesta sulla gioventù di oggi.
LA RIVOLTA DEI TEEN AGERS
Vietato ai minori di anni 18

al CRISTALLO: un trionfo
IN TUTTO IL MONDO SI PARLA SOLO DI QUESTO FILM!
UNO SPETTACOLO UNICO, STRAORDINARIO
...uno spettacolo introduttivo di quell'educazione sessuale che da molte parti si invoca come un bene pubblico...
LA STAMPA
EURO INTERNATIONAL FILMS presenta
UN FILM SULL'EDUCAZIONE SESSUALE
HELGA
dalla sfera intimissima di una giovane donna
- I PROBLEMI SESSUALI
- IL CONCEPIMENTO
- LA FECONDAZIONE
- LA NASCITA

EASTMANCOLOR
RUTH GASSMANN - EBERHARD MONDRY
UN FILM DI ERICH F. BENDER

SENSAZIONALE!
3ª SETTIMANA DI INCONTRASTATO SUCCESSO
al grande IDEAL
DINO DE LAURENTIIS presenta
BANDITI a MILANO

GIAN MARIA VOLONTE' DON BACKY-RAYMOND LOVELOCK-ENZO GIANSERTI-MARGARET LEE
REGIA DI TOMAS MILIAN - CARLO LIZZANI - DINO DE LAURENTIIS
PRODOTTO DA
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
NON VIETATO
ORARIO SPETTACOLI: 14,10 - 16,10 - 18,15 - 20,15 - 22,30

CORSO: 3ª settimana di successo!
dell'avvenimento più spettacolare della stagione
CLINT EASTWOOD
L'AUTENTICO «KILLER», ENIGMATICO E TACITURNO
CLINT EASTWOOD
IMPICCALO PIU' IN ALTO

INGER STEVENS
Regia di TED POST
Copia della TECHNICOLOR

SUCCESSO AL CINEMA
ARLECCHINO
CARROLL BAKER JEAN SOREL
IL DOLCE CORPO DI DEBORAH
EASTMANCOLOR - CROMOSCOPE
EVELYN STEWART - LUIGI PISTILLI - GEORGE HILTON
REGIA di ROMOLO GUERRIERI
SI CONSIGLIA DI VEDERE IL FILM DALL'INIZIO - L'INGRESSO IN SALA E' SEVERAMENTE PROIBITO NEGLI ULTIMI 10 MINUTI
Orario spettacoli: 14,20 - 16,30 - 18,25 - 20,20 - 22,25

TORINO
PALAZZO DELLO SPORT - dal 26 aprile al 5 maggio
MORRIS CHALFEN presenta
HOLIDAY ON ICE U.S.A.

LA RIVISTA AMERICANA SUL GHIACCIO
NUOVO SPETTACOLO 1968
con le scene meravigliose:
LA LAMPADA DI

CRONACA TELEVISIVA

Totò e calcio

Il film e la partita: gli spettacoli di ieri Stasera la penultima avventura della famiglia Benvenuti e il quiz «Su e giù»

Il film di ieri sera, «I tartassati» (1959, regia di Sterno), non era certamente un gran film e non occorreva un acume critico particolare per qualificarlo.

Eppure siamo sicuri che deve aver avuto un successo unanime, vasto, caloroso. Perché? Per una ragione molto semplice. Chi sono i «tartassati»? Sono i contribuenti, i perseguitati dagli uffici delle tasse, i torchiati dal fisco, che in certo modi — leciti e qualche volta non leciti — cercano di non farsi pelare. Lasciamo stare che poi la storia si disperdesse in fatterelli secondari sentimentali e conformistici, tipo l'amore fra i due giovani e cose simili: la base della pellicola era la lotta del cittadino «tartassato» contro l'esosità erariale e questo è un motivo profondamente e dolorosamente sentito da ogni italiano. Totò faceva ridere, ma il suo personaggio era comico per i gesti che compiva, non per quello che rappresentava: in fin dei conti il suo personaggio, come lo vedevano almeno nove spettatori su dieci, era quasi drammatico.

Comunque, un discreto divertimento: Totò era scatenato. Ogni volta si pensa a come avrebbe potuto fare se avesse operato una scelta ben più rigorosa nei confronti dei copioni, delle idee, dei dialoghi, degli sceneggiatori, dei registi. E ogni volta viene spontaneo dire: «Ma quanto era bravo egualmente!». Aldo Fabrizi, più in ombra che in «Guardie e ladri», gli serve tuttavia da valida spalla, efficace anche e soprattutto per il contrasto fisico. Chi è nell'ombra totale è Louis de Funès che invece adesso è un attore lanciatissimo, protagonista assoluto, mattatore. Allora s'accontentava di fare il caratterista, con umiltà e moderato estro: nessuno al mondo assistendo a «I tartassati» gli avrebbe preconizzato una qualsiasi carriera.

* *

L'altra grossa trasmissione popolare della serata è stata la sintesi del *match* Manchester-Real Madrid: partita di cartello che ha mantenuto quel che prometteva, di essere cioè uno spettacolo sportivo di prim'ordine.

Non dimentichiamo «Almanacco» che ha dedicato due pezzi alla Resistenza: uno, episodico, a quella italiana e uno — migliore, ci è parso, più ampio e più indicativo — a quella dell'Algeria in battaglia feroce e accanita con i *paras* francesi.

★ ★

Stasera sul canale nazionale rivedremo la famiglia Benvenuti: quinta e penultima puntata, con un'avventura al *night* e l'incontro notturno con un ladro.

Alle 22, al posto dell'annunciata «Tribuna elettorale», sarà trasmesso il telefilm poliziesco «L'intrigo», del ciclo «Lotta senza quartiere».

Secondo canale: ancora una puntata dell'incerto quiz-varietà «Su e giù», sorretto quasi soltanto dalla buona volontà e dalla comunicatività di Corrado; e alle 22,15 un numero di «Cronache del cinema e del teatro» che dovrebbe contenere come pezzo forte un'intervista di Mazzarella ad Arthur Miller.

Pomeriggio: dalle 14,30 alle 17 riprese dirette di motociclismo (Gran Premio Internazionale di Cervia), di automobilismo (Mille chilometri di Monza) e di atletica leggera (da Milano). Sul secondo canale dalle 18 alle 20 segnaliamo la replica del dramma «Cavalleria rusticana» di Giovanni Verga e di una puntata di «Sabato sera».

★ ★

Secondo il Servizio Opinioni della tv, nel mese di febbraio — che ha registrato come abbiamo già avuto occasione di riportare, un basso indice di gradimento per *Il circolo Pickwick* e per il debutto dello show *Della Scala story* — il pubblico ha espresso giudizi favorevoli per *Su e giù*, per i *Racconti del maresciallo* di Soldati, per *Ieri e oggi* e per i film della serie *Sui sentieri del West*.

u. bz.

Il film di Eisenstein

Copia del «Prato di Bezhin» donata alla Cineteca italiana

Milano, 24 aprile.

Una copia del film sovietico *Il prato di Bezhin*, di Eisenstein, è stata donata alla Cineteca italiana. Lo ha comunicato la giornalista sovietica Ludmila Fogosewa, direttrice della rivista *Iskusstwo Kino*, dopo un incontro con i dirigenti della Cineteca.

Il prato di Bezhin viene proiettato in questi giorni a Mosca, a 38 anni dalla condanna stalinista del 1936.

(Ansa)

Vendite per due miliardi all'asta di Sotheby's

Londra, 24 aprile.

Asta d'eccezione oggi alla Sotheby's di Londra, per la vendita di un gruppo di opere di impressionisti e cubisti. In meno di due ore sono state realizzate un milione e 258 mila sterline, equivalenti a quasi due miliardi di lire; ad opporre ventiquattr'ore dall'altra grande asta di ieri, nella quale erano stati venduti 47 quadri di Picasso.

Il prezzo più alto è stato raggiunto da un'opera cubista di Braque, *Hommage a Bach*, del 1912. L'ha acquistata un mercante d'arte di New York, Sidney Janis, per 115 mila sterline (172 milioni di lire). Ma la maggiore sorpresa è venuta da un Derain del 1906, «*Studio della Camera dei Comuni*» *Westminster*», venduto per 60 mila sterline (circa 90 milioni di lire). Una «*Arlesienne*» di Picasso ha realizzato 67 milioni e mezzo.

Fra gli impressionisti, «*Les fas de Bouffan*» di Cézanne ha superato i 61 milioni; una veduta di Mont Foucault di Pissarro ha raggiunto i 42 milioni; un ritratto di bambino di Renoir 29 milioni.

(Associated Press)

Il concerto ieri al Conservatorio

Il pianista Ashkenazy per l'Unione Musicale

Il giovane pianista sovietico Wladimir Ashkenazy ha avuto il merito di cominciare il suo concerto con l'*Adagio* in si minore K. 540, una di quelle pagine «misteriose» di Mozart, la cui altezza poetica è pari soltanto all'impenetrabilità delle ragioni pratiche e formali che ne dettarono la stesura.

Delle sue qualità di penetrazione espressiva il concertista diede prova anche nell'«adagio sostenuto» della *Sonata* op. 106 di Beethoven. Per il resto del programma e cioè i tre altri tempi di quella difficilissima e terribile fra le *Sonate* beethoveniane, e anche nella *Barcarola* e nella *Sonata* in si minore di Chopin, il pianista mise in mostra soprattutto doti di tecnica ragguardevolissime. Esse gli permisero di offrire presentazioni agili e dinamicamente assai robuste di quelle celebri pagine, presentazioni delle quali si mostrò soddisfatto il pubblico dell'Unione musicale, applaudendolo lungamente.

m. m.

La «Gioconda» di D'Annunzio con Lydia Alfonsi a Milano

Milano, 24 aprile.

(g. m.) Questa sera al Teatro San Babila è andata in scena la *Gioconda* di Gabriele d'Annunzio, con la compagnia «Teatro San Babila» diretta da Piero Faggioni, Raffaele Bondini, Paride Calonghi, Lydia Alfonsi, Miriam Crotti, Fulvia Gasser, Tiziana Tavecchio, Bruna Tellah. La regia era di Fantasio Piccoli.

La maggiore difficoltà che il regista ha dovuto superare per la *Gioconda*, che fu scritta nel 1898 e fu interpretata da Eleonora Duse, è stata quella di rompere con la tradizione dannunziana del «recitar cantando».

Ventisette pittrici a una mostra collettiva

(a. m.) Alla galleria «Carlo Alberto» (via C. Alberto, 12), rassegna dedicata esclusivamente alle donne artiste. Un'idea interessante alla quale hanno aderito ventisette pittrici, molte delle quali assai note. Fra queste Daphne Casorati che ha esposto *Torino*; Vivi Ferrigato con *Lo studio del pittore Nevano*; la *Storia in blu* di Carla Bologna e un fantasioso calligrafico racconto, *Sogno nel bosco*, di Francesca Sirchia.

Ricordiamo inoltre due simpatiche opere di Irene Invrea, *Dialogo* e *Gabbiani*; Pinetta Gramola; Carla Gentile, Romi Beltrami e una felicissima natura morta di Marcella Rosati. Poi Mimì Schieroni, Laura Francesco, Pierlisa Bolles; Mariateresa Audoli e Maria Luisa Ceida.

SULLO SCHERMO

Una «Manon» in stile beat

Il romanzo dell'abate Prévost adattato ai toni del rotocalco di lusso *Sfida oltre il Fiume rosso*: western di suspense, con Glenn Ford e Angie Dickinson - *Faccio saltare la banca*: De Funès rapinatore dilettante

Catherine Deneuve, Manon

(*Astor*) - *Manon '70*, ossia l'aggiornamento (con due anni di vantaggio) dell'immortale eroina dell'abate Prévost ai toni del rotocalco di lusso. Al restauro, commissionato da una comproduzione franco-italo-tedesca, hanno pensato lo sceneggiatore Cécil Saint-Laurent, facile al «pastiches», e il regista Jean Aurel; l'effetto è gradevole, ma superficiale.

Notevole lo stacco dalla «Manon» di Clouzot (1949), anch'essa «datata» e sentita come pretesto; ma un pretesto per qualcosa di grande: la rievocazione del più tragico repertorio del dopoguerra francese. Ora invece il nuovo tono è dato dalla moda «beat», come dire che si è passati dall'arrosto al fumo, da una storia d'amore interamente consumata nel suo strazio, allo studio di un comportamento erotico, fra i tanti.

Tra la «cover girl» e la «squillo», Manon è così fatta che ha bisogno di due uomini, l'uomo del benessere economico e l'uomo del cuore. Come porta l'istinto, si strappa all'uno per restituirsi all'altro, con una vicenda pendolare che lascia scosso Des Grieux, un giovane giornalista della televisione francese, cui tocca far la parte del secondo. Nel suo doppio gioco Manon è linda e irreprensibile; e questo perché la sua filosofia (esposta facendo il bagno nella tinozza) è che anima e corpo della donna sono due province che non si toccano. Ma il giornalista non sembra molto persuaso, e quando Manon lo pianta per un proprietario di yacht e quando poi fa lo stesso per un petroliero del Texas, egli si arrovella sul problema dei confini.

Nel mare che i due rivali si trovino a faccia a faccia, la ragazza costuma presentare l'uomo del cuore come un fratello. Des Grieux si assoggetta anche a questa impostura, pur di non perderla. Ma neanche Manon perderà mai il vizio d'introdurre un «terzo» nel gioco dell'amore. Il film termina senza concludere: le Manon '70 si guardano bene dal finire tragicamente: basta loro un «autostop» per rimettersi a galla.

Reclinato nella «haute couture», e svariato dagli sfondi di Parigi, di Copenaghen e della Costa Azzurra, il film ha poco corpo; ma la sua veste è elegante e appaga l'occhio. Sotto il fiume dei capelli la bella Catherine Deneuve non sempre sonnecchia, ha momenti luminosi; Sami Frey se ne sta correttamente murato nel suo atono Des Grieux; Jean Claude Brialy è un prosseneta; Elsa Martinelli una fugace apparizione. Scelta la colonna sonora, con musiche di Vivaldi.

l. p.

(Nazionale) — *A settantadue anni il regista americano Richard Thorpe ha diretto, con Sfida oltre il Fiume rosso, un western in scope e colori notevole, da affiancarsi ai migliori della sua lunga carriera. La «sfida» cui si riferisce il titolo italiano (l'originale è «Pistolero of Red river») ha per antagonisti due maestri nell'uso della pistola: l'infallibile sceriffo Dan, diventato uomo d'ordine dopo essere stato rapinatore e galeotto, e il giovane Lot, tiratore così orgoglioso della propria bravura da sentirla offuscata dalla maggior notorietà di Dan. Per questo egli vuole sfidarlo.*

I due si conoscono, si studiano, reciprocamente si stimano: l'anziano ritrova in Lot gli impulsi della propria disperata gioventù e spera di differire la sfida della quale a priori il sente vincitore. Ma le circostanze fanno sì che il confronto debba effettuarsi, che Lot soccomba e che Dan, distrutto nell'intimo per aver dovuto implacabilmente sparare a un ragazzo cui voleva bene, debba andarsene per sempre.

Se il film è un po' lento nelle premesse (ma è una lentezza voluta da esigenze di sottile e meditata puntualizzazione dei caratteri), all'epilogo, cioè al tragico duello, si fa teso e vigoroso secondo la tradizione del western a suspense. La sfida mortale tra Dan e Lot, così crudele, così assurda, e insieme così logica dato l'irriducibile temperamento degli avversari, è una bella pagina egregiamente scritta con l'obiettivo e recitata con bravura.

All'efficacia solita dell'anziano Glenn Ford si oppone la giovanile irruenza di Chad Everett, attore che farà strada. Brava anche Angie Dickinson, donna di saloon inserita con determinante impegno nel conflitto.

(Metropol) — *Chi vuol vedere un De Funès più sobrio, meno follemente scatenato di come l'han mostrato gli ultimi film, tutti recitati «sopra le righe», non trascuri* Faccio saltare la banca *di Jean Girault.*

E' un filmetto in bianco e nero di cinque anni fa nel quale l'interprete non soggiace ancora alle esagerazioni mimiche e verbali imposteli oggi. Non senza malizia e arguzia egli raffigura un tipico borghesuccio francese afflitto da risentimento contro una piccola banca che lo ha indirizzato sulla strada di speculazioni sbagliate. Per recuperare in qualche modo i soldi perduti, il sempliciotto, con la collaborazione ingenua, rustica e rumorosa della famigliola, si dà da fare a scavare dalla propria cantina un cunicolo che lo porti all'adiacente stanza del tesoro della banca.

Vedrete come la strampalata impresa va a finire, e conoscerete qualche risata dai farseschi sviluppi dello spunto che potrebbe aver come insegna il famoso motto francese: «Volé-voleur, voleur-volé». Tra gli attori di contorno, l'autorevole George Wilson.

vice

Galleria d'arte moderna — Oggi, malgrado la festività, la mostra sull'«Iniziazione europea dal secolo XV al secolo XX» rimarrà aperta al pubblico con il seguente orario: 9,30-12,30 e 15-18.

3 FORMIDABILI SUCCESSI METRO GOLDWYN - MAYER IN PROGRAMMAZIONE AI CINEMA

AMBROSIO — *Ultime repliche*

LEE MARVIN L'INDIMENTICABILE INTERPRETE DI «QUELLA SPORCA DOZZINA» in SENZA UN ATTIMO DI TREGUA ANGIE DICKINSON BOEHM WYNN - CHARLES O'CONNOR LLOYD BOCHNER - MICHAEL STRONG «PANAVISION» METROCOLOR

NAZIONALE — *Un nuovo «western» ad altissima tensione*

METRO-GOLDWYN-MAYER presenta GLENN FORD ANGIE DICKINSON CHAD EVERETT in SFIDA OLTRE IL FIUME ROSSO GARY MERRILL

AUGUSTUS — *Il più grande film del 1968*

QUELLA SPORCA DOZZINA LEE MARVIN JIM BROWN TELLY SAVALAS - CLINT WALKER - TRINI LOPEZ

METROCOLOR

METROPOL — *STREPITOSO SUCCESSO*

LOUIS DE FUNES NEL COLPO LADRESCO PIU' FAVOLOSO DEL SECOLO!

IL CRIMINE DELLA RISATA!

FACCIO SALTARE LA BANCA JEAN GIRAULT

DOMANI al REPOSI

UNIDIS PRESENTA QUELLA CAROGNA DELL'ISPETTORE STERLING

TECHNICOLOR-TECHNISCOPE HENRY SILVA - BEBA LONCAR - CHARLES PALMER - PAUL CARPENTER - EDWARD G. ROBINSON E KEENAN WYNN REGIA DI HAL BRADY PRODOTTO DA F.T. GAY PER CINEGAI - JOLLY FILM

Domani all'AMBROSIO

DOPO LO STREPITOSO SUCCESSO DECRETATO DA GRANDI E PICCINI AL FILM «TRE UOMINI IN FUGA» STA PER SCATENARSI UN ALTRO URAGANO DI RISATE

BOURVIL E ROBERT HIRSCH CON LA PARTECIPAZIONE DI ALEX JOFFÉ

LA CORSA DEL SECOLO

EASTMANCOLOR - DELTASCOPE CON GIANNI RANUCCI - MONIQUE TARBES CON MICHEL DE RE

ORFEO — *SEMPRE GRANDI FILMI*

EWA AULIN L'ATTRICE DEL MOMENTO nel più sconvolgente «thrilling» mai proiettato sullo schermo

UN FILM CHE PER LA CRUDEZZA ED IL REALISMO DELLE IMMAGINI VI PROCURERA' «SENSAZIONI» «EMOZIONI» CHOC

EURO INTERNATIONAL FILMS

GINA LOLLOBRIGIDA JEAN-LOUIS TRINTIGNANT la MORTE ha FATTO l'UOVO

EWA AULIN JEAN SOBIESKI GIULIO QUESTI

E' VIETATO ENTRARE IN SALA NEGLI ULTIMI 20 MINUTI

Vietato ai minori di anni 18

Nuovo ROMANO — SUCCESSO ESPLOSIVO!

WARREN BEATTY FAYE DUNAWAY hanno creato il mito di BONNIE e CLYDE

con il film dell'anno - GANGSTER STORY - TECHNICOLOR WARNER BROS.-SEVEN ARTS

A GIORNI A TORINO CORNEL WILDE in SPIAGGIA ROSSA

IL PIU' ESPLOSIVO FILM DI GUERRA antiguerra

Nuovo Fortino — VIA CIGNA 47

UN FILM EPICO! FREDERICK STAFFORD DANIELA BIANCHI CURD JURGENS Dalle Ardenne all'inferno TECHNICOLOR

DOMANI il GIOIELLO PRESENTA

SPLENDIDO ARDITO SENSUALE CRUDELE il VERDE PRATO dell'Amore

Un film di AGNÈS VARDA CON MARIE-FRANCE BOYER JEAN-CLAUDE DROUOT sua moglie CLAIRE, i loro due bambini EASTMANCOLOR

RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

E' UN FILM RECORD

UNOVO OGGI ore 15

GIORNATA GENTLEMEN DRIVERS

Con i gentlemen vive la passione delle corse. Andiamo ad applaudire la loro abilità.

TUTTI PARLANO DI UN SOLO FILM!

AL CINEMA TORINO

UNA FEROCE CACCIA ALLA DONNA, CONDOTTA DA UOMINI SADICI, SPIETATI E VIOLENTI

VIOLENCE VIOLENCE VIOLENCE

COLOR - WIDE SCREEN

Severamente vietato ai minori di 18 anni

TUTTI I TURISTI

CHE VANNO IN RUSSIA TORNANO CON MACCHINE FOTOGRAFICHE E CINEPRESE

E' naturale: sono apparecchi talmente buoni e convenienti che anche chi non ha mai fotografato non si lascia scappare l'occasione.
Ora però non è più necessario andare in Russia. Una grande industria meccanica di precisione, la "ANTARES", ha stipulato grossi contratti di scambio con l'URSS che le consentono di importare e distribuire — in esclusiva per l'Italia — la produzione Foto Ottica Sovietica (FOS) senza maggiorazione di costi. La ANTARES stessa inoltre garantisce queste macchine e ne assicura l'assistenza e la manutenzione presso i suoi Laboratori Specializzati, distribuiti in tutta Italia.

AI LAVORATORI SCONTO SPECIALE DEL 30 %

Non lasciatevela scappare!..... se trovate la macchina che vi interessa; **prenotata** ciò che non trovate, perché gli arrivi dalla Russia non sono sempre sufficienti ad accontentare tutte le richieste. Se volete inoltre informazioni, opuscoli, pubblicazioni utili ed istruttive **GRATIS** chiedetelì al "Negozi Autorizzati FOS" oppure agli Agenti Regionali: **OCRAS**, Corso Raffaello 20, Torino, per il Piemonte; **LOCA**, Via dei Pucci 4, Firenze, per la Toscana, Umbria, Marche e Abruzzo; **PISPICO**, Via Zamboni 28/28, per Roma e Lazio; **RIZZO ELIO**, Salita Capodimonte 98, Napoli, per la Campania: oppure direttamente alla:

ANTARES S.p.A. - Via Serbelloni 14, 20122, Milano
Piazza Pio XI 51/52, 00165 Roma
Capitale Sociale 827.000.000

MONTI Confezioni

cerca

AGENTI altamente qualificati

Richiedesi età non superiore 40 anni, esperienza pluriennale nel settore.

Offresi ottimo trattamento economico.

Inviare dettagliato curriculum vitae e foto recente a:

MONTI - Piazza Cicerone, 23 - 65100 PESCARA.

Assicurasi massima riservatezza.

ENTE PUBBLICO

assume 1 laureato in ingegneria meccanica, o in fisica, o in chimica con esperienza pluriennale in controlli di qualità, metallografici, radiografici, a ultrasuoni e dimensionali.

Sede di lavoro: SALUGGIA (Vercelli)

Le domande corredate da un dettagliato curriculum vitae dovranno essere indirizzate entro il 5 maggio p. v., citando il riferimento 2/68 a: **PUBBLICITA' STAMPA 255 — TORINO**

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA TORINESE

cerca

per Ufficio Traduzioni:

Traduttore/Traduttrice lingua inglese
Traduttore/Traduttrice lingua tedesca
Aiuto traduttrice steno-dattilo lingua inglese

Si richiede: elevato livello culturale e perfetta conoscenza della lingua.

Inviare curriculum dettagliato a:
PUBBLICITA' STAMPA 255 - TORINO
Si assicura massima riservatezza.

AFFITTASI LOCALE

Luminoso salone unico al piano terreno mq. 770 più cortile indipendente adatto deposito - rappresentanze - laboratorio - Via Chivasso N. 12.

Telefonare 53.70.12

SIAT 512.677 545.596

CORSO RE UMBERTO 42

PER DEFINIZIONE FRAZIONAMENTO
SVENDIAMO A PREZZI INTROVABILI
LARGO BRESCIA
(CORSO BRESCIA 54 ANGOLO CORSO PALERMO)
ULTIMI CAMERA - CUCINA - TERMO - BAGNO
3.400.000 - SUFFICIENTI 1.200.000 + MUTUO
VIA NIZZA 82
3 + CUCINA - DOPPI SERVIZI 9.500.000
4 + CUCINA - DOPPI SERVIZI 12.500.000
SUFFICIENTE SOLO 30 % CONTANTI
CORSO VITTORIO
ULTIMI ALLOGGETTI CAMERA - CUCINA
000.000 MUTUO 1.300.000

SALONE DE

LA STAMPA

LIBRERIA CONCESSIONARIA
dell'Istituto Poligrafico dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.362

ENZO CARLI

IL DUOMO DI ORVIETO

Volume formato 25 x 35 di pagine 148 di testo su carta a mano con due tavole in fototipia inserite e 267 tavole di cui 123 a colori - Legato in tela con sopraccoperta a colori L. 35.000

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Scala D di « La Stampa »
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 152
GENOVA - Via 12 Ottobre 180 r Portici Asseret. 17 r Via Roma 88 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: « Pubblicità Stampa », via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci) sbarrando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni numero disposto due volte su « La Stampa (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de « La Stampa »), è concesso una ripetizione gratuita dello stesso testo in « Stampa Sera » edizione pomeridiana.

E' ammesso nei testi degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per due parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa maggiorazione del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro numero di casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere « Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino », computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il solo costo della casella in lire 000 per decade, ed un deposito di lire 000 per chi desidera il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del quotidiano privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza ».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenenti stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere pervenute alle caselle devono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accorta intervenuta con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 220 per parola

CARRELLI elevatori nuovi e revisionati ogni tipo vendo. Telefonare 511-058. A43683

VENDESI stenotrice radiale tonti Irse occasione via Bra n. 6, telefono 238-637. 2001

VENDO cabina elettrica volt 8500, 220, 380 kw 100. Telef. 720-874.

ARTIGIANATO L. 220 per parola

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 327-422, 82-875. Un operaio a vostra disposizione. 2001

DECORAZIONE camere lavabile ovunque 11.000 verifichiamo pelichetti. Telefono 755-633.

DECORAZIONI perfettissime lavabili 13.000, tappezzeria compresa 20.000 serietà. Telefonare 355-295.

NUOVA falegnameria arredamenti accetta lavoro in genere anche serie. Telefonare 721-820. 2001

PAVIMENTI rivestimenti ceramiche Sassuolo novità convenientissima. Regia Parco 36, telefono 237-157.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, commercianti. Celerità, riservatezza. FINANZIARIA Fid, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-634, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati (senza informazioni) ad automobilisti, operai, impiegati, funzionari, dirigenti, artigiani, commercianti, industriali, professionisti, pensionati. Riservatezza assoluta. FINCOTEX, corso Francia 15, Telef. 750-203 - 779-826. O634

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI subito sulla fiducia. Mutui su alloggi, case anche ipotecate, tasse 9% annuo. Telefonare 544-224. O678

A.A.A.A.A.A. PRESTITI fiduciari a dipendenti, artigiani, commercianti. Mutui su case alloggi tasso 9% annuo, Telefonare 594-760.

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia. Telefonare 511-783

A.A.A. CEDO avviatissima pettinatrice 600.000 contanti. Telefonare 726-795. A41707

A.A. AFIA, Fiatro Micca 16, telefono 540-632. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui case appartamenti. 2001

A.A. Cedo commestibile alimentari forte incasso dilazionando. Telefonare 726-795. A41705

A.A. PRESTIAMO denaro a tutti purché impiegati. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Telefonare 545-909. O707

A. ACQUISTEREI rilevarel Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 513-588.

A. AFFIDATE vendita saponi commerciali, industriali, negozi. Fasano, 594-670, 694-180. O908

A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Fizzo, corso Marconi 26, telefono 657-324.

A. CEDO avviatissima cartoleria merceria Borgo San Pietro. Telefonare 726-795. A41708

A. CEDO avviatissimo calzaturificio 3.600.000 contanti Borgo San Pietro. Telefonare 726-795.

A. FINANZIAMENTI medie piccole aziende personali ottime condizioni. Telefonare 000.000. 2001

ACCONCIATURE profumeria Bardonecchia, attrezzatura modernissima, 100.000 giornaliere in stagione. Cedo 5.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O908

AFFARONE, causa ritiro commercio, cedesi avviato negozio commestibili. Telefonare 660-479. 2001

AFFARONE privato cede drogheria alimentari verdura causa malattia. Telefonare 363-139.

ARCIOCCASIONE svendo per 11 milioni, causa salute, attività alberghiera valutata 25 milioni. Telefonare 278-278 Torino.

AFFARONE cediamo negozio confezioni 3.000.000 blocco compresa merce dilazionando. Esistente il milione 500.000 marce. Riva, via Mazzini 1. O744

AUTORIMESSA centrale zona signorile ottimo affare cedesi 4.500.000. Tel. 356-446. A43493

AUTORIMESSA centralissima posteggi diurni notturni reddito elevato cedesi. Telefonare 384-437.

AUTOSALONE centrale vendita auto, avviamento decennale, con autorimessa e officina cedesi. Telef. 386-973.

BAR pasticceria vendesi causa malattia. Telefonare 726-673.

BAR S. Paolo 50.000 giornaliere, cerca gerente o cedesi anticipando 4.000.000. Telefonare 502-542.

CALZATURE dintorni Torino, utile netto annuo 2.500.000, facilmente incrementabile. Cede: 7.000.000, dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O908

CARPENTERIA metallica, attrezzatissima, cedesi causa salute, vero affare. Telefonare 532-780. O184

CARROZZERIA vendesi causa partenza. Telefono 852-611.

CASALINGHI avviatissimo corso Francia cedesi. Tel. 783-131 (ore negozio). A41738

CAUSA famiglia urge cedere panificio. Telefonare 372-865.

CAUSA prossima maternità vende negozio abbigliamento bambini zona Crocetta: 2.600.000. Tel. 500-973.

CAUSA trasferimento urge cedere salumeria gastronomia zona grande sviluppo. Telefonare 350-641.

CAVA in Torino, attività ultradecennale, numerosa importante clientela notevolmente incrementabile, ottimo utile. Cede: 140.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O908

CAVALLERA, Saluzzo 21. Acquisisci giornaliera, latteria, rivendita pane, tabaccheria, torrefazione. O286

CEDESI avviata impresa impianti idraulici sanitari lattonieri 10 operai. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8635 — Torino». A43095

CEDESI avviatissimo articoli sportivi, avviata clientela, posizione centrale, eventuale permuta immobili. Telefonare 890-853 ore pasti.

CEDESI centralissima agenzia pratiche automobilistiche documenti assicurazioni. Telefonare 542-880.

CEDESI commestibile avviatissimo, forte incasso dimostrabile con annesso alloggio. Telefonare 296-264.

CEDESI GERENZA AVVIATO HOTEL NUOVA COSTRUZIONE VALLE AOSTA ZONA COURMAYEUR ALTITUDINE 680 35 CAMERE CON BAGNO, RISTORANTE TAVERNETTA AUTORIMESSA PARCHEGGIO GIARDINO CON PARCO TELEFONARE 737-227, TORINO.

CEDESI rivendita pane zona Francia utile mensile 400.000 netto. Telefonare 768-931. O156

CEDESI tintoria con retro sito barriera Milano, Telefonare 583-754.

CEDO per ritiro commercio vicinanza Torino su strada di grande traffico autorimessa attivissima, officina riparazioni, lavaggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8591 — Torino ». A42414

CENTRALISSIMO negozio regali preziosi con attività artigiana cedesi. Telefonare ore pasti 278-109.

CERCASI NEGOZIO BIANCHERIE MASCHILE, GIRO AFFARI DIMOSTRABILE ALMENO 10.000.000 ANNUI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4658 — TORINO».

CERCO gerenza ristorante bar anche fuori Torino. Scrivere «Pubblicità Stampa 8525 — Torino».

CHIOSCO frutta verdura caravanari urge vendere causa maternità. Telefonare 370-331. 1001

CINEMATOGRAFO compreso stabile, 600 posti, ottimo reddito vendesi. Telefonare 519-210.

COLORIFICIO buona posizione ottimo lavoro cedesi affare. Telefonare 662-287, 687-470. 2001

COMMESTIBILE alimentari, posizione commerciale, incasso 50.000 giornaliere, alloggio, cede: 3.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

COMMESTIBILI, forte utile, 70.000 giornaliere, barriera Milano, cede privato 2.900.000. Tel. 273-800.

COMMESTIBILI zona Lucento 52 mila giornaliere, cedesi anticipando 1.600.000. Tel. 502-514.

CONFEZIONI uomo donna bambino, centralissimo, utile netto annuo: 16 milioni. Cede: 7.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O908

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pelletteria eleganfissima, centrale, attività trentennale, 6.500.000 trattabili, facilitazioni. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo ristorante, bar, adatto nucleo familiare, 20.000.000 annui incrementabili, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede profumeria centrale, trattamenti estetici, bloccansi con merce 6 milioni trattabili, facilitazioni. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata centrale profumeria modernamente arredata, trattabili 7 milioni. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo bar superalcolici, 65.000 giornaliere garantite per contratto, trattabili 18.000.000, facilitazioni. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissima moderna merceria, confezioni donna, bambini, 20 milioni annui dimostrabili, fortissimo utile, facilitazioni. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pasticcio, attrezzatura moderna, 70.000 media giornaliera, trattabili 5.300.000. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pelletteria, valigeria, 200.000 netto mensile, adatto persona sola, bloccansi con merce 8.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede modernissimo confezioni bambini, 350.000 utile netto mensile controllabile, trattabili 4.800.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede attrezzatissimo commestibili, unico nella zona, 85.000 giornaliere garantite, facilitazioni. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissima latteria moderna, licenza caffè bussa, 85.000 giornaliere, 180 litri, 7.000.000 trattabili, permute. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderna salumeria, ottima posizione, 110.000 giornaliere garantite, adatta nucleo familiare, facilitazioni. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderna salumeria, ottima posizione, 110.000 giornaliere garantite, adatta nucleo familiare, facilitazioni. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centrale profumeria avviatissima, concessionaria migliori case, 90 mila giornaliere garantite, facilitazioni. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa ritiro commercio, centralissimo esercizio di arredamento, antiquariato, armi antiche, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pastificio artigianale, laboratorio attrezzatissimo, 600.000 nette mensili, 13.000.000 trattabili, facilitazioni. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede modernissimo lavasecco, 900 mila mensili dimostrabili, facilitazioni. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo parrucchiere signora, aria condizionata, telefono in nove cabine, altamente signorile, clientela scelta, trattabili 8.000.000, facilitazioni. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede nel Canavese: albergo bar, ristorante, 9 camere, 130 coperti, clientela scelta, volendo vendesi proprietà murarie. O898

DISPONENDO 1.500.000, giovane nucleo familiare torinese esaminerebbe garanzie sala ballo Torino dintorni oppure altra combinazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8528 — Torino». A41822

DISPONIBILI 25 milioni contro ipoteca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8389 — Torino». A40400

ELETTROLAVAGGIO a secco zona commercialissima cede causa salute. Telefonare 534-736.

FRUTTA verdura cedesi convenientemente zona signorile sviluppo occasione. Telefonare 694-336.

FRUTTA verdura commestibili ampio retro cede miglior offerente. Telefonare 689-675. A43683

GERENZA concedesi casalinghi commestibili latteria persona pratica. Cavaliere, Saluzzo 21.

LABORATORIO pasticceria ingrosso minuto, utile netto annuo: 8 milioni, minima spesa. Cede: 11.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

LATTERIA avviatissima, moderna, attrezzatissima, incasso mensile: 8 milioni, utile oltre 900.000. Cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129. O908

LAVASECCO borgata Vittoria posizione commerciale 300.000 netto mensili vende facilitando 3 milioni. Rossin, Principe Oddone 3.

LAVASECCO urge cedere facilitando eventuale gestione vera occasione. Telefonare 014/181-329. 2001

LOANO avviatissimo alimentari drogheria frutta verdura cede causa assente urgentemente. Scrivere: Fermo posta carta libera n. 4284937.

LORIO, corso Francia 92, cede centralissimo bar super pasticceria confetteria 8.500.000 trattabili dilazioni. O875

LORIO, corso Francia 92, cede causa maternità accasticciatura modernamente attrezzato in provincia.

NEGOZIO elettrodomestici autoredito con avviato laboratorio riparazioni tv cedesi. Telef. 721-253 ore 13-14.

OCCASIONE vendesi bar ristorante. Telefonare 341-552. A36883

OCCASIONISSIMA altri impegni, prezzo materiale cedesi centrale redditizia attrezzatissima pescheria. Telefonare 81-943. A41885

OFFICINA meccanica avviatissima, contratti assicurati Fiat, utile netto mensile: 1.000.000. Cede: 45 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

PER Ditte impossibilitate interessiamoci sconto cambiali bancabili ecc. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4688 — Torino ». A42260

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendi dipendenti enti locali statali Abec. Ferraro, Pomba 11, tel. 537-916.

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari, autosovvenzioni immediate, ditta, Mercanti 18, telefonare 540-879. O560

PRIVATO cede causa salute avviata pasticceria con laboratorio ottima posizione. Telef. 253-633 ore 12-16.

PRIVATO cede latteria per ritiro commercio. Telefonare 482-228.

RISTORANTE centrale, 100 coperti giornalieri, utile netto mensile oltre 500.000. Cede: 12.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O908

RISTORANTE centro Torino con ampio salone e annesso negozio rosticceria, vasta e scelta clientela, reddito annuo 6 milioni, privato cede per ritiro dal commercio. Telefonare 376-376. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8527 — Torino».

RISTORANTE S. Paolo, avviatissimo trentennale utile netto mensile 400 mila. Cede: 9.000.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129.

RIVENDITA pane pasticceria pasta alimentare fresca arredatissima cedesi. Telefonare 83-926.

SALUMERIA Lingotto 35.000 giornaliere possibilità forte incremento cedesi 1.500.000. Telef. 758-949.

TABACCHERIA avviata zona massimo sviluppo causa salute cedesi. Telefonare 323-640. A41360

TINTOSTIRERIA zona Mirafiori, invidiabile posizione commerciale continuo incremento, macchinario nuovo. Cede: 6.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O908

TIPOGRAFIA avviatissima zona Lavagna Riviera Levante, tel. 27-107 abit. Chiavari, telefono 23-816.

TIPOGRAFIA seminuova cedesi. Eventuale vendita separata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8498 — Torino ». A41389

TOURS centro Francia. Cedesi in affitto o in collaborazione ufficio ad alloggio adatto Mercato Comune. Scrivere Havas-Tours n. 4393 Francia. 23105

VENDESI avviata cartolibreria centrale, anche uffici, licenza trasferibile. Telefonare 263-925 ore pasti.

VENDESI Commestibile Drogheria. Rivolgersi Da Luca, via Torino 131, Nichelino. A41489

VENDESI drogheria nuova avviatissima. Telefonare 372-811 ore pasti.

VENDESI negozio calzature specializzato bimbi e pantofole. Telefonare 233-706, dopo ore 20.

VENDO negozio adibito a laboratorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4540 — Torino». A41503

VIA Sestriere 47 bis San Pietro di Moncalieri vendesi negozio mobili in blocco. Telefonare 667-005 ore pasti

4.000.000 trattabili bar, pizzeria, tavole calde, incasso giornaliero 25 mila ampiare cedesi decesso proprietario. Tel. 877-571 ore 12-14 18-22.

COMPRA - VENDITA ALLOGGI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 546-007.

A.A. ACQUISTA contanti privato alloggio qualunque zona. Tel. 834-673

A.A. A Pino Osservatorio vendesi direttamente moderna villa signorile circondata ricco parco. Telefonare 372-083. A43159

A.A. ACQUISTO alloggi in Torino, rapida trattativa. Telefonare 530-760

A.A. PINO alloggio elegante terzo piano angolare quattro locali garage cantina servizi giardino, causa trasferimento vendesi dodicimilacinquecentomila. Tel. mattino 681-876.

A.A. VIA PIAVE 9, ANGOLO SESTRIERE (PIAZZA BENGASI) IN CLASSICA COSTRUZIONE VENDONSI APPARTAMENTI SPAZIOSSIMI, ACCURATAMENTE RIFINITI, DUE CAMERE, TINELLO, 2.000.000 PIU' 31.000 MENSILI; 1 CAMERA, TINELLO, 1.500.000 PIU' 21.000 MENSILI. VISITE ORE 15 - 18. TELEFONARE 519-896.

A. ACQUISTIAMO contanti alloggi, case, ville, Torinese, Cavour 7, telefono 517-249. O160

A. ACQUISTIAMO contanti appartamenti, muri negozi, operiamo frazionamenti. Telefonare 894-670.

A. ACQUISTO privatamente alloggio (vecchio-nuovo) pagamento contanti. Telefonare 541-078.

A. ACQUISTO privatamente qualunque alloggio (caso pagamento immediato). Telefonare 84-061.

A. PRIVATAMENTE acquisto casa recente 50-100 camere, non oltre dazio. Buon reddito. Escludi intermediari. Telefonare 519-896.

A. SETTE micro-alloggi completamente arredati 3.100.000 netto annuale, bloccansi 34.650.000. Telefonare 581-694. O898

A. VIA Capua 9 angolo Livorno, vendonsi alloggi 2-3-4 camere. Vuoti affittati. Eccezionale costruzione anteguerra. Termo bagno sopracamere. Mutuo venticinquennale, lunghe rateazioni, modesto anticipo. Visite ore 17-19 giorni feriali. A42991

A. VIA Piave 8 angolo Sestriere (piazza Bengasi) nuova costruzione vendonsi appartamenti spaziosi rifiniture signorili 1 camera tinello 1 milione 600.000 più rate mensili 21 mila, due camere tinello 2.400.000 più rate mensili 31.000. Visite 15-18. Telefonare 519-896.

A. VILLAGGIO delle Betulle vendonsi lotti Fiano Catasse. Telefonare 984-865.

A Leumann Terracotta vendo villetta 2 alloggi garagi. Telef. 781-579 ore pasti. 1001

A Mezzenile vendonsi signorili alloggi 1-2-3 camere panoramici. Telefonare 538-734, 0123/54-150.

A Nichelino Impresa vende ultimi alloggi convenientissimi. Telefonare 644-650. 1001

A Parella alloggi alto reddito, undici camere, tinello, servizi, piano rialzato; altri aria sole, impresa vende. Lunghe rateazioni, mutuo, prezzi eccezionali. Rivolgersi via Ballardi 107/115. O856

A Pianezza, via Moncenisio 8 dietro Casa Benefica, vende villa nuovissima 2 piani 8 camere servizi garage giardino. 1001

A Settimo vendiamo alloggi 1-2-3-4 camere tinello cucinino confortà moderni, mutuo, agevolazioni. Via San Mauro angolo via Vegiti, telefono 583-476. A38973

A Spotorno Impresa vende bellissimi alloggi vicino mare, confort, mutuo. Telefonare 798-285.

A Superga villa a due piani, vani undici oltre a salone di mq. sessantotto, terreno in parte a giardino e frutteto con ampia serra, superficie totale mq. 4875, autorimessa per sei vetture. Tutta recintata, due ingressi. L. 65.000.000. Telefonare 874-743. A41366

ABITAZIONE moderna concezione in palazzina altamente signorile rifinita con materiali razionali, isolamento termoacustico, posizione privilegiata splendida vista Valentino e collina. Vendesi direttamente col solo 20% contanti. Telef. 657-718.

ACQUISTA società per contanti alloggi in Torino. Telefonare 512-670, 545-670. O487

ACQUISTASI casa in Torino, qualunque zona, pagamento contanti. Telefonare 541-078. O812

ACQUISTEREI da costruttori alloggiti nuovi per reddito. Telefonare mattino 531-974. O11

ACQUISTIAMO direttamente contanti case, alloggi, Torino e cintura. Telefonare 542-540. O115

ACQUISTO casetta in Torino 25-30 camere anche vecchia pagamento immediato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1205 — Torino». A43325

ACQUISTO in Torino o cintura (rete telefonica) locale industriale mq. 1500 coperti luminoso. Telefonare 678-380. A41729

ADATTO sposi camera cucina servizio interno vendo corso Regina, zona ferrovia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8482 — Torino ». O41319

ADIACENZE piazza Bengasi vendonsi bellissimi alloggi 2-3-4-5 camere servizi, magnifica vista collinare, mutuo, facilitazioni. Telef. 555-349, 687-116. O106

AFFARE grandioso interesse via Cibrario 30 appartamenti grandi essolutamente introvabili. Signorilità, centro, rarità. Quattro camere, grandioso ingresso, ripostiglio, bagno 2.100.000 mutuo 4.850.000. Sette camere, enorme ingresso, quadrupli ripostigli, bagno 5.300.000 mutuo 11.900.000. Visite sul posto, Gabetti 578-044. O867

AFFARE vendesi muri macelleria via Maddalene 45, Torino.

AFFARONISSIMO ville Cumiana 3 letto salone pranzo servizi garage 3000 terreno vendesi miglior offerente. Telefonare 543-545.

ALASSIO vendesi magazzino mq. 300 centrale facile accesso. Telefonare 41-367 Alassio. 23005

ALBERGO 120 camere in costruzione su corso Giulio Cesare ingresso Torino da autostrade vendesi. Telefonare 540-825. 22948

ALLOGGI collinari signorili Valsalice posizione panoramica parco mutuo vendiamo. Telefonare 547-106.

ALLOGGI negozi impresa vende direttamente 2-3-4 camere doppi servizi via Passo Buole 73, Tel. 612-830 ore cantiere. A38958

ALLOGGI signorili vendonsi a Reggio, in palazzina nuova costruzione con parco 22.000 mq. Località panoramica a altaniziosa, accesso diretto fermata filobus, comodità negozi, scuole ecc. Facilitazione pagamento, importante mutuo, nessuna mediazione. Rivolgersi custode, corso Chieri (strada Antica del Pino) n. 181.

ALLOGGI signorili via Carnaia 30 mutuo trentennale vendonsi. Telefonare 547-108. A40115

ALLOGGI signorili 2-3-4 camere servizi, condominio San Luigi, via Gusila 125, mutuo 50%. Tecnimmobili 512-562. O827

ALLOGGIO centralissimo libero vicinanze corso Matteotti 6 camere cucina doppi servizi vendo 17.500.000, Telefonare 330-395. O159

ALLOGGIO quattro camere, cucina, servizi, terzo piano, ascensore, zona Stefano, vendesi 12.300.000. Telefonare 537-918. A41858

ALLOGGIO (via Venasca) due camere, cucina, 1.400.000 più mutuo. Torinese 515-318. O598

ALLOGGIO 1° piano mq. 400 (zona Stipel) adatto uffici, abitazione. Vendo. Telefonare mattina 553-975.

ALLOGGIO 4 camere cucina servizi. Via Secchi vendesi. Telef. 501-354.

ANDORA Pineta vendo direttamente 100 metri dal mare villa 2 alloggi con giardino. Telef. 341-036.

APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista collina, ampio giardino condominiale, vendo direttamente Orsa Maggiore particolarmente facilitando professionisti e dirigenti. Tel. 538-151.

APPARTAMENTI centrali, signorili al prezzo più conveniente possibile. Via Cibrario 30, palazzo signorile. Straordinaria, unica convenienza, 4 camere, grandioso ingresso, ripostiglio, bagno 2.100.000 mutuo 4 milioni 850.000, 7 camere, enorme ingresso, quadrupli ripostigli, bagno 5.300.000 mutuo 11.900.000. Visite sul posto, Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI signorili in palazzina precollinari tra verdi parchi, quiete, 4 più camere, vicinissimo al centro, Lauro 45. O581

APPARTAMENTO elegantissimo corso Giovanni Agnelli via Boston 3 grandiosa tre camere cucinotta ingresso bagno ripostiglio proprio affacciantesi giardini Sporting 2 milioni 460.000 mutuo. 5.800.000 Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTO signorile duecento metri quadrati rifinitissimi doppia ingresso centralissimo anche per uffici mutuo San Paolo vendesi. Scrivere Bertioni, via San Dalmazzo 12, Torino. A41290

APPARTAMENTO signorile, pronto già decorato, palazzo nuovo corso Sebastopoli 235: salone grande, quattro camere, una cameretta, cucine, tripli servizi, due ingressi, doppi ascensori, soffitta, cantina. Mutuo, massime facilitazioni, mq. 218. Adatto anche studio. Sufficienti 25 % contanti. Visitatasi.

AUTORIMESSA mq. 1000 mq. affittata 280.000 posizione centrale vendesi. Telefonare 682-216.

BARIERA Milano, bellissimo, grandioso, rifinito signorilmente, due camere, tinello, servizi, 6.300.000. Tecnimmobili 512-562. O115

BEAULARD-Oulx, caratteristico chalet semimobiliato, Vendesi, Studio Rossi, Roma 366. A41110

BELLISSIMO appartamento tre camere, cucina, bagno, 13.250.000 vendesi. Telefonare 511-400.

BELLISSIMO terreno per villette, strada statale vicinanze Chieri, vendo 2.400.000 trattabili. Telefonare 652-615. 2001

BORGO S. Paolo vendo muri e negozio abbigliamento. Telef. 331-781

BOX alloggi una due camere tinello, liberi affittati, Torino Rivalta Pinerolo Brandizzo Cascine Vica. Vendo 30% contanti, mutuo, dilazioni. Fasano, Madama Cristina 129.

BROZOLO: cascina rustica, 5 vani, cortile fruttato bosco antistante, libera. Vendo: 3.200.000. Fasano, Madama Cristina 129. O908

CANTALUPA villetta con giardino, lotti terreno con licenza, vendonsi. Telefonare 0121/55-80. 1001

CASA reddito vende privato buona posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 245 — Torino ». O824

CASCINA 20/30 giornate acquisterei, Venaria, Leini, Lombardore. Telefonare mattino 531-974. O11

CASCINE Vica due camere, cucinetta, subito, 3.000.000, mutuo 1.200.000. Tecnimmobili 512-562.

CASCINE Vica vendesi case 30 camere esenzione ventiquinquennale, 45 milioni più mutuo. Reddito 3 milioni 200.000 annui. Tel. 342-000.

CASETTA vicinanza Crescentino rimessa nuovo 4 camere servizi due giornate terreno irriguo vendo 3 milioni più 2.000.000 mutuo, Telefonare 530-395.

CASETTA 5 camere vicinanze Torino costruttore vende facilitazioni. Telefonare 543-688. O78

CENTRO Santarella via Varnetza angolo Fiarmosca casa signorile rifinitura accuratissima pronta luglio vendonsi ultimi alloggi fra quattro camere servizi. A40847

CERCO casa da reddito, oppure adatta alla demolizione, Telef. 544-123.

COLLINA panoramica Brusasco, vendo casa campagna rimodernata 6 ambienti giardino, frutteto, tutti servizi. Telefonare 754-706. A41395

CON soli L. 800.000 in contanti, il resto uguale affitto, potrete acquistare bellissimi alloggi nuovi in Grugliasco, Telefonare 785-236.

COOPERATIVA edilizia non sovvenzionata dispone ancora alcuni posti per iniziare convenientissima costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4677 — Torino». A43207

CORSO Lecce 72, angolo Via Balme, alloggi 2 grandi camere, cucina, ingresso, bagno, termocentrale, ascensore, 5.900.000, volendo mutuo e rateazioni. Dastefanis 540-405.

CORSO Potenza 159, Condominio Corallo, spaziosi 2-3-4 camere servizi. Minimo contanti. Tecnimmobili 512-562. O827

CROCETTA vendonsi alloggi 2-3 camere servizi, signorilissimi, Telefono 599-432. O700

CUMIANA vendesi terreno progetto approvato 1848 mq comodità a casette rurali. Galetto Giovanni, corso Veneto, Cumiana. 1001

CUMIANA vendo villa con giardino e mq. 4000 terreno fabbricabile. Telefonare 905-039. A41323

(Continua

Deciso in una riunione a Nuoro

In Sardegna saranno vietate le trattative per i riscatti

Magistratura, prefetti, carabinieri e polizia hanno stabilito un nuovo tipo di lotta contro il banditismo - In caso di altri sequestri di persona, si darà subito la caccia ai malviventi e s'impedirà ogni contatto tra fuorilegge e parenti del rapito

(Dal nostro inviato speciale)
Nuoro, 24 aprile.

«*Si dispensa dalle visite*»: la dicitura è a mano su un cartoncino listato a lutto che puntine da disegno fissano al portone del n. 2 di via Cagliari, al centro di Nuoro, dove i Pirari abitano. Ma pochi si fermano alla soglia. Pietro Pirari — padre dello studente-bandito ucciso alle 10,30 di ieri dal brigadiere dei carabinieri Ennio Foschi nelle montagne di Orune — un notabile e parecchia gente viene ad esprimergli il suo cordoglio.

Arrivano anche le corone per il funerale.

Sono due della famiglia e una degli amici. Alle 17 la bara scende in strada e si forma il corteo. Saranno duemila persone. Molte di queste, con la stessa aria compunta, avevano seguito i feretri del brigadiere Giovanni Mannu e dell'agente Giovanni Bianchi, uccisi da Giovanni Pirari la notte del 4 maggio 1967. Gli operatori della tv e i fotografi rischiano il linciaggio. Dietro la bara ecco il padre Pietro, le sorelle Costantina, Antonietta e Maria, e gli zii paterni: Pasquale è direttore dell'Inail di Cagliari.

Fino a ieri notte, quando un professore dell'Istituto agrario e diversi compagni di scuola riconobbero all'obitorio di Nuoro l'ucciso, l'ipotesi subito ventilata dai carabinieri che il fuorilegge caduto in località *Chirichere* fosse Pirari continuava ad essere accolta con scetticismo. E non perché il giovane diplomando in agraria paresse imprendibile o invulnerabile. L'incredulità nasceva da una convinzione ormai radicata: che l'autore della strage di *Sa Ferula* avesse trovato rifugio in Canada o negli Stati Uniti.

La sua famiglia è potente. Ha soldi, rapporti di parentela con personaggi influenti, amici pronti a mobilitarsi per trarre dall'impiccio un componente del «clan». Fantasie. Una raffica di mitra ha svelato all'improvviso la realtà.

Sentiamo il racconto di Ennio Foschi: «*Appena lasciata la strada che da Orune porta giù a Marreri, abbiamo visto due uomini con lunghi impermeabili. La lunghezza degli impermeabili ci ha insospettiti. Guardando meglio col cannocchiale sono riuscito a intravedere nell'apertura dell'impermeabile, mentre uno camminava, un fucicchio, e mi è sembrato un fucicchio di mitra. Ho detto a tre carabinieri di appostarsi dietro una roccia ed io e Giuseppe Forte ci siamo spostati più in alto, sopra un cocuzzolo. Aspettavamo il passaggio dei due.*

«*L'attesa è durata un'ora. Quand'erano a breve distanza mi sono sporto per intimare l'alt e quelli hanno immediatamente aperto il fuoco. Per cinque minuti è stato un inferno. Solo dopo qualche tempo il carabiniere Forte mi ha detto di essere ferito. Sono andato a trascinarlo al riparo d'una roccia e i due banditi ne hanno approfittato per allontanarsi. Però mi è sembrato di vederne uno e, mentre l'altro, nascosto, continuava a lanciare bombe a mano, ho sparato. Non sapevo che fosse Pirari. L'ho visto vacillare: non s'è accasciato subito, ma aveva già colpi addosso, s'è appoggiato a un albero ed è scivolato dietro una roccia. Ha avuto ancora l'energia di sparare. Teneva la testa sopra la roccia e gliela presi in pieno*».

Ora sono in carcere a Nuoro per accertamenti tre pastori e un boscaiolo fermati nella zona del conflitto: Filippo Campana, un fratello del fuorilegge Giuseppe Campana, Angelo Serra, Bachisio Zidda e il quarantacinquenne Ignazio Cosseddu: questi aveva una pistola e il giubbotto macchiato di sangue. I carabinieri hanno elementi per ritenere che insieme con Pirari si trovasse al momento dello scontro il bandito Campana, da tre anni latitante, con una taglia di dieci milioni.

Intanto a Nuoro s'è svolta una riunione presieduta dal Procuratore Generale Giovanni Stile. E' stato diffuso un comunicato generico, ma risulta per certo che dopo questa assemblea la lotta al banditismo seguirà un nuovo corso.

Ed ecco la novità fondamentale: in caso di sequestro di persona, più nessun astensionismo da parte delle forze di polizia. La casa dell'ostaggio sarà presidiata, si ostacolerà ogni presa di contatto con i fuorilegge per il versamento del riscatto. Carabinieri e agenti di pubblica sicurezza andranno alla ricerca del prigioniero e dei suoi rapitori. La prospettiva tragica di simile nuova linea di condotta non sfugge a chi l'ha decisa. Potranno esserci dei morti, perché i banditi non scherzano. Ma la speranza è che, dopo avere constatato la difficoltà di realizzare il frutto del rapimento, i fuorilegge, poco interessati a uccidere e molto più a fare quattrini, rinuncino alla losca impresa.

Giuseppe Fiori

I due uccisi di Mamoiada avevano fatto la «spia»?

(Dal nostro corrispondente)
Sassari, 24 aprile.

(s. pi.) Il duplice misterioso omicidio avvenuto ieri sera a Mamoiada (un macellaio ed il genero assassinati in casa da due banditi con una ventina di colpi di rivoltella) sarebbe collegato alla cattura del fuorilegge Nino Cherchi, ricercato con taglia di dieci milioni. In altre parole il macellaio Antonio Dejana, settantaquattrenne, e suo genero l'operaio Agostino Salvai di 31 anni sarebbero stati uccisi per vendetta perché accusati dalla malavita di Nuoro di «*aver fatto la spia*».

Nino Cherchi, ventisettenne, originario di Orune, venne arrestato l'8 gennaio scorso a Mamoiada nella casa di Cosimo Crisponi. Il Cherchi era accusato di rapina, sequestro di persona e dell'omicidio dell'agente Giovanni Maria Tamponi della «Polizia Stradale»: poche settimane fa il fuorilegge è stato condannato a 19 anni soltanto per quanto riguarda la rapina nel Sassarese.

Ha abbandonato uno stuolo di amici ricchi e blasonati

Romantiche gite della bella miliardaria con il cuoco italiano sul Lago di Garda

Lei ha 25 anni ed è sorella del conte di Iveagh; lui ha 28 anni - Si sono conosciuti in un ristorante italiano di Chelsea dove il giovane presta la sua opera - Presto torneranno in Inghilterra ma nessuno sa dire se abbiano deciso di sposarsi

(Dal nostro inviato speciale)
Sirmione, 24 aprile.

Il cuoco ventottenne Benito Chericato sta trascorrendo gli ultimi giorni della sua clamorosa vacanza sul lago di Garda in compagnia di Henrietta Guiness, la bella ereditiera inglese che l'ha seguito da Londra abbandonando i familiari e uno stuolo di amici ricchissimi e blasonati.

I due giovani abitano dai genitori di lui a Rivoltella, un paesino ad un paio di chilometri da Sirmione. E' una casetta color di cemento in mezzo al verde dei campi fronteggiata da un piccolo orto gremito di cipolle e di ciuffi rigogliosi di insalata. Oggi i due innamorati non c'erano: erano andati a fare un lungo giro chissà dove e a sera non erano ancora rientrati.

La romanzesca vicenda d'amore di Benito e Henrietta comincia circa un anno fa nella cucina della trattoria «Alvaro» un tipico locale italiano fra i più rinomati di Chelsea. Il ristorante è frequentato da attori, cantanti, esponenti dell'alta società: e

Fra i clienti abituali c'è anche Henrietta Guiness, venticinque anni, sorella del conte di Iveagh, erede di una fortuna valutata alcuni miliardi, appassionata collezionista di vetture da corsa. Ad un certo momento durante le sue serate da «Alvaro» l'ereditiera comincia a trascurare le premure dei suoi inappuntabili accompagnatori e strascicando l'abito da sera infila la porta che conduce in cucina dove c'è lui, Benito Chericato, che fa il cuoco.

Le attenzioni per quel giovane bruno dal viso schietto vanno facendosi sempre più intense. Gli scambi di sorrisi, le conversazioni si susseguono tra le piccole nubi di vapore che si sprigionano dalle pentole tra gli odori di frittura. Qualcuno dice che talvolta Henrietta si mette persino a lavare i piatti per tenere compagnia a Benito. Ma forse è una esagerazione.

Il fatto è comunque che l'amicizia fra Benito Chericato e la giovane ereditiera, diventa un tenace legame sentimentale. Se ne accorge anche il proprietario della trattoria il quale ad un certo momento esclama: «Sono molto innamorati».

Una decina di giorni fa l'episodio più clamoroso. Il cuoco decide di venire a trascorrere a casa le vacanze pasquali. La bella miliardaria non ha un attimo di esitazione: infila qualcosa nella valigia ed è pronta a partire con lui in aereo per l'Italia. Quando si rendono conto di questa «fuga» improvvisa, suo fratello e sua madre lady Elizabeth More O'Ferral, non fanno alcun commento. Pare d'altronde che questo non sia il primo grosso imprevisto sentimentale in famiglia; se è vero che un fratello della nobildonna ha sposato una cantante di "night club".

Benito e Henrietta giungono alla casa di Rivoltella che è quasi notte fonda. I genitori del giovane rimangono sbalorditi, lui in poche parole spiega tutta la vicenda e per i due innamorati comincia un lungo periodo di felice vacanza. A dire il vero da principio la madre del cuoco, Maria Zancanella, era un poco contrariata al vedersi dinanzi questa giovane di condizione sociale così diversa da quella di suo figlio. Ha 60 anni, è una donna asciutta dal viso scarno ma dai tratti decisi. «E poi — dice, — la ragazza portava la minigonna. A me questa faccenda non andava proprio giù».

Suo marito Giovanni Chericato, 76 anni, annuisce ma strizzando un occhio aggiun-

Benito Chericato, il giovane cuoco di Sirmione (Tel.)

ge un sorriso bonario per non sembrare troppo severo. «Allora — esclama la moglie — sono andata nel negozio qui in paese e le ho comperato un vestito di quelli come intendo io». A parte il fatto della minigonna, pare che la permanenza di Henrietta in questa casa non abbia incontrato altre difficoltà. Così con frequenti passeggiate e qualche gita in barca sul lago i due giovani hanno trascorso serenamente la loro vacanza. Ora si apprestano a ripartire.

Nessuno sa dire se abbiano deciso di sposarsi. Sembra che per il momento Benito Chericato abbia intenzione di riprendere il suo posto nella cucina della trattoria di Chelsea dove è atteso per sabato prossimo. Forse questo per poco i due innamorati continueranno a scambiarsi teneri sorrisi fra pentole fumiganti.

Giuliano Marchesini

Il processo Tubino a Genova

Una querela per le accuse sullo «scandalo del caffè»?

Genova, 24 aprile.

(*f. d.*) Oggi, il processo di appello per lo «scandalo del caffè» nel quale è coinvolto l'industriale genovese Giacomo Tubino, il presidente della Corte ha dato lettura di una lettera che gli è stata inviata dal maresciallo della Finanza Didino accusato in udienza, dall'imputato Pennestri, di complicità nel contrabbando.

«*Ho appreso attraverso i giornali* — scrive il Didino da Montecatini — *quanto in aula è stato detto sul mio conto e mi riservo di agire contro Pennestri per il reato di calunnia*».

Il tempo che farà

Al Nord temporanee formazioni nuvolose accompagnate da manifestazioni temporalesche più probabili su Alpi e Prealpi. Locali banchi di nebbia in val Padana. Al Centro, al Sud e sulle isole cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. Temperatura: senza variazioni.

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	11	20	Pescara	8	23
Bolzano	10	25	L'Aquila	5	25
Trento	11	25	Roma	9	26
Verona	13	27	Campob.	14	24
Trieste	14	25	Bari	11	22
Venezia	15	23	Napoli	11	21
Milano	10	26	Potenza	11	23
Genova	12	23	Catanz.	11	21
Bologna	13	28	R. Cal.	16	23
Firenze	7	26	Messina	19	23
Pisa	6	23	Palermo	14	21
Livorno	16	25	Catania	9	23
Perugia	13	24	Cagliari	10	20

La temperatura minima e massima di ieri in alcune città estere:

Parigi	9	17
Londra	8	17
Berlino	13	19
Amsterdam	14	17
Bruxelles	6	18
Madrid	9	20
Mosca	3	9
Stoccolma	7	15
New York	6	13
San Francisco	9	14
Tokio	9	18
Città del Messico	10	26

Momenti di ansia tra la folla che temeva una tragedia

Due operai per un'ora in bilico a 50 metri d'altezza a Milano

Aveva ceduto il ponte sul quale lavoravano al 14° piano d'un grattacielo - Salvati dai pompieri

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 24 aprile.

Angoscia in piazza della Repubblica questa mattina tra le 10 e le 11: due operai addetti alla pulitura dello stabile di piazza della Repubblica 27, per il cedimento di un attacco del ponte sospeso, sono rimasti in bilico sulla struttura ondeggiante, finché i vigili del fuoco, giunti con autoscale, teloni, funi e paranchi, non sono riusciti a trarli a salvamento.

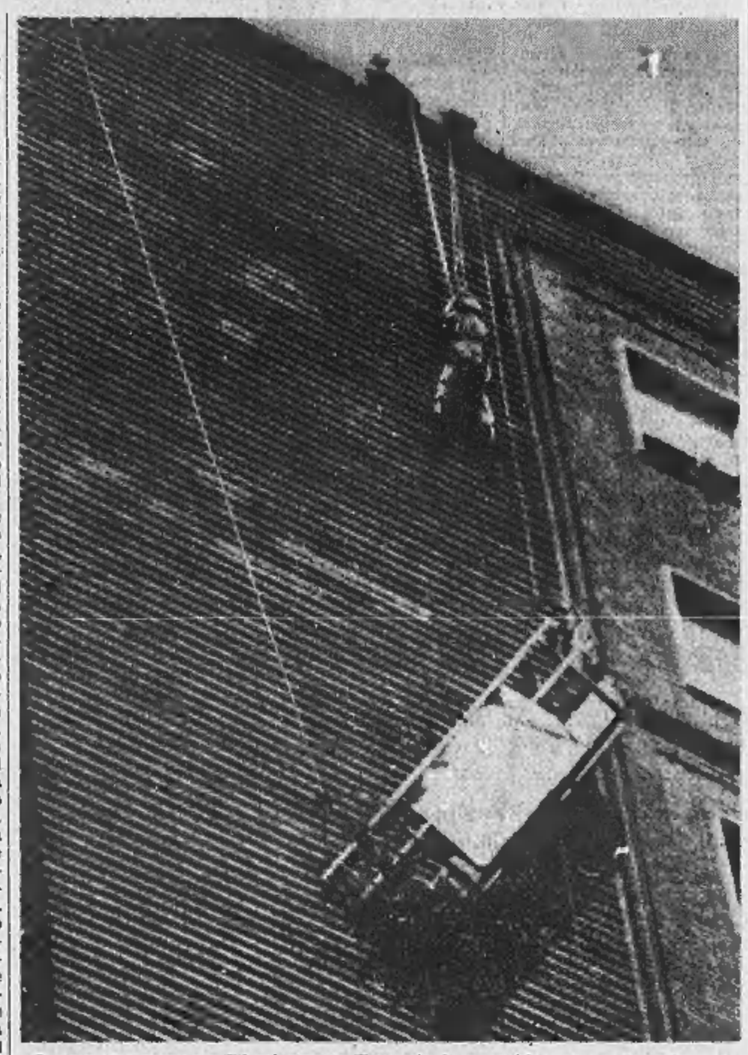
I due operai, Franco Zangiacomi, di 22 anni, abitante in via Mincio 28 e Alessandro Patini, di 38 anni, abitante a Maleo, in provincia di Milano, erano saliti al quattordicesimo piano del primo «grattacielo» di piazza della Repubblica, la costruzione alta 15 piani, per rimuovere pezzi di intonaco pericolanti e fare i lavori di restauro della facciata.

Si erano calati col ponte sospeso a due funi e stavano lavorando dalle 7,30 quando, poco prima delle 10, un attacco ha ceduto e il ponte si è inclinato paurosamente da una parte, restando appeso solo all'altro attacco. Nessuno si era accorto del dramma dei due operai né le loro grida giungevano fino a terra, attutite dal rumore del traffico convulso della piazza.

Fortunatamente, dalla casa di fronte, alcuni impiegati di un ufficio hanno visto la drammatica scena e hanno telefonato ai vigili del fuoco. Poco dopo il tratto di piazza si è riempito di folla, mentre i vigili stendevano un grande telone e trattenevano a distanza di sicurezza i curiosi.

Infine, i soccorritori hanno raggiunto il terrazzo del tetto, sopra il quindicesimo piano e sono riusciti a calare due funi con una imbragatura di sicurezza fino ai due sventurati che penzolavano a una altezza di circa 50 metri dal suolo. Poco dopo le 11 l'operazione «recupero» è stata portata a termine fra gli applausi della folla, che aveva tremato per la sorte dei due operai.

g. m.



Drammatico momento del salvataggio di uno degli operai bloccati, per il cedimento di un cavo, sul «ponte» sospeso nel vuoto al 14° piano del grattacielo (Tel. A.P.)

Non escluso un delitto

Morto l'uomo trovato agenizzante a Romagnano

Gattinara, 24 aprile.

L'uomo che si crede sia stato brutalmente percosso nella propria abitazione di Romagnano Sesia, è spirato la notte scorsa all'ospedale di Gattinara, dove venne ricoverato con uno stato commotivo e con numerose ferite al capo, al volto, al corpo e agli arti. Lo sventurato è il manovale Pietro Guida, di 70 anni, che abitava in vicolo dell'Economia. Il misterioso episodio ha provocato l'intervento della Magistratura che ha ordinato l'autopsia del cadavere.

Tutte le ipotesi della morte violenta cadrebbero se a Romagnano Sesia non fosse stata collegata la fine del Guida con il decesso di un operaio ventisettenne, Walter Tonelli, avvenuto nello stesso vicolo dell'Economia nel gennaio dell'anno scorso. Il giovane venne rinvenuto agonizzante al fondo d'una rampa di scale, e morì poco dopo per gravi lesioni craniche. Si credette ad una disgrazia, ma ora c'è qualcuno che asserisce che il Guida poteva essere a conoscenza di altri particolari ben più gravi che riguardano la morte del Tonelli. La gente ora pensa che il Guida sia stato eliminato come testimone pericoloso.

Un cancelliere bruciò 18 milioni per eliminare le prove della colpa

Il processo per concussione a Roma - E' Rodolfo Nardi Rendina - Quando scoppiò lo scandalo ebbe paura - Ritirò il denaro dalla banca e lo distrusse - Le ceneri le gettò dalla finestra

(Nostro servizio particolare)
Roma, 24 aprile.

L'ex-cancelliere della pretura civile Rodolfo Nardi Rendina quando, nel dicembre scorso, ebbe la sensazione che stesse per scoppiare lo scandalo in conseguenza del quale è stato poi arrestato ed incriminato per concussione e malversazione, distrusse 18 milioni di lire. Temeva — questa è stata la sua spiegazione — che il possesso di quel denaro potesse rappresentare una prova della sua colpevolezza e pensò di distruggerlo bruciandolo.

Rodolfo Nardi Rendina ha poco più di cinquant'anni; per un ventennio circa è stato uno dei funzionari più stimati presso la pretura di Roma; godeva di largo credito presso i suoi colleghi e, si diceva, la consistenza del suo patrimonio familiare gli consentiva di condurre una vita piuttosto agiata.

Nell'agosto scorso, improvvisamente annunciò le sue dimissioni: andava in pensione. La notizia fu accolta con grande sorpresa nell'ambiente giudiziario, ma il cancelliere si giustificò sostenendo che era stanco. Soltanto in un secondo momento si accertò che questa sua decisione coincideva con il provvedimento preso dal nuovo dirigente della pretura di volere controllare tutti i bilanci dell'ufficio «volontaria giurisdizione» del quale Nardi Rendina faceva parte.

Scoppiò lo scandalo, furono svolte delle indagini e — nel febbraio scorso — vennero arrestati due cancellieri (Rodolfo Nardi Rendina ed Ercole Raponi) ed incriminati insieme con altri dei loro colleghi. Secondo l'accusa i cancellieri pretendevano dagli avvocati il pagamento di tariffe molto superiori a quelle previste dalla legge per compiere degli atti giudiziari come, ad esempio, l'inventario dei beni.

Quando per la prima volta venne interrogato dal magistrato in istruttoria, al Nardi venne contestata una circostanza: risultava che egli nel dicembre scorso si era recato all'Istituto di credito del quale era cliente e presso il quale aveva due depositi ed aveva prelevato 18 milioni di lire lasciando soltanto 50 mila lire.

«*Ho avuto in eredità da mio padre la somma di 30 milioni* — ha detto oggi —. *Nel dicembre scorso me ne erano rimasti 18. Quando ebbi la sensazione che stesse per scoppiare lo scandalo ebbi paura. Da principio pensai di lasciare questo danaro alla Chiesa o allo Stato. Poi, pensai di distruggerlo. Lo prelevai dalla banca, poi a casa sistemai le banconote da 10 mila lire ciascuna in vari recipienti di terracotta e le bruciai gettando dalla finestra del mio appartamento le ceneri*».

A Rodolfo Nardi Rendina il Tribunale nei giorni scorsi ha concesso la libertà provvisoria perché l'accusa gli contesta che si sia appropriato di circa 60 milioni ma in realtà ha potuto ricostruire taluni episodi soltanto per un ammontare di circa 20 milioni che il cancelliere ha già messo a disposizione dell'autorità giudiziaria. Sennonché il pubblico ministero si è opposto a questa concessione ed ha presentato ricorso in Cassazione bloccando così il provvedimento.

Oggi, dopo la dichiarazione di Rodolfo Nardi Rendina, l'intervento di taluni suoi colleghi ed amici, i quali hanno confermato che egli effettivamente ha avuto un notevole patrimonio in eredità dal padre, il processo è stato rinviato all'udienza del 29 aprile.

g. g.

Per un attacco di asma

Anna Maria Mussolini ricoverata in ospedale

Roma, 24 aprile.

Anna Maria Mussolini è stata ricoverata oggi al Centro di rianimazione dell'ospedale di «San Camillo» in seguito ad una crisi respiratoria: ieri sera era stata colta da improvviso malore nella sua abitazione. Anna Maria Mussolini, che già in passato ha sofferto di asma bronchiale, è stata accompagnata all'ospedale dal marito, Nando Pucci, e dal fratello Romano. Stasera le sue condizioni sono stazionarie.

NOTIZIE dalle AZIENDE

RISOLTO IL PROBLEMA DELLA FASCICOLAZIONE A MANO!

La novità che la Rank Xerox introduce nel campo dei prodotti destinati a soddisfare i bisogni di comunicazione all'interno delle aziende, si susseguono ad un ritmo veramente travolgente.

Non c'è praticamente occasione, ed in particolare un'occasione del tipo Fiera di Milano, nella quale questa società non presenti qualche cosa di rivoluzionario.

Uno degli aspetti, oltre a quello tecnologico, che pone la Rank Xerox in una posizione particolare è costituito dalla politica commerciale che la società adotta tradizionalmente: il noleggio.

Le attrezzature, cioè, non possono essere acquistate dai clienti in nessun caso e questo li pone al riparo da rischi di obsolescenza tecnologica e da immobilizzo del proprio capitale permettendo loro, nello stesso tempo, di usufruire di prodotti sempre più aggiornati che la Rank Xerox stessa per propria tradizione si impegna a presentare sul mercato.

In questa Fiera di Milano le novità Rank Xerox sono due: la «660» e la «3000» Sorter.

Si tratta di due macchine in una: mentre la prima, la «3000», produce duplicati alla fantastica velocità di 3000 all'ora, la seconda — cioè il Sorter, ordina gli stessi duplicati in fascicoli e in modo contemporaneo alla loro uscita dalla macchina.

Viene risolto così radicalmente e per la prima volta il «problema della fascicolazione», noto collo di bottiglia attraverso il quale dovevano passare i lavori degli uffici tutte le volte che si rendeva necessaria la riproduzione di un certo numero di copie di un fascicolo composto di più pagine.

La «660» è una piccola macchina che unisce i vantaggi della riproduzione xerografica alle caratteristiche date dal suo poco ingombro e dalla sua maneggevolezza.

PREMIO GIORNALISTICO sui problemi pubblicitari

Nel centenario della nascita del Cav. Lav. Arturo Gazzoni, fondatore con il Cav. Lav. Gaetano Barbieri della Ditta A. Gazzoni & C. di Bologna, che entra quest'anno nel secondo cinquantennio di vita, la famiglia Gazzoni e Barbieri indicono, per onorare la memoria dei due fondatori, un premio speciale giornalistico, per il solo 1968.

Un premio di L. 3.000.000 verrà conferito al giornalista che abbia maggiormente approfondito, in un suo articolo o in una serie di articoli, lo studio del fenomeno pubblicitario e della ricerche di mercato, nelle sue diverse implicazioni economico-sociali. Il premio potrà essere eventualmente suddiviso in due premi rispettivamente di 2 (primo) e di 1 (secondo) milioni. Una grande targa d'oro massiccio verrà invece conferita alla direzione del giornale che, attraverso i propri servizi ed articoli, abbia dato un significativo contributo alla maggiore conoscenza del fenomeno pubblicitario, oppure si sia fatto promotore di iniziative per il maggiore sviluppo della pubblicità, o che abbia comunque contribuito alla valorizzazione del fenomeno pubblicitario anche attraverso la propria presentazione grafica.

Gli articoli concorrenti ai premi Gazzoni-Barbieri dovranno essere comparsi sulla stampa quotidiana e periodica italiana nel periodo fra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 1968. Potranno essere segnalati alla Giuria, e essere reperiti per iniziativa della stessa.

Della Giuria faranno parte, con i rappresentanti delle famiglie istitutrici del premio, rappresentanti dell'U.P.A. (Utenti Pubblicità Associati), della Federazione Italiana Editori Giornali, dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti, dell'Associazione Tecnici Pubblicitari T.P., dell'Associazione Industriali di Bologna, oltre ad uno scrittore, che sarà cooptato dagli altri membri della Giuria.

La Segreteria del premio — alla quale potranno essere indirizzate le segnalazioni di articoli concorrenti — è istituita presso la U.P.A., in Milano, via Besana 5. L'assegnazione dei premi ai giornalisti o ai giornalisti, e alla testata, sarà deliberata entro il 28 febbraio 1969.

Un nuovo stile nelle calze Ergeelegant

Fino a ieri le calze avevano i «punti delicati»: il ginocchio, il polpaccio, la caviglia, il collo del piede: ma oggi c'è Ergelan il filato assolutamente antipiega delle calze Ergeelegant. Ergelan è il meraviglioso filato ultrasintetico studiato esclusivamente per calze.

Valorizza la bellezza e favorisce il relax delle gambe femminili. Grazie alla sua morbidezza e leggerezza, la nuova calza aderisce alla gamba dolcemente, ne rispetta e ne valorizza l'armonia e la bellezza. La nuova calza è inoltre prodotta anche in alcuni tipi speciali, che per la loro agevole aderenza alla gamba ne rilassano le muscolatura e stimolano la circolazione: l'ideale per tutte le donne che per la loro professione debbono trascorrere molte ore in piedi.

Le calze Ergeelegant vengono lanciate in questi giorni in Italia dalla Ergee International che ha sede in Firenze, via Ugo Ojetti 18.

Riduzioni tariffarie per viaggi negli U.S.A.

Drastiche riduzioni tariffarie applicabili a tutti i cittadini europei che progettano un viaggio negli Stati Uniti, verranno praticate dalla Pan American World Airways, previa approvazione governativa.

Le nuove «Tariffe Famiglia» significano che da ora in poi marito e moglie o padre e figlio potranno volare da Londra a New York e ritorno per 510 dollari. Ciò significa un risparmio netto di 90 dollari, per una famiglia di due soli, sulla rotta Londra-New York-Londra sui 600 dollari dell'attuale tariffa escursionistica in classe turistica.

Come ha giustamente osservato Mr. Norman Blake, Vice Presidente della Pan Am, la nuova «Tariffa Famiglia» darà modo a migliaia di turisti europei di progettare un viaggio negli USA.

Con il nuovo piano tariffario, i membri appartenenti ad un nucleo familiare, marito e moglie e figli dell'età compresa tra i 12 ed i 21 anni, che accompagneranno il capo-famiglia in una visita negli Stati Uniti, pagheranno da ora in poi la tariffa di sola andata, classe turistica o prima classe; sul biglietto di andata e ritorno sarà invece pagato soltanto dal capo-famiglia.

INAUGURATO LO STABILIMENTO DELLA BIRRA WUHRER SUD S.p.A.

Il Sottosegretario all'Industria, Sen. Bonaventura Picardi, in rappresentanza del Ministro Andreotti, ha inaugurato negli scorsi giorni a Battipaglia (Salerno) il nuovo stabilimento della Birra Wührer Sud S.p.A. Nella foto il rappresentante del Governo taglia il nastro inaugurale avendo alla sua destra il Presidente della Wührer Sud S.p.A., Dott. Francesco Wührer, e alla sua sinistra il Sindaco di Battipaglia e l'Arcivescovo di Salerno

CRONACHE DELLO SPORT

Ciclismo, automobilismo, ippica: oggi intensa attività in Italia

Sfida di Motta ai velocisti nella corsa Milano-Vignola

Il percorso pianeggiante favorisce Basso, Dancelli e gli altri specialisti dello sprint - Motta è però deciso a battersi a fondo per dimostrare di essere tornato in forma - Gianni è appena rientrato dalla Francia, dove ha battuto Anquetil nel circuito di Limouxières - E' stato poi ospite del fuoriclasse normanno

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 24 aprile.

Le vigilie di tutte le corse ciclistiche un po' si rassomigliano, ciascuna presenta alla ribalta il suo bravo personaggio, l'atleta sul quale più s'accentra l'attenzione. Domani si corre la Milano-Vignola, una lunga scroppata di 243 chilometri di quasi completa pianura e, in un'atmosfera incerta, con l'entusiasmo dei tifosi che quest'anno un po' stenta ad accendersi, il personaggio di turno è Gianni Motta. Gimondi, Adorni e Zandegù sono in Spagna impegnati nella Vuelta; e perciò il brianzolo, nella variopinta pattuglia dei cento iscritti, è il corridore più noto, anche se il suo inizio di stagione ha avuto, nel complesso il tono melanconico di una mezza delusione.

Motta è tornato oggi in aereo dalla Francia. Ha il viso asciutto ed abbronzato del ragazzo che sta bene, ha il tono disinvolto ed allegro di chi s'accorge di non essere lontano dalla buona forma. Racconta: *« Ho partecipato a due circuiti, uno domenica a Limouxières, vicino a Nantes, l'altro a Valenciennes ieri sera ed abbiamo finito a mezzanotte suonata. A Valenciennes, ha vinto Van Looy, davanti a Stablinski e ad Anquetil, a Limouxières ho vinto io. C'erano venticinque chilometri in linea, poi ci mettevano dietro «derny» per una settantina di chilometri. Non ho pareggiato male, mi è rimasto insieme soltanto Anquetil e l'ho battuto in volata ».*

Gianni si infervora, il successo, pur se di limitata importanza, gli ha fatto piacere. *« Sa* — commenta — *mica esagero, era semplicemente un circuito. Ma è servito per rendermi conto che, piano piano, sto tornando quello di un tempo. Anquetil, il giorno dopo, mi ha invitato a casa sua. Abita in un castello, è padrone di una specie di fattoria ed è lui che si preoccupa di ogni cosa ».*

Il tono di Motta è sfumato d'ammirazione, Anquetil rappresenta l'ideale per il nostro giovane campione, che, iniziato l'anno in sordina, ora, si ripromette di uscire al più presto dalla mediocrità. Gli diciamo infatti di non considerarlo favorito, per la corsa di domani, che è corsa piana, riservata perciò ai velocisti, riservata a Basso, a Dancelli, a Durante, Mealli, ed Armani. Gianni arrossisce per educazione, poi sbotta: *« D'accordo, avrà ragione, dovrebbe imporsi uno sprinter. Però stia sicuro che se nasce una fuga ed io ci sono dentro, beh, la fuga rischia di essere buona, non mi tirerò certo indietro ».*

Si passa a parlare del futuro. Domani la Milano-Vignola, domenica il Giro di Toscana, la domenica seguente il campionato di Zurigo, quindi il Giro di Romandia, come ultimo rodaggio in vista del Giro d'Italia, che naturalmente rappresenta per Motta il traguardo più ambito, la competizione, cioè, nella quale si vivrà il vero duello con Gimondi. A proposito del quale, Motta non si sbilancia. Nessuna polemica, almeno per ora, anzi un pronostico sorridente. Perchè Motta afferma: *« Gimondi può trionfare nella Vuelta. E, se gli riuscisse il colpo, sarebbe una grossa impresa, dal momento che la Vuelta ha un tracciato duro, con parecchi fuoriclasse alla partenza ».*

Torniamo alla Milano-Vignola. Circa metà dei cento partecipanti hanno punzonato oggi, gli altri punzoneranno domattina, prima di prendere il via, fissato alle 11,15 a San Donato Milanese. La gara raggiungerà Vignola attraverso Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Sassuolo, Maranello e si concluderà su un circuito da ripetere cinque volte, circuito sul quale sorge una salitella non aspra, comunque in grado di impedire una soluzione a ranghi troppo folti. Tra gli iscritti, oltre a Motta ed ai velocisti già ricordati, val la pena di citare Zilioli e Bitossi.

La media record realizzata lo scorso anno da Rudy Altig è la più alta mai registrata in una competizione in linea, con 45 chilometri e 562 metri all'ora. Difficile che tale limite venga anche solo avvicinato e per due motivi: il caldo afoso ed il controllo antidoping al quale si sottoporranno i primi tre arrivati ed altri atleti da estrarre a sorte.

Gigi Boccacini

Dilettanti piemontesi in gara nella Torino-Biella ciclistica

Si disputa oggi la 26ª edizione della corsa ciclistica Torino-Biella, alla quale sono iscritti quasi tutti i più forti dilettanti piemontesi. I più attesi alla prova sono Balduzzi, Desaymonet e Ferdusi (G. S. Fiat) e la squadra del « Cavallino Rosso », con Fraduisco, Amici e Salina.

Il tracciato misura complessivamente 146 chilometri. La gara toccherà le seguenti località: Volpiano, Foglizzo, Caluso, Mazzè, Cigliano, Cavaglià, Salussola, Sandigliano, Biella, Vigliano, Cossato, Sostegno, Crevacuore, Pray, Ponzone, Trivero, Pettinengo, Zumaglia ed ancora Biella.

Il via verrà dato da Torino alle ore 10,30. L'arrivo a Biella è previsto verso le ore 14.

Gimondi e Adorni rivali in Spagna

SARAGOZZA, 24 aprile — Scatta domani da Saragozza il giro ciclistico della Spagna, che si concluderà a Bilbao il 14 maggio. Felice Gimondi, con la Salvarani, è considerato il principale favorito della « Vuelta »: il bergamasco, nella telefoto, avrà come principali rivali il vincitore della passata edizione Janssen, il francese Almar, gli spagnoli Diez e Gabica e soprattutto un altro italiano, Vittorio Adorni, alla guida della Faema. Dopo le polemiche dei giorni scorsi l'iscrizione del gruppo sportivo diretto da Giacotto, è stata accettata dagli organizzatori

Lotta tra Ford e Porsche nella «1000 km» di Monza

Il giovane belga Ickx è stato il più veloce in prova su una vettura americana - L'asso dello sci Killy si sente ormai « sicuro » - Esordio delle Alpine-Renault - Inizio ore 11

(Dal nostro inviato speciale)

Monza, 24 aprile.

Assenti le Ferrari e le Alfa Romeo, la « 1000 km - Trofeo Caracciolo » che si corre domani sulla pista dell'Autodromo di Monza trae motivo d'interesse dal duello fra le Ford « GT 40 » affidate dalla Scuderia Gulf a Ickx-Redman e Hawkins-Hobbs e le Porsche tre litri di Siffert-Herrmann e Scarfiotti-Mitter e quella di 2200 cmc di Stommelen-Neerpasch. Nelle tre precedenti prove del campionato mondiale costruttori (Daytona, Sebring e Brands Hatch), le vetture tedesche si sono affermate due volte, mentre la potente berlinetta anglo-americana ha vinto a Brands Hatch con il belga Jackie Ickx e l'inglese Brian Redman.

I due giovani piloti (Ickx ha 23 anni e Redman 24) hanno ottenuto ieri e questo pomeriggio nelle prove ufficiali i migliori tempi, girando in 2'57" e 2'58", rispettivamente alla media oraria di km 205,423 e km 204,269. Ickx e Redman corrono anche per la Ferrari, ma sulle monoposto di Formula 1. La Casa modenese non partecipa quest'anno al campionato marche per protesta contro la Federazione internazionale, che ha abbassato a tre litri il limite di cilindrata dei prototipi, favorendo indirettamente le macchine tipo Sport, che possono raggiungere i 5500 cmc.

La Porsche, invece, ha accettato il confronto con le Sport e a Monza ha esordito due prototipi di 2200 cmc, denominati « 908 ». Lo svizzero Siffert, con uno di essi, ha ottenuto il terzo miglior tempo delle due giornate di allenamenti, in 2'59"3. Ma oggi, ai boxes della Casa di Stoccarda, regnava un po' di preoccupazione. La vettura di Scarfiotti e Mitter non era a posto: il cambio, che già aveva ceduto nei giorni scorsi, si è nuovamente rotto mentre stava provando Herrmann. I meccanici si sono messi subito al lavoro, e domani la « 908 » sarà pronta al via.

Ludovico Scarfiotti (Tel.)

Il più preoccupato era forse Ludovico Scarfiotti, che da tre anni, da quando cioè si disputa la «1000 km», cerca invano un successo. Nel 1965 e nel 1967 è arrivato secondo, nel '66 quarto, sempre alla guida di una Ferrari. « Ma sarei felicissimo — dice — di vincere anche con la Porsche ». Il pilota marchigiano si è rimesso dal doloroso incidente di gennaio in Sud Africa, sta bene, si sente in forma. A Brands Hatch è arrivato secondo, a Monza, davanti a un pubblico che continua a considerarlo uno dei suoi idoli, malgrado ora sia al volante delle bianche auto tedesche e non più dei rossi bolidi italiani, vorrebbe ripetere il trionfo del Gran Premio d'Italia, nel 1966. Oggi, l'associazione nazionale dei corridori gli ha consegnato la targa d'oro quale « miglior pilota italiano 1967 ».

Con il miglior pilota, il più bravo sciatore, Jean-Claude Killy ha continuato i suoi giri di prova, consigliato dal « co-equipier » Jean Guichet, vincitore, fra l'altro, di una « 24 ore » di Le Mans. L'olimpionico di Grenoble è sereno, calmissimo. Dice: « Ormai, conosco abbastanza bene il circuito. E' difficile, impegnativo, ma non sono preoccupato. Quasi quasi, sono a mio agio in auto come sugli sci. C'è solo un punto un po' fastidioso, le curve dell'anello di velocità, dove si " saltella " sui lastroni di cemento. Ma è cosa da poco ».

Per questo motivo, invece, l'Alfa Romeo ha deciso di non partecipare alla « 1000 km ». Una decisione forse affrettata, e probabilmente dovuta anche ad altre ragioni: l'impossibilità di ottenere un successo nel confronto con la Ford-Gulf e la Porsche, la vicinanza con la Targa Florio (5 maggio) che non avrebbe consentito una adeguata messa a punto delle macchine. Sulle curve dell'anello, che i piloti affrontano a circa 260 km orari, le vetture sono duramente sollecitate (le più veloci si alzano anche di 20 cm dal fondo stradale in brevi balzi), ma il fatto capita anche in altri tracciati, e non soltanto a Monza. Tanto che l'Alpine-Renault non ha aspettato una pista tipo bigliardo per far esordire la sua tre litri prototipo, con Mauro Bianchi e Henry Grandsire come piloti. La vettura, in prova, ha ottenuto tempi discreti, anche se gli stessi tecnici francesi dicano che ha bisogno di gare per « fare esperienza ».

La « 1000 km - Trofeo Caracciolo » avrà inizio alle ore 11. Si svolgerà su 200 giri della pista stradale e dell'« anello » (lunghezza 10.100 metri), con due « chicane » o varianti ad « S » per limitare la velocità. Salvo cambiamenti, i partenti saranno 37, fra cui una Fulvia prototipo di 1400 cmc affidata alla forte coppia Maglioli - Taramazzo. La competizione sarà trasmessa per televisione.

Michele Fenu

Solo tredici Paesi hanno votato «sì» per il Sud Africa

Come si è giunti all'esclusione della nazione, accusata di razzismo, dai Giochi Olimpici di Città di Messico - Dichiarazioni di Brundage a Losanna

Losanna, 24 aprile.

Il presidente del Comitato olimpico internazionale Avery Brundage ha confermato ufficialmente che il Sud Africa è stato escluso dalle prossime Olimpiadi di Città di Messico. La notizia è stata comunicata nel corso di una conferenza stampa tenuta nel pomeriggio a Losanna: Brundage ha aggiunto che delle 54 risposte pervenute da parte dei 71 paesi membri del Cio, 41 hanno approvato la decisione di ritirare l'invito precedentemente formulato al Sud Africa di partecipare ai Giochi. I voti contrari alla decisione stessa (e quindi favorevoli alla riammissione del Sud Africa) sono stati 13.

Onesti soddisfatto

« I singoli atleti sudafricani sempre graditi in Italia »

Roma, 24 aprile.

Dopo aver appreso l'esito della votazione promossa dalla commissione esecutiva del Cio sulla raccomandazione di escludere il Sud Africa dai Giochi Olimpici, il presidente del Comitato olimpico italiano avv. Giulio Onesti ha dichiarato: « Sono soddisfatto del risultato raggiunto. In circostanze simili conta più lo scopo che non il modo, e lo scopo è stato ottenuto ».

«Spiace soltanto — ha detto — che alcuni grandi atleti sud africani non possano partecipare ai Giochi perché il loro comitato olimpico, purtroppo, è giuridicamente inesistente. Tuttavia gli atleti sudafricani sappiano che, in quanto tali, essi sono stati e saranno sempre graditissimi ospiti in Italia ».

(Ansa)

Johannesburg: « Non manderemo Nash a gareggiare in Italia »

Johannesburg, 24 aprile.

Matt Mare, presidente dell'Unione atletica sud africana (per atleti bianchi), nell'annunciare oggi che una squadra di atleti bianchi del Sud Africa parteciperà a riunioni di atletica in Germania Ovest a giugno e luglio, ha dichiarato che se le notizie secondo cui l'Italia ha votato contro il Sud Africa sulla questione olimpica sono esatte, lo sciatore Paul Nash (uno dei velocisti che hanno corso i 100 metri in 10") non sarà autorizzato ad esibirsi su invito in quel paese.

Premiati ieri al Polo Club gli sciatori del «Sestriere»

L'ing. Giovanni Nasi premia Bruno Piazzalunga; al centro, il direttore sportivo Marcello Paltrinieri e, seminascosto, l'allenatore Aldo Monaci (Foto Moisio)

Nella sede del Polo Club sono stati premiati ieri sera gli atleti dello Sci Club Sestriere che si sono imposti nei campionati sociali svoltisi sabato 13 e lunedì 15 aprile. Le coppe in palio sono state consegnate dall'ing. Giovanni Nasi, presidente della società, ai seguenti atleti: Bruno Piazzalunga, Silvia Rosina, Roberto Viola, Evelina Christillin, Mauro Artoni, Sara Provera, Paolo De Chiesa, Antonella Boggio, Massimo Provera, Federica Ferrero, Raffaele Brigatti.

Altri riconoscimenti sono andati ad Antonella Morini, Marco Merlo, Roberto Mussino e Michele Persico, che pur iscritti vari non hanno potuto partecipare nella passata stagione al meglio delle loro possibilità; sono stati premiati inoltre Claudia Giordani, Enzo Galli e Valeria Giordani.

Lo « Sci Club Sestriere » dispone complessivamente di 72 atleti, di diverse età e di diverse categorie. I migliori sono Bruno Piazzalunga, che ha partecipato alle Olimpiadi di Grenoble, e Giorgio Gorla, il quale ha fatto parte della squadra azzurra alle Universiadi di Innsbruck.

A S. Siro duello Roquepine - Eileen Eden In pista a Torino i gentlemen del trotto

All'ippodromo milanese nuovo confronto tra la campionessa francese e la rivale americana per i 30 milioni del G. P. della Fiera - A Vinovo anche una corsa riservata alle amazzoni - Neo favorito nella prova principale

Roquepine ed Eileen Eden sono di nuovo di fronte: oggi nel Gran Premio della Fiera — 30 milioni, 2100 metri — le due formidabili trottatrici daranno vita ad un altro capitolo del loro entusiasmante duello. A Cagnes-sur-Mer, il 10 marzo vinse Roquepine; il 24 marzo a Torino le due cavalle finirono in parità; il 7 aprile a Napoli Eileen Eden riuscì a precedere, nel G.P. della Lotteria, la sua grande avversaria.

Stavolta il pronostico è per Roquepine. Sembrano favorirla il numero di partenza, l'avvio con i nastri, la distanza della gara e infine anche il nome del suo guidatore, Jean-René Gougeon. In questa occasione anche Roquepine avrà a fianco un compagno di scuderia; l'ottimo Sabi Pas. Ad aiutare Eileen Eden sarà ancora una volta in pista Ee Sweet.

Altri sei cavalli saranno alla partenza (Oasina e Cabral avvantaggiati di 25 metri, poi Zizi, Royal Boy VT, Nimble Boy, Lansing Hanover). Sulla carta tutti tagliati fuori dal grande duello fra Roquepine ed Eileen Eden. La televisione trasmetterà alle 17 circa la cronaca della corsa.

La riunione di trotto all'ippodromo torinese è oggi interamente dedicata ai «gentlemen»: sportivi che alla loro abituale attività (sono industriali, commercianti, avvocati, medici, ingegneri, grossi agricoltori) uniscono l'« hobby » del cavallo da corsa, in particolare del trottatore. Sette gare della giornata sono destinate a loro; l'ottava è invece riservata alle amazzoni. Sono arrivate un po' da tutta Italia.

Saranno in dieci, nel Premio Arcoveggio (L. 600.000, m. 1600): Quibo (G. Siotti Pintor), Barmen (L. Rovera), Azzardo (C. Castellini), Spiaggia (L. Moretti), Grillo (M. Mescalchin), Citroen (C. Belgo), Bilione (L. Alessio Valera), Orson Jet (M.G. Franceschini), Calebo (L. Cacciari), Napoleone (F. Borelli). Il pronostico è nettamente per la signora Castellini, che ha in Azzardo un cavallo di levatura superiore.

Prova di centro è il Premio Ass. Naz. Amatori Trotto (L. 1.200.000) al quale parteciperanno, a m. 2060: Malosco (G.B. Montaldo), Neo (B. Musselli), Ardito (C. Meli); a m. 2080: Tognone (L. Rovera), Deterine (A. Cannavale), Ignis (G. Zamboni), Richard (T. Biava); a m. 2100: Oz (V. Giuliani), Eoo (B. Montanari). Qui Neo ha la possibilità di fare una bella corsa: Ignis e Deterine sembrano, con Oz, gli avversari di maggior riguardo.

Nella giornata, saranno in pista padre e figlia: il signor Rovera guiderà Parade nella quinta corsa, Tognone nella sesta a Turano nell'ottava; la figlia Lalla sarà in sulky a Barmen appunto nella gara delle amazzoni. Sono i proprietari della scuderia torinese che ha la curiosa caratteristica di comprare e far correre soltanto cavalli grigi.

Le corse cominceranno alle 15. I favoriti: Premio Padovanelle: Old Crow-Arizona; Premio Tor di Valle: Prestigio-Mitzuko; Premio Agnano: Scetticismo-Sbadiglio; Premio Arcoveggio: Azzardo - Calebo; Premio Mulina: Dorelli-Hunder; Premio Ass. Naz. Amatori: Neo-Ignis; Premio San Siro: Crepuscolo-Plivia; Premio Sesana: Giby-Atteso.

e. r.

Riprende l'atletica

Oggi a Milano (con Ottoz e la Pigni) e ad Alessandria (Govoni, Forcellini, Vettorazzo)

La stagione agonistica dell'atletica leggera si apre oggi in Lombardia ed in Piemonte con due interessanti riunioni in programma a Milano e ad Alessandria.

All'Arena di Milano si svolge la ventiduesima edizione della « Pasqua dell'Atleta »: alla manifestazione parteciperà Eddy Ottoz, espressamente autorizzato dalla Federazione, nella gara dei 200 metri ad ostacoli nella quale lo scorso anno migliorò il primato nazionale con il tempo di 22"8. Il campo femminile da rilevare la presenza di Paola Pigni impegnata sull'inconsueta distanza dei 1500 metri. Tra gli altri concorrenti vi sono alcuni azzurri non inclusi per ora nell'elenco dei « p. o. » (Gatti, Cresa, Pico e Begliatto) e il negro americano David James (10"2 sui 100 metri).

Al campo sportivo di Alessandria circa 180 atleti gareggeranno nella riunione nazionale « Fiera di San Giorgio »: fra le concorrenti figurano la Forcellini, la Govoni, la Vettorazzo, la Ricci.

Queste le gare in programma: metri 60 ostacoli, lancio del disco, salto in alto, metri 100, m. 3 200 piani, salto in lungo, lancio del peso e staffetta 4x100.

Baseball: in serie A una squadra torinese

Una squadra torinese di baseball, la Juve Lancia, disputerà il prossimo campionato in serie A: prenderà il posto dei Bernazzoli, che ha rinunciato. Per rinforzarsi la Juve Lancia ha ingaggiato Giardino, Bordino e Merletti, provenienti dall'Acsi, il quale si è sciolto.

La formazione torinese dispone di due lanciatori di valore, Bava e Pellizzari. I dirigenti stanno cercando ulteriori rinforzi.

Scherma al Valentino

Il 2° dei campionati piemontesi assoluti di scherma iniziatosi con il successo del fiorettista Cerioli (Michelin), proseguirà oggi presso il Club Scherma al Valentino con il torneo di fioretto femminile, cui farà seguito la spada domenica prossima a Vercelli e la sciabola il primo maggio nuovamente a Torino.

La Fiorentina oggi in campo a Biella

(Dal nostro corrispondente)

Biella, 24 aprile.

(p. m.) Allo stadio La Marmora, con inizio alle ore 16, si svolgerà domani l'incontro amichevole di calcio tra Biellese e Fiorentina. La partita era stata concordata due anni fa, quando la Biellese aveva ceduto alla Fiorentina l'attaccante Galio, ma vari contrattempi ne avevano sinora impedito l'effettuazione. L'allenatore del viola Bassi sarà costretto a schierare una formazione rimaneggiata, essendo numerosi giocatori impegnati nella finale della Coppa Del Martino. E' comunque sicuro l'impiego di Amarildo, Bertini e De Sisti. Il portiere Albertosi, tuttora indisponibile, sarà sostituito da Superchi. La Biellese nel primo tempo schiererà la sua formazione tipo: Crespan; Valerio, Garegiola; Mosca, Mattarucchi, Boldi; Cugnolio, Invernizzi, Canzi, Ninni, Livraghi. Nella ripresa l'allenatore Scaramuzzi proverà i rincalzi; scenderà in campo, per concessione del Monza, anche l'ex bianconero Costanzo.

Anche i piloti sovietici al motocross di Maggiora

Maggiora, 24 aprile.

Piloti di sei nazioni — Belgio, Germania, Italia, Svezia, Cecoslovacchia e Unione Sovietica — parteciperanno domani al primo Gran Premio internazionale della Magliona motocrossistica nazionale. L'inizio della gara è fissato per le ore 14,30.

Sport oggi in tv

La televisione trasmette oggi alle 14,30 sul programma nazionale alcune fasi del Gran Premio internazionale di motociclismo da Cervia: seguirà, sullo stesso programma, la telecronaca diretta della 1000 chilometri automobilistica di Monza. Infine, alle 16,30 circa, verrà teletrasmessa la riunione di atletica leggera dall'Arena di Milano.

BMW 2000 CLASSE 2000 POTENZA 2000

E ORA NUOVI PREZZI MEC

AUTOMOBILI

MOTORI MARINI

La BMW è sempre all'avanguardia. Anche nei prezzi. Infatti anticipando la definitiva eliminazione delle barriere doganali all'interno dei Paesi del MEC e completando la riduzione di listino già effettuata per le vetture di 1600 c.c., comunica i nuovi prezzi per le sue automobili di « due litri » di cilindrata:

2000 BERLINA	L. 2.100.000	2000 AUTOMATICA	L. 2.340.000
2000 TI	L. 2.340.000	2000 TILUX	L. 2.498.000
2000 CS	L. 3.390.000	2000 CA	L. 3.440.000

Per gli altri modelli, il listino prezzi è il seguente: « 1600 » L. 1.440.000 - « 1600 TI » L. 1.770.000 - « 1600 GT » L. 2.[illegible] - « 1600 Cabriolet » L. 2.550.000 - « 1800 » L. 1.845.000 - « 1600 TI » L. 2.140.000 - « 2000 A » L. 2.065.000 - « 2002 » L. 1.770.000

Organizzazione di Vendita

ROMA	Italcar S.p.A.	Corso F. Turati, 53 - 5[illegible]	CUNEO	Ditta Dino Bag. Felice	Via M. Coppino, 4 - 3150
TORINO	Centro Automobilistico Sebalpino S.p.A.	Via Pinelli, 14 - 488277	IVREA	Ditta Ozino Ermanno	Via Dora Baltea, 12 - 3371
			MONZA (Novara)	Ditta Raffaello Bacchiddu	V. G. Magistrini, 20 - 96045
NOVARA	Savio Mario & F.	Via 26 Febbraio, 1 - 2488	NIZZA MONF. (Asti)	Guido Luigi Teraito	P.zza Garibaldi, 60 - 71260
BIELLA	Ditta Grosso Armando	V. F.lli Rosselli, 42 - 22164			

CRONACHE DELLO SPORT

PER I QUARTI DI FINALE DELLA COPPA DEI CAMPIONI

Emozionante partita a Manchester Il Real Madrid sconfitto per 1 a 0

La gara decisa al 36' del 1° tempo da Best, l'attaccante-beat - Vani attacchi della squadra inglese, che ha fallito alcune favorevoli occasioni - [illegible] spettatori - Partita di ritorno il 15 maggio nella capitale spagnola

(Nostro servizio particolare)

Manchester, 24 aprile.

La squadra del Manchester United ha sconfitto questa sera di misura — 1-0 — gli spagnoli del Real Madrid nell'incontro di andata delle semifinali della Coppa [illegible] Campioni. Gli inglesi hanno dominato [illegible] principio alla fine dell'incontro — disputato da entrambe le parti col [illegible] assai tesi — ma hanno messo a segno una [illegible] rete.

Il [illegible] Madrid, come era prevedibile, ha giocato essenzialmente in difesa: i suoi atleti chiudevano ogni varco davanti al portiere Betancourt. [illegible] la tattica ha funzionato, impedendo al Manchester quella [illegible] di reti che [illegible] manager, Matt Busby, si [illegible] proposto, nell'intento di affrontare poi senza pericoli la successiva partita, il 15 maggio, nella capitale [illegible] gnola.

Eppure sembrava all'inizio che gli spagnoli non potesse[illegible] reggere all'impeto dell'attacco britannico. Al primo minuto Betancourt ha deviato con un gran tuffo alla base del palo un colpo di testa di Aston su centro di George [illegible] Sul conseguente calcio d'angolo, a portiere battuto, il tiro [illegible] Crerand è finito sul palo. Il Manchester ha [illegible] tinuato a creare e a mancar di poco occasioni su [illegible] sioni, e [illegible] delle più belle l'ha sprecata Kidd, alzando oltre la traversa il pallone giuntogli dopo una serie di mirabili passaggi tra Crerand, Best a Bobby Charlton.

Al trentaseiesimo minuto, finalmente è venuto il goal e lo ha segnato George Best, un giocatore [illegible] nell'aspetto e nel carattere ricorda in modo impressionante il povero Gi[illegible] Meroni. Anche lui porta una capigliatura incolta, si veste in modo estroso [illegible] si occupa di moda (è anche titolare di una b[illegible] in Londra).

Quando la palla — scagliata [illegible] un tiro improvviso [illegible] sinistro, dal basso [illegible] alto — [illegible] entrata in rete il vecchio stadio di Trafford Park, in cui [illegible] affollavano quasi [illegible] tomila spettatori, è parso esplodere, scosso da un immenso grido festoso. Ci [illegible] aspettava ora, infranta la barriera del Real Madrid, una serie di marcature. Ma a dispetto del tifo acceso degli inglesi, il punteggio non è più cambiato.

Subito dopo il goal, sbucato non si sa da dove, un gatto spaventato ha attraversato [illegible] terreno di gioco da un estremo all'altro. Il curioso episodio [illegible] ridestato l'*humour* del pubblico che lo [illegible] [illegible] un buon auspicio: «*Abbiamo messo un gatto nella piccionaia spagnola*» gridavano. Ma era una interpretazione errata. La difesa [illegible] [illegible] si è chiusa ancor di più nella sua area ed ha retto fino al termine. Sopra tutti gli iberici è emerso Pirri, maestro del centrocampo: e accanto gli davan man forte Grosso e Sanchis. Gli iberici hanno addirittura sfiorato clamorosamente il pareggio al 32' della ripresa quando Velasquez, scattato irresistibilmente in contropiede, è stato messo a terra da Stiles e Dume in piena area. L'arbitro non ha ritenuto, per fortuna degli inglesi, che l'episodio fosse punibile con un «penalty».

Nonostante qualche asprezza, la partita è stata complessivamente corretta e ben controllata dal russo Bakhramov, il quale alla fine ha detto: «*Ho diretto questo incontro con piacere, e per me il numero uno* [illegible] *atleta e come gentleman è stato Bobby Charlton*».

Carlo Cavicchioli

Manchester United: A. Stepney; A. Dunne, F. Burns; [illegible] Crerand, D. Sadler, N. Stiles; G. Best, B. Kidd, R. Charlton, D. Law, J. A[illegible].

Real Madrid: Betancourt; Gonzalez, Zunzunegui, Zoco, Sanchis; Pirri, Grosso, José Luis; Perez, Velasquez, Gento.

Arbitro: T. Bakhramov (Urss).

Germania-Bulgaria 3-2

Berlino, 24 aprile.

La Germania Orientale ha sconfitto oggi per 3-2 la nazionale bulgara di calcio, [illegible] questa vittoria non le [illegible] ba- stata [illegible] sostituirsi [illegible] Bulgaria nella qualificazione [illegible] le finali [illegible] torneo olimpico di calcio.

Nell'incontro di andata a Sofia infatti la Bulgaria si era imposta per 4-1 ed ha vinto quindi il doppio confronto col [illegible]io complessivo di 6-4.

Le [illegible]ti sono [illegible] [illegible] da Fraessendors, Sparwasser e Vogel per la Germania Orientale e [illegible] Michailov (2) per la Bulgaria.

Battuta la Francia per 5-1

La Jugoslavia in [illegible] nella Coppa delle [illegible]

Belgrado, 24 aprile.

La Jugoslavia [illegible] è qualifi- [illegible] per le semifinali della Coppa Europa delle Nazioni, battendo per 5-1 la Francia oggi a Belgrado.

L'undici jugoslavo aveva pareggiato (1-1) il confronto [illegible] andata [illegible] Parigi, e gli se- [illegible] quindi bastato un [illegible] cesso [illegible] minimo scarto per superare i quarti di finale. La squadra francese invece non è riuscita ad opporre una resistenza organizzata al predominio offensivo degli [illegible]avi. Dopo un [illegible] d'[illegible] la Jugoslavia era già in vantaggio per [illegible] reti a [illegible] [illegible] e le è bastato [illegible] relativo impegno per arrotondare ulteriormente [illegible] punteggio fino al limite di 5-1.

L'ala destra Petkovic ha aperto le marcature al 4' di gioco, [illegible] quindi bastato un [illegible] semic e al 13' da Dzajic e al 32' ancora da Petkovic. [illegible] 34' ha accorciato le distanze per la Francia Di Nallo, [illegible] tra il quinto goal jugoslavo è stato segnato da Musemic al 35' [illegible]a ri[illegible].

Jugoslavia: Pantelic; Fazlagic, Holcer; Belin, Ramljak, Muhaljlovic; Petkovic, Osim, Musemic, Trivic, Dzajic.

Francia: Aubour; Esteve, Quitès; Bosquier, Baeza, Djorkaeff; Szczepaniak, Herbet, Guy, Di Nallo, Loubet.

Arbitro: Schiller (Austria).

RIENTRATO IN ITALIA IL CALCIATORE FERITO A SOFIA

Commovente incontro di Picchi con la madre all'arrivo a Pisa

Il difensore della Nazionale giunto in Toscana dalla Bulgaria sull'aereo speciale del comm. Borghi, presidente del Varese - Le condizioni [illegible] livornese sono buone - Convalescenza ad Antignano e Casciana Terme

(Dal [illegible] corrispondente)

Livorno, 24 aprile.

Alle 15,15 l'aereo personale del presidente del Varese comm. Borghi è atterrato all'aeroporto pisano di San Giusto, con a bordo Armando Picchi, il calciatore sottoposto [illegible] intervento chirurgico all'addome. Tra i fotografi, i giornalisti, gli amici e gli ammiratori pronti all'assalto, si è fatto largo irrigidante una donnina calma e commossa: la sessantottenne madre di Armando, signora Lina, che [illegible] sottoposto nella capitale bulgara ad un delicato inter- [illegible] chirurgico all'addome. Tra i fotografi, i giornalisti, gli amici e gli ammiratori pronti all'assalto, si è fatto largo irrigidante una donnina calma e commossa: la sessantottenne madre di Armando, signora Lina, che da due ore attendeva trepidante nella sala dell'aeroporto.

Appena il portello è stato aperto, mamma Lina è salita svelta svelta per prima. Si è avvicinata alla barella di emergenza che era stata approntata sull'aereo, [illegible] abbracciato il figlio e ha pronunciato soltanto poche parole in puro dialetto livornese, con quella voce a cantilena che ha trasmesso a tutta [illegible] prole: «Eccomi di nuovo accanto al mi' bimbo...». Armando ha sorriso felice e l'emozione [illegible] gli [illegible] impedito di parlare.

Nel frattempo dall'aereo [illegible] devano il signor Casati, il dott. Leo Picchi fratello di Armando ed ex calciatore del Torino e del Livorno, e il dott. Fini della «nazionale». Finalmente, quando il servizio d'ordine si è fatto più deciso, è spuntata fuori dall'apparecchio la barella. Armando, con la maglia e i calzoni della «nazionale» e le gambe tenute strette da una fascia elastica sotto il ginocchio, appariva sorridente, commosso da [illegible] attestazioni di simpatia. Si è sollevato un po' [illegible] la testa per stringere mani su mani, per rispondere [illegible] alle domande cavillose dei giornalisti: «Come si sente?». «Bene». «Come è stato il viaggio?». «Ottimo». «Quando potrà cominciare a camminare?». «Fra cinque o sei giorni». «Spera di tornare a giocare?». «Mi auguro di sì; comunque lo saprò [illegible] agosto». Il segretario del Pisa Sporting Club, signor Sbrana, a nome della società neroazzurra consegnava a Picchi un gagliardetto «per quanto ha fatto per il calcio italiano e per quanto farà ancora».

Armando Picchi trascorrerà la convalescenza nell'edificio [illegible] uno stabilimento balneare ad Antignano, la frazione a sud di Livorno, di proprietà di un cugino di Armando. Il giocatore può [illegible] stare in piedi per brevi periodi. Il dott. Fini ha assicurato che da alcuni giorni Picchi non [illegible] più febbre. Per quanto riguarda il suo futuro di calciatore, la risposta potrà aversi fra quattro o cinque [illegible].

[illegible] Rieti Roma la permanenza è prevista per cinque o [illegible] giorni. Poi Armando si trasferirà a Casciana Terme, per completare [illegible] convalescenza. Venerdì mattina la comitiva del Varese, che domani si allena a Viareggio, verrà a Livorno in visita al proprio capitano; per rivolgergli l'augurio di averlo di nuovo in campo nella prossima stagione.

Bruno Castagnoli

L'abbraccio della madre a Picchi, tornato a casa dopo il serio infortunio di Sofia

L'Urss supera il Belgio (1 a 0) con un goal all'ultimo minuto

A Mosca in [illegible] confronto amichevole - Ha segnato [illegible] dopo una mischia in area - I giocatori sovietici hanno deluso, in vista del prossimo doppio confronto con l'Ungheria per la Coppa Europa - Chi vincerà fra russi e magiari affronterà l'Italia nelle semifinali del torneo

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 24 aprile.

Con un goal segnato all'ultimo minuto, la Nazionale russa di calcio ha questa sera sconfitto a Mosca la rappresentativa belga, davanti a [illegible] pubblico di 45 mila persone. Autore della rete è stato il centrocampista Szabo. La partita ha deluso: l'agenzia Tass, [illegible] tandola, ha [illegible]messo che «questa prova generale dei quarti di finale della Coppa delle Nazioni [illegible] contro l'Ungheria non [illegible] stata ovviamente un successo».

L'incontro è incominciato a ritmo molto calmo. I russi, che si schieravano secondo il «4-3-3», hanno assunto il predominio territoriale. La loro manovra è apparsa però sterile. Soltanto al 35' essi hanno messo in pericolo la porta avversaria, quando Streltsov ha tirato molto forte da distanza ravvicinata, ma direttamente sul portiere.

La difesa belga [illegible] sembrata in questo periodo [illegible] par- [illegible] molto sicura. A tratti, il capitano Heylens si è spin- [illegible] all'attacco, puntando decisamente a rete. Pshenichnikov, che sostituisce ormai Yashin, ha parato in modo egregio.

Alla ripresa, [illegible] pubblica ha accolto gli atleti con proteste [illegible] fischi di disapprovazione. La gara si è fatta un po' più vivace, senza [illegible] quadagnarne in livello tecni- [illegible]. La pressione sovietica ha continuato [illegible] non dare [illegible] frutto. [illegible] pericolosi [illegible] apparsi gli ospiti in contropiede. Il goal finale ha evitato ai russi un pareggio che sarebbe stato in realtà un fiasco. Szabo ha segnato in seguito a una mischia in area, quando ormai buona parte dell'intera squadra sovietica si [illegible] spinta sotto la rete avversaria. Il pubblico, che aveva incominciato a sfollare qualche minuto prima, ha riservato agli atleti scarsi applausi.

E' da segnalare che al 70' dell'incontro Malafeyev [illegible] preso [illegible] posto di Byshovets, e [illegible] manovra russa ha acquistato una certa solidità. Alla luce [illegible] prestazione fornita questa sera, gli ungheresi, anziché i sovietici, [illegible] i favoriti per i quarti di finale della Coppa delle Nazioni.

a. [illegible]

Russia: *Psenichnikov; Anichkin, Kurtselava; Shealerner, Istomin, Voronin; Szabo, Byshovets, Cislenko, Banishevsky, Streltsov.*

Belgio: *Boone; Heylens, Plaski; Thissen, Beurlet, Van Moer; Dockx, Pollenais, Claessen, Verheyen, Devrindt.*

Alla Spal (per sorteggio) il torneo «De Martino»

Salsomaggiore, [illegible] aprile.

La Spal ha vinto il torneo De Martino [illegible] serie A battendo la Fiorentina per sorteggio. I tempi regolamentari erano terminati sul risultato di 1-1, e i due «supplementari» [illegible] avevano variato il risultato.

L'arbitro Toselli ha quindi gettato la moneta e la sorte è stata favorevole alla Spal. L'incontro era stato molto combattuto ed entrambe le squadre hanno avuto diverse occasioni che non hanno saputo sfruttare. Reti: nel primo tempo al 42' Chiarugi; [illegible] ripresa al 8' [illegible]on.

Spal: Cipollini; Righetto, Pomaro; Reia, Bartoletti, Bertuccioli; De Bernardi (Stanziali), Bigon, Rizzato, Parola, Vendrame (Palazzese).

Fiorentina: Isetto; Cencetti, Mancini; Orlandini, Ferrante, Berni; Virga (Mannelli), Merlo, Vagli, Esposito (Pasalacqua), Chiarugi.

Arbitro Toselli di Cormons.

Le squalifiche della Lega

Per la A Puja, D'Alessi, Rizzato e Signorelli - Molti giocatori puniti nella serie B

Milano, [illegible] aprile.

Giorgio Puja, il difensore del Torino, è stato squalificato dal giudice sportivo per una giornata di gara, «perché recidivo in comportamento scorretto nei [illegible] fronti di avversari».

Per lo stesso motivo sono [illegible] squalificati per una giornata [illegible] D'Alessi del Brescia e Rizzato della Spal. Il difensore dell'Atalanta, Signorelli, è stato invece sospeso per una giornata perché recidivo in proteste nei confronti degli ufficiali di gara.

Molto più gravi e numerose le punizioni, tra i giocatori di serie B. Il tecnico Governato [illegible] stato squalificato per tre giornate effettive di gara per avere protestato e per avere indirizzato una frase ingiuriosa all'arbitro della partita Messina-Lazio. Il suo compagno di squadra, Solzo, recidivo in proteste è stato squalificato per una giornata; per due giornate è stato squalificato Zimoto del Catanzaro, per atto particolarmente scorretto nei confronti di un avversario. Per una sola giornata sono stati invece sospesi: Sonetti e Clerici della Reggina, Depatrini del Livorno, Paina e Rimbano del Padova, Santon del Livorno e Tarantino del Venezia, tutti per scorrettezze. Balestrieri del Perugia è stato [illegible] per una giornata, perché recidivo [illegible] proteste.

★ La squadra juniores del Torino prende parte oggi a Vigevano al «quadrangolare» giovanile indetto dall'Associazione calcio Leonidas, [illegible] decimo anniversario della sua fondazione.

★ Ciclismo femminile [illegible] a Gropello Cairoli, presso Vigevano, [illegible] si correrà (ore 16,30) il [illegible] Premio comunale [illegible] distanza [illegible] chilometri.

La [illegible] nei vari [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

(Continua da pag. 8)

DIRETTAMENTE Impresa vende alloggi 2-3 camere e servizi in largo Sempione angolo via Mercadante, mutuo, dilazioni di pagamento. Telefonare 330-310. D542

ECCEZIONALE occasione vendo 7 milioni 600.000 contrain alloggio tre camere cucina bagno terzo piano non ascensore. Telefonare 538-821.

GIVOLETTO vendo terreno 3000 mq. idoneo costruzione villa dotato laghetto luce acqua strada. Telefonare 534-621 ore 16-18.

GRUGLIASCO due camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio vendesi 6.500.000. Tel. 581-694.

IMPRESA Capostipite Legno vende alloggi [illegible] 75%. Telefonare Torino [illegible] 761-736, 293-529.

IMPRESA Ing. Monti vende alloggi 1-2-3-4 camere servizi negozi con retro via Givoletto 113/122 quartiere Quipp mutuo facilitazioni visita cantiere. Telefono 356-814, 2001

LIB[illegible] vendo alloggio zona Portanuova acque gas 1.600.000. Telefonare 389-885. A41054

LINGOTTO vendo camera, tinello, cucinino, bagno, termo, 5.500.000. Telefonare 544-461. O946

LOANO Borghetto vendesi appartamento due vani più servizi abitabile da giugno 1968. Tel. 32-25 Cuneo.

LOANO vendesi alloggio con senza mobili. Telefonare 350-075.

LUIGI Einaudi 2, vendesi signorile appartamento 6 camere servizi. Telefonare 598-802. A41379

MAGAZZINI per deposito attività artigianali, commerciali, vendesi affittasi corso Giulio Cesare. Telefonare 540-825. 22569

MANSARDE acquisto privatamente; affittasi, vuote. Centrali, semicentrali, periferiche. Telef. 327-329.

MARINA di Massa località Ronchi m. 100 mare su terreno mq. 8575, costruiamo Caseville. Vendiamo appartamenti signorili 70-145 mq. Attici super panoramici, volendo mutuo. Rivolgersi Immobiliare Ronchi, C. P. 80 Massa. A28633

MOLINETTE vendesi alloggio 1° piano 3 vani servizi libero 7.500.000. Tel. 692-937. A41768

NEGOZIO con [illegible] vendesi o affittasi, [illegible] 676-065.

OCCASIONE Crocetta due camere cucina termo bagno vendesi, libero, 4.500.000. Tel. 530-395, 784-755.

OCCASIONISSIMA 6.700.000 alloggio 2 camere, tinello, cucinino, servizi, entrata spazioslssima. Telefonare 537-213. O113

PINEROLO Abbadia vende permuta 28.000 mq. Villa, dependence rustico panoramicissimo. Tel. 634-785

PINO, nuova villetta due camere, cucina salone servizi, garage, giardino 17.500.000 mutuo, facilitazioni. Telefonare 881-984. A41148

PINO TORINESE PRIVATO ACQUISTA VILLA [illegible] POSIZIONE. TELEFONARE [illegible]

PRIMO piano casa signorile zona Sporting, 5 camere, vera occasione vendo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 245 — Torino », O824

PRIVATO vende S. Paolo alloggio 3 camere [illegible]a. Tel. [illegible].

PRIVATO vende terreni per locali industriali da mq. 1500 a 5000 agganti approvvisti Torino Nord. Telefonare 250-912. A43509

PRIVATO vende vicinanza autostrada Torino-Piacenza terreno industriale mq. 5000. Telefonare 398-349.

PROFESSIONISTA acquisterebbe alloggio 6-7 vani triplì servizi cucina tinello zona precollinare oppure ultimo piano vecchia costruzione centrale. Telefonare 353-222.

REDDITO 8% vendonsi muri negozio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4367 — Torino ». A39294

RISERVA caccia cedesi. Indirizzare: Osta, via San Quintino 42, Torino.

SPOTORNO Impresa Piemontese Barchiella, via Lecata, telef. 75-557, recapito Pietrafigure Pubblicità Giardoni XXV Aprile 34/1 telef. 67-759 vende appartamentini prezzi modici possibilità mutuo. 21411

[illegible] in Torino possibile abbattimento acquistasi qualsiasi cifra. Scrivere: « Pubblicità Stampa 244 — Torino ». O824

STRADA Torino-Leini vendo fatti terreno mq. 700 viliette. Telefonare 595-384 e 598-010. O189

STUDIO Rossi via Roma 366. Casa economicissime, camere 33. Vendesi. A40326

STUDIO Rossi via Roma 366: terreno Perella camere 200 vendesi.

STUDIO Rossi via Roma 366: terreno Santa Rita camere 300.

STUDIO Rossi via Roma [illegible]: terreno Miralieri camere 600 vendesi.

TERRENI industriali urbanizzati periferie Torino per stabilimenti qualsiasi superficie si vendono anche con ratizzazioni. Telefonare 540-825.

TERRENO acquisto centrale semicentrale 200-500 camere. Cambio camere anche costruite, combinazioni. Telefonare 271-959. O894

TERRENO collinare San Mauro, panoramico, strada asfaltata, mq. 8600, eventualmente frazionato, vendesi. Geom. Sansoè 530-163. O40

TERRENO cubature 71.000, zona Francia vendo cambio. Tel. 4291 Pinerolo. A28643

TERRENO industriale mq. [illegible] in Nichelino vendesi. Telef. 386-220. Esclusi intermediari.

TERRENO industriale mq. 6000 Trofarello, posizione, privato vende. Telefonare 398-349. A41468

TERRENO industriale vendesi 3 Km. Torino Sud. Telefonare 646-032.

[illegible] La Loggia residenziale vende grandi piccoli [illegible] 1.500.000. Telefonare 651-308. A41701

TERRENO residenziale Moncalieri ottima posizione con licenza per 260 camere vendesi permutasi anche con camere. Telefonare 540-825.

TERRENO semicentrale 835 camere progetto approvato 825 camere. Telefonare 621-463.

TERRENO Valsalice, mq. 2400 progetto approvato metri cubi 1000, vendo. Tel. 211-595. A39509

TORRES acquista, vende, affitta alloggi, terreni, negozi, serietà. Telefonare 389-417. O61

TRE camere tinello accessori impresa vende Patrino 8 ang. Savielisa.

UGGEMI acquistare alloggio verpmente signorile oltre 250 mq. Scrivere: « Pubblicità Stampa 247 — Torino ». O824

VENDESI Grugliasco camera tinello cucinino servizi 3.600.000 (compreso mutuo). Telef. 851-064.

VENDESI Leriano, ottima posizione, grande casa colonica 6 vani annesso rustico ampio cortile giardino recinsali 5.500.000 trattabili. Rivolgersi Esterina Germanino, via Circonvallazione, Leriano. 23077

VENDESI Mosso casa esentata quattro appartamenti autorimessa terreno. Telefonare 511-955.

VENDESI mq 30.000 km 40 da Torino, zona panoramica. Del Rosso m. 500. Pineta, frutteto, acqua potabile, luce, 2000 q.li piante alto fusto, 3.000.000. Tel. 0172-3933.

VENDESI terreno mq [illegible] circa zona residenziale Piossasco. Telefonare 391-443. 2001

[illegible] vicinanze Torino villa signorile con ampio parco. Telefonare 669-814. A42978

VENDO pioppeto 30 q.le [illegible] km. Torino vicino strada. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4523 — Torino ». A41422

VENDONSI appartamenti tre e quattro vani più servizi, liberi o affittati, zona Francia. Telef. 724-914 [illegible] ufficio.

VENDO affitto locale industriale Torino Nord mq. 1800 circa compresi uffici ed alloggi. Telef. 250-912.

VENDO [illegible] 20 camere 8 alloggi 1.700.000 [illegible] camera Grugliasco. Telefono 781-405. 2001

VENDONSI lotti terreno zona Pecetto Torinese ultima cubatura, occasione. Telefonare 642-742.

VERA occasione impresa vende casetta con alloggetto tre camere, posizione incantevole, facilitazioni pagamento. Tel. 543-688.

VIA Coppino 126 importante società industriale vende ampi alloggi ottimamente rifiniti in palazzo notevole prestigio, prezzi particolarmente convenienti con mutuo e rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Telefonare 296-869. O280

VIA Sobrero signorile superlussuosa 5 camere cucina bagno lire 9 milioni 900.000 sufficienti 4.000.000 più mutuo. Consulenze 512-670.

VILLA nuova Almese ampio giardino tutti servizi vendo 3.000.000 più mutuo. Telefonare 530-395.

VILLA signorilissima collina Torino parco rustico terreno lottizzabile vendo. Telefonare 534-786.

VILLA 3 alloggi moderna costruzione 18 km. piazza Castello panorama incantevole vendo. Tel. 535-501.

VILLAFRANCA d'Asti vendesi fabbricato rurale con 5 giornate terreno 3 milioni. Telefonare 93-076.

VILLAFRANCA d'Asti vendesi villa nuova, salubre, panoramica, vicinanze autostrada, con 80 mila mq. circostanti, 25 milioni. Telef. 93-076 Asti. 23083

VILLAGGIO « San Martino » Chivasso vendesi villa bellissima ampio giardino minimo anticipo. Telefonare 911-243. O193

VILLANOVA d'Asti, concentrice, vendesi casa di 4 vani con terreno 3 milioni. Telefonare 93-076.

VILLANOVA d'Asti, Savi, vendesi ottimo ampio fabbricato con terreno 5 milioni. Telefonare 93-076.

VILLE vicino centro 4 camere servizi garage giardino mutuo rateizzazioni visita cantiere strada Bissoni 39/12. A39413

VILLE 4-6 camere doppi servizi giardino minimo anticipo vendesi via Milano 70, Settimo Torinese, telefono 893-618 mattino. O193

VILLETTA collina Torino panoramicissima due alloggi tre camere servizi garage giardino. Servizio pullman, vendo. Mutuo 7.500.000 più 6.500.000 facilitazione pagamento. Telefonare 276-832. A41409

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione, soleggiata. 7 km. centro. Tel. 535-601.

VILLETTA ideale due famiglie vendo collina Almese due alloggi distinti. Telefonare ore pasti 380-218.

ZONA Collegno vendesi alloggio 3 camere servizi garage. Tel. 785-940.

ZONA Vanchiglia ultimi alloggi casa signorile moderna, facilitazioni, vendo. Telef. 535-601. O824

50.000 mensili piccolo anticipo vendiamo 2 camere redditizie. Telefonare 258-456. O32

72.000 mensili terreno industriale forma rettangolare, 10 Km. da Torino, fronte strada asfaltata, luce forza telefono. Vende: 360 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

36.000.000 panoramica villa Cavoretto signorile salone doppi servizi 3 camere vendo. Telef. 634-786.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 750-890, 538-539.

A. ABBISOGNA seri coniugi alloggetto, possibilmente orto periferia. Telefonare 612-782. A41272

A. ABBISOGNA 2-3 camere referenziatissimi coniugi insegnanti. Telefono 779-536. O1001

A. ABBISOGNA 3-4 camere salone doppi servizi. Telefonare 779-536.

A. AFFITTERESSERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telef. 512-635.

A. SPOSI piemontesi referenziati, cercano alloggio ovunque. Telefonare 769-800. O506

AFFITTASI arredato vuoto, 1-4 camere, centrale-semicentrale. Telefonare 538-594. O555

ALLOGGETTO cerca signora sola impiegata referenziata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4529 — Torino ». A41443

ALLOGGIO tre-quattro camere, cucina, servizi anche parificato. Telefonare 544-461. O946

CASA di spedizioni cerca magazzini-uffici 2-3000 mq. circa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1228 — Torino»

CERCASI alloggio signorile 4 camere salone, cucina, tripli servizi piani alti Crocetta precollinare. 593-058 ore pasti.

CERCASI alloggio 3 camere e servizi. Telefonare 310-420 ore 17-19.

CERCASI attico signorile Crocetta barriera Nizza o vicinanze. Telefonare 530-716 ore ufficio. O964

CERCASI in affitto alloggio rappresentanza zona residenziale di Torino o precollinare. Preferito composto da salone camera pranzo cucina qualche camera letto servizi adeguati garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A42299

CERCASI locale luminoso per officina meccanica mq. 200. Telefonare 561-316. A43232

CERCASI locale 400 mq. circa per industria artigiana zona Crocetta, Santa Rita, S. Paolo, Lingotto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4673 Torino ». A43048

CERCASI 2 camere cucina servizi. Telefonare 957-185. A40607

CERCO alloggio 3 camere e servizi possibilmente centrale 35-38.000 mensili. Telefonare 875-322.

CERCO camera tinello servizi qualsiasi zona. Telef. 531-024 Gulfucci.

CONIUGI [illegible] alloggio [illegible] tinello [illegible] Molinette. Telefonare 695-967 dopo [illegible] 19.

INDUSTRIALE [illegible]
LUSSO [illegible] 300-400 MQ. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO ».

LOCALE uso magazzino mq. 500-700 cercasi zona S. Paolo cortile ingresso carrato. Telefonare 518-492 ufficio.

PENSIONATI piemontesi referenziatissimi cercano alloggetto o camera cucina barriera Casale, Sassi, Vanchiglietta. Telefonare 873-939.

PROSSIMI sposi affitterebbero 1 o 2 camere, tinello zona Nizza, Molinette, Zara; libero maggio. Referenziatissimi. Telefonare 877-560.

PROSSIMI sposi cercano alloggetto, preferibilmente ultimo piano terrazza. Telefonare 254-571.

PROSSIMI sposi cercano camera tinello servizi. Telefonare 484-903.

PROSSIMI sposi torinesi cercano affittare alloggetto camera servizi. Telefonare 230-860. A43302

PROSSIMI sposi torinesi cercano alloggio zona borgo Vittoria - Madonna di Campagna. Tel. 356-401.

REFERENZIATI cercano alloggetto vuoto o ammobiliato qualsiasi zona. Telefonare 265-902. A41463

REFERENZIATISSIMO, affitterebbe, zona Crocetta, 1-2 camere, cucina, servizi, Telefonare 581-694. O898

SPOSI piemontesi cercano alloggetto una camera servizi tinello zona barriera Nizza - Lingotto. Telefonare 630-433 ore pasti. 1001

SPOSI piemontesi referenziati cercano 1-2 camere, cucina, servizi, zona Campidoglio. Telef. 757-187.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A. AFFITTASI villa signorile vasta giardino garage semicollinare. Riva. Via Martini 1. O744

A. ABBIAMO alloggi diverse dimensioni, nuovo stabile. Telef. 751-826.

A Chieri affitto alloggio nuovo due camere servizi. Tel. 670-024.

A. ABBIAMO alloggi [illegible]0, 20 mila. 30.000, 40.000. Stecchi 14, telefonare 538-539. O529

A. REFERENZIATO ammobiliato vuoto affittasi 1-4 camere servizi, Re Umberto 28. T. 538-594.

A coniugi oppure madre figlio referenziati camera cucina servizi cambio custodia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8650 — Torino ».

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi Arsenale 47, telef. 546-439.

[illegible] Umberto 60 [illegible] locali [illegible] ufficio studio. [illegible]ona 774-792. 2001

AFFITTASI alloggetto a proprietà sposi, camera tinello servizi. Telefonare 366-995. A31331

AFFITTASI alloggio libero 3 camere soleggiate servizi 3° piano zona Madonna della Rose. Tel. 323-588, 570-593. A43052

AFFITTASI alloggio zona piazza Gilliberti, salone 3 camere, doppi servizi e 2 camere e tinello. Telefonare ore 9-11 al 292-457.

AFFITTASI bellissimo capannone industriale strada S. Mauro. Telefonare Agita tel. 502-112. 1001

AFFITTASI cascinale 10 altari zona Beinasco ampio strada accesso L. 1.200.000. Telefonare 681-671 ore pasti. A43658

AFFITTASI centomila mensili alloggio signorile via Colombo: salone, quattro camere, cucina, doppi servizi, doppio ingresso. Telef. 295-305 ore ufficio. A42738

AFFITTASI corso Orbassano 224/12 ballissimo alloggio 3 camere cucina doppi servizi. Telef. 352-319.

AFFITTASI locale luminoso zona Fiat Mirafiori nuovo matriquadri coperti 1200 adatto deposito, supermark, industria silenziosa. Telefonare 679-360. A41729

AFFITTASI locale seminterrato mq 80, corso Moncalieri. Tel. 689-860.

AFFITTASI Moncalieri 3 camere uso ufficio. Telefonare 660-633.

AFFITTASI negozio con retro zona Lingotto presso stazione. Telefonare 544-826. A41336

AFFITTASI subito due camere tinello cucinino servizi termo. Telefonare 212-494. 1001

AFFITTASI ultima magazzino mq. [illegible] più grandi box. Attico grande: salottino, 3 camere, tinello e cucinino. Custode, Via Lima 7.

AFFITTASI vendesi locale industriale mq 1000 zona Mirafiori. Telefonare 342-143. A41321

AFFITTASI zona Mirafiori locale uso magazzino. Telef. 365-535.

AFFITTASI 1° luglio in casa signorile corso Sirecusa 85, appartamenti 2-3-4 camere salone, cucina, doppi servizi. 1001

AFFITTASI zona Statuto locale uso ufficio rappresentanze. Tel. 481-148.

AFFITTIAMO alloggi signorili, nuova costruzione, 3-4-5 camere, servizi semplici, doppi, negozi, zona Mirafiori, abitabili luglio. Tecnimobili 542-540. O627

AFFITTIAMO palazzina nuova ed Almese 25 Km. da Torino alloggi da 3-4 camere cucinino cantina garage tutti contorta. Telefonare al 740-839 ore pasti. 2001

AFFITTO alloggetto ammobiliato 2 letti servizi paraggi Marconi. Telef. 686-175. A41391

ALLOGGI signorili due camere tinello servizi offronsi affitto zona Fiat Mirafiori. Telefonare 613-399.

AMMOBILIATI pied-à-terre eleganti indipendenti 40.000-50.000. Telefonare 650-503. O187

AMMOBILIATO: tre camere salone doppi servizi 70.000 (Boringhieri). Telefonare 650-503. O197

AUTOTRASLOCHI accurati smontaggio rimontaggio, mobili garanzia. Telefonare 611-571 ditta Quarante.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi moderni furgoni, Sarra, Tel. 660-360.

AUTOTRASLOCHI autotrasporti Giuliano Torino e qualsiasi località garanzie. Telefonare 537-685.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 camera smontaggio montaggio autofurgone. Telefonare 592-463 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera, furgoni imbottiti. Telefonare 857-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI moderni attrezzatissimi, garanzia montaggio mobili, smontaggio (smpadel). Tel. 82-764.

AUTOTRASLOCHI Mottura tutte le Italia Calabria Sicilia settimanalmente autofurgoni e carri ferroviari imballeggi magazzinaggio massazzie mesalma barilla. Telefonare 683-357.

AUTOTRASLOCHI organizzati smontaggio montaggio mobili operai specializzati. Tel. 329-855 Leonardi.

AUTOTRASLOCHI urgenti 3000 per camera Torino, dintorni, mare. Telefonare 567-183. A38824

BARRIERA Milano affittasi luminoso, laboratorio magazzino mq. 230. Telefonare 285-930.

CAPANNONE industriale 500 mq cortile in Torino confini Borgaro affittasi. Telef. 660-327, 670-639.

CENTRALISSIMO luminose indipendente ufficio laboratorio. Termo ascensore servizi, Tel. 887-445.

GRANDIOSO salone zona Fiat Mirafiori, esposizione uffici magazzini vendita sei vetrine su strada ingresso privato automezzi circa mq. 900 offresi affitto, libero subito. Telefonare 613-359. 2001

LOCALE luminoso forza 40 mq vendo affitto 15.000. [illegible] 679-721.

LOCALE industriale, Grugliasco, adatto industria silenziosa, uffici, 600 mq. affitto 140.000 mensili. Fasano, Madama Cristina, 129.

LOCALE industriale affitto via Sospello complessivi mq. 1600. Telefonare 275-735.

[illegible] mq [illegible] vo due piani affittasi uffici deposito laboratorio Regio Parco ang. Verona. Telefonare 535.330. A41307

LOCALE nuova uso negozio ufficio mq 67 più magazzino sotterraneo mq 47 parcheggio affittasi 55.000 mensili via Nizza 360, Telefonare 501-756. A41344

LOCALE piano terreno adatto magazzino industria silenziosa, autorimessa 1000 mq. circa zona San Donato, affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8406 — Torino».

NEGOZI con retro magazzini semiarredati luminosi ottimi affitto zona Fiat Mirafiori. Telefonare 613-359.

ORBASSANO affittasi casa, stalla, tettoia. Telefonare 325-818.

PRIVATO dà in affitto casa su strada nazionale 11 km dalla Torino, 9 camere, casa custode, tettoia coperta 500 mq, cortile, giardino, adatto officina, piccole industrie, deposito, volendo con adiacenze pari mq 2000. Telefono 546-705.

SEMINTERRATO [illegible] mq. 1600, zona Fiat Mirafiori, adatto magazzino deposito rampa accesso automezzi propria salona unico offresi affitto. Telefonare 613-359.

SIGNORILE 2 camere letto, salone, tinello, cucina, doppi servizi, doppi ingressi. Telefonare 759-818.

TRASLOCHI 4000 per camera, personale specializzato. Tel. 338-165.

UFFICIO Palazzo vetro centralissimo comodità parcheggio due camere servizi affittasi L. 45.000. Tel. 534-561

UFFICIO 5 locali angolo via Cibrario affittasi 90.000. Telef. 770-248.

VALSALICE villa signorile affittansi alloggi grandissimo salone bicamere letto camerette cucine doppi servizi garage giardino, Strada del Tasdni 3.

ZONA Vanchiglia affittasi magazzini ampi luminosi mq. 40-50 circa uso ufficio o deposito. Tel. 890-257.

ZONA Vanchiglia affittasi negozio con due vetrine libero subito. Telefonare 890-257. A41704

500 mq. coperti su 1000 recintati indipendenti due accessi carrai luminosissima industria silenziosa 30 Km zona Leumann. Telefonare 62-792

LOCALI PER VILLEGG. L. 220 per parola

AFFITTASI Andora Pineta, alloggetto giardino, maggio, giugno, settembre. Tel. 230-184, 1001

BORDIGHERA, affittasi stagione estiva appartamento 2 camere, cucina, servizi. Telefonare 327-575.

CERCASI periodo giugno a luglio, zona Alassio, Laigueglia, alloggio completamente arredato 5-6 letti vicinanze mare. Specificare richieste, Baron, Aosta, Viale Piccolo San Bernardo 21. 2001

CERIALE affittasi alloggio maggio, luglio, settembre. Tel. 868-821.

CORIO Canavese vendonsi 6 vani liberi, cortile, comune occasione. Fersud Regina Margherita 34.

CORIO villa ammobiliata, soggiorno pranzo, cinque camere, servizi, giardino affittasi stagione estiva o intero anno famiglia non numerosa. Telefonare 511-356 ore ufficio escluso sabato e festivi. O879

FINALMARINA affittasi mesi estivi due camere più cucina. Telefonare 380-978. A41368

LAIGUEGLIA appartamento signorile arredato archiletto doppi servizi garage giardino fronte mare vendesi, affittasi, stagione estiva. Telefonare 547-583.

OSPEDALETTI affittasi alloggio prefabbricato sul mare, maggio-agosto. Telefonare 380-710. 1001

OSPEDALETTI 50 metri dal mare affitto alloggio luglio agosto. Telefonare ore pasti 750-382 Torino.

PINO Torinese affittasi in villa con giardino alloggetto ammobiliato massima due persone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8489 — Torino».

POSIZIONE panoramica, Guarene d'Alba, affittasi annualmente due camere, servizi, volendo, ammobiliato. Telefonare 857-113.

SANREMO affittasi confortevole alloggio ammobiliato 30 mt mare, massimo tre persone. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8489 — Torino »

SAVONA uscita autostrada vendo appartamento nuovo 4 vani, vista panoramica. Telef. Savona 33-472.

SPLENDIDO moderno attico sul mare camere uso cucina od pensione completo Novaretti, via Pravisani 182/31, Lavagna. 1001

VENDONSI alloggi Fenestrelle in condominio 2-3 camere e servizi. Dilazioni di pagamento. Telefonare 391-443. 2001

VENDONSI bungalows piazzali in camping Riviera Ligure. Telefonare 331-617 Torino. 2001

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 220 p.p.

ALASSIO Impresa Soleri 40-400, vende appartamenti, mutuo, informazioni, Torino 519-852.

ALBISOLA Capo Pensione Igea, Telefono 41-961, sulla spiaggia, soleggiatissima, 2000 complessive.

ALBISOLA Superiore, Pensione Sangiorgio, telefono 40-862. Nuova, tranquilla, parcheggio, giardino. Prezzi moderati. 22829

ANDORA Hotel Sanfrancisco. Telefono 82-22, ascensore riscaldamento. Almeno 2 settimane. 1800.

BELLARIA Pensione Militari, vicino mare, autoparco, prezzi modici, gestione propria, interpellatevi.

BORDIGHERA Villa Les Pins. Telefono 22-394, tranquilla, vista mare, giardino: bassa stagione 2200, alta 2800. 23183

CATTOLICA Albergo Ariston. Telefonare 61-404, direttamente sul mare, posizione tranquilla, ampio giardino ombreggiato, autoparco, interpellateci. 22850

CATTOLICA Hotel Nautilus, fronte mare, servizi privati, ascensore, richiedere prospetti. 23163

CATTOLICA Hotel Principe, sul mare. Moderno, camere con servizi privati, autoparco. 23163

[illegible] Marina Hotel Elisabetta, maggio 1900, giugno 2200 tutto compreso. Tel. 45-255.

EXCELSIOR Grand Hotel Oas Bains. San Benedetto del Tronto (A.P.) Italy-Lungomare Rinascimento. Telefoni 65-331, 65-330. Nuova costruzione (1956) in prima linea sul mare 126 camere tutte con doppadoccia e telefono Appartamenti privati, bosco e terrazze con vista a mare Roof Garden, solarium, garage, parcheggio, ampio parco, stabilimento balneare privato.

FINALBORGO Trattoria Pensione Lidia giugno 1400, luglio 1500, tutto compreso. A28549

IGEAMARINA Rimini, Pensione Acqu[illegible] Tel. 44-344, parcheggio, prezzi convenientissimi, interpellateci. 32657

LOANO, pensione Roma, tel. [illegible] centralissima, confortevole, cucina casalinga, maggio 2300, giugno-settembre 2400, luglio 2700 compl. 23127

NOLI Pensione Ines. Tel. 76-086, vicinissima mare, completamente rinnovata. Solita ottima trattamento. Specialità pesci. 22693

PALACBHOTEL, Cesenatico, nuovissimo, zona verde, fronte mare, tutte camere balcone, doccia, ascensori, sala lettura, televisione, soggiorno. Bassa 2000-2500. Alta 3000-4500, complessive. Dettagli telefono 38-987, Viserba.

PIETRALIGURE Albergo Minerva. Telefono 67-169 fronte mare, Riduzioni maggio-10 giugno.

PIETRALIGURE, pensione Eden, camere con servizi, giugno 2200, luglio 2600 23126

PIETRALIGURE. Tel. 67-235. Pensione Nazionale sul [illegible]. Maggio 2200, giugno 2500. 23190

RICCIONE Hotel Bedeschi. Telefono 41-775, camere con servizi, cucina rinomata, autoparco.

RICCIONE Hotel De Amicis, vicinissimo mare, tutte camere servizi, ascensore, garage, giardino, interpellateci. 23132

RICCIONE Pensione Primerosa tel. 410-79, Prenotazioni presso ristorante Gino tel. 278-702, via Palazzi 15, Milano. Scanti famiglie. 23217

RIMINI Bellariva, Pensione Prato. Tel. 30-672, bassa stagione 1400 completissive. 23189

RIMINI Bellariva, Pensione Marilena. Tel. 28-523, vicinissima mare, bassa 1400-1700-1900 complessive, alta interpellateci. 23765

RIMINI Villa Souvenir, Viale Tranto, Tel. 24-365, bassa stagione 1400, trattamento ottimo.

RIMINI Viserbella Pensione Miramonte, Tel. 38-053, vicino mare, tranquillo confortevole, giardino, cucina genuina, basse 1500, media 1800 alta 2300 complessive. 22850

TORREPEDRERA Rimini Hotel Acapulco, Tel. 38-215, sul mare, camere servizi privati. Basse 2200, alta 3200 complessive. 22875

VARAZZE Hôtel Ariston 97-371. Tutti conforts, giardino. Ottimo trattamento, interpellateci. 23217

VARAZZE Hotel Bristol, 97-692, moderno, tranquille. Collegato spiaggia. Camere con bagno. Giardino, parcheggio. 32657

VARAZZE Park Hôtel 97-268. Stupendo giardino sul mare. Nuova gestione. 23217

VARAZZE Piccolo Hotel. T. 96-327, confortevolissimo. Completissive 2300 (doccia), 2500 (bagno).

VARAZZE soggiorno familiare ottimo trattamento per bambini. Telefonare Torino 235-263.

VARIGOTTI Pensione Mariella. Telefono 60-021, bassa stagione prezzi ridotti, interpellateci.

VISERBA Hotel Lido, sulla spiaggia camere terrazze mare, servizi privati. Giugno 2200, luglio 3000. Telefonare 38-070. 22737

VISERBA Rimini, Villa Edgardo. Tel. 38-484 vicinissima mare, cucina familiare, abbondante, prezzi modici. 22850

VISERBELLA Rimini, Hotel Gallia. Telefono 36-215. Sulla spiaggia, nuovissimo, Basse 2500, alta 3500.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 220 per parola

ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Proili specializzato scuola acconciature femminili, pieg., taglio, decorazioni, tinture permanenti. Corsi serali perfezionamento mode, fantasia, specialità capelli lunghi, diploma consorziale. Tel. 488-355, p.zza Statuto 24

ASSICURASI impiego a vigilatrice massaggiatrici, manicure qualificate presso Sem Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, Torino, Telefonare 535-533 consulenza medica specializzata. O880

BOIDOCL, Nizza 27: stenodattilografia, contabilità, paga. Specializzazioni nuova. Collocamento allievi.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 220 per parola

ACCURATE lezioni italiano, latino, greco, francese, matematica, fisica, chimica. Telefonare 482-929.

ACCURATE lezioni matematica francese italiano insegnante impartisce. S. Alta. Telefonare 358-454.

DIPLOMATA impartisce lezioni inglese, francese, italiano, alunni medie. Telef. 81-167. A41343

CAMERE MOBIL. PENS. L. 220 per parola

A.A. AFFITTASI elegante piedi-à-terre ammobiliato. Tel. 561-694.

AFFITTASI ammobiliata singola. Telefonare 652-040. A41278

AFFITTASI bella camera ammobiliata due letti, uno libero. Lingotto. Telefonare 596-932. 1001

AFFITTASI bella camera 2 letti o matrimoniale ammobiliata con pensione completa centrale. Telefonare 530-553. A41301

AFFITTASI in villetta Moncrivo indipendente ammobiliata a impiegato. Telef. 633-712. 2001

AFFITTASI referenziato stabile camera ammobiliata zona Statuto. Telefono 253-131. A41377

AFFITTO camere ammobiliate 1 e 3 letti comodità. Telef. 589-375.

AMMOBILIATA centrale due lettini prezzo mite, trattamento famigliare. Telefonare 511-243.

CAMERETTA indipendente centrale, acqua, affitto referenziati 16.000, cauzione. Telefonare 394-285.

CASA dello Studente, pensione impiegati studenti, via Po 27, Torino.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. COMMERCIALISTA consulente direzionale, alto livello, regionieve ventennale esperienza libera professione offresi contratto termine piccola media industria fase sviluppo abbisognevole ricostruzione contabilità accurata supervisione trovasi necessità riorganizzare radicalmente reparto amministrativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 273 — Torino».

ALBERGO ristorabilmente stagionale offresi giovane segretario-portiere pratico lingue referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8634 — Torino». A43086

ANALISTA chimico buone esperienze metalli non ferrosi, scopo miglioramento esaminerebbe proposta seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4631 — Torino». A42615

ASSISTENTE edile occuperebbesi serie imprese. Telefonare 864-237.

CAPO reparto confezioni uomo, quindici anni d'esperienza, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4638 — Torino». A42657

CAPO reparto 28enne diplomato pluriennale esperienza montaggio coltudo dettaglio programma industria elettromeccanica offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4668 — Torino». A42978

COMMESSA veniente bella presenza, pratica abbigliamento, profumeria, offresi. Tel. 593-149.

DATTILOGRAFA 20enne quarta regioneria meccanografica, offresi Ditta, commercialista, serietà. Telefono 623-156. A43410

DICIOTTENNE stenodattilo regioneria francese inglese 1° impiego occuperebbesi molti pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1215 — Torino ». A43345

DICIOTTENNE steno-dattilografa veltenza, libera subito, offresi. Telefonare 590-207. 2001

DIPLOMATO militesposto offresi qualsiasi mansione. Tel. 354-625.

DIRIGENTE affiancherebbe titolare media azienda esaminando convenienza commerciale-amministrativa. Telefonare 362-967. A43659

DIRIGENTE commerciale laureato lunga esperienza cerca definitiva sistemazione scopo miglioramento. Scrivere « Pubblicità Stampa 1221 — Torino ». A43523

DISEGNATORE meccanico 30enne offresi 2° o 3° cat. Diploma scuola tecnica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8631 — Torino». A43323

ESPERTO trattativa media età lunga pratica lavoro esterno consiglio direzione esamina adeguata proposta. Telefonare 699-464. A43189

GEOMETRA esperienza amministrativa disposto trasferirsi ovunque esaminerebbe seria proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4695 — Torino»

GIOVANE conoscenza italiano ed spagnolo perfetta e nozioni inglese et francese cerca impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8590 — Torino » o telefonare 653-404.

GIOVANE ragioniere esperienza triennale contabilità pratico Audit offresi serie ditta. Telefonare 791-823.

GIOVANE signora dattilografa cerca serio impiego mezza giornata. Telefonare 660-789. A43295

IMPIEGATA dattilografa fatturista contabilità occuperebbe ora libera occupazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8661 — Torino ». A43419

IMPIEGATA pratica decennale Agdi, tutti lavori ufficio offresi scopo miglioramento seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4571 — Torino ». A43014

IMPIEGATO 27enne regioniere mansioni responsabilità offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8657 — Torino»

[illegible] Ditta import [illegible] rispondenze italiano francese cerco. Tel. 351-980. 2001

ITALIAN 26 YR WITH PERFECT KNOWLEDGE OF ENGLISH [illegible] FRENCH AND [illegible]

**LES ADVERTISING IS LOOKING FOR A [illegible] ITALY [illegible] FOREIGN. SCR[illegible] « PUBBLICITA' [illegible] — [illegible] ».

LAUREATO legge militesposto cerca adeguata occupazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa [ill

CRONACHE DEI LIBRI

Ricostruita sui documenti, senza apologia

Così fu l'insurrezione a Torino il 25 aprile '45

Preparata per mesi, ■■■ favorita dagli alleati, affrontò il rischio di una dura reazione tedesca - Il primo obbiettivo: salvare le fabbriche dalle distruzioni

A ventitré anni di distanza, l'insurrezione di Torino dell'aprile 1945 ■■■■ finalmente ad apparirci nella sua effettuale realtà storica. Ne è prova il volume pubblicato in questi giorni dall'editore Guanda, e costituito da ■■ acuto saggio introduttivo di Giorgio Vaccarino, dalle testimonianze di alcuni fra i principali protagonisti, ■ da una ricchissima raccolta di documenti ■ ■■■ di Carla Gobetti ■ Romolo Gobbi.

Contro ogni abbellimento leggendario ■ rivendicazione politica, emerge chiara la fisionomia di quell'insurrezione, che ebbe caratteristiche tutte sue. Basterà confrontarla con quella di Napoli: la quale fu una fiammata improvvisa di collera ■ disperazione di popolo. E anche quella, memorabile, di Firenze, che fu la prima delle grandi insurrezioni cittadine politicamente organizzate, e rivelò agli alleati il volto di un'Italia nuova, fu ■■■ ben diversa.

La liberazione di Torino coincise con la fine stessa delle operazioni militari nella penisola. Essa fu il coronamento di un piano insurrezionale preparato da molti mesi, ■ attuato grazie alla settorizzazione accurata delle forze, e al coordinamento con le Sap e i Gap di città, le agguerrite formazioni partigiane ■■■ operanti nella regione, ■ soprattutto le grandi masse operaie. Il gravissimo problema della difesa degli impianti industriali fu affrontato, ■ felicemente risolto, con una meticolosa serietà che potremmo anche dire tipicamente piemontese.

■ Vaccarino illustra bene le ragioni per cui gli alleati diffidavano dei moti insurrezionali nelle grandi città, specialmente dopo quel che era successo in Grecia, e si adoprarono per frapporre ostacoli e indugi. Erano obiettive ragioni politiche, e anche di opportunità militare, nel quadro generale delle operazioni belliche. Non aveva tutti i torti il colonnello John M. Stevens, capo della missione alleata, — pur con tutti i suoi ■■■■ di valutazione, e le esitazioni, e perfino i poco eleganti sotterfugi a cui ricorse — di ricordare al Cln ■ ai comandi militari che Torino sarebbe stata l'ultima grande città ad essere raggiunta dagli alleati, ■ che, nell'attesa, ■ pericolo di qualche disperato gesto di furore da parte delle unità tedesche era tutt'altro che immaginario. Ancora il 28 aprile, alla presenza del Cln piemontese (e chi scrive ricorda bene le sue parole, fedelmente stenografate da Fausto Frittina, nel verbale qui pubblicato), egli diceva: ■ *Abbiamo una parola inglese, che è quella di pensare sempre al peggio, e quindi il mio* ■■■ *un po' pessimista l'ho tenuto anche se sono poi ottimista: ma è utilissima questa linea di condotta* ».

In realtà, Cln e comandi partigiani non si nascondevano questo rischio, « gravissimo, ma calcolato ». Essi tuttavia sapevano che, per la logica stessa di tutto il movimento, non si poteva rinunciare all'iniziativa insurrezionale. E per questo, anche nelle ■■■ più critiche, imposero la resa incondizionata, e respinsero ogni proposta del nemico, anche quando il col. Stevens, in modo un po' teatrale, prospettò come reale minaccia che i tedeschi potessero « *far di Torino una seconda Varsavia* ». Il rischio doveva essere affrontato: e lo fu, con virile determinazione.

Dai documenti qui raccolti, appare l'influenza decisiva che ebbe a Torino il grande sciopero preinsurrezionale ■■■ ■ aprile 1945. I fascisti lo presentivano bene; ■ una circolare riservatissima del questore (del 17 aprile) diceva: « *E' necessario che sin dal primo momento il dia da parte degli organi di polizia nella sensazione di forza e decisione* ».

Non mancarono, in effetti, i barbari eccidi. Ma quello sciopero, perfettamente riuscito, fu il segnale del tracollo. Qualche giorno dopo, il 24 aprile, era diramato l'ordine insurrezionale: « *Aldo dice 26x1 stop nemico* ■■ *crisi finale* ». Ora per ora, i documenti ci permettono di seguire le varie fasi dell'insurrezione: lo smarrimento delle autorità fasciste, che si sentono ormai abbandonate dai tedeschi; i ben congegnati ordini di attacco (« *essere sempre all'offensiva* »); le prime fabbriche occupate in periferia, difese a stento ■ subito rioccupate; la scarseggia■■ delle munizioni ■ lo sfinimento degli uomini; la difesa dei ponti; l'attacco generale...

Valga, a conclusione, questo riconoscimento tratto da un rapporto segreto alleato: ■ *A Torino il piano nemico per il sabotaggio industriale fallì completamente a causa dell'occupazione delle fabbriche da parte di operai armati, prima che il nemico le potesse distruggere... le fabbriche Fiat e Lancia* ■ *la sottostazione Stu*■■ *furono ben difese da squadre armate dei loro dipendenti, che più tardi furono rinforzate da gruppi partigiani, entrati in città dalle zone circostanti* ». Un linguaggio sobrio che, per riprendere una felice espressione del Vaccarino, vale più di tutte le « interpretazioni inutilmente edificanti ».

A. Galante Garrone

L'insurrezione ■ *Torino* - Ed. Guanda - pagine 426, ■■■ 3500.

Le morbose confidenze del poeta ad ■■ amico

Pascoli cattivo carattere

Strani rapporti lo legavano ad Alfredo Caselli, droghiere, dilettante ■ arti belle - Nelle lettere il mite « Zvani » si abbandona ■ duri, maligni giudizi: anche contro il Carducci « che non adorai mai »

Nel 1898 Giovanni Pascoli ■■■ *quarantatré anni: e la sua prima raccolta di versi,* Myricae, *era arrivata alla settima edizione, ma diversi avvenimenti gli avevan contristato* ■ *gioia della fama poetica, tanto* ■■ *mutargli l'alloro delle Muse in angoscioso cilizio. Delle due sorelle una, Ida, era andata sposa provocandogli atroci crisi di gelosia;* ■ *l'altra, Maria, gli era rimasta accanto ad attizzargli luttuosi deliri. Il fratello Giuseppe, poi, più debole che malvagio, era diventato,* ■ *sembrava,* ■■■ *minaccia di ver*■■■ ■ ■ *scandali: sì che la minaccia aveva costretto* ■ *poeta a rifiutar la cattedra di grammatica latina e greca nell'Università* ■ *Bologna, e a cercar riparo nel più lontano Ateneo di Messina.*

Anno di crisi, dunque, ■ *di ombrosi smarrimenti, quel 1898: allorché il Pascoli conobbe a Lucca Alfredo Caselli, scoprendo in lui la « spalla » ideale per lo sfogo* ■ *tanti crucci,* ■ *rovelli drammatici* ■ *dispettosi e bizzarri che ora appaiono con la loro commovente* ■ *irritante crudezza nella* ■■■ *colta definitiva di cinquecentocinquantotto fra lettere, cartoline, telegrammi, biglietti inviati dal poeta al suo confidente nel giro di una dozzina d'anni.*

L'opera, ottimamente curata da Felice Del Beccaro, è certo tra le più suggestive: tanto più se, per legittima curiosità, cominciamo ■ *leggere nell'appendice il breve campionario* ■ *sei missive dal Caselli al Pascoli. La prima delle quali tira in ballo, come responsabile dell'incontro fra i due personaggi, Giacomo Puccini;* ■ *l'ultima —* ■ « Mio adorato Zvani » — *è datata 21 aprile 1916: cinque anni giusti dopo la morte del destinatario!*

Dal piccolo mistero, una delle chiavi per comprende■ *il gusto del carteggio. Il Caselli, di professione droghiere, uomo gentile* ■ *sensibile alle arti, continuò infatti a scrivere all'amico morto in illusoria corrispondenza di amorosi sensi, avendo complice la povera Maria che leggeva, rispondeva,* ■ *tirava innanzi un rapporto tra funereo* ■ *bamboleggiante. Ma la chiave, intonata al « pascolismo » più ambiguo ed uggioso, può degradarne la lettura.*

Meglio attenerci ■ *documento di un'umanità difficile, visionaria,* ■■■ *di rado meschina, che tuttavia dagli ombrosi puntigli con le piccole cose, quotidiane trae argomento di poesia. Illuminante, allora,* ■ *il filone che parrebbe meno accettabile: l'orgoglio del poeta che, geloso dei propri grandi vicini, si abbandona a maligni risentimenti. Di qui le impennate contro il Carducci — « che non fu mai amico mio e che io, del* ■■■ *sto, non adorai mai » —, e, più sfrenate, contro* ■ *D'Annunzio: invitato grazie agli intrichi della Massoneria a recitare pubblicamente* ■ *propri versi* ■■■ *la* ■■■ *« voce monotona* ■ *poco virile », nonché abilissimo nell'appropriarsi delle idee altrui e nel « polverizzarci sopra lo zucchero ».*

Cattiverie dettate dall'invidia o da un « complesso di inferiorità »? Queste, e altre simili conclusioni vengon troppo facili per convin■■■ ■ *fondo. Né metterebbe conto richiamar l'attenzione sulle acidità anticarducciane* ■ *antidannunziane del poeta se qui, nell'abbandonata intimità di certi sfoghi, umori e malumori non assumes*■■■ *un rilievo molto più doloroso e patetico che meschino. Chi saprà leggere fra le righe non tarderà certo a scoprire nell'avventata maldicenza i sussulti della creatura sfiduciata, che non comprende temendosi incompresa* ■ *chiude in irritata solitudine vulnerabilissime fantasie.*

Ferdinando Giannessi

GIOVANNI PASCOLI: *Lettere ad Alfredo Caselli,* ■ cura ■ P. Del Beccaro - Ed. Mondadori - pagine 928, lire ■■■.

Critica letteraria

Giunta a oltre cento volumi, ■ collana « Universale Studium » offre un ampio ■■■■■ della cultura mondiale, dalla letteratura alla scienza, dalla filosofia alla religione. Tra gli ultimi numeri segnaliamo la *Prosa e narrativa dei* ■■■ *temporanei* di Valerio Volpini (ed. Studium, pagine 297, lire 800).

* *

D'Annunzio, Pirandello, Svevo e Pavese sono al centro di un attento studio di Marziano Guglielminetti sulla *Struttura e sintassi nel romanzo italiano del Novecento* (ed. Silva). Si tratta di un'indagine sui testi più stimolanti della nostra ■■■ rativa novecentesca, eseguita secondo gli strumenti della metodologia strutturalista.

Deliziosi ed ignoti incanti poetici nella letteratura dell'antico Egitto

Sono almeno due i motivi ■■■ ci inducono ■ segnalare la *Letteratura egizia* di Sergio Donadoni, un volume della bella « Enciclopedia universale delle letterature » edita da Sansoni (pag. ■■■ lire 1000). ■■ primo luogo ■ coraggio dell'illustre egittologo: ed è quello di affrontare tremila anni di storia, affidandosi ■ testi preservati talora dal caso, per lo più anonimi e scritti in una lingua ■■ cui si conoscono imperfettamente i connotati stilistici.

In realtà, ■■■ disegno coerente riesce ■ profilarsi al termine della ricerca. Espressione di una « cultura d'analisi », la letteratura egizia mantiene fino ai tempi tardi ■■■ carattere arcaico e appartato, il senso ■■ una esperienza alta e privilegiata. Questo vale per gli scritti religiosi e rituali che hanno i loro archetipi nei remoti « testi delle piramidi »; per gli scritti sapienziali, dove il proverbio e l'apologo si tendono talora in analisi scientifica ■ in speculazione filosofica; per la stilizzata poesia d'amore; per la narrativa, che sembra preferibilmente svilupparsi su concrete esperienze individuali, turbate ■■ storiche inquietudini e calamità.

Ma per ■ profano, ■ libro del Donadoni riveste un interesse più immediato, grazie alle citazioni e traduzioni dai testi originali che compongono una preziosa, ■■■■■ antologia. Per invogliare alla lettura, ■■■■ qui riferirci ■■ alcuni scritti esemplari.

■■ *avventure* ■ *Sinuhe*, intanto, che arieggiano in qualche modo la storia biblica di Giuseppe ebreo: la fuga all'avvento di ■■ nuovo faraone, foriero di oscuri pericoli; ■■ nei deserti di Siria, tormentato da sole, fame ■ sete (« *Stavo soffocando, la mia gola* ■■■■ *disse: Il* ■■■■ *della morte* ■ *questo* »); l'ospitalità e l'adozione ■■ ■ capo beduino, insidiata però ■■ un rivale geloso con ■ ■■■, la, occorre battersi, ■ duello, « *La mia freccia si fermò nel suo collo. Gridò e cadde sul suo naso. Lo uccisi con* ■ ■■■ *stessa ascia,* ■ *lanciai il mio grido* ■■ *vittoria sul suo dorso,* ■ *ogni Asiatico muggì* »); il ritorno, infine, vinto dalla nostalgia, nell'Egitto nativo.

Oppure il *Poema di Qadesc*. A Qadesc, nel territorio degli hittiti, dove lo ha condotto la ■■■ politica espansionistica, Ramesse II ■■■ in ■■■ imboscata. Sol■■■■ con ■ ■■■ coraggio personale, gettandosi fieramente nella mischia, il gio■■■ ■■■■■ riesce ad evitare una rotta disastrosa. Quando tornerà al campo, madido ■ sudore e di ■■■gue nemico, Ramesse ■ avrà parole ■ rimbrotto per i suoi soldati ■ di elogio ■■■ i suoi cavalli, i soli che non abbiano avuto paura: « *Stabilirò che mangino biada in mio cospetto quotidianamente quando sarò a Palazzo* ». Sotto la spinta di una storia avventurosa che ha commosso la fantasia dei contemporanei, dalle rigide epigrafi trionfali si sprigiona, fresca e nuova, la poesia epica.

l. mo.

Questo «Busto di donna», antico di 4500 anni, appare in una delle 110 tavole che illustrano la bella «Storia della civiltà dell'antico Egitto» edite da Sansoni (360 pagg., 12.000 lire). Il ■■■ è di Jacques Pirenne, un insigne specialista; ■■■ ricostruisce la vita dell'Egitto «faraonico» in tutti gli aspetti, religioso e politico, sociale ed economico, artistico e familiare, ■ modo tanto rigoroso quanto chiaro ed interessante

Un'utile collana sull'attualità politica

La disputa sui partiti

Molto si discute e dibatte in Italia dei più scottanti problemi attuali; poco, invece, ci si cura di renderli accessibili, mediante una seria divulgazione, al cittadino interessato. Ci sembra pertanto ottima l'iniziativa degli Editori Marsilio di Padova ■ lanciare, proprio in questo momento, la collana « *Attualità politica* », affidata ad un esperto quale Umberto Segre: svelti volumi, di molte tra le ■■■ ■ le ■■■ pagine, al ■■■■■ di 1000 lire l'uno, i cui primi titoli sono: *I nodi della pace*, ■ G. P. Calchi Novati; *La politica estera itali*■ *nel dopoguerra*, di L. Graziano; *La disputa sui partiti*, di M. Sernini; *Scienza e tecnologia in Italia*, ■ A. De Falco.

Gli autori sono fra i migliori rappresentanti dell'ultima leva della cultura italiana: quei giovani che sanno unire insieme il rigore ■■■ cialistico, la chiarezza dell'esposizione e la partecipazione personale al problema trattato. E sono problemi, lo si vede subito alla semplice enunciazione, di vivissima attualità, che non vuol dire moda passeggera, ■■■ effettiva maturazione ormai raggiunta.

Così, per cominciare, visto che siamo in tempo ■ elezioni, *La disputa sui par*■■■ affronta in pieno, analizzandolo in tutte le ■■■ componenti, il tema della crisi ■■ partiti e del Parlamento, che investe il principio stesso della democrazia rappresentativa. L'autore non nega certo la crisi, la quale, del resto, ■■■ è un fenomeno soltanto italiano: dovunque, nei regimi democratici, si può osservare ■ crescente difficoltà che trovano i partiti ad assolvere il loro compito fondamentale, di mediazione ■■■ la società ■ lo Stato.

Con tutti i difetti ■■ i limiti dei partiti, però, si deve rifiutare l'atteggiamento qualunquistico di condanna generica; i partiti, sostiene il Sernini, devono rivolgersi alla « specializzazione » propriamente politica, lasciando alle altre forze sociali i molteplici campi in cui si esplica l'attività associata.

Un campo, per esempio, è quello dell'organizzazione della ricerca scientifica, sulla cui importanza capitale insiste il volume del De Falco, mettendo a nudo ■ situazione precaria, ■ dir poco, che abbiamo nel nostro paese.

Particolarmente stimolan■■ ■ il saggio sulla politica estera del Graziano, il quale parte da una domanda ■■■ lo apparentemente retorica: esiste una politica ■■■■ italiana? Tecnicamente, nessuno lo mette in dubbio, anzi l'autore spiega molto chiaramente ■■■ essa ■■■■ elaborata, come funzioni il ministero degli Esteri, come reagiscano gli « spettatori », cioè l'opinione pubblica. ■■ gue la storia degli ultimi vent'anni, fondata sulle scel■ originarie, atlantismo ed europeismo.

■ qui sorge il problema politico, determinato ■■■ crisi che oggi attraversano sia il Patto atlantico sia l'Europa comunitaria: come deve reagire l'Italia per tu■■■ i propri interessi ed insieme contribuire alla ■■■ mondiale? L'autore propende per l'ipotesi neutralistica: pure dissentendone, merita tuttavia ■ ■■■■ conosciuta e discussa.

Allargando lo sguardo dall'Italia all'intera situazione internazionale, il Calchi Novati si ■■■■■ di districare *I nodi della pace*: dalla crisi dell'Onu alle trattative per il disarmo, dal conflitto cino-sovietico al dramma del « Terzo mondo », infine alle due ■■■ *calde*, il Vietnam ed il Medio Oriente. E' un panorama rapido, ma disegnato con mano sicura, utilissimo quindi per chiunque voglia avere un primo orientamento, col debito sfondo storico, sui problemi che quotidianamente affollano le cronache. Se la ■■■ ■■■■ dice l'autore, *è una conquista che possa per la soluzione dei grandi problemi in cui* ■ *esauriscе la convivenza internazionale* », cominciamo intanto, come compito minimo ■ preliminare, a ■■■■■ questi problemi.

Ferdinando Vegas

I «vitelloni» di Libero Bigiaretti

Anche l'ultimo romanzo, « La controfigura », ■■ ■■■ carica polemica - Gli sfaccendati del bel mondo romano sono rappresentati ■ ■■■ storia, tra realtà e gioco, di torbide vacanze balneari

Una corrente della nostra narrativa che, ■ differenza di altre ormai ■ magra, seguita ad essere alimentata con ■■■ certa continuità, è quella intesa ■ ritrarre e insieme documentare ■ modo di vivere proprio di certi ambienti della ricca o alta borghesia, ribelli in apparenza a vecchi pregiudizi ■ conformismi, ■■■ prigionieri, ■ verità, di nuovi; non privi di velleità intellettuali ■■■ spiritualmente aridi, mossi da impulsi d'ordine pratico, sessuale, ■ da aspirazioni a un benessere ■■■ rantito da immunità ■ privilegi.

Su questa società, su questo mondo non tanto di « ■■differenti » (ché l'indifferen■■■ è ancora un sentimento) ma ■■ « vitelloni », affrontato pure ■■■ cinema, i narratori di tale tendenza concentrano ■■ propria attenzione, piuttosto che su quello popolare o sottoproletario caro al neorealismo ■■■ dopoguerra e allo sperimentalismo degli anni cinquanta: con modi che, se risentono ■ quelle esperienze filmiche e di questi precedenti letterari, ■■■■ notevolmente diversi. Più distaccati, non però disimpegnati, come prova l'ironia, ■ talvolta la satira che si accompagnano a quel prelievo.

Libero Bigiaretti ■ tale narrativa ■ venuto accostandosi da tempo, movendo da posizioni fra memorialistiche e psicologico-sentimentali. ■ vi ■ giunto ■■■ l'affinarsi e scaltrirsi di quell'interesse per ■ società ■ il costume, e soprattutto di quell'accertamento critico della realtà, che erano già presenti nelle sue prime prove. ■■ penultimo romanzo, *Le indulgenze*, l'ambiente preso di mira era quello mondano-artistico-letterario ■■■■■; nel suo nuovo racconto, *La controfigura*, ■ quello degli sfaccendati che « si danno da fare » nel ■■■■ accennato, ma colto nel momento culminante della sua scioperataggine: le vacanze estive, sulla costa jugoslava.

Protagonista - narrante, un intellettualoide sulla trentina, gingillantesi per solito fra chitarre ■ registratori, in attesa di succedere al ■■■ dre nella ■■■ azienda, ma ■■■ tutto dedito a fantasticherie, consistenti specialmente nel sovrapporre all'immagine della moglie, Lucia, una emancipatissi■■■ ■ sofisticatissima ventenne, quella della suocera, Nora, giovane ancora e molto più eccitante, per lui, ■■ l'« infantilismo lascivo » ■■ la figlia. La sua « controfigura », appunto, che però, nella realtà, non prenderà il suo posto che una sola volta, e quasi di frodo, lasciando li fantasticante con gli accumulatori più che mai carichi.

La trama del racconto è pertanto costituita ■■■ questo incessante guizzare di specie dalla realtà all'immaginazione, dalla vita frivola di spiaggia ■ d'albergo ad una vita coniugale che, pur nei momenti più intimi, manca di «intimità»; come manca di drammaticità anche dove la situazione incestuosa parrebbe sfiorarla, ■■■ sendo tutti di lì, ■ di ■■■, dal bene e dal male, e ciascuno a suo modo recitando, più che vivendo, la propria parte.

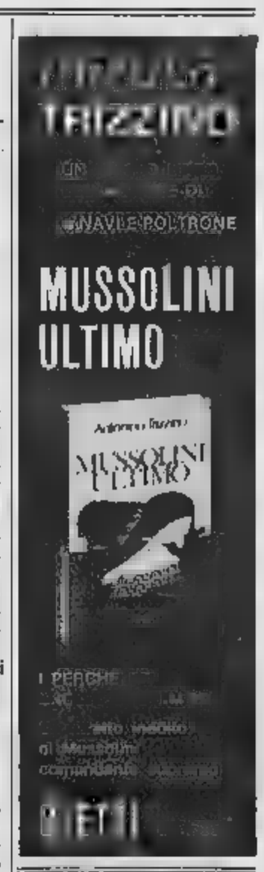
Infatti il protagonista ■■■ ra la vicenda puntualizzando tutto sul tempo presente, anche il passato, gli antefatti, quasi al trattasse di rappresentarla su una ribalta. E con ■■ linguaggio non solo « parlato », ma, direi, gesticolato, ■ così infarcito di termini e paragoni tecnici, cinematografici, sportivi, e ■ neologismi alla moda, da dare a certi atteggiamenti o stati d'animo risonanze demistificatorie e parodistiche, talvolta oltrepassanti ■ intenzioni del narrante, nonché il ruolo che egli sostiene. Voglio dire che l'eccesso ■ spericolatezza ■ questo linguaggio ■ indice ■ ■■ ito fra l'autore ■■ il suo personaggio.

In un racconto in chiave così dichiaratamente ironica e satirica, ■ Bigiaretti accade di calcare troppo la mano, di ■■■■■ perfino giusto al gioco lessicale-sintattico (suggestioni dell'avanguardia?), riducendo ■ ■■■ ro valore di trovata quella ■ controfigura ■ che avrebbe dovuto averne tutt'altro, quasi di simbolo, ■ dare consistenza di « tipo » alla incoerenza marionettistica del protagonista.

Si veda, a controriprova, ■■■■ questo linguaggio risulti invece funzionale nei confronti di una figura come quella ■■ Lucia, al cui impasto ■ calcolo e istinto, di triflessività e viziosità esso duttilmente si adegua, facendone una delle ■■■ più felici del racconto. O, ■■■■, come esso riesca a dare leggerezza di segno alla densa sensualità di certe scene, senza peraltro diminuire la propria carica satirica. Che ■■■ poi i punti d'arrivo dell'ultimo Bigiaretti.

Arnaldo Bocelli

LIBERO BIGIARETTI: *La controfigura* - Bompiani editore - pagine ■■, lire ■■■.



PIANOFORTI
■■■ noleggia pianoforti tedeschi nuovi a ■■ 5.000 mensili ■ offre ■ possibilità di acquistarli entro dieci mesi bonificando i soli pagati.
Via Lagrange 35

NOVITÀ
INGLESE PER LA DENTIERA
nella Farmacia L. 600
Per una dentiera perfettamente pulita, libera da ogni odore, oltre 5.000 dentisti inglesi raccomandano il trattamento "30 secondi" Dencleн. Aprire il recipiente dell'acqua, spruzzare il Dencleн sulla dentiera e pulirla con lo spazzolino incorporato. Bastano 30 secondi per rimettere a nuovo la dentiera!
GRATIS: richiedere campione gratuito di "30 secondi" Dencleн a LAPAN - Via Noto 7 - 20141 Milano

cattolicesimo italiano in crisi?
VITTORIO MORERO
Il tramonto del "partito unico" - La crisi dell'Azione Cattolica - Insufficienze della cultura teologica - Il problema del Concordato - La diocesi italiana diventa adulta? - I cattolici nella scuola: "baluardo" ■ "servizio"? - A quando una più libera circolazione di opinioni?
pp. 212 L. 1.500 GRIBAUDI EDITORE TORINO

Salone de LA STAMPA
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO ■■■■■■■■
Via Roma, ■ - ■■■■
ABBONAMENTI E VENDITA
Gazzetta Ufficiali ■■■ Repubblica Italiana - Bollettini ministeriali Bollettini ■■■ sottoscrizioni - Pubblicazioni ■■■ C.E.E. - ■■■■■
Istituto Centrale di Statistica

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 13)

PERITO chimico galvanotecnico, esperto conduzione reparto, laboratorio, attualmente libero, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8425 — Torino». A40739

PERITO chimico 23enne militesente 1° impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8534 — Torino». A43362

[redacted] chimico [redacted] esperto laboratorio preparazioni offresi. Telefonare 263-584. A42797

PERITO elettronico, vastissima famiglia referenziata, volonteroso desidera affermarsi nel campo specifico, attività interna, seria ditta. Disposto trasferirsi. Tel. 783-194.

QUARANTENNE diplomato lunga esperienza commerciale perfetta conoscenza spagnolo offresi seria ditta mansioni di fiducia rappresentanza disposto trasferirsi ovunque anche estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1081 — Torino». A41360

RAGIONIERA PRATICISSIMA CONTABILITÀ [redacted] INDUSTRIALE, BUDGET. TEL. 870-139 ORE [redacted] TI. A43477

[redacted], elemento primissima ordine, 5p[redacted] dati organizzativa, dinamicissimo. Assoluta responsabilità dirigenziale conduzione intera settore amministrativo tenuta diretta contabilità generale industriale completa, personale, bilingue. Primarie referenze. Scopo miglioramento, esaminerebbe concrete proposte solida industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4620 — Torino». A42585

RAGIONIERE accuratissimi contabilità piccola et media azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8659 — Torino». A43398

RAGIONIERE 30enne esperienza contabilità bilanci cerca impiego ora libera. Telefonare 682-141 possibilmente ore pasti.

SEGRETARIO interprete tedesco francese cerca occupazione industria o agenzia viaggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

[redacted] pratica tutti lavori ufficio impiegherebbesi piccola media industria anche cintura Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8664 — Torino». A43428

SIGNORA serietà fiducia offresi ciascuna contrassegno articoli generi alimentari. Telefonare 328-450.

SIGNORA [redacted] esperta tutti lavori ufficio dattilografia, libera subito, offresi mezza giornata. Telefonare 797-446.

SIGNORINA stenodattilo perfetto inglese francese portoghese tedesco spagnolo offresi. Telefonare 484-910.

SIGNORINA 20enne, referenziata, pratica lavori ufficio offresi come impiegata o cassiera, libera subito. Tel. 322-517. 1001

STENO-dattilo 24enne buona pratica lavori ufficio impiegherebbesi seria Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4863 — Torino».

STENODATTILO fatturista pratica lavori ufficio [redacted]i, Tel. 380-164.

VENTIDUENNE abile fatturista, lavori ufficio in genere offresi. Telefonare 726-829. A42979

VENTITREENNE militare [redacted] dattilografo fatturista anche mezza giornata. Tel. 354-418.

VISAGISTA massaggiatrice si [redacted] a profumeria o istituti di bellezza anche mezza giornata. Tel. 485-173.

VOLENTEROSA dinamica patentata ottimo inglese buon francese offresi seria ditta lavoro indipendente possibilità iniziativa disposta viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1225 — Torino». A43546

OFFERTE IMPIEGO
L. 220 per parola

**AMPLIANDO PROPRIA ORGANIZZAZIONE GRANDE SOCIETA' ASSUME PERSONALE MAGGIORENNE, MILITESENTE, REFERENZIATO. INVIARE CURRICULUM. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 298 — TORINO». 0406

APPRENDISTA impiegata cerca importante Società. Precisare età, titolo studio, domanda manoscritta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1224 — Torino». A43538

APPRENDISTA segretaria steno-dattilo prima impiego presso Studio professionale. Tel. 652-281.

AZIENDA commerciale Madonna [redacted] Campagna [redacted] impiegata per fatture, vendite, tenuta [redacted] Anche prima impiego. Manoscrivere prendendo studi a: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

AZIENDA importante assume subito aiuto-vetture direzione especialmente 28-40 anni. Referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4603 — Torino». A42454

AZIENDA rappresentanze industriali cerca elemento giovane conoscenza dattilografia, capace lavoro indipendente, [redacted] magazzino et vendita negozio. Età massima anni 30. Zona piazza Rivoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 232 — 20100 Milano».

CERCASI da importante Società impiegato, massimo trentenne, pratico dattilografia, militesente, specificare titolo studio domanda manoscritta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1226 — Torino».

CERCASI geometra competente direzione impresa idraulica sanitaria, età posti occupati preteso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8635 — Torino».

CERCASI radiotecnico militesente [redacted] disposto trasferirsi Lavello (Potenza) c.so G. Fortunato 118 Mastrantuono. Telefono 733-079. A43531

CELLAUDATORE pratico prove autoveiture carrozzerie, cercasi. Automobili Moretti, Monginevro 282.

COSMETICI, cerchiamo signore signorine, pomeriggi, auto: visite [redacted] fumerie, occasionistori. [redacted] 81-833.

DITTA vicinanze Torino cerca ragioniera pratica contabilità e lavori ufficio. Conoscenza lingue, possibilmente anche tedesco e spagnolo. Telefonare 560-252.

ECONOMO grand [redacted] veramente capace, referenziatissimo, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8526 — Torino». A41615

ESTETISTA massaggiatore assume diplomata massoterapia clientela varia, indispensabile bella presenza, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8473 — Torino».

FOTOCOLOR Stampatori et stampatrici assume primaria industria tipografica. Presentarsi Falcoram, via Mombarcaro 91, Torino.

FRAVELLI Fabbri Editori [redacted] signorina segretaria e hostess. Richiedesi [redacted] presenza, dinamismo, 17-25anne. Presentarsi venerdì ore 9-12, 15-18, via Principi d'Acaia 40.

[redacted] S.p.A. Milano, [redacted] in Torino per attività duratura e proficua assumerà 21-29 anni, offre ottima retribuzione rimborso totale spese. Concreta possibilità di carriera. Presentarsi Sig. Obrietan Giacchino, via Vittorio Amedeo II n. 21, Torino, venerdì 26 dalle 9 alle 12 dalle 15 alle 17.

GEOMETRA contabilità cantiere primaria impresa assume. Telefonare 682-952. A41442

GEOMETRA o disegnatore edile, architettonico e camerale armato, veramente esperto, cerca studio ingegneria. Indicare posti occupati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8487 — Torino». A41345

**IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA TORINESE CERCA GIOVANE GEOMETRA O PERITO MECCANICO PER SERVIZIO IMPIANTI E MANUTENZIONI. DETTAGLIARE ETA' POSTI OCCUPATI PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1213 — TORINO». A43339

GUADAGNERETE bene vendendo prodotti largo consumo anche ora libere. Telefonare 862-863.

**IMPORTANTE AUTOCARROZZERIA ASSUME PROVETTI DISE[redacted] ASSEMBLAGIO SCOCCHE ET STAMPI [redacted] CARROZZERIE, SPECIFICARE ETA', POSTI OCCUPATI. [redacted] A: «PUBBLICITA' [redacted] — [redacted].

**IMPORTANTE AZIENDA MECCANICA TORINESE CERCA PER POTENZIAMENTO QUADRI SERVIZIO IMPIANTI MANUTENZIONE IMPIEGATO DIPLOMATO ADEGUATA ESPERIENZA SETTORE EDILIZIO, MECCANICO, ELETTRICO. DETTAGLIARE ETA' POSTI [redacted] SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1213 — TORINO». A43338

IMPORTANTE azienda nazionale assume diplomato affiancare direzione [redacted] prodotti tecnici e [redacted]. Curriculum, Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità [redacted] — Torino». A42493

IMPORTANTE industria con sede in Valpiano cerca signorina per mansioni di segretaria stenodattilo conoscenza perfetta francese-inglese. Manoscrivere dettagliando curriculum a «Pubblicità Stampa 282 — Torino». 1001

IMPORTANTE industria mole abrasive cerca giovani per il settore vendite. Presentarsi sabato mattina 27 aprile via Monginevro 182.

[redacted] organizzazione [redacted] intervistatrice per propaganda solo mattino lire 40.000 mensili possibilità aumento e miglioramento. Manoscrivere precisando età: «Pubblicità Stampa 281 — Torino».

IMPORTANTE studio professionale cerca apprendista stenodattilografia, bella presenza, primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4389 — Torino». A39542

INDUSTRIA elettromeccanica cerca periti aventi conoscenza ed esperienza di progettazione e di ricerca nel [redacted] elettronico Industriale. Telefonare 758-930.

**INDUSTRIA ZONA [redacted] CERCA DIPLOMATA STENODATTILO PRIMO IMPIEGO MANOSCRIVERE DETTAGLIANDO: «PUBBLICITA' STAMPA 8674 — TORINO».

ISTITUTO editoriale italiano assume per lancio nuove opere, ambosessi media cultura, anche liberi mezza giornata. Presentarsi C.so Re Umberto 142 - ore 10-12 e 15-17.

MODERNA fornace laterizi provincia Torino cerca capoforneace. Indicare età, studi, [redacted] occupati, retribuzione richiesta e [redacted] Scrivere: Pubblimen casella 634/A - 37100, Verona. 23077

NOTAIO assumerebbe impiegata veramente capace preparazione atti et visure. Stipendio massimo adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4428 — Torino». A43334

ORGANIZZAZIONE internazionale, per promozione vendite, assume 4 ambosessi liberi subito, minimo ventiduenni, coltura, presenza. Guadagno medio 150.000 mensili. Assicurazione malattia. Possibilità carriera. Telefonare 500-331 venerdì ore ufficio. A41508

**PERITO MECCANICO BUON DISEGNATORE CON ESPERIENZA ALMENO QUINQUENNALE PROGETTAZIONE MONTAGGIO IMPIANTI CERCA INDUSTRIA METALMECCANICA [redacted] DETTAGLIARE LAVORI SVOLTI, PRETESE, A «PUBBLICITA' STAMPA 8488 — TORINO». A41339

PERSONALE altamente qualificato con vaste conoscenze livello direzionale settore tessile/industriale cercasi per lavoro extra professionale altamente remunerativo, Telef. [redacted]

**PRIMARIA AZIENDA METALMECCANICA TORINESE CERCA IMPIEGATO PROGRAMMATORE PER ELABORATORE GE 115. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1211 — TORINO» DETTAGLIANDO ETA' POSTI OCCUPATI REFERENZE PRETESE. [redacted]

QUARANTA-cinquantenne [redacted] pratica fatturazione [redacted] mezzo impiego cerca seria ditta zona Unica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 271 — Torino».

RAGIONIERA lunga esperienza, praticissima contabile, paghe, contributi cerca impresa Edile. Referenze, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4517 — Torino». A41238

RAGIONIERE o esperto contabile 28-40enne con esperienza acquisita contabilità generale, costi, industriale, controllo gestione cercasi da importante azienda sede Torino. Esclusi principianti. Inviare curriculum a «Pubblicità [redacted] 1209 — Torino».

RAGIONIERE pratico contabilità generale et magazzino età non superiore anni [redacted] cercasi da industria sede Volpiano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 303 — Torino». 1001

SEGRETARIA azienda cercasi, buona conoscenza inglese scritto anche primo impiego, curriculum, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». 2001

SIGNORINA [redacted] trentacinquenne, esperienza ufficio, veramente capace anche contabilmente, cercasi. Telefonare 342-000. 2001

**SIGNORINA PARTICOLARMENTE PORTATA ALL'IMPIEGO DELLA COMPTOMETER E' RICERCATA DA IMPORTANTE STABILIMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8646 — [redacted]».

SOCIETA' cerca segretaria pratica contabilità ufficio paghe. Manoscrivere: età, posti occupati, pretese. Farosub, via Guicciardini 3, 10121 Torino. A42608

**SOCIETA' INTERNAZIONALE, IM[redacted] VICINANZE TORINO, RICERCA PER SEGRETERIA DIREZIONE, SIGNORA-INA [redacted] PRESENZA, DISTINZIONE, PERFETTA CONOSCENZA LINGUA INGLESE [redacted] PERFEZIONATA LUNGO SOGGIORNO [redacted] RETRIBUZIONE INTERESSANTE PER PERSONA VERAMENTE QUALIFICATA. SETTIMANA CORTA. DETTAGLIANDO COMPIUTAMENTE A: «PUBBLICITA' STAMPA 1211 — TORINO» DETTAGLIANDO ETA' POSTI OCCUPATI REFERENZE PRETESE. TORINO. [redacted]

QUARANTA-cinquantenne [redacted] pratica fatturazione [redacted] mezzo impiego cerca seria ditta zona Unica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 271 — Torino».

RAGIONIERA lunga esperienza, praticissima contabile, paghe, contributi cerca impresa Edile. Referenze, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4517 — Torino». A41238

RAGIONIERE o esperto contabile 28-40enne con esperienza acquisita contabilità generale, costi, industriale, controllo gestione cercasi da importante azienda sede Torino. Esclusi principianti. Inviare curriculum a «Pubblicità [redacted] 1209 — Torino».

RAGIONIERE pratico contabilità generale et magazzino età non superiore anni [redacted] cercasi da industria sede Volpiano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 303 — Torino». 1001

SEGRETARIA azienda cercasi, buona conoscenza inglese scritto anche primo impiego, curriculum, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». 2001

SIGNORINA [redacted] trentacinquenne, esperienza ufficio, veramente capace anche contabilmente, cercasi. Telefonare 342-000. 2001

**SIGNORINA PARTICOLARMENTE PORTATA ALL'IMPIEGO DELLA COMPTOMETER E' RICERCATA DA IMPORTANTE STABILIMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8646 — [redacted]».

SOCIETA' cerca segretaria pratica contabilità ufficio paghe. Manoscrivere: età, posti occupati, pretese. Farosub, via Guicciardini 3, 10121 Torino. A42608

**SOCIETA' INTERNAZIONALE, IM[redacted] VICINANZE TORINO, RICERCA PER SEGRETERIA DIREZIONE, SIGNORA-INA [redacted] PRESENZA, DISTINZIONE, PERFETTA CONOSCENZA LINGUA INGLESE [redacted] PERFEZIONATA LUNGO SOGGIORNO [redacted] RETRIBUZIONE INTERESSANTE PER PERSONA VERAMENTE QUALIFICATA. SETTIMANA CORTA. DETTAGLIANDO COMPIUTAMENTE A: «PUBBLICITA' STAMPA 1211 — TORINO» DETTAGLIANDO ETA' POSTI OCCUPATI REFERENZE PRETESE. TORINO. [redacted]

SOCIETA' Lincarauto Automobili, corso P.pe [redacted] 68, [redacted] abile impiegata possibilmente diplomata, [redacted] posti occupati, volontà produttiva, presentarsi se munita qualità richieste. 0825

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

ABILE tornitore pratico anche saldatore elettrico ossigeno offresi a [redacted] preferibile Borgata Parella. Telefonare 793-852. 1001

ABILISSIMA referenziatissima offresi lavori casa ore 9-16. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 8668 — Torino». A43461

AGGIUSTATORE specializzato [redacted] pl[redacted] bakelite offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1220 — Torino». A43508

[redacted] desiderosa [redacted] tranquilla, offresi a signora, coniugi soli pensionati, esclusivamente compagnia. Limitata pretesa. Scrivere Bettrone, corso Francia 282, Torino.

AUTISTA cameriere (36anne) subalpino offresi privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A43262

AUTISTA D-E pubblico con lunga pratica servizio medio e grosso cilindrate cerca occupazione presso privati o aziende. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

AUTISTA fattorino giorni alternati offresi. Tel. 357-142.

AUTISTA fattorino con 850 familiare pratico città offresi per convento presso ditta. Telef. 675-794.

AUTISTA giovane patente B offresi per famiglia zona Liguria, disposto lunghi viaggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 19 — 16121 [redacted]va».

BARISTA, cameriere offresi ore serali, Tel. 665-825. A42754

**AUTISTA «PRIVATO» OFFRESI SERIA FAMIGLIA O STABILIMENTO, MASSIMA SERIETA', [redacted] FIDUCIA, NATIVITA' TORINESE, ANNI 21, CON PROPRIO MEZZO GROSSA CILINDRATA, DISPOSTO TR[redacted]ERIRSI OVUNQUE. TELEFONARE IN MATTINATA 240-300.

CARROZZIERE verniciatore 1ª categoria [redacted]. Telefonare 621-451.

COLLAUDATORE meccanico secondo impiego, militesente, offresi subito. Tel. 762-815. A43572

COMMESSA [redacted] confezioni maglierie offresi anche orario ridotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8678 — Torino».

CONIUGI cercano lavoro custodia pulizia uffici [redacted] Azienda. Telefono [redacted]-980. 2001

CONIUGI piemontesi, [redacted] portinaria. Tel. 60-775. 1001

DECORATORE tappezziere offresi lavoro ottimo manutenzioni presso ditta. Telefonare 281-510.

DONNA 32enne, lingua francese offresi tuttofare, serietà. Telefonare 285-247. A43408

ESTETISTA visagista [redacted] anni esperienza vendeuse 30enne massima serietà offresi per serio [redacted] lavoro. Libera subito. [redacted] 327-188 Torino. A43709

EX guardia di P. S. con furgone 1200 W libero subito cerca lavoro. Telefonare [redacted] ore pasti.

FATTORINO pensionato 55enne offresi mezzi giornata fiducia commissioni. Telefonare 733-408.

GARAGISTA pratico con patente offresi come notturno. Tel. 634-845.

GIARDINIERE, custode, pratica offresi. Telefonare 723-770 ore 19 in poi. A43414

GIOVANE referenziato [redacted] meccanico o lavoratori, offresi. Tel. 273-145 Bologna. 23223

GOVERNANTE lunga esperienza [redacted] referenziata offresi coniugi soli ore 9-17. Telefonare 731-342.

[redacted] mezza giornata possesso auto occuperebbesi [redacted] Ditta. Tel. 272-572. A43691

MAGAZZINIERE ventiduenne accuperebbesi. Telefonare 854-467.

[redacted] autista autunno patente B. Telefono 294-327.

OFFRESI autista fattorino 22enne volenteroso piemontese. Telefonare 297-288 mattino.

[redacted] cameriera 30 anni ristoro [redacted] o piani subito. Tel. [redacted].

OFFRESI garagista notturno, [redacted] 8-12. Telef. 873-592.

OFFRESI pavarino tassa da ore 9 alle 17. Telefonare 353-713.

OPERAIO [redacted] posto come sorvegliante oppure simile possibilmente zona Vallesusa. Scrivere: Piè Felice, via Torino 9, Chiusanco.

OPERAIO tornitore offresi [redacted] giornata qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4885 — Torino». A43249

PENSIONATO autista fattorino con auto o senza anche mezza giornata offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8637 — Torino».

PENSIONATO veneto 55anne cerca qualunque lavoro praticissimo ufficio [redacted] commissioni anche mezza giornata miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8645 — Torino».

PIEMONTESI con figlio cercano portineria. Telefonare 566-409.

PROVETTO fornitore 20enne libero subito offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4653 — Torino». A42913

RAGAZZA custodia bambini per ore pomeridiane, serali. Telefonare 790-335 ore 13-14.

REFERENZIATA offresi ore mattino qualunque lavoro. Tel. 551-429.

REFERENZIATA prende bambino custodia anche fisso, zona Mirafiori. Telefonare 353-938. A42521

SIGNORA infermiera diplomata quarantenne offresi assistenza. Telefono 721-925. A43459

SI[redacted] maxi'età offresi tuttofare albergo massa montagna o dintorni Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4599 — Torino». [redacted]

SIGNORA occuperebbesi ore 8-17, stirare e lavori non pesanti casa signorile. Telefonare 373-352.

[redacted] piemontese, volenterose, cerca portineria, Tel. 60-775.

SIGNORINA giovane, bella presenza, referenziata, libera dal primo maggio, occuperebbesi come barista o presso hotel-ristorante. Scrivere: Contenti Gianna, presso Gigi Bar, Strada. A43268

SIGNORINA 55enne offresi presso [redacted] sola tuttofare. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». [redacted]3239

STUDENTE liceale pratica inglese offresi dopo le 19 babysitter e altri lavori. Telefonare 734-735.

TRENTASEIENNE [redacted] rosa patente C pratica camion occuperebbesi presso seria ditta. Telefono 541-134. A43266

TURISTA 49anne dotato di molta buona volontà e serietà inoccupabili referenziato, pratico magazzino impianti termoidrosanitari offresi come magazziniere o altro lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4675 — Torino». A43203

TURNISTA 23anne, patente B, offresi mezza giornata presso Ditta. Tel. 471-423. A43680

TUTTOFARE offresi a ore oppure a giornata. Telefonare 212-443.

TUTTOFARE offresi 4 [redacted] la mattina e pomeriggi anche in famiglie diverse. Tel. 583-476.

VENTENNE fattorino auto propria offresi mezza giornata. Tel. 767-235.

VENTIQUATTRENNE aiutante cuoco offresi presso ristorante libera subito. Tel. 543-027.

VENTITREENNE con auto offresi come fattorino, magazziniere, aiuto garage. Telefonare 762-298.

VENTITREENNE piemontese bella presenza offresi autista fattorino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8639 — Torino». A43123

OFFERTE LAVORO
L. 220 per parola

A.A.A.A.A. IMPORTANTE azienda [redacted] selezione [redacted] maschili e femminili 18-25enni da inserire subito. Lire 60.000 per 30 giorni prova. Presentarsi venerdì 26 rag. Zuliani, Hotel Turin Palace, via Sacchi 8, ore 9-12, 15-19.

A.A.A. MEDIA industria metalmeccanica assume subito alesatori verticali, fresatori, aggiustatori per revisione macchinario et attrezzisti, ottimo trattamento economico. Telefonare 787-112, 781-214.

A.A.A. TUTTOFARE fissa collaboratrice casa referenziata cercano coniugi soli occupati. Telef. 590-919.

A.A. 5000 guadagno giornaliero cercasi personale femminile propaganda casa. Telefonare 250-673.

A. [redacted] fissa referenziata ottimo stipendio per casa signorile cercasi. Rivolgersi portineria via Pesaro 29. 2001

A coniugi oppure madre figlio referenziati camera cucina servizi cambio custodia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6850 — Torino».

A coniugi serve brava ragazza o signora fissa, referenziata. Telefonare 273-571. 0130

ABILE bustaia collaboratrice cercasi per negozio C. Orbassano 183. Telefonare 367-411. 2001

ABILE macchinista aiutante confezioni donne cercasi. Tel. 276-589.

ABILE stiratrice cerca ristoro Arcobaleno, via Mazzini 34. Te. 875-513.

AD autista praticissimo città offresi lavoro redditizio disposto eventualmente acquistare autocarro. Scrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 4572 — Torino».

ALTISSIMO stipendio e veramente pratico lavori domestici per villa vicinanze Torino, massime referenze documentate, costinosi ingaggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4596 — Torino». A42470

ALESUARISTI macchine orizzontale assume Società in Torino. Presentarsi via Freius 31 dalle 8 alle 9 e [redacted] 17 alle 19 oppure tel. 372-309

[redacted] commesse e cassiera 16-18enni, cerca importante [redacted] centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 292 — Torino». 21282

[redacted] 15-17enni assume elettromeccanica Avat, [redacted] Villarlocchiardo 27. 1001

AS[redacted] ambosessi lavoro propaganda. Telefonare 502-964.

[redacted]si vicenadre da famiglia signorile torinese, diplomata distinta capace e referenziata cui affidare cura bambina un anno. Richiedesi massima serietà moralità distinzione. Scrivere indicando età indirizzo e relativo telefono a «Pubblicità Stampa 300 — Torino». 0415

ASSUMIAMO carpentieri ferro saldatori elettrici apprendisti, Mongelli, strada Drosso 132. A41321

ASSUMIAMO giovani saldatori e apprendisti. Telefonare 253-465.

ASSUMO donne massimo 45anni pulizia uffici mattino con libere impegni famiglia [redacted] [redacted] bratti preferibile signorina [redacted]. Telefonare 383-483.

ASSUMO operaio falegname montaggi costruzioni prefabbricate Piemonte. Telefonare 957-827, Rivoli.

[redacted] rettificatori II-III categoria rettifica interni lapidello tangenziale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8655 — Torino».

ATAUTO concessionaria Ford cerca meccanici provetti, autoriparatori per proprio servizio assistenza. Presentarsi dalle 10 alle 12 via Bazzi-ta 133. 0959

AUTISTA patente C con mansioni anche di portinaio cerca piccolo stabilimento. Specificare stato famiglia, posti occupati, età. Offresi alloggio e paga adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1226 — Torino».

AZIENDA autolinee cerca autisti massimo 30anni patente D uso pubblico. Scrivere: Casella 688 Pubblimen (10064) - Pinerolo. 23077

AZIENDA [redacted] **CERCA OPERAI MILITESENTI ETA' 18-25** [redacted] **ROBUSTI DA ADDESTRARE PER LAVORAZIONI MECCANICHE AL BANCO O A MACCHINE OPERATRICI. RICHIEDESI PREPARAZIONE II LIVELLO MINIMO AVVIAMENTO PROFESSIONALE O EQUIPOLLENTE, PRATICA. PRESENTARSI PER PRESA DI CONTATTO INFORMATIVO VENERDI' 26 APRILE [redacted] VIA BOLOGNA [redacted] - 2° PIANO [redacted] 18 ALLE 21. A43338

B[redacted] centralissimo [redacted] aiutante barista. [redacted] 655-863.

BAR [redacted] giovane barista. Presentarsi corso Vittoria 1. Telefono 531-837. A41305

BARISTA abile [redacted]esi [redacted]to. Presentarsi Bar Roma, via Cernaia 2.

BARISTA apprendista sedicenne, diciassettenne pratico cerca organizzazione. Telefonare 383-558.

**CAMICERIA ASSUME SUBITO MACCHINISTE TAGLIATRICI PROVETTE ET APPRENDISTE. TELEFONO 740-927. A43257

CASA signorile coniugi [redacted] cercano donna referenziata pratica cucina stire andamento casa massima retribuzione. Scrivere: «Pu[redacted] Stampa 8579 — Torino».

CERAMICA pittrici altri [redacted] pratici lavorazione, urgentemente cer[redacted]. Tel. 790-603. 2001

CERCA tuttofare fissa famiglia tre persone buon stipendio, referenze. Telefonare 598-804.

[redacted]si embosssi dinamici per interessante attività commerciale. Telefonare 310-569. 1001

CERCANSI lattonieri idraulici tubisti. Telefonare 259-392.

[redacted] aiutante, [redacted] apprendista per [redacted] inferiore ai vent'anni. Telefonare 679-779.

CERCANSI coniugi per villetta maggio abile tuttofare; retribuzione e stipendio. Te[redacted] 678-456 dopo cena.

[redacted] aiutante pasticciere. Telefonare 883-022. A43575

[redacted] abilissimo lavorante sarto finito. Telefonare 596-804.

CERCASI aiutante sarta. T. 530-349.

CERCASI aiuto operatore torni automatici. Presentarsi via Castiglione 19. A42829

CERCASI aiutantino [redacted] fabbrica zona Parella via Bergommazzo 35, telefono 756-729. 1001

CERCASI apprendista aggiustatore stampista. Telefonare 390-758.

CERCASI apprendista barista. Telefonare 553-922. A41384

CERCASI apprendista [redacted] [redacted] lezioni [redacted] [redacted] Mirafiori. Telefonare 352-091. 2001

[redacted] apprendista [redacted] pasticcerie 17enne [redacted]. Presentarsi c. Orbassano 286.

CERCASI apprendisti 15-16 anni. Presentarsi via Cigna n. 5.

CERCASI commessa pratica salumeria, Gotta Stand [redacted] Porta Palazzo, tettoia orologio. 2001

CERCASI da seria ditta elettricista pratico cabine elettriche ed impianti industriali. Telefonare 482-360.

CERCASI bottiglierie fisso o mezza giornata. Siracusa 28, tel. 389-991.

CERCASI estetista manicure per negozio pattinatrice. Telef. 534-796.

CERCASI inserente aiutante sarta. Telefonare 541-140. A40244

CERCASI parrucchiera finita, massimo 18 anni. Telefonare 949-789.

CERCASI pensionato 4 ore pomeriggio disposto per autorimessa. Telefonare 621-911. 2001

CERCASI provetto lavagista. Presentarsi Stazione servizio Shell, Via Lanzone-via Omegna. 2001

CERCASI ragazza propagandista. Presentarsi Polvere via Vittoria 36 dalle 15 alle 18. [redacted]

CERCASI tornitore [redacted] mezza giornata. Telefonare 390-758.

CERC[redacted] tornitori e rettifi[redacted]. Presentarsi corso Taranto 85 bis R.G.R.

CERCASI tornitori, fresatori, alleatori. Via Moretta 32.

CERCASI tuttofare referenziatissima dalle 8 alle 17.30. Tel. 650-112.

CERCASI urgente, ragazza-signora fissa, tuttofare, veramente capace, referenziata per 2 adulti, 2 bambini. Ottimo trattamento e stipendio. Telefonare ore pasti 877-267.

CERCHIAMO governante casa e domestica [redacted] oppure ore 8-17. Tel. 317-376. A40529

[redacted] garanzia panetteria. Rivolgersi Boviana, via Chiesa della Salute 15. A43067

CERCO lavorante sarto e apprendisti. Tel. 657-808.

COLPEUR Biagio [redacted] apprendista [redacted]. Telefonare 634-833.

COLLAUDATORE [redacted] stabilimento meccanico vicinanze Torino pratici collaudo particolari meccanici. [redacted] buttone e qualifica adeguate capacità ed esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8521 — Torino».

CONIUGI cercano abile cucina fissa referenziata. Telefonare 544-359 [redacted] 15-20.

[redacted] tuttofare [redacted] 40enne referenziata disposta trasferirsi villeggiatura. Telefonare ore pasti 885-551. A41380

CONIUGI con bambina cercano tuttofare fisso referenziata. Telefonare 634-644 [redacted] 11-15.

CONIUGI [redacted] provetto e [redacted] tista, moglie tuttofare cercasi per [redacted] villa collinare, stipendio, assicurazioni, alloggio e mantenimento. Scrivere specificando posti occupati e stato di famiglia a: «Pubblicità Stampa 4504 — Torino».

COPPIA domestico tuttofare [redacted] famiglia signorile. Ottimo trattamento, Esigonsi referenze. Tel. 652-382.

COPPIA referenziata marito domestico [redacted]uriere, moglie tuttofare, cercasi. Telef[redacted] 599-552.

[redacted] o cuoca [redacted] figli[redacted] famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8875 — Torino»

**CUSTODE XICERCA DITTA PER STABILIMENTO GALANGERO, STRADALE LANZO 5, TELEFONO 0123-2013. RICHIEDESI REFERENZE DI PRIMO ORDINE, MASSIMA SERIETA', PATENTE AUTOMOBILISTICA. A41359

DISTINTA famiglia cerca referenziata tuttofara fissa disposta villeggiatura. Telefonare 60-201.

DITTA confezioni femminili assume sagliatrice e stiratrice provetta. Tel. 60-970. A43409

[redacted] impianti termici cerca apprendisti. Telefonare 236-617.

DITTA [redacted] Sulle 79, Grugliasco, cerca operai apprendisti carpentieri saldatori. Telef[redacted] 781-427.

DOMES[redacted] fissa[redacted] buon trattamento [redacted] Crocetta. Tel. 585-202

[redacted] donne [redacted] a giornata interv[redacted] [redacted]lore et cameriera, [redacted] Garrone 740-195, C. Francia 23.

ELETTRICISTI specializzati industriali e cabine cercasi, posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 302, Torino». 2001

FABBRICA guarnizioni zona Francia assume addetta presse leggere. Telefonare 725-971. A42986

[redacted] provetto volenteroso, cercasi Ciocca, via Frassinato 42.

FALEGNAMI abili per lavorazione modelli, cerca Sprinet, Grugliasco, Via Canni 39. 2001

FALEGNAMI giovani volenterosi cerca Industria modelli per carrozzeria. Telefonare 331-758. A43284

FAMIGLIA in Mondovì assumerebbe referenziatissima sana custodia bambino anni 2. Telefonare 568-387 pasti. 2001

FAMIGLIA tre persone cerca tuttofare fisso oppure persona [redacted] per custodia bambina e aiuto lavori leggeri, referenziata, ottimo stipendio. Telefonare 530-627.

FAMIGLIA 3 persone [redacted] e una bambina, cuoca e bambinaia fisse, cerca donna fissa tuttofare, referenziata, pulita. Massimo stipendio. Tel. ore ufficio 873-393.

FAMIGLIA signorile cerca cameriera [redacted] pratica [redacted] disponendo altra aiuto. Telefonare 690-060.

**FRESATORI I-II CATEGORIA E [redacted] CERCA AZIENDA IN TORINO. TELEFONARE 760-667.

FUOCHISTA 2° grado [redacted]nerale cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4521 — Torino».

GARAGISTA notturno, assume autorimessa «Pitagora». Rivolgersi Umberto, Montenovegno 13.

[redacted] millesante pratica officina possibilmente tornio, desideroso specializzarsi operatore torni automatici cercasi. Scrivere: «[redacted] Stampa 6506 — Torino». A41722

GUARDIACACCIA cercasi ottimo trattamento. Telefonare 670-460.

HOTEL Orizzonte di Finale Ligure seconda categoria necessita chef cucina e aiuto cuoco stagionali esigesi massima referenza. 2001

IMBALLATORE falegname capace, cerca azienda commerciale sit[redacted] na comune Orbassano. Si preferisce personale locale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 293 — Torino».

IMPORTANTE azienda autotrasporti zona Mirafiori-Grugliasco ricerca sorveglianti ex carabinieri ed agenti pubblica sicurezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4555 — Torino».

IMPORTANTE IN[redacted] **ASSUME PER OFFICINA COSTR**[redacted] [redacted] **PRESSOFUSIONE: ALESUARISTI, TRACCIATORI, FRESATORI, AGGIUSTATORI I-II CATEGORIA. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 4633 — TO[redacted]». A42819

IMPORTANTE industria assumerebbe operaio imballatore militesente massimo 28anne. Referenziare dettagliatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8612 — Torino».

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca aggiustatori meccanici ed apprendisti carpentieri. Presentarsi Ditta Musso, corso Bramante 56, Torino. A43687

IMPORTANTE st

Borse economia e finanza

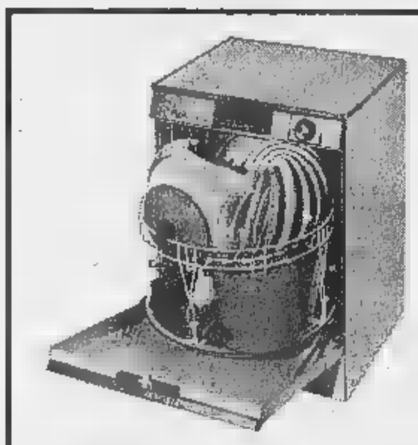
L'indice generale passa ■ 72,09 a 72,14 (+ 0,10 %)

Lievi progressi delle azioni

Apertura in rialzo, chiusura contrastata - Dopoborsa sostenuto - ■ fisso calmo

LE QUOTAZIONI A TORINO

■	24	Variaz.
DI STATO		
Redimibile 3%	■	—
» ■	107 85	—
Redimibile 3½%	100 45	—
» ■	100 72	—
Ricostruz. 5%	83 25	+ 0 30
» ■	83 15	+ 0 30
Ricostruz. 5%	99 45	—
» ■	96 35	—
Rif. Fond. 5%	96 10	—
Pr. R. 3½ Tr.	94 25	—
» 34	95 10	—
Cert. C.T. 9% 70	98 30	—
» » 3½ '70	100 —	—
» » 3½ '77	100 —	—
B.T.N. 9% '68	99 95	+ 0 05
» » '69	100 87	+ 0 13
» » '71	100 07	—
» » '72	99 95	— 0 07
» » '73	100 —	+ 0 05
» » '74	99 95	— 0 05
OBBLIGAZIONI		
C.I.R.I. 6% I	97 25	—
» » '60 II	97 30	—
» » '60 I	97 15	—
» » '60 II	97 25	—
» » '61	98 10	— 0 15
» » '62	98 40	— 0 30
» Ese 6%	98 90	—
I.R.I. Sider 5½	97 40	—
» (34) 5%	99 95	—
» (36) 5%	99 25	—
» '37 6 %	99 40	—
» (38) 5%	99 40	+ 0 10
» vent. 6%	99 35	+ 0 05
» (74) 6%	99 —	—
» '59 5½%	92 95	—
» '60 5½%	93 25	—
» '61 5½%	91 10	+ 0 10
» '62 5½%	91 20	+ 0 10
» '64 6%	96 075	+ 0 175
» '65 6%	97 10	— 0 05
» Stat 6% sett.	99 825	—
» Ed.Sic.% sett.	95 70	—
Italcp 5,50% '75	97 —	—
» » '67	97 —	—
Offer (10) 5%	93 60	—
67-82 5½%	97 20	—
» » '83	96 60	—
» » '85	94 60	—
» » '89	93 70	—
» 5% '34	99 30	—
» 5% '37	99 60	—
» 6% '38 II	96 —	—
» 6% '38 II	99 80	+ 0 80
» 6% '38 I	99 15	+ 0 15
» 6% '64 II	95 90	—
» 6% '64 III	95 90	—
» 5% '67	95 50	—
» 6% 67-87	95 50	—
P.S.Agr. 6% I	98 —	—
» » 6% II	97 80	—
» » 5½ III	92 25	—
» » 6% IV	95 30	—
» » 6% V	95 30	—
» » 6% VI	95 30	— 0 05
66 Pr. 5%	96 40	+ 0 30
» 5½%	99 20	+ 0 30
» 5%	95 45	+ 0 10
» C. Ag. '34	98 —	—
» » '35	96 30	—
» » '36	96 30	—
» » '37	96 30	—
» » '38	96 30	—
» » '39	96 30	—
» » '40	96 30	—
» » '41	96 30	—
» » '42	96 30	—
» » '43	96 30	—
» » '44	96 30	—
» » '45	96 30	—
» » '46	96 30	—
» » '47	96 30	—
» » '48	96 30	—
» » '49	96 30	—
» » '50	96 30	—
» » '51	96 30	—
» » '52	96 30	—
» » '53	96 30	—
» » '54	96 30	—
» » '55	96 30	—
» » '56	96 30	—
» » '57	96 30	—
» » '58	96 30	—
» » '59	96 30	—
» » '60	96 30	—
» » '61	96 30	—
» » '62	96 30	—
» » '63	96 30	—
» » '64	96 30	—
» » '65	96 30	—
» » '66	96 30	—
» » '67	96 30	—
» » '68	96 30	—
» » '69	96 30	—
» » '70	96 30	—
» » '71	96 30	—
» » '72	96 30	—
» » '73	96 30	—
» » '74	96 30	—
» » '75	96 30	—
» » '76	96 30	—
» » '77	96 30	—
» » '78	96 30	—
» » '79	96 30	—
» » '80	96 30	—
» » '81	96 30	—
» » '82	96 30	—
» » '83	96 30	—
» » '84	96 30	—
» » '85	96 30	—
» » '86	96 30	—
» » '87	96 30	—
» » '88	96 30	—
» » '89	96 30	—
» » '90	96 30	—
» » '91	96 30	—
» » '92	96 30	—
» » '93	96 30	—
» » '94	96 30	—
» » '95	96 30	—
» » '96	96 30	—
» » '97	96 30	—
» » '98	96 30	—
» » '99	96 30	—
» » '00	96 30	—
» » '01	96 30	—
» » '02	96 30	—
» » '03	96 30	—
» » '04	96 30	—
» » '05	96 30	—
» » '06	96 30	—
» » '07	96 30	—
» » '08	96 30	—
» » '09	96 30	—
» » '10	96 30	—
» » '11	96 30	—
» » '12	96 30	—
» » '13	96 30	—
» » '14	96 30	—
» » '15	96 30	—
» » '16	96 30	—
» » '17	96 30	—
» » '18	96 30	—
» » '19	96 30	—
» » '20	96 30	—
» » '21	96 30	—
» » '22	96 30	—
» » '23	96 30	—
» » '24	96 30	—
» » '25	96 30	—
» » '26	96 30	—
» » '27	96 30	—
» » '28	96 30	—
» » '29	96 30	—
» » '30	96 30	—
» » '31	96 30	—
» » '32	96 30	—
» » '33	96 30	—
» » '34	96 30



Lavastoviglie REX 3/dinamic
[illegible]
(nuovo prezzo)
capacità fino [illegible] 8 coperti

mamma: usa anche lei la paglietta?

sì.....una grande paglietta.....ma tutta d'acqua!

☐ Una domanda possibile, con [illegible] lavastoviglie REX 3/dinamic in casa. Ma ora vi facciamo noi una domanda. Perchè avete scelto una lavastoviglie REX 3/dinamic?

☐ Perchè [illegible] **le pentole?** Giusto. Una lavastoviglie deve togliervi proprio questa preoccupazione. E la REX 3/dinamic le lava tutte: di alluminio, smaltate, di acciaio. Tutte, bene, a fondo. La "paglietta d'acqua"... è un brevetto REX (3/dinamic): si muovono gli spruzzi d'acqua mentre ruotano i cesti con le stoviglie. Forza dell'acqua e movimento: un principio vecchio e sperimentato per una macchina modernissima.

[illegible] Perché **è una REX?** Giusto. Questo è la REX: 9 milioni di apparecchiature vendute, [illegible] quadri [illegible] stabilimenti, 10.700 dipendenti, oltre 10.000 apparecchiature prodotte ogni giorno, 110 Paesi di Esportazione. Tutto ciò non [illegible] dal nulla: è solo la conseguenza di un lavoro ben fatto. Per anni ed anni.

REX

una garanzia che vale

I discorsi dei "leaders" politici

Moro parla del centro-sinistra Nenni sui pericoli del razzismo

Il Presidente del Consiglio dichiara che dc, psu e pri potranno far meglio nella prossima legislatura - Tuttavia, ammonisce, quando si fanno programmi non si può dimenticare la realtà - Nenni ricorda che l'antisemitismo è un pericolo per la pace e già ha provocato la guerra in Medio Oriente «Noi socialisti respingiamo, dice, la menzogna che lo Stato d'Israele abbia aggredito gli Stati arabi»

Firenze, 24 aprile.

Il presidente del Consiglio Moro ha compiuto una visita nelle province di Pistoia e di Firenze. Dall'aeroporto di Pisa si è recato in auto a Pescia. Nel mercato internazionale dei fiori il sindaco Silvestri ha sottolineato l'impegno della cittadina della Valdinievole per lo sviluppo della floricoltura: i suoi 2500 produttori trattano affari per otto miliardi l'anno.

Poi Moro ha visitato lo stabilimento «Kartos» a Montecatini e le Terme. Dopo una sosta a Quarrata, ha raggiunto Firenze dove ha inaugurato la nuova sede della Rai.

In questa città ha pronunciato un discorso soffermandosi sui rapporti dc, psu, pri e mettendo in risalto l'opportunità di non esagerare nelle polemiche: *sec i partiti si sono incontrati, se hanno continuato a ritrovarsi per molti anni, superando difficoltà, dissapori e tentazioni di dissociazione, se esprimono tuttora analoghi propositi e previsioni per l'avvenire, è segno che essi hanno sentito e continuano a sentire una comune responsabilità e, in definitiva, hanno trovato la possibilità ed apprezzato il modo di assolverla in questa o preferenza di qualsiasi altra posizione politica. Una tale semplice considerazione serve a ridimensionare il peso delle contestazioni ed a valorizzare la coalizione tutta intera e nel suo insieme».*

Della dc ha detto che *«ha permesso di configurare una piattaforma politica che costituisca alternativa alla inaccettabile e pericolosa gestione del potere insieme con forze, quale il partito comunista, profondamente diverse nella visione della libertà nella società e nello Stato. Essa ha condotto alle masse popolari ad una politica democratica e di sviluppo sociale, sottraendole alla tentazione, sempre possibile, della involuzione reazionaria».*

Moro ha riconosciuto che il centro-sinistra *«è tuttora suscettibile di vedere arricchito il suo significato ed approfondito il suo contenuto. Se non altro nuovi e grandi problemi sollecitano penetrazione, inventiva, serietà e risolutezza. Ma non possono essere mai dimenticati, nei bilanci e nelle previsioni, i dati reali della situazione e le condizioni che essa pone, ed alle quali nessuno potrebbe sfuggire, per l'attuazione, anche se purtroppo più lenta in confronto alle generose aspirazioni, degli ideali di dignità, di giustizia e di pace che sollecitano con un forte impulso oggi l'Italia ed il mondo».*

Ed ha concluso sostenendo che le pretese comuniste di far cambiare le cose *«sono espressioni di demagogia, partigianeria ed ambiguità».*

Roma, 24 aprile.

Il vice-presidente del Consiglio on. Nenni ha preso oggi la parola nel corso di una manifestazione organizzata dalla sezione socialista di «Ponte Regola» per celebrare il 20° anniversario della Carta dei diritti dell'uomo, approvata nel 1948 dall'Assemblea delle Nazioni Unite. Nel quartiere di «Ponte Regola» avvennero crudeli spedizioni nazi-fasciste contro gli ebrei; intere famiglie, strappate alle loro case, furono inviate nei campi di sterminio.

«Sempre — ha detto Nenni — *i movimenti di reazione e di guerra sono annunciati o sottolineati dai ritorni offensivi dell'antisemitismo o del cosiddetto sionismo. La componente razzista ha occupato e occupa una parte preminente nella guerra o nell'armistizio senza pace del Medio Oriente».* Ed ha proseguito: *«Se i socialisti respinsero nel giugno dell'anno scorso la menzogna della aggressione dello Stato di Israele contro gli Stati arabi — due milioni di ebrei nei confronti di cinquanta milioni di arabi — fu per ribadire il principio del diritto di ogni Stato, di quello di Israele come di quelli arabi, alla sua indipendenza nazionale. Su queste basi essi hanno auspicato, come auspicano, solu ioni di forza ma di diritto, attraverso una trattativa diretta fra israeliani e arabi. Solo la pace genera pace, mentre guerra genera guerra.*

«Da ciò — ha detto ancora Nenni — *la nostra impazienza per il ritardo nella riunione preliminare tra Stati Uniti e Vietnam del Nord al fine di aprire la via al negoziato di pace. Da ciò la nostra trifazione per gli ostacoli frapposti alla unificazione dell'Europa. Da ciò ancora l'auspicio che l'Assemblea dell'Onu non deluda le attese dell'opinione pubblica mondiale per la firma del trattato contro la proliferazione delle armi nucleari».*

Il *leader* socialista ha accennato alla polemica preelettorale in Italia dicendo che in essa i problemi della pace, nella forma concreta di organizzazione della coesistenza pacifica a tutti i livelli, hanno assunto una importanza fondamentale. *«Come si potrebbe lavorare con la necessaria calma e ponderazione ad una società italiana da portare ad un sempre più alto sviluppo di vita economica, sociale, civile e democratica, in un mondo che rimanesse in balia degli odi razziali, delle esasperazioni nazionalistiche, dell'imperialismo e dello sciovinismo di grande potenza?».* (Ansa)

Ricordata a Milano la rivolta degli ebrei polacchi del '43

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 24 aprile.

(g. m.) Nella sinagoga di Milano, in via Guastalla, si sono riuniti questa sera i membri della comunità israelitica per commemorare [illegible] ribellione del Ghetto di Varsavia. [illegible] cerimonia stabilita dal Centro di documentazione ebraica mondiale di Gerusalemme si è svolta in tutte le altre comunità ebraiche per ricordare sia la gloriosa insurrezione degli ebrei polacchi contro i nazisti nel 1943, sia il sacrificio dei sei milioni di ebrei trucidati nei campi di sterminio. Durante la manifestazione milanese ha preso la parola il vice-rabbino dott. Roberto Bonfil. Una rappresentanza delle Udai (Unione democratica amici di Israele) ha portato la solidarietà dell'associazione.

Rumor ricorda le battaglie della dc contro le dittature

«Fummo in prima fila nella Resistenza. Oggi ci battiamo contro l'insidia comunista»

Vicenza, 24 aprile.

Il segretario politico della democrazia cristiana, on. Rumor, parlando oggi in provincia di Vicenza, ha ricordato il sacrificio dei caduti della Resistenza e i valori di libertà e di rinnovamento che da essa sono scaturiti.

«Oggi — ha detto — *il paese può apprezzare in tutta la sua pienezza il significato vero della Resistenza e il senso dei suoi ideali di libertà, di giustizia e di più alta e umana convivenza nazionale. La democrazia cristiana, che in quegli anni partecipò in prima fila alla battaglia contro una dittatura che invano squallide forze nostalgiche tentano di rivalutare, ha interpretato le speranze di quegli anni, impegnandosi con i suoi uomini, con la sua forza, con le sue scelte nella costruzione faticosa di una società nuova».*

La battaglia della dc, ha spiegato Rumor, si è svolta in due direzioni. Nell'affermare, innanzitutto, la necessità di un saldo fronte delle forze democratiche per non disperdere le speranze che avevano accompagnato la rinascita democratica; e nella lotta contro la nuova insidia totalitaria, quella comunista.

Il centro-sinistra, ha aggiunto il segretario dc, segna un'altra tappa del nostro cammino in avanti, porta altre forze popolari, impegnate ieri nella Resistenza, a consolidare le istituzioni democratiche e repubblicane, a sostenerne gli ideali di libertà e di giustizia. *(Ansa)*

Nozze dichiarate nulle La sposa non era illibata

Il matrimonio era stato celebrato «sub conditione» - La giovane aveva giurato di essere ancora pura ingannando il marito

(Nostro servizio particolare)

Reggio Calabria, 24 aprile.

Il Tribunale ecclesiastico di Reggio Calabria ha annullato le nozze fra un pescatore di Messina, Angelo D. L. ed una giovane di Reggio Calabria, Vincenzina D., perché celebrate sotto una precisa condizione. Lo sposo era stato ingannato sulla pretesa virtù della donna.

I due si erano conosciuti qualche anno fa durante una festa, si erano innamorati l'uno dell'altra e dopo qualche tempo si erano fidanzati. Durante il fidanzamento, però, il pescatore furono date informazioni sulla cattiva condotta della giovane.

Il giovanotto riferì alla fidanzata le notizie apprese sul suo conto, chiedendole una franca spiegazione, ma Vincenzina si protestò illibata e, sotto giuramento, rassicurò il futuro marito circa la sua precedente condotta. A sua volta, prima delle nozze, l'uomo dichiarò pubblicamente ai futuri suoceri che il matrimonio non avrebbe avuto per lui alcun valore se le «voci» avessero dovuto trovare conferma.

Dopo la prima notte di matrimonio, Angelo D. L., amareggiato per avere avuto la certezza d'essere stato ingannato dalla donna che gli aveva, a suo dire, giurato il falso, chiese l'annullamento del matrimonio.

Il Tribunale ecclesiastico ha concesso l'annullamento, riconoscendo che il matrimonio era stato celebrato «sub conditione», e che la giovane aveva giurato il falso circa l'illibatezza. r. s.

Dopo quello terminato a mezzanotte

Cgil e Cisl annunciano nuovi scioperi all'Enel

Saranno «articolati» a partire dal 2 maggio - La Uil, che non ha aderito all'agitazione dei giorni scorsi, insiste perché nella vertenza intervenga il ministro Bosco

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 aprile.

Si è concluso a mezzanotte lo sciopero di 48 ore dei lavoratori elettrici, proclamato da Cgil e Cisl in seguito all'interruzione delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale. Anche oggi le percentuali di astensione sono state alte in tutta Italia, con punte del 98-99% in alcune zone. Gli inconvenienti, tuttavia, sono stati limitati. La riduzione dei consumi e il permanere di buone condizioni atmosferiche hanno eliminato le più frequenti cause di guasti. L'Enel è riuscito ad assicurare, attraverso le centrali e gli impianti automatizzati, la quasi regolare erogazione di energia.

I sindacati della Cisl e della Cgil riprenderanno l'agitazione il 2 maggio se «l'intransigenza dell'Enel non dovesse malauguratamente modificarsi». I nuovi scioperi saranno attuati in forma articolata per compartimenti, secondo un piano già definito. Il prolungamento delle astensioni, sia pure in modo alternato, potrebbe avere ripercussioni negative sulla produzione e la distribuzione della corrente destinata ai diversi usi industriali, commerciali e domestici. *«Ci auguriamo* — ha dichiarato il segretario nazionale della Fidae-Cgil Rubilotti — *che l'Ente si renda conto delle giuste esigenze dei lavoratori e che, con la riapertura delle trattative, ne accolga le rivendicazioni».*

Il segretario generale della Fisat-Cisl ha auspicato che l'Enel *«sappia valutare la volontà di azione dimostrata dai lavoratori ed avanzi concrete proposte che permettano una positiva conclusione della vertenza».* Il semplice aumento dei «minimi» salariali, ha aggiunto Sironi, seppure importante, non è tale da qualificare positivamente il rinnovo contrattuale: esso non può compensare la mancata conquista di altri istituti, quali la rivalutazione dell'anzianità, la perequazione del trattamento di fine lavoro ed il mancato miglioramento di altri (scelta del personale, note caratteristiche e assegni di merito).

La Uil, che non ha aderito allo sciopero, ha reso noto che nei prossimi giorni svolgerà tutta l'azione necessaria per ottenere il già richiesto intervento del ministro del Lavoro Bosco. L'organizzazione ha espresso la massima perplessità per l'assoluto silenzio degli ambienti pubblici sulla grave vertenza che interessa oltre novantamila dipendenti e le cui conseguenze negative possono ricadere sull'intera collettività nazionale.

Il personale tecnico e scientifico del Consiglio nazionale delle ricerche ha annunciato la ripresa dell'agitazione in seguito al ritardo nell'accoglimento delle rivendicazioni presentate dalla presidenza dell'ente. I provvedimenti attesi riguardano l'attuale ristrutturazione degli organi di ricerca del Cnr, la democratizzazione degli organi consultivi e direttivi con l'inserimento di rappresentanti del personale e miglioramenti del trattamento economico e normativo. e. f.

Durante lo sciopero

Dirigente e carabiniere uccisi da uno scoppio in una centrale dell'Enel

(Dal nostro corrispondente)

Ascoli Piceno, 24 aprile.

(e. p.) Un dirigente dell'Enel e un carabiniere sono morti carbonizzati in seguito ad uno scoppio accaduto, per ragioni ancora imprecisate, nella centrale elettrica di Capodiponte, in località Taverna Piccinini, a pochi chilometri di distanza da Ascoli Piceno. Le vittime sono l'ingegnere Carlo Bernardini, 39 anni, e l'appuntato Antonio Fazzini; entrambi lasciano moglie e due figli.

L'ingegnere che dipendeva dalla sede di Roma era stato inviato nella centrale di Capodimonte — la più importante delle Marche — in occasione dello sciopero dei dipendenti dell'Enel. Il Bernardini e il milite si trovavano nella stanza dei quadri quando si è udita una violenta esplosione e alte fiamme si sono sviluppate investendo in pieno i due. Un altro tecnico proiettato lontano dall'esplosione ha riportato solo lievi ferite.

Sul posto si sono subito recati i vigili del fuoco che hanno domato l'incendio.

La Fisat-Cisl e la Fidae-Cgil hanno inviato alla presidenza dell'Enel il seguente telegramma: «Le segreterie nazionali della Fisat-Cisl e Fidae-Cgil, appresa la tragica notizia della morte di un dirigente dell'Enel e di un appuntato dei carabinieri in servizio presso la centrale di Capodiponte, esprimono il più vivo rammarico, pregando codesta spettabile presidenza di partecipare le più sentite condoglianze alle famiglie degli scomparsi».

Gli imputati smentiti da una nuova testimonianza decisiva

Smantellato l'alibi di due nazisti: visti a Meina il giorno della strage

Il comandante Krueger sosteneva (insieme con un compagno) di essere stato in licenza al tempo dell'eccidio - Ma un ex infermiere tedesco, grazie alle date del proprio libretto militare, ha dimostrato la sua menzogna - Vano tentativo di difendere gli accusati di un ex capitano delle SS (condannato in contumacia all'ergastolo dal Tribunale militare di Torino)

(Dal nostro inviato speciale)

Monaco di Baviera, 24 aprile.

Per discolpare gli ex ufficiali delle SS imputati delle stragi sul Lago Maggiore, hanno chiamato a deporre un ex condannato all'ergastolo. La difesa al processo di Osnabrück (il quale per quattro giorni si è trasferito a Monaco di Baviera) non è riuscita a trovar di meglio ed ha fatto convocare l'ex capitano delle SS Gottfried Meir, direttore di una scuola elementare in una cittadina austriaca, che il 2 luglio '55 fu condannato al carcere a vita dal Tribunale militare di Torino.

Il comandante delle SS Krueger in aula: è stato provata la sua presenza a Meina il giorno della strage (Tel.)

Meir, giudicato in contumacia, era stato riconosciuto colpevole dell'assassinio di quattro persone della famiglia Ovazza, trucidata nel settembre '43 dalle SS ed Intra. In Austria, Meir è stato processato per lo stesso crimine e assolto. Le autorità austriache hanno rifiutato l'estradizione verso l'Italia del condannato, il quale, per venire a deporre a Monaco di Baviera, ha chiesto alla Magistratura tedesca un salvacondotto, con la garanzia che non gli verrà torto un capello.

La deposizione di Meir, dal quale la difesa si riprometteva molto, ha avuto poco peso, perché il testimone, che teme un nuovo procedimento penale nel suo Paese, è stato assai riservato e più che a difendere gli ex compagni d'arme ha pensato a non compromettere la propria posizione, mantenendosi sulle generali. Ha negato ciò che potrebbe nuocergli e confermato ciò che gli è indifferente, e alla fine, per quanto cercasse di tener fede al cameratismo, ha arrecato più danno che giovamento ai suoi ex compagni.

«Ad una riunione di comandanti, durante la quale fu deciso di assassinare gli ebrei non ho mai partecipato — *ha detto il Meir* — ma è evidente che, se le stragi sul Lago Maggiore sono avvenute contemporaneamente in diversi paesi," vari comandanti devono aver preso accordi fra loro». *Peggior servizio di questo lo sterminatore di Intra non poteva rendere ai suoi ex camerati.*

Una deposizione si è avuta nel pomeriggio da un altro testimone austriaco la cui importanza era stata finora sottovalutata. Edwin Bergmann, di 46 anni, un ex-SS che fu infermiere della III Compagnia, quella di Krueger, di stanza a Stresa, ha messo con le spalle al muro il suo ex comandante, senza astio, senza rancore, con semplicità. Ha portato in aula il proprio libretto militare zeppo di date, e con esso ha distrutto l'alibi di Krueger, il quale sostiene che nei giorni delle stragi di Meina — il 22 e 23 settembre '43 — si trovava in licenza in Germania. Finora, in quasi quattro mesi di udienze, decine di testimoni avevano riconosciuto, con sicurezza più o meno grande, Krueger, ma la questione delle date in cui erano avvenuti questi riconoscimenti era sempre rimasta in dubbio.

Il libretto militare del teste Bergmann documenta che l'ex infermiere rientrò dalla licenza il 19 settembre. «Ricordo benissimo che prima della mezzanotte dell'ultimo giorno di vacanza, il 19, passai la frontiera a Tarvisio, che dista pochi chilometri da casa mia. La sera seguente, il 20, ero a Scandiano, presso Reggio Emilia, da dove ero partito per la licenza, ma venni a sapere che la mia Compagnia si era trasferita in località sconosciuta. Pernottai a Modena. La sera successiva, il 21, ero a Milano, dove dormii alla stazione. Ricordo benissimo che non mi volevano far entrare in sala d'aspetto perché avevo la barba lunga. La sera del 23 cercai il mio reparto a Torino, dove, al comando delle SS, in un albergo, seppi che ci eravamo trasferiti sul Lago Maggiore. Partii il 23 mattino e raggiunsi Stresa o la sera stessa o la mattina del 24».

A questo punto è venuta, attesissima, la domanda capitale del presidente Haack: «Ha visto il comandante Krueger sul Lago Maggiore?».

«Sì», *ha risposto il teste con prontezza.*

Presidente: «E' proprio certo di averlo visto?».

Teste: «L'ho visto con sicurezza assoluta: aveva il suo quartiere vicino all'Albergo Regina».

Tutto questo egli ha detto in assoluta tranquillità e con accento sincero. L'imputato Krueger, impressionato per la sicurezza del testimone, ha chiesto la parola e si è messo col suo stesso piano, parlando con molta calma e gentilezza. «Ho piena comprensione per lei quando dice di avermi visto a Stresa — *egli ha detto* —, ma lei certamente si sbaglia. Ci pensi bene, la prego, perché mi sembra impossibile non ricordarmi di averla vista quando lei tornò dalla licenza». *Bergmann è rimasto della sua opinione, ed ha confermato:* «Krueger era a Stresa il 24 settembre, cioè "dopo" la strage di Meina». *Di conseguenza, insieme con l'alibi di Krueger, cade anche quello dell'imputato Schnelle, il quale giura di essere partito per la licenza in Germania insieme con lui il 18 o 19 settembre. Per la difesa, che non ha ulteriori testi a discarico, sarà difficile se non impossibile, contrastare la testimonianza odierna, forse decisiva.*

Tito Sansa

Ferì la moglie che rifiutava di riconoscere i figli non suoi

L'episodio avvenne a Torino nel '64 - L'uomo, un calabrese, condannato a 7 anni anche nel nuovo processo di Genova

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 24 aprile.

Francesco Greco, di 48 anni, il gruista calabrese che quattro anni fa ferì gravemente la moglie Maria Barresi, di 47, con un colpo di pistola alla periferia di Torino, è stato condannato ancora una volta, per tentativo di omicidio, a sette anni e un mese di carcere. Egli, tuttavia, potrà tornare fra non molto in libertà perché la Corte d'Assise d'appello di Genova, che oggi l'ha giudicato, gli ha condonato due anni della pena. Il Greco fu condannato una prima volta a sette anni e un mese di carcere per tentativo di omicidio dalla Corte d'Assise di Torino; la sentenza fu quindi confermata dalla Corte d'Assise d'appello di Torino, ma fu annullata dalla Cassazione perché nel giudizio di secondo grado non era stato considerato uno dei motivi di appello della difesa: cioè l'ipotesi che Greco avesse ferito la moglie non per ucciderla, ma per disgrazia.

Il nuovo processo si è svolto oggi dinanzi alla Corte d'Assise di Genova, che ha confermato ancora una volta il verdetto della magistratura torinese. La Barresi, che si è rappacificata con il marito, ha assistito all'udienza nel recinto riservato al pubblico. Il drammatico episodio di cui il Greco fu protagonista accadde sulla strada da Torino a Borgaro il 30 ottobre del '64; il Greco, originario di Campo Calabro e residente a Torino in via Gubbio 106, da tre anni aveva abbandonato la moglie e i suoi due figli per andare a vivere con una donna più giovane di lui di vent'anni, Maria Chirico, che gli aveva dato altri due figli. L'uomo, tuttavia, continuava a frequentare anche la moglie, alla quale dava ogni tanto del denaro. Nel corso di queste visite, il Greco aveva più volte chiesto alla moglie di acconsentire al riconoscimento dei figli adulterini, ma la donna si era sempre rifiutata. Nel frattempo l'uomo aveva cominciato a sospettare che la donna avesse una relazione con un vicino, il siciliano Salvatore Riolo.

Il 30 ottobre del '64, il Greco incontrò la moglie e il Riolo insieme per la strada. Ordinò alla Barresi di salire sulla sua automobile, e si avviò verso la periferia di Torino, sulla strada per Borgaro. Giunto in un posto appartato, fermò la macchina e ripeté ancora una volta la richiesta del riconoscimento, ottenendo in risposta un nuovo diniego. A questo punto l'uomo sparò un colpo di rivoltella al fianco sinistro della moglie. f. d.

Il processo Cavallero forse già il 27 maggio

Una sezione ordinaria della Assise a Milano per i 3 banditi

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 24 aprile.

La famigerata «banda Cavallero» comparirà davanti ai giudici della Corte d'Assise prima dell'inizio dell'estate. Se non interverranno contrattempi Pietro Cavallero, Sante Notarnicola, Adriano Rovoletto e Donato Lopez saranno processati alla fine del maggio prossimo, subito dopo le elezioni. La data più probabile del processo contro i più pericolosi banditi che la storia della criminalità ricordi è il 27 maggio, lunedì.

Per processare la banda Cavallero verrà costituita una sezione straordinaria della Corte d'Assise, che dovrebbe essere presieduta dal dottor Lantieri, presidente della prima sezione del tribunale civile. P.M. sarà il dott. Scopelliti. g. m.

nel tappo... la fortuna!

50 Fiat 500

5000 MANGIADISCHI mini irradiette

GRANDE CONCORSO

RECOARO

BEVETE RECOARO... E CONTROLLATE L'INTERNO DEL TAPPO! POTRETE VINCERE:

1 - Se trovate all'interno del tappo di un prodotto Recoaro un contrassegno riproducente un **gallo rosso**, avrete diritto alla **consumazione gratuita di un litro analcoolico Recoaro.**

2 - Se trovate all'interno del tappo di un prodotto Recoaro un contrassegno con la riproduzione di un **gallo d'oro** e lo accompagnate con una serie di almeno 6 tappi dei seguenti prodotti Recoaro: ACQUA OLIGOMINERALE LORA - ARANCIATA - CHINOTTO - GINGER SODA - LEMONLIZ - ACQUA BRILLANTE - GINGERINO - BITTER - BOLDINA SODA - SODA WATER, avrete realizzata la vincita di un **mangiadischi mini irradiette.**

3 - Se trovate all'interno del tappo di un prodotto Recoaro un contrassegno riproducente un **gallo bleu «che ha fatto l'uovo»** e lo accompagnate con una serie di tappi (v. punto 2) vincerete **una automobile FIAT 500.**

I premi di cui ai punti 2 e 3 potranno essere ritirati fino ad un periodo di 6 mesi dopo la conclusione del concorso. **Il concorso si concluderà il 30 settembre 1968.**

GRAZIE E BUONA FORTUNA.

AUT. MIN. POL. N. 2/90143 - 27.1.68

ULTIME NOTIZIE

Rotte le trattative tra sindacati e i dirigenti della società

Gli operai in sciopero a Valdagno Senza incidenti la manifestazione

La città pattugliata da un migliaio di agenti e da squadre di lavoratori - Il sindaco e il Consiglio comunale minacciano di dimettersi se non saranno liberati gli operai arrestati nei giorni scorsi - La decisione sarà presa in una riunione domani

(Dal nostro corrispondente)
Valdagno, 24 aprile.

Stamane i lavoratori dei reparti filatura, tessitura e pettinatura della Marzotto di Valdagno sono scesi in sciopero. La decisione è stata presa durante la notte dopo una lunga, infruttuosa trattativa fra i dirigenti della società e i sindacati. Quattromila sono i dipendenti che hanno incrociato le braccia. Hanno lavorato soltanto gli addetti ai reparti confezioni e quelli del copertificio di Trissino.

Non si sono avuti incidenti, anche se un clima di tensione ha dominato la città. Ottocento fra carabinieri, carristi e agenti di polizia erano pronti ad intervenire; ma le stesse organizzazioni sindacali avevano disposto squadre di operai che hanno pattugliato la città. Queste squadre, quando hanno incontrato giovani studenti che tentavano di infiltrarsi, fra la massa dei lavoratori, sono intervenute invitandoli ad allontanarsi di almeno cento metri.

Con il nuovo sciopero di ventiquattro ore, i dipendenti della Marzotto hanno voluto ribadire la richiesta che sia riveduta la situazione in questa fase di ristrutturazione tecnologica dell'azienda. I maggiori benefici li attendono, sul piano economico, da un diverso conteggio del cottimo, che attualmente, sia pure in fase sperimentale, ha portato ad una riduzione della busta paga nella misura oscillante fra le sei e le dodicimila lire mensili. Il consigliere delegato della società, Giannino Marzotto, ha discusso a lungo questo ed altri problemi con i rappresentanti sindacali, presenti il prefetto, dott. Castellucci, e il direttore dell'ufficio provinciale del lavoro, dott. Giusti. L'intesa, che ad un certo punto sembrava possibile, non è stata raggiunta.

In una riunione dei capigruppo consiliari è stato esaminato un ordine del giorno votato dal Consiglio comunale e con il quale erano state annunciate le dimissioni in blocco, sindaco compreso, se non veniva decisa la scarcerazione degli operai arrestati, assicurando ad essi il posto di lavoro. La discussione dei capigruppo è durata a lungo e soltanto questa sera, dopo le 20, è stata raggiunta un'intesa. Vi era stata diversità di vedute sul modo di dare le dimissioni: comunisti e socialisti volevano un annuncio clamoroso, chiamando a raccolta tutta la cittadinanza; gli altri partiti erano per una maggiore moderazione. Alla fine è stato deciso di confermare la decisione presa dal Consiglio di dimettersi; ma è stata rinviata a venerdì pomeriggio la riunione dei Consigli per discutere e decidere.

L'attività della magistratura è proseguita intensa. Il procuratore della Repubblica, consigliere Biancardi, si è recato stamane a Venezia, dove ha conferito con il procuratore generale; poi ha continuato interrogatori e confronti per stabilire le esatte responsabilità di ciascuno dei quarantadue arrestati. Sembra che la posizione di alcuni dei lavoratori arrestati sia risultata meno pesante, al termine dei confronti. Non si esclude che vi siano scarcerazioni a breve scadenza, anche se non sono previste né per questa sera né per domani, festa della Liberazione.

l. f.

Nuovo scontro a fuoco tra giordani ed israeliani

Amman, 24 aprile.

Un portavoce militare giordano ha annunciato che forze giordane e israeliane si sono scambiate oggi colpi d'arma automatiche per 65 minuti attraverso il Giordano. Lo scontro è iniziato alle 8,45 (le 9,45 italiane) presso Beisan, nella vallata del Giordano.

Da parte giordana non vi sono feriti mentre gli israeliani ne hanno avuti due. Si tratta del sesto scontro a fuoco tra forze giordane e israeliane che è avvenuto negli ultimi sette giorni. *(Ansa)*

Ferito un israeliano

Tel Aviv, 24 aprile.

Il comando israeliano ha comunicato che truppe giordane hanno aperto oggi il fuoco contro forze di Israele nella tormentata zona di Beisan, ferendo un soldato.

DECISE IN URSS

Nuove repressioni per gli scrittori ribelli

Le opere di una quindicina di essi non saranno più pubblicate - Uno solo dei giovani intellettuali ha fatto l'autocritica: «La mia protesta è stato un atto sconsiderato di cui mi vergogno»

(Nostro servizio particolare)
Mosca, 24 aprile.

(c. c.) Si è forse chiuso oggi il lungo dramma delle proteste degli intellettuali sovietici contro il processo Ginsburg-Galanskov. *La Literaturnaia Gazeta*, uno dei più autorevoli settimanali dell'Urss, ha pubblicato la notizia di una loro «severa censura». Uno scrittore, certo Pillar, è giunto all'autocritica. Secondo il giornale egli ha dichiarato: *«Firmare la lettera di protesta è stato, da parte mia, un atto sconsiderato di cui ora mi vergogno. Sono indignato che della gente disonesta abbia mandato all'estero questo documento indirizzato ai dirigenti sovietici - ritiro la mia firma».*

Mentre non è chiaro se il caso di Pillar è isolato, o rientra invece in una ritrattazione più generale, appare invece evidente che la potente «Unione degli scrittori» intende prendere provvedimenti contro i membri che non si adeguearanno alla linea ufficiale. Il segretario ha ricordato infatti, sulla *Literaturnaia Gazeta*, che il regolamento dell'associazione *«impone ai suoi membri di svolgere una lotta ideologica contro l'influenza borghese e revisionista»*. Quanti non si attengono a queste disposizioni, *«non possono essere chiamati scrittori sovietici»*.

L'espulsione è minacciata dunque ai ribelli. Tale provvedimento è già stato preso, a quanto risultato nei giorni scorsi, nei confronti degli scrittori Svirski e Balter. Si è appreso inoltre che le autorità sovietiche hanno distribuito alle case editrici un elenco di quindici scrittori le cui opere non dovranno essere pubblicate per qualche tempo. Tra gli autori più importanti figurano Paustovski, Bella Akhmadulina, ex moglie di Evtuscenko, e Aksionov, il figlio di Eugenia Ginzburg, il cui libro sui campi di lavoro forzati stalliniani ha ottenuto grande successo anche in Occidente.

Nelle riunioni del segretariato dell'Unione degli scrittori, sulle lettere di protesta contro il processo Ginsburg-Galanskov è stata ribadita la linea imposta da Bresnev dal 29 marso scorso. I firmatari delle lettere sono stati accusati di *«irresponsabilità politica»* e di scarso di scrupoli per aver fornito *«materia ai nemici ideologici»* e agli organi di stampa borghesi che hanno *«ingannato l'opinione pubblica all'estero»*.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Il suicidio nelle campagne di S. Michele Mondovì

Impiegato di Torino si toglie la vita nell'auto trasformata in camera a gas

Aveva 30 anni, viveva con la madre e lavorava alla Fiat-Spa - La sua morte risale a sabato scorso, quando aveva detto che si sarebbe recato in Riviera - Giunto in un boschetto, ha collegato con un tubo di gomma lo scarico con l'interno della vettura - Non si conoscono i motivi che hanno indotto il giovane al disperato gesto

Enrico Buzio, il trentenne suicida presso Mondovì

(Dal nostro corrispondente)
Mondovì, 24 aprile.

Un giovane impiegato torinese si è tolto la vita nella propria auto respirando i gas dello scarico. La tragica scoperta è stata fatta da un agricoltore di S. Michele Mondovì, il diciottenne Michele Sciavo. Stasera ha visto l'auto — una «500» — ferma in un boschetto e poiché l'aveva già notata in mattinata, si è avvicinato per vedere se c'era qualcuno a bordo.

Con raccapriccio ha scorto che un giovane era steso con il fianco destro sui sedili anteriori e aveva in bocca un tubo di gomma che, partendo dallo scarico della vettura, entrava nell'abitacolo attraverso il deflettore. Al primo sguardo era evidente che quel giovane era già morto.

Lo Sciavo è corso in paese e ha telefonato ai carabinieri di Mondovì che si sono recati sul posto ed hanno constatato che effettivamente l'uomo era deceduto da diverso tempo. Un medico, dopo un sommario esame della salma, ha dichiarato che la morte risale presumibilmente alla giornata di sabato scorso, 20 aprile.

Il suicida è stato identificato per Enrico Buzio, di 30 anni, nato a S. Salvatore Monferrato e residente a Torino. Era impiegato alla Fiat Spa, nell'ufficio meccanografico. Viveva con la madre, Elda Fassio, vedova da quattro anni.

Fino a tre anni fa madre e figlio avevano abitato con i nonni materni, Luigi Fassio e Terzilla Viano, in via Madama Cristina 18; poi erano andati a stare da soli, in corso Rosselli 115/A.

La madre ha altri tre figli: Claudio, venticinquenne, impiegato all'Olivetti di Ivrea, Luigi di 38 anni, impiegato alla Philips, e Laura, trentenne, casalinga; tutti e tre sposati e abitanti altrove. Enrico, dopo aver preso brillantemente il diploma del liceo classico, si era impiegato; poi, non molto tempo fa, aveva deciso di iscriversi al primo anno delle facoltà di Fisica. Non risulta che fosse fidanzato e nessuno si sapeva che fosse turbato da qualche particolare problema.

Sabato scorso il giovane ha salutato la madre dicendo che sarebbe partito per un week-end al mare, come aveva fatto tante altre volte. Sembrava di buon umore, per nulla angustiato da qualcosa. Ha lasciato Torino con la propria «500» diretto verso la Riviera. Ma a Mondovì ha interrotto il suo viaggio per prendere la tragica decisione del suicidio. Prima deve aver pensato il togliersi la vita con barbiturici: ne sono stati trovati alcuni tubetti sparsi sul pavimento della vettura, ma tutti interi.

Lo sventurato giovane ha raggiunto il piccolo comune di San Michele e, in località «Plan della Gatta», ha imboccato una stradicciola da lungo tempo semiabbandonata che conduce in un boschetto. Qui il Buzio ha fermato la vettura. Nel bagagliaio aveva un tubo di gomma di cui si serviva per il lavaggio della macchina. Ha infilato un'estremità nel tubo di scarico e ha portato all'interno l'altro capo mettendoselo in bocca, con il motore acceso. La morte deve essere stata rapida, per l'avvelenamento dovuto all'ossido di carbonio.

I carabinieri, espletate le formalità di rito, hanno fatto portare la salma all'obitorio di Mondovì dove domani verrà sottoposta a necroscopia. Nelle tasche del Buzio e sull'auto non sono stati rinvenuti scritti che possano lasciar capire quale è stato il movente del suicidio.

F. C.

Stato Civile di Torino

22 aprile 1968

NATI — Cantino Domenico; Annoscia Luigi; Chinni Diego; Jannucci Paola; Giacometti Roberto; Beda Gilberto; Novo Adriano; Carinelli Massimo; Gangai Lucia; Fabbri Bruno; Santinato Silvio; Scarcella Rocco; Roccato Ruggero; Ferrone Roberto; Sellitri Antonino; Mafodda Carmelo; Bacino Cristiana; Mosca Vincenzo; Attanasio Anna; Biglia Gian Luca; Deangelis Elisabetta; Ragu Giuseppe; Mezzasalma Rosario; Dorna Paola; Aime Walter; Zuffo Angelo; Bonomelli Attilia; Cappelli Walter; Palmero Antonio; Boccia Tiziana; Arzallo Paolo; Marasco Maria; Ciolli Fulvia; Arricale Umberto; Schittino Arcangelo; Cammarata Donatella; De Alto Tiziana; Caggiandello Pasqualina; Girando Loredana; Cenna Emanuela; De Faveri Paola; Petrelli Gian Carlo; Taiani Patrizia; Campo Maurizio; Massimo Carmelina; Pagano Pierfranco; Bonanno Maurizio; Micla Viviana; Garrone Sandra; Pozzio Paola; Zanellato Maurizio; Lacce-Borlera Cecilia; Maburzio Cristiana; Vasciminno Giuseppe; Arcidiacono Anna; Rossatto Claudio; Cristini Laura; Spadavecchia Elena; Urgnani Monica; Modeo Maria; De Ferrari Giulia; Gai Stefania; Tagliani Maria; Piras Claudio; Manaro Luca; Santamaria Elsa; Spitalieri Cristina; Ganzolino Roberto; Degrassi Marina; Trascate Massimo; Ranaldo Roberta; Dinasca Concettina; De Bonis Canio; Bertalla Radames; Revelli Elisabeth; Visaggi Rosanna; Vité Silvia; Manfredi Antonella; Gino Francesco; Dal Zuffo Alessandra; Granato Silvia; Cavaliere Monica; Astegiano Claudia; Corsinella Raffaele; Zamboni Simona; Hankel Alessandro; Pani Cristina; Armano Angelica; Carnali Federica; Mura Massimo; Biglia Ernesto; Verga Stefano; Balagna-Ranin Paola; De Luca Enrico; Fortuna Massimo; Tatoli Michele; Borbone Alberto; Balsino Mauro; Colombo Stefania; Uva Mauro; La Rocca Monica.

MORTI — Tamagno Giovanni, di anni 67, nato a Foggia, pensionato, abitante in via Pianezza 92; Nebiolo Rosa ved. Scrivano, a. 82, Castagnole Mont., pensionata, v. M. Polo 7; Vinetti Augusto, a. 65, Saluzzo, religioso, v. Consolata 15; Marchetti Ugo, a. 27, Torino, impiegato, v. Cialdini 43 bis; Ottino Domenico, a. 61, Alessandria, impiegato, v. Pedrotti 26; Cavaliere Marianna ved. Licari, a. 80, Torino, casalinga, v. Alpignano 8; Engelfred Anna ved. Nicolia, a. 77, Torino, agiata, p. Carlo Felice 18; Dutto Lorenzo, a. 70, Peveragno, religioso, c. Ferrucci 14; Genta Giovanni, a. 71, Castiglione, pensionato, c. Umbria 25; Zeppegno Teresa in Visciglio, a. 42, Cunnison (Colorado), casalinga, v. Danco 22; Picco Anna ved. Raspo, a. 83, Colle di Nizza, pensionata, v. Drovetti 15; Sormano Ines ved. Rubin-Barazza, a. 80, Sordevolo, casalinga, v. Saccarelli 1; Sormano Giuseppe, a. 72, Torino, pensionato, v. Tunisi 48; Fiai Mario, a. 85, Cuneo, pensionato, v. Beaumont 28; Mazzetti-Lechler Eraldo, a. 76, Novi Ligure, generale di divisione, v. M. Polo 24.

Deceduti in ospedale: Bartlla Angela in Caste, a. 31, Reggio Calabria, casalinga; Leone Antonio, a. 67, Torremaggiore, pensionato; Datillo Antonio, a. 31, Nicastro; Maffei Marina in Fila, a. 61, Bianzè, pensionata; Gatto Teresa ved. Milotti, a. 65, Priocca, pensionata; Camandona Isabella in Barbiara, a. 71, Torino, pensionata; Petruzzelli Rocchina in De Trois, a. 44, Castelluccio Val Maggiore, casalinga; Pellegrini Giacomo, a. 53, Teglio, pensionato; Cavallo Angiolo, a. 58, Arezzo, pensionato; Recatello Emanuela, mesi 2, Torino; Ferotti Luigi, a. 60, Castagnato Po, pensionato; Guarrone Dario, giorni 3, Torino; Punito Giuseppe, a. 54, Marsala, barbiere; Rattin Ernesto, a. 66, Canal San Bovo, religioso; Rabino Caterina ved. Casalegno, a. 84, Tigliole d'Asti, casalinga; Giordano Maria ved. Gianetti, a. 67, Cuneo, casalinga; Favesio Maria in Girardi, a. 38, Caluso, casalinga; Trogolo Teresa in Ravizza, a. 68, Torino, negoziante; Berta Antonietta, giorni 6, Torino; Giordanino Angelo, a. 63, Volpiano; Viglino Giuseppina ved. Cagnasso, a. 67, Mango d'Alba, casalinga; Festa Antimo, mesi 2, Torino.

Nati 101 - Matrimoni 44 - Morti 37

E' mancato ai suoi cari

Angelo Tornielli

Premio Fedeltà FIAT

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Angela, il figlio Giuseppe con la moglie Franca e le adorate Laura e Annamaria; la cognata Pierina e famiglie; gli affezionatissimi nipoti Maria e Gaetano Merlina. I funerali avranno luogo venerdì 26 alle ore 9,45 partendo da via Nizza 18. Indi il caro Estinto proseguirà per Chieri.

— Torino, 25 aprile 1968.

Vincenzo Lagani con Paola, Carla, Luca, cugini Navaretta Serena sono affettuosamente vicini a Nonna Angela, Beppe, Franca e bimbe in questo triste momento.

Le famiglie Merlino, Vaccino e Cravero prendono parte al dolore della famiglia.

E' mancato ai suoi cari

Maria Vaudano ved. Mapelli

Ne danno il doloroso annuncio il figlio, la figlia, nuora e nipoti. Funerali venerdì ore 10,15 da via Nizza 12.

— Torino, 24 aprile 1968.

Cristianamente è mancato

Domenico Brunetto

Lo piangono la moglie, il figlio, nuora, il fratello, la sorella, i nipoti, parenti tutti ed amici. I funerali a Volpiano da via Carlo Botta 6 alle ore 9,30 venerdì.

— Volpiano, 24 aprile 1968.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore dei famigliari per la scomparsa del Signor

Agostino Almerino Ricauda

Dipendente a riposo

ricordandone il lungo, lodevole e apprezzato servizio.

— Torino, 23 aprile 1968.

Dopo lunga malattia, sopportata cristianamente con bontà e coraggio eccezionali, decedeva all'Ospedale di Lanzo

Carlo Mariotti

di anni 44

Ne danno l'angoscioso annuncio la vedova Franca Tadiewska con la figlia Laura, i genitori avv. Costanzo e Maria Ferrari, i fratelli dott. Piero e dott. Franco con le rispettive famiglie, parenti, colleghi, amici. I funerali hanno avuto luogo oggi mercoledì ore 16, partendo dalla Parrocchia Pilonetto, piazza Zara. Un particolare ringraziamento alla Ditte Martini e Rossi, che ha seguito con tanto affettuoso interessamento la lunga degenza.

— Torino, 25 aprile 1968.

La Direzione, i Colleghi ed i Dipendenti della S.p.A. UCA - Assicurazione partecipano commossi al dolore dell'avv. Costanzo Mariotti.

La Martini & Rossi S.p.A. partecipa con profondo dolore al lutto della Famiglia Mariotti per l'immatura perdita del Signor

Carlo Mariotti

devoto collaboratore della Società per sedici anni e fratello del Dr. Franco Mariotti impiegato della Società.

— Torino, 24 aprile 1968.

Theo, Napoleone e Michelle Rossi di Montelera prendono viva parte al dolore della Famiglia Mariotti per la scomparsa del signor

Carlo Mariotti

— Torino, 24 aprile 1968.

Si associano al dolore della Famiglia Mariotti per la perdita di

Carlo Mariotti

Anna Brosca
Amilcare Gouthier
Alfredo Blaschetti
Piero Radicati
Roberto Merra
Nicolò Di Sani
Emilio Baldi
Luigi Bogetti
Giuseppe Calderoni
Leonardo Capella
Carlo De Santis
Giovanni Franzoni
Anna Gazzano
Giorgio Giuliano
Merlafulas Lupo
Lorenzo Mesci
Mario Moroni
Franco Negro
Ettore Oddone
Giulio Pittaluga
Giovanni Polledro
Augusto Rivelli
Rita Scalzi
Calle Scanavino
Giangaetano Torchio.

— Torino, 24 aprile 1968.

Dirigenti, Impiegati ed Operai delle stabilimento Martini & Rossi di Pessione partecipano al lutto dei familiari per l'immatura scomparsa del Signor

Carlo Mariotti

e prendono parte affettuosamente al dolore che ha colpito il Dr. Franco Mariotti.

— Torino, 24 aprile 1968.

Giorgio e Graziella Ramponi prendono parte al dolore dell'amico Franco per la perdita del Fratello CARLO.

Partecipano al lutto della Famiglia per la scomparsa di

Carlo Mariotti

I colleghi ed amici:
Felice Ambrosione
Aldo e Giovanni Anselmo
Giuseppe Cogliero
Gaetano Fera
Mario De Cosmo
Mario Lovero
Gianfranco Lusso
Alessandro Martini
Pierangelo Massaro
Renato Patella
Liliana Scalellotti
Franco Talarico.

— Torino, 24 aprile 1968.

I Compagni di classe sono vicini alla loro amica Laura nel suo grande dolore.

Mario e Silvia si uniscono.

La Società General Cable Corporation S.A.E. - Barcellona, partecipa al dolore del suo Direttore Dott. Piero Mariotti per la dipartita del fratello CARLO.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Filippo Bonino

di anni 51

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Caterina Borgo; i figli: Domenica col marito Felice Ambrosione e piccolo Francesco che tanto amava, Emma, Giovanni, le sorelle, la suocera, cognati e cognate, zii, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 26 corr. alle ore 16,30 partendo da via G. Piumati 153.

— Bra, 24 aprile 1968.

Le famiglie Ambrosione e Taccano profondamente colpite si uniscono al dolore di Rina e dei figli per la perdita del caro

Filippo Bonino

— Bra, 24 aprile 1968.

La famiglia Giuseppe Tropini, unitamente agli Impiegati e alla Maestranza della Ditta «Tropini & Bonino - Campenelli», partecipano con dolore l'immatura scomparsa del Confratello

Filippo Bonino

e si associano al grave lutto dei Familiari.

— Bra, 24 aprile 1968.

Cristianamente è mancato

Giovanni Passera

anni 71

Addolorati lo annunciano i figli Giuseppe, Giacomo, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali a Cuorgnè 26 c. m. ore 16 partendo da via Mameni 5. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Cuorgnè, 24 aprile 1968.

E' mancato

Maria Bombelli n. Deambrogio

L'annunciano il marito, figli, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 25 ore 16 dalla Parrocchia S. Giovanni Evangelista.

— Caselle, 24 aprile 1968.

Anna Cesari Demitry ricorda con affetto il padrino

AVV. Ferdinando Rango d'Aragona

— Torino, 24 aprile 1968.

Nell'immenso tristezza del dodicesimo anniversario della dipartita di

Maria Vergnano nata Destefanis

la figlia con immutato dolore ed accorato rimpianto rievoca la cara memoria e ringrazia chi si unirà nella preghiera. Santa Messa in suffragio sabato 27 aprile ore 9 parrocchia Immacolata Concezione (via S. Donato 21).

— Torino, 25 aprile 1968.

Nel primo anniversario della dolorosa scomparsa della carissima Mamma

Ciselia Croppo ved. Weingrill

la ricordano con immutato affetto il figlio Zeno con la moglie, i nipoti ed i parenti tutti. La Messa funebre sarà celebrata nel Duomo di Pinerolo il 26 aprile 1968.

— Pinerolo, 25 aprile 1968.

1967 1968

Prof. Felice Mussatto

nella tristezza di un vuoto incolmabile i suoi cari lo ricordano a quanti lo amarono e stimarono. S. Messa 26 aprile, ore 9, Chiesa S. Alfonso.

— Torino, 25 aprile 1968.

1965 1968

Nell'immutato rimpianto di ogni giorno vive la cara memoria di

Fortunato Chissotti

S. Messa venerdì 26, ore 8,30, cappella del Cimitero generale.

— Torino, 24 aprile 1968.

1965 1968

Pietro Brunetto

vive nel ricordo dei suoi cari. Messa sabato 27, ore 8, Parrocchia Santa Agnese.

— Torino, 23 aprile 1968.

1958 1968

Prof. Antonio Buzzacchino

I suoi cari lo ricordano con immutato affetto.

— Torino, 25 aprile 1968.

Cristianamente è mancata

Maria Davi ved. Durio

Lo annunciano i figli: Gemma ved. Richelmy e figli; Secondo con la moglie Rosa Scippa e figli; Vittorio con la moglie Luisa Rallo; Teresa con il marito Carlo Bertolino e figli; Alberto con la moglie Simonetta Bouchoux e figlia. Funerale oggi 25 ore 10 nella Parrocchia Sant'Alfonso.

— Torino, 24 aprile 1968.

La cugina Duzzia e figlie si associano al dolore per la perdita dell'adorata zia

Maria Davi ved. Durio

— Torino, 24 aprile 1968.

Camillo Durio con i figli è affettuosamente vicino ai cari nipoti nel dolore della scomparsa di

Maria Durio

— Poirino, 24 aprile 1968.

Teresa, Linda, Nanni De Vecchi si uniscono al dolore dei cugini per la scomparsa della cara ZIA.

Olga, Margherita Durio e famiglie partecipano al dolore per la scomparsa della cara MARIA.

Sono affettuosamente vicini a Dido e Rosa in questo doloroso momento gli amici: Nino e Mimma, Mara, Pippo e Beatrice, Nicola e Annamaria, Rosy e Fede, Beppo e Luciana.

Impiegati, Maestranze ed Operai della - S.a.s. Bertoldo Carlo & Figli - partecipano al dolore delle famiglie Durio.

Le famiglie Gian Scaglia e Borasi piangono vivissima parte al grande dolore di Teresa e dei suoi familiari.

Armanda Enrica Mariagrazia Nada partecipano al dolore di Teresa.

Annamaria Beuneux con Ada e Baldovino partecipa al dolore di Alberto e Simonetta.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Marianna Cavaliero ved. Licari

Per espressa volontà della Mamma ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti Vittorio e Teresa, Elena e Luigi. Un particolare ringraziamento al Medico curante Dott. Ernesto Mercandino per le premurose ed effettuose cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento. Messa di trigesima martedì 28 maggio ore 9,30 Parrocchia S. Alfonso.

— Torino, 22 aprile 1968.

Commossi partecipano al grave lutto: Nino, Jole, Eva Notari; Cleclo, Ellio ed Annamaria Lanza.

Luciana Curti e famiglia prendono viva parte al dolore di Nini per la scomparsa della cara MAMMA.

Angelo Bosco e Famiglia
Sandro Cavaliere
Nanni e Jole Devecchi
Giuseppe Ferrero e Famiglia
Eriberto e Isabella Pino
Angelo Fornaro
Mario e Vittoria Negrone
Beppe e Anna, Cesare e Clara, Carlo e Lalla Roberti

partecipano al dolore del fraterno amico Vittorio per la scomparsa della cara MAMMA.

Cristianamente è mancato

Pietro Canepa

Ne danno il triste annuncio la moglie Emma Casali, la figlia, genero, nipote Paola, parenti. Un particolare ringraziamento al prof. Vallata e Pesano. Funerali venerdì 26 corr. ore 10,15 Ospedale Molinette. La presente per ringraziamento.

— Torino, 24 aprile 1968.

Dirigenti, Colleghi e Amici tutti della FIAT Divisione Automobili - Servizio Impianti - profondamente addolorati partecipano con affettuoso cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Pietro Canepa

— Torino, 25 aprile 1968.

La famiglia Aldo e Franco Gobbi esprime il suo cordoglio per la scomparsa del signor

Pietro Canepa

— Torino, 24 aprile 1968.

'n gaientom d'ji lenzo antich a l'ha lassan-e

Angelo Prono

Cavaliere Guerra '15-'18
Candidato Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano: la moglie Annemaria Borello; i figli Gina e Giovanni; la nuora Albina Dondo; i nipoti Palmo, Pino, Giancarlo, Pierangelo, Matilde e Alessandro; le sorelle, le cognate, i cognati e parenti tutti. Funerali oggi ore 8,45 Parrocchia Sant'Anna.

Torino, via Camandona 16.

— 25 aprile 1968.

Partecipano al lutto che ha colpito il geom. Giovanni Prono per la perdita del padre

Angelo Prono

I suoi Colleghi e Collaboratori dell'Ufficio Dogane Import-Export.

— Torino, 24 aprile 1968.

Confortato dai Sacramenti della Nostra Santa Religione, è ritornato alla Casa del Padre nella vera Vita

Ines Sormano ved. Dott. Carlo Rubin-Barazza

Terziaria del SS. Sacramento

I figli angosciati Primo e Annamaria che attendono di potersi ricongiungere con Lei in Cielo, ne danno l'annuncio e funerali avvenuti, assieme alla zia, nipoti e cugini tutti. La cara Salma riposa nella tomba di famiglia in Sordevolo Biellese, nell'attesa del giorno della Resurrezione.

— Torino, 25 aprile 1968.

Dopo brave malattia, è mancata all'affetto dei suoi cari

Agnese Farinasso nata Petitti

anni 60

Ne danno il triste annuncio il marito Matteo, il fratello Antonio con la consorte e famiglie, i cognati Antonia, Rina, Francesco, Giuseppe con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo venerdì 26 corrente alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'Estinta piazza Europa 12.

— Cuneo, 24 aprile 1968.

La Ditta Autotrasfer di Bigi Luigi ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al dolore per la scomparsa del caro

Enzo Agosto

— Alessandria, 25 aprile 1968.

Nel 1° doloroso anniversario della scomparsa dell'indimenticabile

Giovanni Faldella

la moglie con immutato affetto Lo ricorda a tutti coloro che Lo conobbero e Gli vollero bene. Una S. Messa di suffragio verrà celebrata il giorno 27 aprile alle ore 9 nella Parrocchia di S. Maria in Venaria.

— Venaria, 24 aprile 1968.

1967 1968

Nel 1° doloroso anniversario della scomparsa della compianta

Cinzia Brussino

la sorella ne rinnovano la cara memoria con affetto ed infinito rimpianto. La S. Messa il 27 aprile ore 9 nella Parrocchia di S. Giocchino.

— Torino, 25 aprile 1968.

Nel primo triste anniversario della scomparsa di

Ettore Longo

Il figlio Sergio con il dolore di sempre lo ricorda ai parenti ed amici. Messa venerdì 26 aprile, ore 7,30 parrocchia S. Donato.

— Torino, 24 aprile 1968.

Idrusa Scarpina Spinola

I famigliari la ricordano con immutato rimpianto. S. Messa 27 aprile ore 8 Chiesa Madonna Angeli.

— Torino, 25 aprile 1968.

RINGRAZIAMENTO

I familiari commossi per la manifestazione d'affetto dimostrata in occasione della scomparsa del loro Caro

Domenico Ottino

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al gravissimo lutto, in particolare il generale Colle, i colonnelli Sranchi e Pennetto, ufficiali e colleghi del Genio Militare. Messa di Settima, sabato 27 aprile, ore 7, Parrocchia Gesù Operaio.

— Torino, 25 aprile 1968.

Cristianamente è mancata

Maria Evarchina ved. Mazzi

La piangono i figli: Franca col marito Battista Delsedime e figlio Piero, Flesca col marito Camillo Durando e figlie Claudia e Cristina, Gina col marito Giovanni Bagetto e figlio Marco, Bertino con la moglie Angela Grandi e figli Viviana e Fabrizio, parenti tutti. I funerali stamane 25, ore 10,15 da corso Lecce 80.

— Torino, 24 aprile 1968.

Si uniscono al dolore le famiglie Bagetto, Durando, Grandi, Poggi, Seidita, Tempesi, Tivoli, Ventola e Luigi Colimberti.

L'Impresa Torchio & Daghero; Titolari, Impiegati e Maestranze partecipano sentitamente al lutto che ha colpito la Famiglia del loro collaboratore Geom. Camillo Durando per la perdita della suocera Signora

Maria Evarchina ved. Mazzi

— Torino, 24 aprile 1968.

Il Geom. Oddone e famiglia si associano al lutto dell'amica Geom. Camillo Durando.

I Condomini di c. Lecce 80 partecipano al lutto della famiglia del geom. Camillo Durando per la morte della suocera sig.ra

Maria Evarchina ved. Mazzi

— Torino, 24 aprile 1968.

Nella pace di Cristo è spirata serenamente

Anna Nicolis di Robilant Engelfred

Con profondo dolore ne danno l'annuncio, e funerali avvenuti, il figlio Enrico, la cognata, i cugini, i nipoti e i parenti tutti.

— Torino, 25 aprile 1968.

Silvana Gribaldi partecipa commosso al dolore del Conte Papà Enrico Di Robilant per la dipartita dell'adorata Mamma

CONTESSA

Anna Nicolis di Robilant Engelfred

— Torino, 25 aprile 1968.

Si uniscono al dolore le famiglie Bagetto, Durando, Grandi, Poggi, Seidita, Tempesi, Tivoli, Ventola e Luigi Colimberti.

L'Impresa Torchio & Daghero; Titolari, Impiegati e Maestranze partecipano sentitamente al lutto che ha colpito la Famiglia del loro collaboratore Geom. Camillo Durando per la perdita della suocera Signora

Maria Evarchina ved. Mazzi

— Torino, 24 aprile 1968.

Il Geom. Oddone e famiglia si associano al lutto dell'amica Geom. Camillo Durando.

I Condomini di c. Lecce 80 partecipano al lutto della famiglia del geom. Camillo Durando per la morte della suocera sig.ra

Maria Evarchina ved. Mazzi

— Torino, 24 aprile 1968.

Nella pace di Cristo è spirata serenamente

Anna Nicolis di Robilant Engelfred

Con profondo dolore ne danno l'annuncio, e funerali avvenuti, il figlio Enrico, la cognata, i cugini, i nipoti e i parenti tutti.

— Torino, 25 aprile 1968.

Silvana Gribaldi partecipa commosso al dolore del Conte Papà Enrico Di Robilant per la dipartita dell'adorata Mamma

CONTESSA

Anna Nicolis di Robilant Engelfred

— Torino, 25 aprile 1968.

Giovanni Conso
Marcello Gallo
Carlo Grosso
Gilberto Lozzi
Mario Siniscalco

prendono intensa parte al grande dolore di Enrico di Robilant per la perdita della MADRE.

Elio Casetta, Alfredo Fedele, Filippo Gallo, Rodolfo Sacco, partecipano fraternamente al dolore dell'amico Enrico di Robilant per la morte della MADRE.

I Colleghi della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Trieste partecipano al lutto del prof. Enrico Nicolis di Robilant per la perdita della madre

CONTESSA

Anna Nicolis di Robilant Engelfred

avvenuta a Torino il 22 aprile 1968.

— Trieste, 24 aprile 1968.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari il

Cav. Giovanni Chissotti

Addolorati lo annunciano: la mamma, la moglie, le figlie Silvana con Sandro e gli adorati Giangi e Alberto, Andreina con Ernesto; fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. Funerali venerdì 26 alle 16,15 nella Parrocchia del Patrocinio San Giuseppe. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 aprile 1968.

Si uniscono al dolore della famiglia Chissotti Luisa Castiglioni e Gabriella Manbasse.

Elena Rayneri Pacco, Lena, Lilli, Giulio, Anna, Ettore, Laura angosciati partecipano al dolore di Sandro, Silvana e famiglia.

Maria ed Alberto Muratore prendono viva parte al dolore che ha colpito la Signora Silvana Rayneri per la perdita del Suo PAPA'.

Le famiglie Sarzotti si uniscono al dolore di Silvana.

Elsa e Checco Grallgna partecipano sinceramente al dolore di Silvana e Sandro.

E' mancato ai suoi cari

Francesco Cibrario

anni 83

Lo annunciano la moglie Elena Martin ed i figli, nuore, generi, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti. Funerali in Savonera ore 15,30 dalla Cascina Bergera. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Savonera, 25 aprile 1968.

Angelo Mossa e famiglia partecipa al lutto della famiglia Cibrario.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari l'

ING. DR.

Annibale Torriono

anni 78

Lo piangono le moglie Lina Gullod, i figli Giuseppe con la moglie Michela, Annamaria, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 25 corr. alle ore 15 partendo da via Promis 1.

— Aosta, 24 aprile 1968.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Viola

Premio Fedeltà FIAT

Ne danno il doloroso annuncio la nuora, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10,15 partendo dalla Parrocchia SS. Crocifisso (via Giovanni 39), Torino, corso Emilia 30.

— 23 aprile 1968.

Tristemente è mancata

Elsa Rocca

Addolorati ne danno il triste annuncio, il marito Antonio, le b

ANNUNCI ECONOMICI

INFORMAZIONI L. 220 per parola

(Continua da pag. 14)

A.A. DETECTIVE «TROPER» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà, indagini prematrimoniali, private, confidenziali. Specializzato settore controspionaggio industriale, contraffazioni, slealtà dipendenti, presentazioni. Nizza 102. Tel. 630-716, 633-148. 0964

CITTADINI dell'Ordine dal 1870 Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. 0589

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà, Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024, 538-682.

POLINVES: indagini prematrimoniali, infedeltà, calunnie, illeciti, ricerche ovunque. Mercanti 3. Telefono 652-755. 0122

RORIMONDIAL investigativa: infedeltà, sopravvivenze, testimonianze, informazioni. S. Francesco da Paola 40, tel. 531-181. 0972

Z. ORGANIZZAZIONE Diogene: investigazioni commerciali, industriali, prematrimoniali, infedeltà riservatissime. Esito assicurato. Marconi 31 bis, tel. 687-495. 0144

IGIENE E TERAPIA L. 220 per parola

A.A.A. ESTETISTA massaggiatrice generale sportivi relax. Telefonare 613-703. 1001

ESTETICA generale, massaggi, pedicure, via Principe Tommaso 18, 2° piano. A43566

RIEDUCAZIONE arti nuova cyclette silenziosa, rilassette, vogatori. Evitano l'obesità. Noleggio, vendita. Covolo, telefono 851-135. 01

AUTOMOBILI L. 220 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. APPROFITTATE all'automercato corso Orbassano 244 angolo corso Siracusa 158, telefono 351-496 solo per pochi giorni sconti eccezionali su auto occasioni rivalutate garantite. Permute rateazioni aperto festivi. 0140

A.A.A.A.A.A. CAMPAGNA di primavera: sconto 10% su automobili garantite, assicurazione compresa. Nostre forme di pagamento permettono a tutti l'acquisto. Confrontate prezzi e condizioni poi deciderete. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, anche mattinate festive.

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat, Lancia, Alfa Romeo, vendiamo senza anticipo. Montalcone 141, tel. 393-127 aperto festivi.

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasioni garantite, Montalcone 141, tel. 393-127, aperto festivi. 050

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63, tel. 745-213. Giulia super, 1500 C, 1100 R, IM 3, 850 coupé, 850, 600, 500, Simca 1000, Appia, Prinz, Volkswagen, Kadett, familiare 1000, Bianchina panoramica, 850 furgone, prenotazioni Nsu, Mini (aperto festivi). 0203

A.A.A.A. AUTOFRANCIA, Corso Francia 343, rivenditore Giulia 1300, Fulvia coupé, 1500 C, 1200 spider, Giulia sprint, 1600 spider, Flavia, Appia III, 125, Simca 1000, 850 coupé, 125 coupé, IM 3. Assortimento familiari. Permuta, lunghe rateazioni. 0136

A.A.A.A. AUTOFRANCIA selezione per voi le migliori auto d'occasione garanzia 6 mesi 50.000 anticipo, assortimento 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, da 150.000 a 720.000 corso Francia 343. 0682

A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefoni 486-213, 485-274, a 300 metri stazione Dora. Una affermata organizzazione di vendita automobili, importante esposizione dove trovate tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni, attenzione garanzie 6 mesi (anche festivi). 0731

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza privilegio, vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé, Appia. Montalcone 141, tel. 393-127. 050

A.A.A. AUTOBENGASI, via Genova 261 (piazza Bengasi), occasionissime Fiat Lancia Alfa, poco anticipo, lunghe rateazioni, garanzie.

A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, minimi anticipi, 500 600 850 1100 1300 1500, Simca 1000, 1300, 850 coupé, 850 Abarth, 1300 familiare. 0853

A.A.A. AUTOMODERNO, Corso Potenza 105, occasionissime 500, 600, 850, 1300, 1500, Innocenti spider, 1600 spider, Simca 1000, Cortina, assortimento familiari.

A.A.A. AUTOMODERNO c.so Potenza 105 (ang. corso Toscana) Fiat, Lancia, Alfa, le migliori occasioni ai prezzi più convenienti, piccolissimi anticipi, permute, 12 mesi garanzia.

A.A. AL Supermercato di via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento auto occasione da 70.000 in su, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi. Telefonare 380-776. Aperto anche festivi. 0622

A.A. ARCIOCCASIONISSIME, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio, Giulia 1300 TI, Giulia GT., Giulia sprint, Giulia spyder. Montalcone, 141. Telefono 393-127. 050

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente, Torricelli 4. Telefono 501-051. 019

A.A. PROVATE un'automobile da Autodestefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più efficiente organizzazione di compra-vendita conosciuto per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione Autodestefani corso Grosseto 55, telef. 293.992, 215.643, Attenzione, vicino Corso Vercelli. 0354

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor, Opel, Nsu, Volkswagen, Renault. Montalcone 141, telefono 393-127. 050

A. ARCIOCCASIONISSIME 850, 600, 500, Furgoni 1100-750, Fulvia, Appia III, 1300-1500, Bianchina panoramica, via Malta 36/10. Telefono 385-847. 031

A. AUTONOLEGGI vettura da 1300 giornaliere. Corso Dante 45, telefono 694-714. 0792

A. AUTONOLEGGI vettura da 1300 giornaliere. Corso Dante 45, telefono 694-714. 0792

A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, vendiamo ogni tipo auto occasioni. Via Vigone 44. Telefono 386-973. Aperto anche festivi. 0622

A. PERMUTIAMO senza anticipo 10.000 mensili auto tutti tipi garanzia. Corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli 119. 046

A. SENZA ANTICIPO, COMPLETAMENTE RATEATE, AUTOVETTURE OCCASIONI PERFETTE, VIA ANDREA DORIA 13. 0152

A. TRIUMPH e 1800 motore nuovo privato vende. Telefonare 555-127.

A prezzi eccezionali vendiamo auto occasioni tutti i tipi. Visitateci, Italcar, corso Turati 63, tel. 500-835. Aperto mattinate festive. 0830

ABBIAMO: Fulvia coupé, Rallye, HF, Flavia '67, 124 coupé, berlina, Giulia super, Minominor, Minicooper, IM 3, 850 coupé. Volta 8, telefono 546-661. 2001

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Lincarauto, Corso P.pe Oddone 68, 300 metri Stazione Dora.

ALFA ROMEO CONCESSIONARIA DARIO VICO, PILADELFIA 51, TELEFONO 396-914, VENDE, PERMUTA, MASSIMA FACILITAZIONI. 1300 GTA SEI MESI CON GARANZIA, CORTINA GT 66. 0887

ALFA Romeo Collino Commissionaria Fiore 16, tel. 519-882, consegna sollecita produzione 1968, vasto assortimento usato Alfa Romeo, Fiat, Lancia. 0809

ALFA 1600 TI ultimo tipo, bella, con radio. Italcar, Corso Turati 63.

ALLA Bepy Koalliker importatrice Jaguar Daimler disponibile vasto assortimento vetture nuove. Occasioni selezionate Jaguar MK2, MK10, Daimler V8 2,5 automatica, Fiat 500, 600, 1500 spider, Bianchina, Minominor, Minicooper, Fiaminia coupé 3B, Flavia, Alfa 2600 spider, Opel Rekord 1900 L, Volkswagen. Via Rosmini 5, telefono 655-191.

ALLA Sais concessionaria Opel bellissima Dal 66 dicembre 1966 km 12.000 corso Giulio Cesare 202, tel. 265-755. 0770

ALLA Scat, Commissionaria Alfa Romeo, Francesco da Paola 46, telefono 546-312: Fiat 500, 850 berlina e coupé, 103 speciali e D, 1500 spider, 2300 berlina e coupé, Alfa 1300 TI, Giulia super e sprint GT, Giulietta TI e sprint, Ford Corsair GT, Renault R8, Simca 1300 GL, Triumph Eraid. 0760

ANGLIA Torino super bellissima occasione. Italcar, corso Turati 63

APPIA III ottima condizioni privato vende. Telefonare 352-373.

ARCIOCCASIONISSIME, Familiare 850 lineatrato, giardiniera panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni multiple garantite. Montalcone 141. Tel. 393-127. 050

AUTO Simca Motorcar assortimento occasioni Canelli 112 angolo corso Maroncalli. Telefonare 683-387.

AUTONOLEGGI Autoglacosa tariffe da lire 550 al giorno compresa assicurazione. Non richiesto limite età o anzianità patente. Tel. 587-514.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefono 773-803.

AUTOSALONE Rodea, Corso Palermo 85, tel. 233-992. Giulia spider sprint veloce 2600 spider Lotus Cortina MGA 1600-1500 spider Triumph TR4 Thunderbird spider. Permute, rateazioni. 0960

BERLINA Fiat 1500 recente vendesi rateando. Via Galluppi angolo Corso Unione Sovietica. 0805

BERLINA 1500 Fiat 300.000 altre 1300 ottime condizioni vendonsi rateando. Via Galluppi 5 angolo Corso Unione Sovietica. 0805

BERLINA 1500 ultimo tipo, perfette condizioni 820.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo Via Galluppi. 0318

BIANCHINE normali e panoramiche di ogni prezzo, occasioni. Via Vigone 44. 0622

BMW concessionaria di vendita e Nostro d'ora per l'assistenza. Cas, Via Pinelli 14, telefono 488-277.

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, ritiene con garanzia. Accettansi vetture recenti conto vendita. Madama Cristina 68, telefono 60-819.

CAVALLERI, Fiat-Seve. Pronte consegne nuova, vantaggiose permute, vasto assortimento usato a rate. Aperto mattinate festive. Corso Turati 37. 0681

COMMISSIONARIA Alfa Romeo pronta consegna nuovi modelli massime facilitazioni permute vantaggiose. Dario Vico, Piladelfia 51, telefono 396-914. 0887

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione Ferrero, corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando contanti, corso Grosseto 55, Telefono 215-643 vicino corso Vercelli. 0354

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovetture pagando di massimo. Corso Dante 133. 0720

COMPERIAMO pagando massimo contanti qualsiasi autovetture anche semestrale. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 0959

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento lutiminante. Vendiamo permutiamo totalmente rateale Montalcone 141, Tel. 393-127.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

COMPERO contanti vetture ministeriale pagando massimo. Telef. 652-004.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

CONSUL 315 quattro porte 380.000. Italcar, corso Turati 63. 0830

DIPENDENTE vende 1100 R 6 mesi Telefonare 397-557.

DIPENDENTE vende 500 semestrale km 2700. Telefonare 399-683.

DIPENDENTE vende 850 coupé turchese 10 mesi. Telefonare giorni festivi 322-631. A41459

FERRARI 275 GTB vendo, motore non potendo adoperare. Visibile corso P.pe Oddone 68. 0825

FIAT Jungla Km. 8000 ottimo stato, Fiat 124, 1500, 850, 750, vendesi via Vigone 44. 0146

FIAT 124, 1100 R, 1500 C, 1300, 1100 special, 850, 750, 500. Isabellauto, corso Dante 133.

FIAT 500 ottime condizioni 150 mila altre 1965 300.000 vendonsi rateando. Via Galluppi 5 angolo Corso Unione Sovietica. 0805

FIAT 600 e 600 D da 58.500 ad oltre vendonsi massime rateazioni. Via Galluppi 5 angolo Corso Unione Sovietica. 0805

FLAVIA coupé, adoperata pochissimo, ancora nuova, vendo, cambio, visibile corso P.pe Oddone 68.

FLAVIA 1800 1964 privato vende. Telefonare 511-359 ora ufficio.

FRATELLI vendono 850 coupé 9 mesi 1100 bellissimo. Telef. 326-710.

FULVIA coupé, sei mesi, vendo-permuto, appena rodata, visibile corso Grosseto 55. 0825

FULVIA coupé 1200 blu undici mesi dipendente vende. Telefonare 740-838. A43199

FULVIA GT 6 mesi dipendente vende. Telefonare ore pasti 381-443.

FULVIA GT cloche, 8 mesi, Flavia, Fiat 124, 1100, 600, Volkswagen coupé. Telefonare 380-800.

FULVIA 2 C accessoriata, ottimo stato vende, cambio. Telef. 486-213.

FULVIA 2 C 1965, Fulvia coupé 1966, Flavia berlina 1,8, Flavia coupé 1,8 altre 1,8 in perfetto ordine, vende Commissionaria Lancia Sial s.p.a., Turati 12, Torino.

FULVIE coupé bianca, grigia, perfetta e garantite. Rateazioni, Autosabella, corso Dante 131.

FURGONI e familiari di ogni tipo, ottimo stato via Vigone 44.

GAS liquido metano, nuova apparecchiature garantite. Lamar, Crescentino 26. Telefono 850-653.

GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvia, Flavia, BMW, Simca 1000, Austin e Peugeot '53, ottimo stato. Via Vipone 44. 0146

GIULIE 1300 TI blu' altre fumo Londra, GT 1600, garanzia, rateazioni. Isabellauto, corso Dante 133.

GORDINI Renault 1300 prove dimostrazioni presso Renauto, Corso Siracusa 75, telefono 325-011.

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile: Autodestefani, corso Grosseto 55. 0354

LAMBORGHINI Automobili, concessionaria Lamborsauto, Cristoforo Colombo 43, telef. 595-384, Torino.

LANCIA Servizio vendita nuova usata assistenza tagliandi garanzia puntualità, Anastasio, corso Duca degli Abruzzi 10, telefono 547-485.

JEEP Wagoneer 8 V, mesi, pneumatici supertassa e normali, adattissima caccia, pesca, gita. Secuta commissionaria Fiat, telefono 332-727, Corso Racconigi 141, Torino.

LE migliori occasioni le troverete in via Montalcone 141, Tel. 393-127.

LE MIGLIORI SUPERITALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONI 515-888, 543-500.

LUPETTO corso allungato cassone 5,40 recentissimo, 600 T camioncini '63 '65 '67, 1100 T camioncini e furgoni, 615 cassone lungo vendesi. Onnicar Pasino, corso Racconigi 47.

MANCINI vende recentissime Ferrari, Maserati, Jaguar, Fiaminia Sport, Chevrolet, TR4, Giulia GT. Bulli, Flavia Iniezione. Corso Marconi 5, 683-295. 2001

MERCEDES 190 SL spider 1963, come nuova vendiamo rateizzando. Corso Dante 133. 0182

MERCEDES 250 SL pagoda 2+2 da immatricolare. Telefonare 580-089 ore ufficio. 015

MINI Minor, Cooper, ultimi modelli ultimissime tinte, prenotazioni, pronta consegna. Corso Dante 133. 0182

MINI Minor, occasioni, Cooper, IM 3, spider 950, 1100, Isabellauto, corso Dante 133.

MONZELLO commissionaria Alfa Romeo vasto assortimento vetture nuove, Giulia 1300, 1600, GT veloce, super, Giulietta, Flavia, Fulvia, Maserati, Mercedes, Ferrari, 1100, 1300, 1500, Peugeot iniezione, Alfa Caboto 35, telefono 580-089.

NOLEGGIATORI, meravigliosa occasione AUTOVETTURA PRESIDENZIALE, BLU SCURO, FORD HOOPER 2400 CC. NUOVA VENDESI. ACCETTIAMO PERMUTA, FACILITIAMO IL PAGAMENTO. ATAUTO, CORSO PRINCIPE EUGENIO 11. 0989

QM Succursale Francia 21, telefono 753-989, vende Lupetti e Tigrotti furgoni recentissimi, Leoncino 4 x 4 pulmini promiscuo, Leoncini ribaltabili. Tigrotto lungo, Tigrotto ribaltabile, 645 ribaltabile, 615 N, 615 N1, berlina 1500, gru d'occasione per autocarri. 0814

PER motivo di lavoro vende Giulietta fine 1962. Telefonare 695-531 ore pasti. A41471

PORSCHE 912 bianca seminuova, permuta vende Corso Turati 74, telefono 594-675. Q816

PRINZ 4 L, Prinz 1000 e 1100 revisionate e nuove e garantite. Concessionarie NSU, piazza Adriano 12, telefono 774-490, 774-551.

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture per parco di più. Telefono 488-213, 485-274. 0731

PRIVATO occasione vende Fiat 1500 C '65 e 1600 Click coupé anche cambio rateizzo. Tel. 751-901.

PRIVATO vende a privato 850 semestrale. Telefonare 750-013.

PRIVATO vende bellissima 500 '62 come nuova 165.000. Telefonare 531-826. A43542

PRIVATO vende Kadett Rallye autoradio 5 mesi vita. Telef. 350-379.

PRIVATO vende 500 blu diplomatico. Telefonare 322-711.

PRIVATO vende camioncino 1100-125 9 cil motore revisionato. Telefono 563-834.

PRIVATO vende 500 F 6 mesi come nuova. Telefonare 798-530.

PRIVATO vende 500 semestrale bianca 400.000, Telefonare 392-452

PRIVATO vende 600 D, 850 bellissima ottime condizioni. Telefonare 795-530, 786-881. 030

PRIVATO vende 615 a gas perfetto. Telefonare 735-827. 2001

PRIVATO vende 850 familiare 12 mesi come nuova, Telefon. 485-378.

PRIVATO vende 850 familiare bianca mesi 8. Telefonare 661-869.

PRIVATO vende 850 sei mesi cilindri. Telefonare 236-280.

PRIVATO vende 850 mesi 9. Telefonare ore pasti 873-533.

ROULOTTES Elnagh, Raulmec, Nsu, sconti, facilitazioni, Motoagenzia Castagno, Telefono 3707, Pinerolo.

ROULOTTES Nardi - Visite direttamente in fabbrica, sconti eccezionali, rateizzazioni. Strada del Passolo 67, telefono 240-539.

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-076.

ROULOTTE Sprite Alpine seminuova vendesi. Telefonare 781-838.

SENZA ANTICIPO COMPLETAMENTE RATEATE AUTOVETTURE OCCASIONE PERFETTE. VIA ANDREA DORIA 13. 0152

SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove, Montalcone 141, tel. 393-127. 050

SENZA ANTICIPO SENZA PRIVILEGIO SENZA CAMBIALI OPEL AUTO 3000 CORSO TRAIANO 14, VENDE NUOVO E USATO.

SENZA anticipo vasto assortimento Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Volkswagen, Ford, Dario Vico, Piladelfia 51, tel. 396-914. 0887

SIGA commissionaria Fiat-Seve, Via Nizza 30, tel. 652-862. Esposizione permanente dei veicoli usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. 0146

SIMCA Italia Rubeo ultimissimi modelli consegna immediata alle migliori condizioni, Corso Unione Sovietica 187 - Telef. 324-547.

SIMCA Italia Rubeo concessionaria esclusiva Rootes Sumbeam 875 cc. Unione Sovietica 187. 084

SIMCA Motorcar tutti modelli consegna rapida, aperti domenica mattina, ricambi originali sconto meccanici carrozzieri Canelli 112 angolo corso Maroncalli. Telefonare 693-067.

SIMCA Rubeo prova dimostrazioni prenotazioni rateazioni 30 mesi senza cambiali, Unione Sovietica 187.

SIMCA Rubeo troverete ottime occasioni acquistando permutando rateizzando, Telefonare 324-547.

SIMCA Rubeo valutazioni eccezionali usato visitateci vi convincerete. Unione Sovietica 187. 084

SIMCA Rubeo vendita eccezionali senza anticipo senza privilegio senza cambiali, Unione Sovietica 187.

SIMCA 1000 200 Km. 15 giorni guida destra. Telefonare 796-530.

SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, la più grande esposizione, scegline centinaia di automobili garanzia sei mesi, visitateci c.so Principe Oddone 68, attenzione vicino stazione Dora. Telefoni 468-213, 485-274.

SPIDER Giulietta perfetta motore gomme 400.000 vendo, Telefonare 383-770 pasti.

SPIDER innocenti, alto mesi, vendo cambio, km. 11.000, Visibile corso P.pe Oddone 68. 0825

SPIDER 124 seminuovo, spider 1500 bellissima, Mini Minor, Conti, Saturno 116. 2001

VENDESI totalmente rateazione 642 N ribaltabile ottimo meccanica carrozzeria, Telefonare 769-150.

VENDESI 2300 berlina metallizzata terza 600206 impianto G.P.L. 850 mila trattabili. Telefonare 321-066.

VENDO Cortina Vegon 1963 condizione ottime. Telefonare 289-853 ore ufficio. 23225

VENDO Flavia dicembre 1962, Giulia TI fine 1963 perfettissime. Autorimessa Cavour 42. 0836

VOLKSWAGEN - PORSCHE. FINO AL 30 APRILE VERIFICA STRAORDINARIA GRATUITA CONTROLLO ELETTRONICO MOTORI COLLAUDATORI E MECCANICI SPECIALIZZATI AL VOSTRO SERVIZIO. FILIPPINO - SEBASTOPOLI 227.

VOLKSWAGEN pulmino 1200 1500, vendiamo anche senza anticipo. Via Andrea Doria 13. 0152

VOLKSWAGEN 1300 1963 privato vende efficienti gomme nuove. Telefonare 382-956. A41328

124 bellissima ultraperfetta km. 2300 vendo privatamente. Telefonare 892-406. A42993

124 berlina ottime condizioni vendesi rateando 700.000 via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

124 coupé semestrale a privato vendesi. Telefonare 357-164.

500 giardiniera sei mesi vendo privato. Telefonare 672-408.

500 grigio fumo 6 mesi vendo. Telefonare 253-070.

500 semestrale bianca perfetta vendo a privato 810. Telef. 590-473.

500 seminuova bianca, beige, blu, vendonsi. Facilitazioni, permute. Automarkets, corso Principe Eugenio 11

850 S vendo semestrale L. 620.000. Telefonare 471-085.

850 D fine '63 motore nuovo lire 280.000, 500 giardiniera fine '63 240.000, Telefonare 280-631.

750 215.000 bellissima pochi chilometri privatamente vendo, facilitazioni. Tel. 310-229.

1100 R ottime condizioni 670.000 vendesi rateando via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

1100 R semestrale vendo a privato. Telefonare 565-002. 2001

1100 R 6 mesi vendo privato. Telefonare 698-696. A41478

1100 T carro 1963 e 1965 vendonsi rateando via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

1300 Siata vera occasione, causa espatrio vende, permuta. Visibile, corso Grosseto 55. 0825

30.000 anticipo vendiamo autovettura garantite - Aperto festivi. Corso Monculieri 19. A37346

CICLI MOTO SPORT L. 220 per parola

CANOTTI pneumatici, nuovi modelli 1968, vendite rateali, tasso mercato usato, visitateci. Garma, Aosta 5

CHRIS Craft recentissimo prefabbricato nuovo modello in garanzia, accessoriato vendesi affarone. Telefonare Torino 545-023 ore ufficio.

CIAO ciclomotore Vespa motocarri motore posteriore. Occasioni. Tosa, Regina Margherita 61. 2001

JOHNSON 40 HP electromatic radeggio vendo permuto. Telefonare 982-252 ore ufficio. 1001

MOTOCARRI Ape rimessi a nuovo vendesi anche rateizzando. Covolo, Giulio Cesare 157. 01

VESPA motocarri ciclomotori Piaggio nuovi modelli cambi occasioni. Moroni, U. Sovietica 189.

VESPA, nuovi motocarri MP, ciclomotori Piaggio, cambi, rateazioni. Gastaldelli, Peschiera 173.

VENDO cambio pneumatico Pirelli Larus 7 ottime condizioni. Telefonare 393-585. A41158

VESPA 50 ciclomotori Ciao motocarri ape consegna pronta, massime valutazioni usato, comodissime rateazioni. Covolo, Giulio Cesare 157.

VIP Fiore del Mare, derive velliche economiche acquistate, prenotate in tempo. Colombo Motonautica, Torino

PRESTAZIONI DIVERSE L. 220 per parola

LAVORI traduzione italiano francese riceverete eseguo anche domicilio. Telefonare 351-980. 2001

RAGIONIERE assume contabilità e amministrazioni case o condomini. Telefonare 15-19 telef. 547-470.

RAGIONIERE riferisi contabilità domicilio. Telefonare 231-075.

ANNUNCI VARI L. 220 per parola

A.A.A. SGOMBERIAMO cantina acquistiamo mobili oggetti. Telefonare 515-370. A36455

A.A.A. RIPARISTE. Campana 15, porte pieghevoli, assortimento più completo. Telefonare 650-571.

A.A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440. A40862

A.A. SVUOTIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari anticchi. Telefonare 481-674.

A. ACQUISTO soprammobili antichità quadri libri qualsiasi oggetto. Telefonare 337-648. A41216

A. ATTEMEDOMI prenotate con minimo anticipo meravigliosi salotti, Supermec del Mobile, via Cigna 2 (interno) tel. 236-604. Via Lanino 9, tel. 236-705. 0924

A. PORTA Palazzo trionfa la colossale svendita forzata causa demolizione stabile: camera letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, armadioni, lussuose ambientazioni complete sposi. Sconti fino al 50%, anche rate. Entrate in galleria, l'affare c'è. Corso Regina Margherita 136. 0105

ALL'ENTE aste liquidazioni, Cigna 17, occasioni rimobili acquisto, vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento.

AMBIENTATORI stile antico troverannno vasto assortimento mobilietti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14-E. 2001

ARCIOCCASIONE svendo bellissima camera letto 175.000, soggiorno 145 mila. Telefonare 882-396, 878-753.

ARREDOMI pronti tutte dimensioni laccati e normali. Prezzi fabbrica. Fratelli Crepaldi, via Passalacqua 6.

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. 0167

ATTENZIONE! Al Supermec Mobili troverete camera completa poliestere 135.000, camera 6 porte noce opaca spagnola 290.000. Ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 236-705.

ATTENZIONE: matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11U Lagrange 20 (cortile). A35788

BRILLANTE puro 6-10 grani acquisto privato da privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4643 — Torino». A42726

CAMERA sala pranzo macchina cucire centomila pellicci pelli visone spoglio svendo causa partenza. Telefonare 772-558.

CANI boxer, dalmata, doberman, mastino gigante 100 uno vendo. Telefonare 687-991. A43560

CENTO salotti tutti stili vendiamo prezzi imbattibili per trasformazione locali, Telefonare 488-503.

CUCINE lavoli sedie componibili Formica fabbrica spombaro locali, Resle accesione. Montalcone 136, telefono 361-812. 2001

LAVATRICI migliori marche, garanzia, Rateizzazione 12 mesi senza anticipo, Gemelli, via Gaudenzio Ferrari 5 corso Novara 2. 22953

LETTI 200 800 autentici in ferro battuto officina. Telef. 287-628.

MOBILI antico farmacia vendo, Telefonare 97-195 Carmagnola (Torino).

MOBILIFICIO Oreo 20 rate camere da 149.000 alle lamose poliestere 268.000, assortimento, qualità e garanzia, ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). 0808

MOBILIFICIO piazza Vittoria 3. Grandioso assortimento cambiamento proprietario, prezzi imbattibili.

MOBILIFICIO Roma Bertholat 16. Soggiorni, tinelli 88.000; armadioni 30.000, divani 20.000.

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori sarosci carrozzelle maiali stampella. Rota, Lagrange 40, tel. 541-256.

OCCASIONE vendo di 15 mesi n. 8 macchine Mill lavasecco a gettone. Telef. 540-228. A41435

OCCASIONISSIME signora svende elegantissimo spoglio 42-48 primavera-estate 2383-5000 capo. Telefonare 631-521. 1001

PIANOFORTE verticale vende privato, Telefonare 252-339.

PORTE pieghevoli per cucinini, tinelli, fende alla veneziana, consegne rapida. Telef. 728-922.

PRIVATO causa trasferimento vende soggiorno stile spagnolo importante nuovissimo. Telefonare 692-904.

PRIVATO vende camera letto Luigi Filippo 450.000, Telefon. 323-870.

PRIVATO vende sala interno e camera letto barocche, Tel. 585-948.

PROFOTO Servizio fotografico e cinematografico vostro matrimonio: 35 mila - Telefonare 547-111.

TELEVISORI migliori marche, garanzia. Rateizzate 12 mesi senza anticipo. Gemelli, via Gaudenzio Ferrari 5 corso Novara 2. 22953

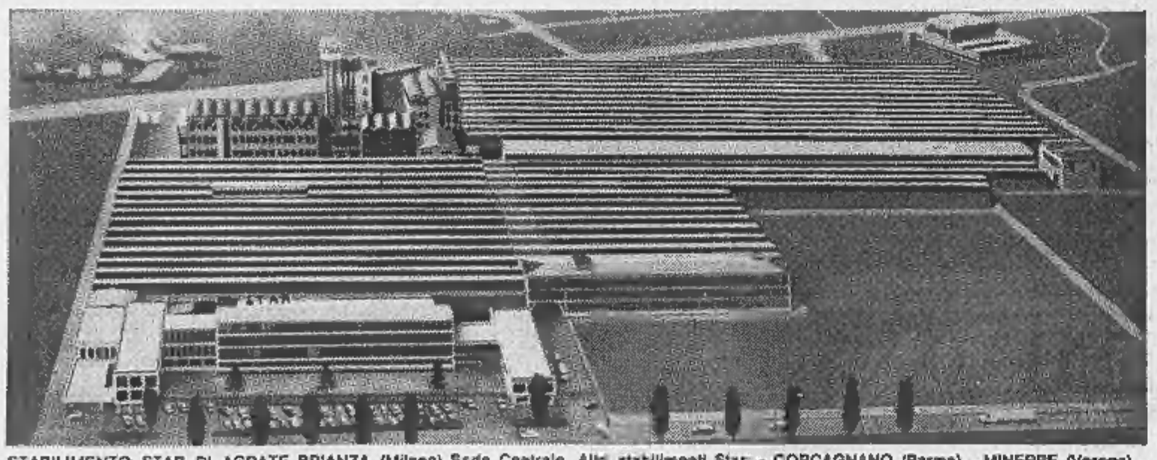
VISITATE nuovi saloni d'esposizione fabbrica poltrone «Regina», cavalcavia Corso Francia (sottopassaggio), telefono 794-975. Nuovi modelli salotti, divani, letto pronto, matrimoniali, poltrone letto modello 124, tinelli, soggiorni, ecc. Brazzi di fabbrica. 0499

Per interrompere la monotonia di un lungo viaggio, per una divertente sfida agli amici, provate anche voi il simulatore di guida presso le stazioni di servizio AGIP della provincia di Torino.

SERVIZIO AGIP
UNA SOSTA FRA AMICI

sempre nella buona agricoltura le radici di una buona alimentazione

Nei campi e in una grande industria l'operosita' di migliaia e migliaia di persone per affermare in tutto il mondo la qualita' del prodotto alimentare italiano



STABILIMENTO STAR DI AGRATE BRIANZA (Milano) Sede Centrale. Altri stabilimenti Star: - CORCAGNANO (Parma) - MINERBE (Verona) - MUGGIÒ (Milano) - SARNO (Salerno).
STABILIMENTI ALL'ESTERO: ARGENTINA, Buenos Aires - ETIOPIA, Asmara - SOMALIA, Mogadiscio - SPAGNA, Barcellona.

Gli Stabilimenti della Star, dotati di modernissimi impianti per la produzione alimentare, si trovano nelle più ricche zone agricole d'Italia. I prodotti della Star, distribuiti quotidianamente da un'organizzazione di vendita delle più efficienti e capillari, che dispone di 176 depositi e di 1040 automezzi, arrivano a più di 200.000 negozi in tutta Italia.

L'alta qualità della produzione Star è il risultato del lavoro attento e preciso di migliaia e migliaia di persone. E' anche la prova delle grandi possibilità che può offrire una sempre più ampia intesa fra due importanti settori della nuova economia italiana: agricoltura ed industria alimentare, per una maggiore valorizzazione sui mercati nazionale ed estero dei prodotti agricoli italiani.

STAR

Prodotti migliori per una cucina migliore